

Bilancio di Sostenibilità 2024



Cartiere Carrara
CARING FOR WHAT'S NEXT





Cartiere**Carrara**
CARING FOR WHAT'S NEXT

Bilancio di Sostenibilità
2024



Bilancio di Sostenibilità 2024

	Lettera agli stakeholders	6
01	Highlights 2024	7
02	ESRS 2 Informazioni generali	21
03	Tassonomia Europea	49
04	ESRS E1 Cambiamenti climatici	53
05	ESRS E2 Inquinamento	73
06	ESRS E3 Acqua e risorse Marine	78
07	ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	86
08	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare	91
09	ESRS S1 Caratteristiche della propria forza lavoro	101
10	ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	125
11	ESRS S3 Comunità Interessate	132
12	ESRS S4 Consumatori ed utenti finali	142
13	ESRS G1 Condotta delle Imprese	151
14	Appendice	158
15	Indice completo	166

Lettera agli Stakeholder

Le persone al centro



Nel 2023 Cartiere Carrara ha festeggiato centocinquanta anni di storia e ha voluto sigillare questo eccezionale evento mettendo nero su bianco il proprio impegno in un Manifesto per la sostenibilità in dieci punti.

Il 2024 ci ha visto quindi dare seguito a tale impegno.

Abbiamo ripreso e messo a punto molteplici azioni già avviate nel precedente esercizio e abbiamo intrapreso nuovi interventi, arricchendo il nostro piano di sostenibilità e integrandolo a pieno titolo nei piani industriali del Gruppo. Questo perché, come dice la nostra storia, crediamo profondamente che la sostenibilità debba essere intesa come un modo di essere, non semplicemente di agire, in quanto parte integrante e connaturata all'attività produttiva dell'impresa.

Come è noto, la produzione cartaria è strettamente legata all'impiego di gas e acqua. La riduzione dei consumi di tali elementi e dell'impatto ambientale ad essi correlato va di pari passo con la riduzione dei costi di esercizio e per questo rappresenta per noi un obiettivo primario al quale lavoriamo costantemente, investendo in tecnologia e innovazione dei processi. I risultati sono apprezzabili: se da un lato l'intensità dei consumi energetici per tonnellata di carta prodotta è sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio, nel corso del 2024 abbiamo ridotto i nostri consumi di acqua del 3% rispetto al 2023 e dell'11% rispetto al 2022.

Vogliamo però ricordare che il nostro Manifesto mette al primo punto l'impegno verso le persone. Crediamo che l'impresa sana e profittevole sia quella che non solo produce valore ma che è anche capace di distribuirlo e di contribuire così alla crescita della società e del territorio. Nel 2024 Cartiere Carrara ha aumentato del 7% i propri volumi di produzione rispetto al 2023 e incrementato di 86 unità la propria forza lavoro. Il premio di produzione distribuito al personale è stato incrementato del 17% rispetto alla media del triennio precedente e la retribuzione media lorda per dipendente è anch'essa cresciuta. L'impegno costante nel garantire condizioni di sicurezza ottimali ha portato a dimezzare il numero di infortuni rispetto al 2022 e a ridurre del 29% rispetto al 2022 e del 15% rispetto al 2023 il tasso di incidenza delle giornate di lavoro perse per ragioni riconducibili a infortuni sul lavoro.

Sono risultati che anno dopo anno consolidano i frutti di un lavoro collettivo, del quale crediamo di poter essere sinceramente orgogliosi.

I progetti di crescita per gli anni a venire richiederanno ulteriore impegno, ma i risultati fin qui ottenuti ci danno consapevolezza del potenziale dell'azienda e motivazione a raggiungere i nuovi obiettivi preservando lo spirito che ci guida: *"caring for what's next"*.

Questo, ahinoi, in un contesto di cambiamenti e incertezze, tra le quali dobbiamo purtroppo annoverare anche quelle normative in materia di sostenibilità. È noto, infatti, che l'anno corrente avrebbe dovuto essere quello di entrata in vigore di una serie di importanti novità, in particolare con riguardo alla rendicontazione, che tuttavia hanno subito una battuta di arresto e il cui futuro è a tutt'oggi ammantato di dubbi e incertezze che non aiutano il lavoro di chi voglia adeguarsi ai migliori standard. Di fatto, per parte nostra, abbiamo fatto del nostro meglio per costruire il bilancio di sostenibilità tenendo conto, per quanto possibile, delle novità normative in arrivo, con particolare riferimento alla CSRD e all'adozione degli ESRS. Se dunque le esitazioni del legislatore non aiutano, abbiamo comunque provveduto a fare la nostra parte. In particolare, il bilancio di sostenibilità che vi presentiamo contiene una rinnovata e approfondita analisi di materialità, condotta secondo i principi della doppia rilevanza dettati dai principi ESRS, e riporta buona parte dei reporting package previsti dai medesimi principi.

Contiamo che l'impegno alla trasparenza che abbiamo compiuto colga il vostro favore, giacché – ci piace ricordarlo – in un mondo nel quale il futuro continua ad essere ammantato di incognite e incertezze, il senso di responsabilità verso i nostri stakeholders è l'unico punto fermo al quale dobbiamo e vogliamo guardare.

Gaetano Ievolella

Cartiere Carrara SpA, Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gaetano Ievolella', written in a cursive style.

01 | Highlights 2024

01 | Highlights 2024¹

Business

NUMERO
DI SOCIETÀ
DEL GRUPPO

7

NUMERO
POLI
PRODUTTIVI

7

NUMERO
PAESI
SERVITI

50

QUANTITÀ
DI CARTA
PRODOTTA (TON)

243.078

QUANTITÀ
DI PRODOTTO DA LINEE
CONVERTING (TON)

121.451

Economic

FATTURATO TOTALE (€/MLN)

443.825.713

VALORE GENERATO (€/MLN)

464.016.006

VALORE DISTRIBUITO (€/MLN)

428.849.345

1. Tutti i dati della tabella Highlights 2024 si riferiscono al periodo compreso fra il 01/01/2024 e il 31/12/2024.

Social

NUMERO DI DIPENDENTI
TOTALE² (N. HEADCOUNT)

724

ORE DI FORMAZIONE
TOTALI

14.766

MEDIA ORE DI FORMAZIONE
PER DIPENDENTE

20.4

DIVARIO
RETRIBUTIVO DI
GENERE (% TOT)

-5%

CRESCITA DEL NUMERO DI
DIPENDENTI DEL GRUPPO

4%

POPOLAZIONE AZIENDALE
ASSUNTA A TEMPO
INDETERMINATO

98%

2. Il dato si riferisce a Cartiere Carrara SpA.

Environment

TOTALE CONSUMI
ENERGETICI (MWH)

807.474

TOTALE EMISSIONI GHG SCOPE 1 +
SCOPE 2 LOCATION-BASED+ GHG
SCOPE 3 (TCO2E)

487.723

PERCENTUALE DI
RIFIUTI DESTINATI
AL RECUPERO

45%

DIMINUZIONE DEL PRELIEVO
TOTALE DI ACQUA (RISPETTO AL 2022)

-8,6%

COMPENSAZIONE CO₂e
TRAMITE MESSA IN
DIMORA DEGLI ALBERI (TCO₂e)

230

ALBERI MESSI IN
DIMORA DAL 2020

14.185





Cartiere Carrara:

oltre 150 anni di eccellenza e innovazione cartaria

Le informazioni presenti all'interno di questo paragrafo non sono richieste dall'informativa ESRS.

La nostra vision

“Caring for what’s next – Costruiamo un futuro migliore da vivere insieme. Vogliamo generare un impatto positivo sull’ambiente e sulle persone, con lo sguardo sempre rivolto al futuro, consapevoli di ciò che siamo oggi.”

Il **Gruppo Cartiere Carrara**, tra i principali protagonisti europei nella produzione di carta tissue, nasce dall’esperienza imprenditoriale della famiglia Carrara, che da oltre 150 anni tramanda passione, competenze e visione nel settore cartario. Lungo cinque generazioni, questa eredità si è trasformata in un’impresa moderna, capace di innovare senza rinunciare ai propri valori originari. Oggi il Gruppo si distingue per la qualità, da sempre al centro della sua strategia, e per un processo produttivo integrato che consente di trasformare le materie prime in un’ampia gamma di prodotti finiti, destinati a clienti in Italia e nei principali mercati internazionali.

Con **sette siti produttivi in Italia e 952 dipendenti**, il Gruppo vanta una capacità produttiva superiore a **300 mila tonnellate annue** di carta tissue, realizzata sia in pura cellulosa sia in carta riciclata, e serve clienti in **50 Paesi**, europei ed extraeuropei. Il mercato di riferimento del Gruppo comprende tre linee di business: *Away-from-home (o Professional)*, con prodotti destinati al consumatore intermedio come uffici, hotel, ristoranti, bar, strutture sanitarie e industrie; *Consumer*, rivolto all’utente finale; e *Mother Reels*, bobine madre di carta tissue prodotte a partire da fibre vergini o riciclate, destinate alla trasformazione in prodotti finiti.

I nostri valori

“Immaginiamo un futuro in cui innovazione e sostenibilità siano al centro della produzione industriale. Un mondo in cui qualità, efficienza e responsabilità ambientale possano convivere, creando valore per le persone e le comunità. Crediamo che il progresso debba essere guidato da scelte consapevoli, bilanciando tradizione e tecnologia per garantire un futuro sostenibile.”

Il modello di business del Gruppo Cartiere Carrara si fonda su pilastri che guidano ogni aspetto dei suoi processi, garantendo eccellenza, innovazione e sostenibilità in tutte le fasi della produzione e della distribuzione:

Qualità dei prodotti e dei servizi – Controllata e certificata, la qualità accompagna tutte le fasi della filiera, dall’acquisto delle materie prime vergini certificate fino all’assistenza post-vendita.

Innovazione dei processi e delle tecnologie – Investimenti continui in ricerca e sviluppo permettono di ottimizzare produttività ed efficienza, rafforzando la competitività del Gruppo.

Impegno per le persone e per l’ambiente – Dall’utilizzo di materie prime certificate ai progetti di riforestazione, fino alla riduzione di consumi energetici, uso di acqua ed emissioni di gas serra.

La nostra eredità è il nostro futuro – La passione professionale e imprenditoriale, tramandata da cinque generazioni, guida ogni fase della catena del valore, integrando tradizione, artigianato e visione industriale.

Storia e Innovazione

Mission del Gruppo Cartiere Carrara.

“Dal 1873, trasformiamo un mestiere antico innovandolo costantemente. Offriamo prodotti tissue di alta qualità, utilizzando le tecnologie più efficaci, nel rispetto dell’ambiente e delle comunità”.

La storia di **Cartiere Carrara** è segnata da una serie di tappe fondamentali che ne definiscono la crescita e l’innovazione:

1873 – La famiglia Carrara entra nel settore cartario e avvia a Pietrabuona uno stabilimento per la produzione di carta da paglia.

1960 – Nello stesso sito viene installata la prima **Macchina Continua per la carta tissue**, introducendo un’importante innovazione tecnologica nei processi produttivi.

1980 – Nasce il **Gruppo Cartoinvest**, che assume il controllo di dodici società in Italia e in Europa, rafforzando la presenza e l’influenza del Gruppo nel settore.

1987 – Cartoinvest diventa **licenziatario esclusivo del marchio Kleenex per l’Europa**, confermando il proprio ruolo di leader nel mercato europeo del tissue.

2002 – Con il nuovo millennio, Cartoinvest viene ceduto alla multinazionale **SCA**, aprendo una nuova fase di trasformazione.

2005 – Il ramo “Mario Carrara” della famiglia riprende le attività non incluse nella cessione, rientrando con nuovo slancio nel mercato professionale e consumer del tissue.

2016 – Le attività della famiglia Carrara vengono riunite sotto l’egida di **Cartiere Carrara S.p.A.**, unificando le risorse e consolidando la posizione competitiva nel settore.

2020 – Con l’acquisizione del **Gruppo Caldaroni** nasce il **Gruppo Cartiere Carrara**, che inaugura una nuova stagione di crescita e sviluppo.

2023 – Cartiere Carrara celebra i **150 anni di storia**, confermando la solidità del proprio percorso e la capacità di innovare nel tempo.

2024 – Il Gruppo inaugura nei Paesi Bassi la nuova piattaforma logistica **Cartiere Carrara BV**, che potenzia la capacità distributiva nell’area, avvicina l’azienda ai clienti con servizi più rapidi e personalizzati e sostiene in modo più efficiente le loro attività.





1873

Nel **1873**, la **famiglia Carrara** entra nel settore della produzione della carta.



2002

Il cambio di millennio porta nuove opportunità. Cartoinvest è ceduta alla multinazionale SCA.

2005

Il ramo "Mario Carrara" della famiglia decide di riprendere le attività precedentemente escluse dalla cessione del 2002 partendo da Cartiera Carma da sempre di esclusiva proprietà. Con un nuovo slancio rientra nel mercato professionale e consumer del tissue.

2016

Le attività della famiglia Carrara vengono riunite sotto l'egida di Cartiere Carrara S.p.A. unificando così le loro risorse e consolidando la propria posizione.

2020

Con l'acquisizione del gruppo Caldaroni nasce il Gruppo Cartiere Carrara che apre la strada a una nuova crescita e nuovi traguardi.

2021

Cartiere Carrara rinnova la propria corporate identity sintetizzata nel payoff Caring for what's next.

2023

Il Gruppo Cartiere Carrara celebra i 150 anni di storia.



Le Società del Gruppo

Il **Gruppo Cartiere Carrara** comprende diverse società specializzate che contribuiscono alla sua eccellenza e diversificazione nel settore della carta tissue:



R.C.TT S.r.l. – Castel del Piano (Grosseto): Fondata nel 2010, questa azienda è specializzata nel settore Table Top sia per il mercato Professional che Retail. La qualità e l'affidabilità dei suoi prodotti sono garantite dalle certificazioni ISO 9001, ISO 22000, BRCG Packaging e FSC. La ricerca e sviluppo sono parte essenziale della mission aziendale, con particolare attenzione alla qualità e alla soddisfazione del cliente. L'assortimento di R.C.TT include tovagliati in carta, buste portaposate e accessori per l'HO.RE.CA.



Carrara Lab S.r.l. – Capannori (Lucca): Fondata nel 2020, Carrara Lab si propone di implementare un progetto di Industria 4.0 utilizzando conoscenze tecniche e tecnologiche avanzate. Con una struttura produttiva altamente innovativa, Carrara Lab trasforma prodotti semilavorati e materie prime fornite da Cartiere Carrara, producendo articoli in carta tissue destinati principalmente al mercato GDO in Italia e all'estero, sia con propri brand che per Private Label. Carrara Lab è certificata IFS HPC.



CRC Tissue S.r.l. – Sermoneta (Latina): Fondata nel 1972 come cartiera, ha avviato il converting nel 1989 ed è stata acquisita da Cartiere Carrara nel 2020. Produce bobine tissue per il proprio consumo e per la vendita ad altri converting, e commercializza articoli in carta tissue con i marchi Maxi e Voilet destinati alla GDO e ai grossisti tradizionali. Gli standard qualitativi sono garantiti dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, FSC e PEFC.

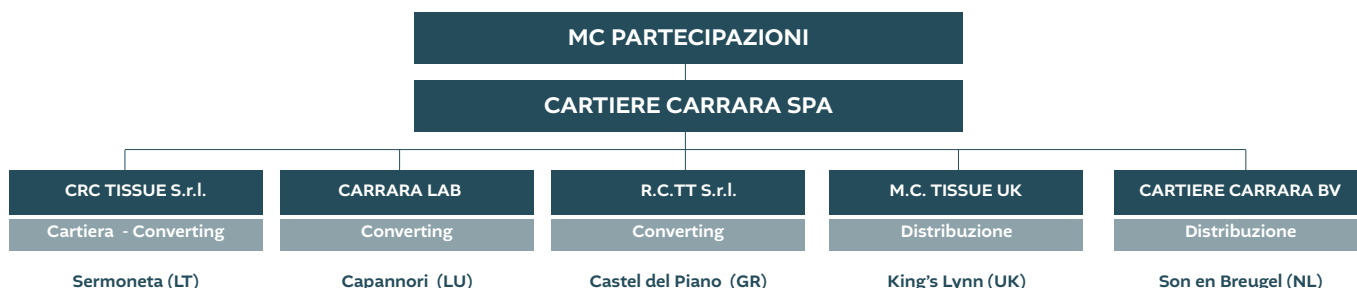


MC Tissue UK LTD – King's Lynn UK: Questa società a responsabilità limitata, registrata presso la Companies House del Regno Unito, ha iniziato a operare nel 2019. La sua attività principale è la vendita e distribuzione all'ingrosso di prodotti in carta tissue monouso, importati da Cartiere Carrara S.p.A., attraverso una rete di circa 450 distributori indipendenti che servono i mercati HO.RE.CA., Janitorial e Facilities Management.



Cartiere Carrara BV - Son en Breugel (NL): Società a responsabilità limitata. Nata nel 2024, La nuova piattaforma logistica nei Paesi Bassi consente a Cartiere Carrara di essere ancora più vicina ai propri clienti e di sviluppare meglio il mercato nella regione del Benelux. Oltre a migliorare la capacità di distribuzione, questo nuovo hub logistico, rafforza l'impegno dell'azienda a sostenere costantemente le operazioni dei propri clienti.

Nel corso del 2024, il Gruppo Cartiere Carrara ha assunto il controllo di La Badia Società Agricola S.r.l. e Sun Tissue S.r.l., due società non consolidate e pertanto non inclusa nel perimetro di rendicontazione del presente documento. La Badia si è distinta per il suo impegno nella riforestazione e nella rigenerazione ambientale, attraverso progetti agricoli sostenibili che rafforzano il legame tra industria e territorio



Siti Produttivi

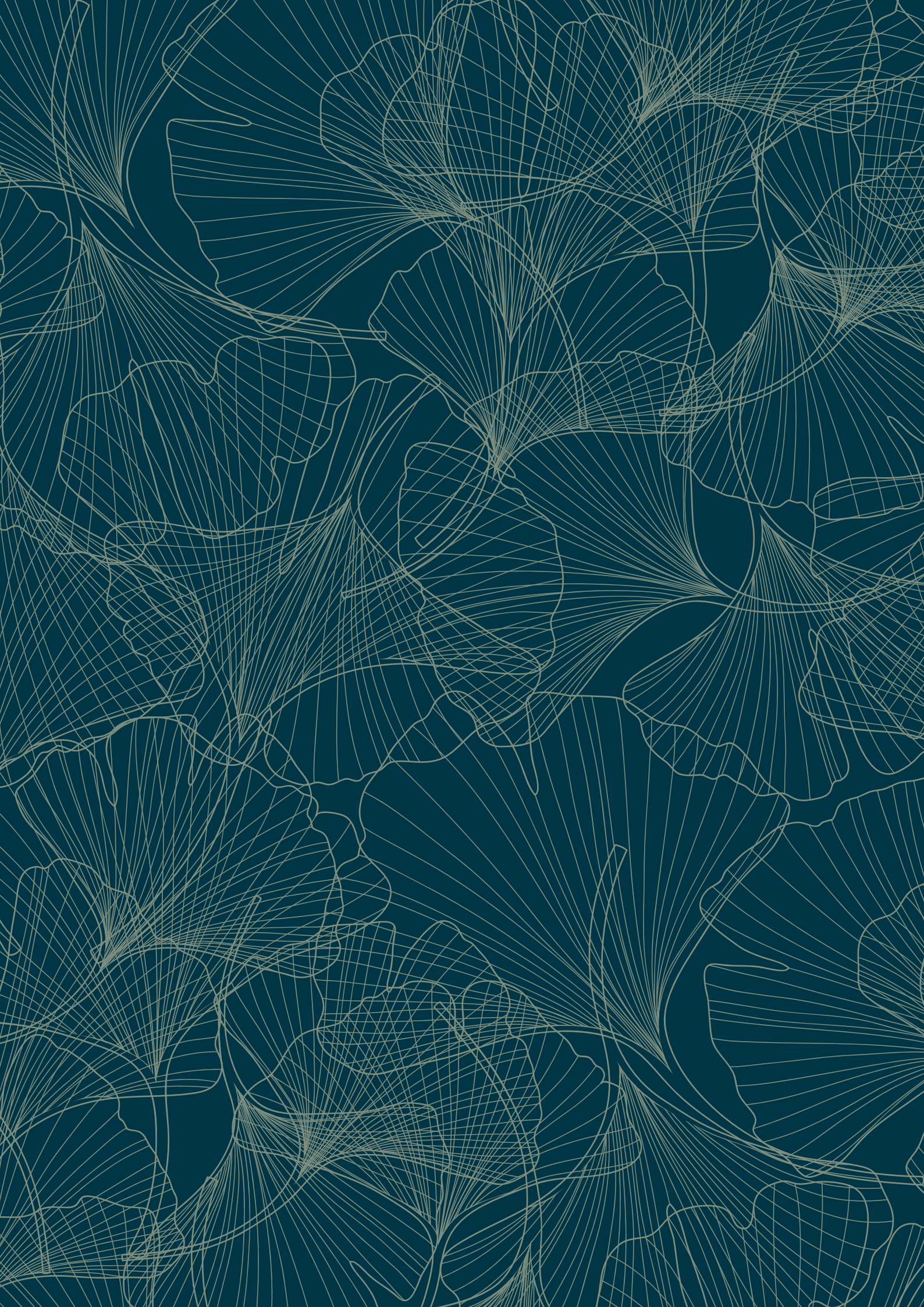


Sistema di gestione aziendale – SAP



Nel terzo trimestre del 2023, Cartiere Carrara ha avviato un importante processo di trasformazione digitale con l'introduzione del sistema gestionale SAP. Questo progetto ha rappresentato un passo in avanti fondamentale verso l'integrazione e l'ottimizzazione dei processi aziendali, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e la qualità delle informazioni gestionali. Nel corso del 2024, l'implementazione di SAP è stata completata con successo all'interno della sede principale di Cartiere Carrara, estendendosi progressivamente anche ad alcune delle aziende controllate, favorendo una gestione più centralizzata e trasparente delle attività e una maggiore coerenza nei flussi informativi.





02

ESRS 2 Informazioni generali



ESRS 2

Informazioni generali

BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità

DR 3, DR 4, DR 5 a), b i.), b ii.), c), d), e)

In seguito all'evoluzione del contesto normativo europeo riguardante la rendicontazione non finanziaria, il **Gruppo Cartiere Carrara** (di seguito "Cartiere Carrara" o "Gruppo") ha avviato un graduale processo di allineamento ai requisiti **ESRS** (European Sustainability Reporting Standards) introdotti dalla Commissione Europea nell'ambito della Direttiva **CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive), a cui il Gruppo attualmente non è soggetto.

Per l'anno 2024, Cartiere Carrara ha deciso di **pubblicare volontariamente** il proprio **Report** di Sostenibilità **ispirato** ai nuovi European Sustainability Reporting Standards (ESRS), seguendo criteri generali che garantiscono **trasparenza** e **accuratezza** delle informazioni.

Questo documento mira a fornire una panoramica dettagliata delle **performance aziendali** in relazione agli aspetti **ESG** (Environmental, Social, Governance), delle **iniziative** implementate e degli **obiettivi** di Cartiere Carrara.

Le informazioni qualitative riportate sul report sono redatte su base consolidate e comprendono le società consolidate di Cartiere Carrara S.p.A, R.C.TT srl, Carrara Lab srl, CRC Tissue srl, Cartiera San Felice, Lama srl, Zeta Lab srl, Cartiere Carrara B.V. e MC Tissue, in coerenza con il perimetro del bilancio finanziario consolidato. Riguardo le informazioni quantitative il report ricomprende le sole informazioni di Cartiere Carrara S.p.A.

Il documento fornisce informazioni significative riguardanti la **catena del valore**, sia a monte che a valle, basandosi sui risultati ottenuti **dall'Analisi di Doppia Materialità**, approfondita nelle sezioni successive.

Cartiere Carrara ha deciso di non avvalersi dell'opzione di omettere informazioni relative a proprietà intellettuale, know-how o risultati innovativi, né ha richiesto esenzioni per quanto riguarda la comunicazione di sviluppi imminenti o questioni in fase di negoziazione, come previsto dagli articoli 19 bis, paragrafo 3, e 29 bis, paragrafo 3, della direttiva 2013/34/UE. Il Gruppo non ha usufruito di esenzioni relative alla non comunicazione di sviluppi imminenti o questioni in fase di negoziazione, come previsto per le imprese con sede in uno Stato membro dell'UE.

BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche

DR 9 a), b)

Cartiere Carrara, per la stesura della Rendicontazione, utilizza gli **orizzonti temporali** di breve, medio e lungo periodo definiti dall'ESRS 1, sezione 6.4 che definisce:

- Breve periodo: il periodo di riferimento utilizzato per il Bilancio Finanziario
- Medio periodo: fino a 5 anni dalla fine dell'orizzonte di breve periodo del Bilancio Finanziario
- Lungo periodo: oltre i 5 anni.

Stime riguardanti la catena del valore

DR 10 a), b), c), d)

In linea con le disposizioni dell'ESRS 1, Cartiere Carrara si avvale del **Phase-in** previsto dal capitolo 10.2. Questo permette, nei primi tre anni di rendicontazione di sostenibilità del gruppo secondo gli standard ESRS, di escludere informazioni relative alle metriche sulla catena del valore a monte e a valle.

Cause di incertezza nelle stime e nei risultati

DR 11 a), b i.) b ii.), DR 12)

Qualora siano presenti metriche quantitative e importi monetari soggetti a elevati livelli di incertezza nella loro misurazione, questi sono esplicitamente specificati all'interno del testo.

Modifiche nella redazione e nella presentazione delle informazioni sulla sostenibilità

DR 13), DR 14)

La struttura delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità del 2023 è stata coerente con gli standard GRI, pubblicati dalla Global Reporting Initiative nel 2021, seguendo la modalità di rendicontazione "with reference to".

Come indicato nel paragrafo BP-1, il 2024 rappresenta per **Cartiere Carrara** il primo anno di rendicontazione volontaria delle informazioni non finanziarie secondo gli standard ESRS. Le eventuali differenze nei dati 2023 non derivano da errori significativi nei dati dei periodi precedenti, ma sono il risultato dell'adozione di diversi criteri di rendicontazione.

Informative richieste da altre normative o da disposizioni in materia di rendicontazione di sostenibilità generalmente accettate

DR 15)

Per la Rendicontazione di Sostenibilità del 2024, è stata adottata la struttura degli standard ESRS, escludendo informazioni richieste da altre normative che impongono obblighi di rendicontazione in materia di sostenibilità o altre pratiche generalmente accettate.

Inclusione mediante riferimento

DR 16)

Cartiere Carrara, per la stesura della Rendicontazione di Sostenibilità 2024, non si è avvalsa dell'inclusione mediante riferimento.

GOV-I Ruolo degli organi di amministrazione

DR 18), DR 19), DR 20 a), b), c), DR 21 a), b), c), d), e) DR 22 a), b), c i), ii), iii), d), DR 23 a), b)

Il modello di business del Gruppo è supportato da una **solida Governance**, orientata a promuovere una crescita responsabile, mirante a generare valore nel breve e lungo termine. Per raggiungere questo obiettivo, la proprietà si avvale di un Amministratore Delegato incaricato di definire le strategie, pianificare le azioni di sviluppo e mantenere i livelli di crescita, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione.

L'Organo di Governo di Cartiere Carrara, composto da **sei uomini** di cui **uno sotto i 30 anni, uno tra i 30 e i 50 anni e quattro sopra i 50 anni**, vanta una solida esperienza nel settore, garantendo una visione completa e integrata delle dinamiche del business. Tra questi, **quattro** sono membri **esecutivi** e **due non esecutivi**. **L'esperienza** maturata dagli **Amministratori** del CdA nel settore cartario, unita alle competenze specifiche di ciascuno di loro, li rende **qualificati** per **identificare** e **gestire** i potenziali **impatti, rischi e opportunità** del Gruppo, garantendo una **visione completa e integrata** delle dinamiche aziendali. Inoltre, quando si tratta di affrontare temi che richiedono competenze specialistiche e un livello di conoscenza avanzato, come alcune questioni ambientali e di sostenibilità, il CdA si avvale del supporto di tecnici interni e consulenti qualificati che forniscono consulenze mirate e soluzioni conformi alle normative ambientali e alle pratiche sostenibili.

Il 100% dei membri del consiglio di amministrazione non può essere considerato indipendente. Infatti, il 67% di essi è composto da membri della famiglia azionaria, mentre gli altri hanno ricoperto o ricoprono attualmente ruoli all'interno del Gruppo o sono suoi dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha distribuito al suo interno un adeguato impianto di deleghe per consentire alla Società **rapidità operativa** e **decisionale**, pur mantenendo ampio confronto interno sulle decisioni di maggiore rilevanza. Non sono presenti rappresentanti dei dipendenti e degli altri lavoratori negli organi di amministrazione, direzione e controllo. Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Cartiere Carrara ha, per statuto, **ampi poteri** per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con la facoltà di compiere tutte le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo. Inoltre, il CdA partecipa all'individuazione e valutazione degli **impatti, i rischi e le opportunità** (detti anche **IRO**) aziendali in ambito di sostenibilità e detiene il compito di sviluppare e mettere in pratica **strategie** e **politiche** per la loro gestione, nonché di sorvegliare lo stato e l'efficacia delle **azioni** implementate.

Trimestralmente, il CdA si aggiorna sull'andamento complessivo dell'azienda, sia finanziario che no, per poi stabilire obiettivi, strategie e azioni da implementare, monitorandone i progressi.

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia di età

Anno		2024		2023	
Fasce d'età	UdM	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	N°	1	0	1	0%
	%	16,6%	0%	14%	0%
30-50	N°	1	0%	1	0%
	%	16,6%	0%	14%	0%
>50	N°	4	0%	5	0%
	%	66,6%	0%	72%	0%

Al **Presidente** del Consiglio di Amministrazione, **Cav. Lav. Massimo Carrara**, è stata conferita una delega che copre **ambiti strategici, commerciali** e di **business**, riconoscendo la sua vasta esperienza nel settore. Questa delega offre alla Società un solido punto di riferimento per le decisioni più delicate e significative. In qualità di rappresentante legale di Cartiere Carrara, il Presidente detiene ampi poteri per la gestione sia ordinaria che straordinaria dell'azienda. Tra le sue responsabilità rientrano la firma della corrispondenza sociale, la gestione degli acquisti e delle vendite di materiali, prodotti e immobili, nonché la facoltà di stipulare contratti di appalto e locazione. Inoltre, è coinvolto nella gestione del personale e partecipa attivamente alle assemblee delle società partecipate. Il Presidente ha anche la possibilità di rilasciare mandati speciali a dipendenti e terzi per operazioni specifiche, garantendo così un'efficace gestione delle attività aziendali.

All'**Amministratore Delegato (AD)**, **Gaetano Ievolella**, è stata affidata una delega organizzativa che comprende la **gestione delle risorse interne**, la **predisposizione dei budget** e la **supervisione dei numerosi progetti** in corso. La sua esperienza professionale e la competenza specifica sono fondamentali per costruire una struttura interna in grado di affrontare le sfide del mercato con efficacia e resilienza. L'AD, responsabile della pianificazione e dell'approvazione del budget annuale, si assicura che le decisioni siano allineate con gli obiettivi aziendali e di sostenibilità dell'azienda. Inoltre, come datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si occupa di vigilare su tematiche legate alla **salute e sicurezza sul lavoro**, assicurando il rispetto delle normative e l'implementazione di misure preventive. Infine, promuove la conformità alle leggi **ambientali** e l'adozione di **pratiche sostenibili**, riflettendo l'impegno di Cartiere Carrara verso la responsabilità sociale e la sostenibilità.

Il **Vicepresidente**, **Mario Carrara**, ha ricevuto delega per le attività di **comunicazione** verso l'esterno, con lo scopo di rafforzare e promuovere l'immagine della Società e del Gruppo. Ha ricevuto inoltre la delega per la cura dello sviluppo imprenditoriale, con l'intento di tracciare le prospettive future della Società e del Gruppo.

Il **Consigliere delegato Giuseppe Cristiani** ha ricevuto la delega per la **gestione degli affari legali e societari**. Avvocato con pluriennale esperienza, docente presso l'Università degli studi di Firenze, ha le competenze richieste per ricoprire al meglio questo ruolo.

Completano il Consiglio di Amministrazione i Consiglieri non delegati **Matteo Carrara** e **Marco Carrara**, i quali possiedono competenze e un background su tematiche economiche e di business, sia a livello nazionale che internazionale.

La Società, conformemente ai requisiti dell'art. 2477 c.c., si è dotata di un organo di controllo collegiale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, e ha nominato **Baker Tilly Revisa S.p.A.** come revisore legale dei conti. Oltre al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, la Società ha delegato specifiche procure a referenti interni. Questa decisione, data la complessità dell'impresa, favorisce una gestione più efficiente della Governance. Il **Collegio Sindacale**, composto da 5 membri, conformemente alle disposizioni di legge, supervisiona la gestione societaria e il rispetto delle normative e dello Statuto. Esamina attentamente l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e assicura una rendicontazione accurata e conforme alle normative vigenti, garantendo il rispetto di tutti gli obblighi regolamentari.

Il Gruppo dispone di un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, allo scopo di garantire la conformità normativa e la trasparenza aziendale. La nomina avviene tramite delibera del Consiglio di Amministrazione, che approva il Modello 231, stabilendo la durata della carica, non superiore alla scadenza del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale. L'OdV mantiene **autonomia, indipendenza e professionalità** senza interferenze dal management, riportando direttamente al Consiglio di Amministrazione. Non ha compiti operativi per garantire l'obiettività e dispone di risorse finanziarie adeguate. Le sue competenze tecnico-professionali gli consentono di valutare e gestire i rischi. Ha accesso illimitato alle informazioni aziendali e collabora con specialisti interni ed esterni alla Società.

La governance aziendale di Cartiere Carrara è orientata a garantire una gestione efficace e responsabile degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità. Questo processo è implementato attraverso il

ESTD 1873



Cartiere

CARING FOR WHAT'S NEXT



coinvolgimento di vari organi e figure chiave all'interno dell'azienda, assicurando che le politiche di sostenibilità siano allineate con la missione aziendale e i principi di sviluppo sostenibile che riflettono l'impegno del Gruppo nel generare un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente, guardando al futuro. Cartiere Carrara si impegna a garantire la qualità dei prodotti e dei servizi, promuovere l'innovazione nei processi e nelle tecnologie, e sostenere la sostenibilità ambientale e sociale. L'obiettivo finale è costruire un futuro migliore, mettendo al primo posto la sicurezza del personale e la cura del territorio e dell'ambiente.

GOV-2 Ruolo Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

DR 24) DR 25) DR 26 a), b), c)

Il Gruppo dispone di diverse funzioni interne che gestiscono operativamente le questioni di sostenibilità. Questi dipartimenti si occupano dell'attuazione delle iniziative, del monitoraggio dei principali indicatori di prestazione (KPIs), del raggiungimento degli obiettivi prefissati e della produzione dei report destinati ai diversi stakeholder. Tra le funzioni di riferimento si annoverano il Direttore Qualità e Sostenibilità, il Group HSE Manager, l'Energy Manager, il Planning Manager, il Procurement Manager, il Direttore Tecnico e Manutenzione della Produzione di Carta e il Logistics Manager.

L'Organo di Governance monitora lo stato delle iniziative intraprese per la gestione di impatti, rischi e opportunità rilevanti attraverso incontri programmati che si svolgono almeno una volta all'anno e viene periodicamente informato dalle funzioni responsabili dell'implementazione delle attività. Inoltre, ove necessario, integra le misure correttive nei processi decisionali legati a tematiche di business e non di sostenibilità.

Nel corso del 2024, è stato condotto il primo esercizio di Doppia Materialità. Durante tale esercizio, gli organi di amministrazione, direzione e controllo, insieme al Top Management, sono stati coinvolti nell'individuazione e valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti per Cartiere Carrara.

L'analisi è stata inoltre approvata dal Consiglio di Amministrazione durante la sessione di approvazione del documento a settembre 2025.

Per gli impatti, i rischi e le opportunità valutati come rilevanti, si faccia riferimento all'apposita sezione riportati nel capitolo SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale.

GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di Sostenibilità nei sistemi di incentivazione

DR 27), DR 28), DR 29 a), b), c), d), e)

Con riferimento all'Integrazione delle prestazioni in termini di Sostenibilità nei sistemi di incentivazione, il Gruppo al momento non possiede MBO collegate a tematiche di sostenibilità per i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo. Tuttavia, un'eccezione è rappresentata dalla figura del Direttore Tecnico, per il quale sono previsti obiettivi specifici collegati alla riduzione dei consumi energetici.

GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza

DR 30), DR 31), DR 32), DR 33)

Cartiere Carrara, ad oggi non dispone di un processo strutturato di due diligence per quanto riguarda le questioni di sostenibilità. Tuttavia, alcuni elementi del dovere di diligenza sono già messi in atto dal Gruppo, attraverso un processo continuo di individuazione, prevenzione e mitigazione degli impatti negativi, sia effettivi che potenziali, su ambiente e persone legati alla propria attività. Questo processo si estende non solo alle operazioni interne, ma anche lungo l'intera catena del valore, sia a monte che a valle, includendo i suoi prodotti, servizi e rapporti commerciali.

Nella tabella seguente sono sintetizzati gli elementi e i relativi riferimenti all'interno del documento

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DOVERE DI DILIGENZA	PARAGRAFI
a) Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	GOV-2 – Ruolo Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate; GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di Sostenibilità nei sistemi di incentivazione; SBM-3 – Impatti, rischi ed opportunità rilevanti e il modo in cui questi interagiscono con la strategia e il modello aziendale.
b) Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	SBM-2 – Interessi ed opinioni dei portatori di interesse
c) Individuare e valutare gli impatti negativi	IRO-1 – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

d) Intervenire per far fronte agli impatti negativi	<p>SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore; E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici; E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento; E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine; E4-3 - Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi; E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare; S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni; S1-4 – Interventi su impatti e approcci rilevanti per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni e approcci; S2-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni; S2-4 – Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni; S3-4 – Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni; S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni; S4-4 – Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni: G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva</p>
e) Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	<p>GOV-2 – Ruolo Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate; GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla Rendicontazione di Sostenibilità; E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi; E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento; E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine e risorse connesse; E4-4 - Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi; E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare; S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi nonché ai rischi e alle opportunità; S2-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti; S3-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti; S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti.</p>

GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla Rendicontazione di Sostenibilità

DR 34), DR 35), DR 36 a), b), c), d), e)

Attualmente, Cartiere Carrara non ha ancora definito e implementato un sistema di controllo interno specifico per gli aspetti di sostenibilità. Tuttavia, l'azienda utilizza gli strumenti di controllo interno e gestione del rischio in conformità con il Decreto Legislativo 231/2001, attraverso l'applicazione del proprio Modello 231. Il **"Modello di organizzazione, gestione e controllo 231"** (Mod. 231/2001) di Cartiere Carrara comprende regole e procedure organizzative e di controllo, progettate per individuare e prevenire condotte penalmente rilevanti secondo il Decreto 231/2001. L'adozione di questo Modello ha l'obiettivo di prevenire attività illecite e promuovere una cultura di correttezza e trasparenza negli affari. Consente di integrare i meccanismi di prevenzione richiesti dal Decreto 231/2001 nel sistema di gestione dei rischi aziendali, secondo un approccio risk-based che considera il rischio inerente o potenziale di commissione dei reati.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo si compone di una "Parte Generale" e singole "Parti Speciali" redatte per le diverse tipologie di reato contemplate nel D. Lgs. 231/2001:

- la **Parte Generale** individua le attività aziendali da monitorare, mappando i rischi e articolando un sistema di controllo preventivo.
- le **Parti Speciali** partono dai rischi definiti e indicano le procedure adottate per evitare o ridurre la commissione degli illeciti. Ogni Parte Speciale è dedicata a una specifica categoria di reato (es. reati

contro la Pubblica Amministrazione, reati societari, reati ambientali, reati informatici, ecc.) e contiene l'analisi dei processi aziendali sensibili, le modalità di commissione dei reati, nonché gli standard di controllo specifici da applicare. Tali standard sono costruiti sulla base di una mappatura dettagliata dei processi aziendali e delle aree a rischio, come riportato nella Matrice dei processi sensibili, che consente di associare ciascun processo alle categorie di reato potenzialmente rilevanti.

Il Modello si ispira all'ERM del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, adottato nelle normative e best practice internazionali. Le principali attività di **risk management** includono:

- **Identificazione dei rischi di commissione dei reati:** analisi del contesto aziendale per individuare aree e modalità di eventi dannosi.
- **Valutazione dei controlli interni:** analisi della capacità dei controlli esistenti di ridurre i rischi a un livello accettabile.
- **Gestione dei rischi:** interventi per ridurre probabilità e impatto degli eventi rischiosi.
- **Monitoraggio dei sistemi di controllo interno:** valutazione sistematica dell'adeguatezza dei controlli rispetto ai cambiamenti organizzativi e di business.

In particolare, il sistema di controllo interno si fonda su **quattro standard generali**:

1. l'esistenza di norme aziendali che forniscano principi di riferimento per la regolamentazione delle attività sensibili;
2. la segregazione delle funzioni, che garantisce la separazione tra chi esegue, chi controlla e chi autorizza;
3. la formalizzazione dei poteri di firma e autorizzativi;
4. la tracciabilità delle attività, che consente la ricostruzione delle decisioni e dei flussi informativi e finanziari.



A questi si aggiungono gli standard di controllo specifici, definiti per ciascuna tipologia di reato nella relativa Parte Speciale, che dettagliano le misure operative da adottare nei processi sensibili.

La verifica dell'adeguatezza dei sistemi di controllo interno in relazione ai rischi di commissione di reati ai sensi del Decreto 231/2001 è inclusa nei programmi di audit interno e nel **Programma Annuale di Vigilanza** dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

L'OdV riferisce in via continuativa al Presidente del Consiglio di Amministrazione e con report semestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, riguardo all'attuazione del Modello 231, all'emersione di eventuali aspetti critici e comunica l'esito delle attività svolte nell'esercizio dei compiti assegnati.

Il report semestrale include una relazione sulle attività svolte, controlli e verifiche effettuate, il programma annuale di vigilanza conforme al Modello 231 e la segnalazione di innovazioni legislative riguardanti la responsabilità amministrativa degli Enti.

In presenza di fatti rilevanti o significativi, l'OdV comunica tempestivamente al Collegio Sindacale.

Il Gruppo, inoltre, adotta **Sistemi di Gestione per la qualità, l'ambiente, l'energia e la salute e sicurezza** che individuano e valutano il contesto operativo, le esigenze e le aspettative delle parti interessate, i rischi e le opportunità. Nella gestione del rischio si sono seguite le linee guida internazionali **ISO 31000:2018**.

I responsabili della **Gestione Qualità, della Gestione Sicurezza e della Gestione Ambiente** valutano i **rischi** e le **opportunità** correlati ai relativi ambiti, agli obblighi di conformità e ad altri fattori e requisiti individuati dall'azienda per raggiungere gli obiettivi prestabiliti, mitigare e prevenire gli effetti indesiderati e proseguire sulla strada di un miglioramento continuo.

La determinazione dei **rischi** avviene secondo il seguente iter:

- 1. Individuazione e valutazione dei fattori e dei requisiti rilevanti**, tramite la compilazione di moduli di analisi del contesto e dei rischi;
- 2. Individuazione delle parti interessate**, interne, esterne dirette o esterne indirette collegate a ciascun fattore, descrivendo anche il requisito rilevante della parte interessata relativamente a quel fattore;
- 3. Individuazione e valutazione dei rischi e delle opportunità**, riportando per ogni fattore a cui è stato associato un rischio o un'opportunità, il rischio o l'opportunità specifici. Successivamente, si valutano il grado di criticità dei rischi e il valore delle opportunità individuate, assegnando un parametro di magnitudo (entità del danno o del beneficio) e un parametro di probabilità.

A seconda del grado di rilevanza riscontrato, la Direzione ha l'onere di pianificare ed intraprendere adeguate azioni di mitigazione.

Nel 2024, inoltre, il Gruppo ha condotto una prima **analisi dei rischi aziendali legati alla sostenibilità**, in concomitanza con la definizione della materialità finanziaria secondo i principi di doppia materialità degli ESRS 2. Questo primo assessment costituisce un fondamentale punto di partenza per Cartiere Carrara, avviando un percorso strategico volto a promuovere una solida cultura della sostenibilità e della gestione dei rischi aziendali. Per maggiori dettagli si faccia riferimento all'apposita sezione riportati nel capitolo **SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale**.

SBM-I Strategia, modello aziendale e catena del valore

DR 37), DR 38), DR 39) DR 40 a i), ii), iii), iv), b), c), d i), ii), iii), iv), e), f), g)

Il mercato di riferimento di Cartiere Carrara si articola in tre principali aree di business:

Professional (o Away From Home), prodotti in fibra vergine o riciclata e sistemi per il consumo fuori casa (mercato B2B: HO.RE.CA., Healthcare, Entertainment, Uffici, Imprese di pulizia, Industria, Industria Alimentare). I prodotti sono venduti sia a marchio proprio, con i brand BulkySoft, Carind, CC PRO e Bliss, sia a marchio privato.

Consumer, prodotti in fibra vergine per il consumo domestico (B2C). I prodotti sono venduti sia a marchio proprio, con i brand Tuscany, BulkySoft e Maxi, sia a marchio privato.

Mother Reels, bobine madre di carta tissue a partire da fibre vergini (pura cellulosa) o riciclate, destinate alla trasformazione in prodotti finiti per il mercato Professional e Consumer.

I brand per il mercato Professional



CC PRO Carrara Professional. I prodotti e i sistemi Carrara Professional sono concepiti per soddisfare i bisogni degli operatori professionali, con le linee dei dispenser per carta e sapone ESSENTIA e EVOLUTION. Questi prodotti sono distribuiti in 19 Paesi, di cui 13 UE e 6 extra UE.



BULKYSOFT – *Luxury Hygiene Solution*. Una delle gamme più vaste e profonde del mercato professionale: carta igienica, asciugamani, asciugatutto, bobine, lenzuolini medici, veline, fazzoletti, tovaglioli e tovaglie. I prodotti BulkySoft sono studiati per consentire un notevole risparmio d'uso, sia grazie alle qualità intrinseche, sia grazie all'efficienza dei sistemi dispensanti. Questi prodotti sono distribuiti in 38 Paesi, di cui 25 UE e 13 extra UE.



CARIND – *Professional Global Solution*. Punto di riferimento storico nel comparto professionale del Cleaning. I prodotti venduti sono: carta igienica, asciugamani, asciugatutto, bobine, lenzuolini medici, veline, tovaglioli. La gamma di soluzioni Carind è concepita in termini di ampiezza e profondità appositamente per soddisfare ogni bisogno di igiene e pulizia in tutte le aree di utilizzo. Questi prodotti sono distribuiti in 24 Paesi, di cui 14 UE e 10 extra UE.



BLISS. La gamma in carta tissue concepita per le esigenze di igiene e pulizia dei clienti, privati e professionali, nel settore bricolage della distribuzione retail e nei canali distributivi specializzati. I prodotti in gamma sono: carta igienica, asciugatutto, bobine, asciugamani, lenzuolini medici. Questi prodotti sono distribuiti in 9 Paesi, di cui 6 UE e 3 extra UE.





I brand per il mercato Consumer



TUSCANY. La bellezza della carta. Una linea di prodotti creati per portare in ogni casa la bellezza della carta. Le referenze di questa linea comprendono: carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti, veline. Questi prodotti sono distribuiti in 5 Paesi UE.



BULKYSOFT. Una gamma di prodotti che copre tutti i bisogni del mercato consumer: carta igienica, asciugatutto, bobine, tovaglioli, fazzoletti e veline. Questi prodotti sono distribuiti in 9 Paesi UE.



MAXI. La supercarta superconveniente. La gamma di prodotti in carta con un'attenzione particolare al value for money. Comprende carta igienica, asciugatutto, bobine, tovaglioli, fazzoletti, veline.

Con sette siti produttivi in Italia e un organico di 724 dipendenti complessivi, il gruppo Cartiere Carrara vanta una capacità produttiva superiore a 300.000 tonnellate all'anno di carta tissue, sia in pura cellulosa che in carta riciclata. Nel 2024, il Gruppo ha generato ricavi pari a 473 milioni di euro¹.

Per maggiori informazioni sui propri dipendenti, si faccia riferimento al paragrafo "S1-1 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa" nel capitolo "ESRS S1 La propria forza lavoro".

La strategia per la sostenibilità: Caring for what's next

Cartiere Carrara riflette nei propri valori l'essenza della sostenibilità, intrecciata con i principi di una crescita responsabile che da sempre guidano il percorso di una famiglia: generare, proteggere e guardare avanti verso il futuro. Con ambizione e pragmatismo, l'azienda ha costruito nel tempo una strategia precisa, fatta di azioni concrete e risultati misurabili.

1. Considerando che alla data di pubblicazione del presente documento i sector standard non sono ancora stati emanati, non è possibile includere Cartiere Carrara in uno dei settori significativi definiti dagli ESRS.

“

Manifesto di Sostenibilità

Il 2024 ha rappresentato un anno di continuità per Cartiere Carrara, che ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno verso la sostenibilità. Dopo la pubblicazione del Manifesto di Sostenibilità nel 2023, in occasione del 150° anniversario dell'azienda, Cartiere Carrara ha proseguito con determinazione lungo la propria rotta, delineando una visione chiara e obiettivi programmatici per il futuro. Fedele alla propria tradizione e al legame con il territorio, l'azienda agisce con responsabilità non solo verso le persone e le comunità di oggi, ma anche verso le generazioni di domani, con l'intento di contribuire concretamente alla tutela dell'ambiente, alla crescita economica sostenibile e al benessere sociale. Creare e distribuire valore, generare una crescita duratura e garantire la salvaguardia del patrimonio economico, umano, sociale e naturale sono gli impegni che Cartiere Carrara si assume in modo costante e trasparente, rafforzando la relazione con i propri stakeholder e costruendo fiducia attraverso azioni concrete. L'obiettivo rimane quello di ottenere risultati misurabili entro il 2030, continuando a promuovere un futuro sostenibile e prospero per tutti.

CARING FOR WHAT'S NEXT

1. Cura delle persone e tutela dei diritti

Creare un modello di business sostenibile per noi significa prima di tutto generare un impatto positivo sulle persone e garantire opportunità di crescita e benessere, a cominciare dall'ambiente di lavoro, dallo stile di vita e sicurezza, dal pieno rispetto dei diritti e dalla valorizzazione dell'unicità dei singoli e dei loro talenti.



2. Prosperità delle comunità e del territorio

Desideriamo rafforzare il rapporto con le comunità locali mediante iniziative culturali, sociali e progetti educativi. Al tempo stesso ci impegniamo a sviluppare un programma strutturato di iniziative da realizzare sui vari territori nei quali operiamo, assicurandone l'impatto sociale.



Di generazione in generazione, ci occupiamo di chi ci sta accanto e di quel che verrà dopo di noi. Vogliamo contribuire in modo concreto alla tutela dell'ambiente, a una crescita economica sostenibile e al benessere sociale. Ci impegniamo per creare e distribuire valore, generare una crescita duratura e garantire alle generazioni future, in base a un principio di equità, la salvaguardia del patrimonio economico, umano, sociale e naturale di cui gode la nostra generazione, preservando la relazione con il territorio e costruendo fiducia nei rapporti con tutti i nostri stakeholder. Questo è il nostro impegno per un futuro migliore, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti e misurabili entro il 2030.

3. Azioni sulla value chain

Vogliamo che i nostri obiettivi di sostenibilità siano accolti e riportati al contributo attivo dei nostri partner lungo la filiera. A tale scopo promuoviamo progetti in collaborazione con fornitori e clienti che condividono i nostri principi e chiediamo ai nostri partner il rispetto delle policy di condotta in ambito ESG.



4. Consumo responsabile dell'acqua

L'acqua è un bene prezioso, cuore del nostro ciclo di trasformazione, del quale facciamo da sempre un uso rispettoso e attento. Promuoviamo il costante miglioramento dell'impronta idrica delle nostre lavorazioni mediante continui investimenti in ricerca e sviluppo, volti a contenere il consumo medio nel limite di 4 mc per tonnellata di carta prodotta.

5. Risparmio energetico e riduzione delle emissioni

Investiamo importanti risorse per contenere i nostri consumi energetici, privilegiando fonti alternative a quelle fossili, idonee a minimizzare le emissioni di anidride carbonica in atmosfera. Incrementiamo anno dopo anno l'impiego di energie rinnovabili autoprodotte e ci impegniamo ad aumentare progressivamente la quota proveniente da fonti certificate con garanzie d'origine.



6. Circolarità e rigenerazione

Ci impegniamo a ottimizzare l'impiego di materie prime e materiali ausiliari nei nostri processi produttivi e lungo tutta la catena del valore, dando priorità ai materiali riciclati e di provenienza responsabile. Con il supporto dei nostri fornitori, promuoviamo l'uso di materie prime secondarie derivanti dal riutilizzo di scarti produttivi e puntiamo a massimizzare l'adozione di packaging riciclabile, così da ridurre la quota di rifiuti non recuperabili al di sotto del 35%.



7. Ciclo di vita del prodotto e biodiversità

Monitoriamo l'intero ciclo di vita dei nostri prodotti con progetti di Life Cycle Assessment finalizzati a ridurre i potenziali impatti ambientali. Al fine di minimizzare gli sprechi, ci impegniamo a sviluppare tecnologie e soluzioni innovative che consentano un utilizzo efficiente del prodotto. Applichiamo alle nostre produzioni gli standard FSC-FCOB, selezionando materie prime riciclate e cellulose certificate, che rispettano la catena di custodia delle foreste d'origine.



8. Cultura della sostenibilità

La sostenibilità richiede l'impegno dei singoli al miglioramento continuo, ma si realizza solo con la forza di azioni collettive. Per questo vogliamo avere un ruolo attivo dentro e fuori i confini della nostra organizzazione nell'ideazione, divulgazione e promozione di iniziative finalizzate a sensibilizzare e coinvolgere gli altri attori della catena del valore sul tema della sostenibilità.

9. Progetti di Forestazione

In questi anni abbiamo piantato 12 mila alberi attraverso interventi di forestazione completamente autofinanziati e realizzati su terreni di nostra proprietà. Nei prossimi anni continueremo il progetto "La carta che pianta alberi", mettendone a doratura altri 150 mila, promuovendo ulteriori iniziative a favore del territorio e dedicando alla comunità un centro di formazione legato alle tematiche della sostenibilità ambientale e alla valorizzazione della filiera base-carto.



10. Trasparenza e rendicontazione

Crediamo sia indispensabile comunicare con responsabilità e dare evidenza delle azioni intraprese, partendo da obiettivi chiari e misurabili e rendicontando con puntualità e trasparenza i progressi fatti e i risultati raggiunti, applicando criteri condivisi e comprensibili da tutti i nostri stakeholder.

Produciamo carta di alta qualità dal 1873.

Piano di Sostenibilità

In coerenza con la Vision del Gruppo, *Caring for what's next*, Cartiere Carrara ha sviluppato un Piano di Sostenibilità triennale (2023-2025), elaborato con il contributo dei Responsabili aziendali e approvato dall'Amministratore Delegato. Il Piano individua le aree prioritarie di intervento e rappresenta la traduzione operativa della strategia del Gruppo, articolata attraverso macro-obiettivi che contribuiscono in modo diretto alle sfide globali delineate dagli SDGs (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite. Gli impegni assunti si declinano in target qualitativi e quantitativi, misurabili nel tempo e applicabili a tutte le società del Gruppo. La struttura del Piano si fonda su dieci Pilastri di sostenibilità, che orientano l'organizzazione verso uno sviluppo consapevole e realmente sostenibile.

Pillar	Macro obiettivi di sostenibilità	SDGs
1. Cura delle persone e tutela dei diritti	Generare un impatto positivo sulle persone e garantire opportunità di crescita e benessere, a cominciare dall'ambiente di lavoro, dalla salute e sicurezza, dal pieno rispetto dei diritti e dalla valorizzazione dell'unicità dei singoli e dei loro talenti	
2. Prosperità delle comunità e del territorio	Rafforzare il rapporto con le comunità locali mediante iniziative culturali, sociali e progetti educativi	
3. Azioni sulla value chain	Promuovere progetti in collaborazione con fornitori e clienti che condividono i nostri principi e chiedere ai nostri partner il rispetto delle policy di condotta in ambito ESG.	
4. Consumo responsabile dell'acqua	Promuovere il costante miglioramento dell'impronta idrica delle nostre lavorazioni mediante continui investimenti in ricerca e sviluppo	
5. Risparmio energetico e riduzione delle emissioni	Investire importanti risorse per contenere i nostri consumi energetici, privilegiando fonti alternative a quelle fossili, idonee a minimizzare le emissioni di anidride carbonica in atmosfera	
6. Circolarità e rigenerazione	Ottimizzare l'impiego di materie prime e materiali ausiliari nei nostri processi produttivi e lungo tutta la catena del valore, dando priorità ai materiali riciclati e di provenienza responsabile.	
7. Ciclo di vita del prodotto e biodiversità	Monitorare l'intero ciclo di vita dei nostri prodotti con progetti di Life Cycle Assessment finalizzati a ridurre i potenziali impatti ambientali	
8. Cultura della sostenibilità	Avere un ruolo attivo dentro e fuori i confini della nostra organizzazione nella promozione della sostenibilità	
9. Progetti di Forestazione	Promuovere e portare avanti il progetto "La carta che pianta alberi"	
10. Trasparenza e rendicontazione	Comunicare con responsabilità e dare evidenza delle azioni intraprese, partendo da obiettivi chiari e misurabili e rendicontando con puntualità e trasparenza i progressi fatti e i risultati raggiunti, applicando criteri condivisi e comprensibili da tutti i nostri stakeholder	

UN Global Compact

Nel 2024 Cartiere Carrara ha compiuto un passo strategico nel proprio percorso di sostenibilità aderendo ufficialmente al **Global Compact delle Nazioni Unite**, la più ampia iniziativa volontaria al mondo dedicata alla responsabilità d'impresa. Con questa adesione, l'azienda assume l'impegno di rispettare e promuovere i **Dieci Principi Universali** in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, tutela ambientale e lotta alla corruzione, rafforzando il proprio allineamento agli obiettivi dell'**Agenda 2030** e al **Green Deal europeo**.

L'adesione al Global Compact rappresenta la naturale evoluzione del percorso avviato con la pubblicazione del **Bilancio di Sostenibilità 2023** e si inserisce in una visione più ampia di crescita responsabile, fondata sull'economia circolare, sull'innovazione sostenibile e sulla valorizzazione delle persone e delle comunità. A partire da quest'anno, l'azienda pubblicherà annualmente la **Communication on Progress (CoP)**, un documento che attesta i risultati conseguiti e garantisce trasparenza e responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder.

Come ha sottolineato il Vicepresidente **Mario Carrara**, questa adesione non è solo una dichiarazione di intenti, ma un impegno concreto a costruire un futuro più equo, inclusivo e prospero. Ogni azione intrapresa dall'azienda è orientata a generare un impatto positivo e duraturo, contribuendo attivamente al raggiungimento dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**.

L'ingresso nella rete del Global Compact rafforza, infine, la volontà di Cartiere Carrara di collaborare con altre realtà virtuose: perché solo attraverso la condivisione di buone pratiche e la cooperazione tra imprese sarà possibile affrontare in modo efficace le sfide ambientali e sociali del nostro tempo.

LA NAZIONE
Lucca

Per la sostenibilità Cartiere Carrara aderisce alla rete "Global Impact"

L'azienda leader del settore cartario ha sposato il progetto delle Nazioni Unite. Obiettivo è quello di allinearsi ai Dieci Principi Universali del lavoro

CAPANNORI

Impegno sostenibile. Cartiere Carrara aderisce alla rete Global Compact delle Nazioni Unite, un passo importante che conferma il suo impegno verso la responsabilità sociale e ambientale. Con questa adesione, l'impresa si allinea ai Dieci Principi Universali, che riguardano i diritti umani, le condizioni di lavoro, la tutela ambientale e la lotta alla corruzione. Ogni anno l'azienda renderà conto dei progressi compiuti, garantendo trasparenza e impegno verso il miglioramento continuo. «Questa adesione rappresenta un passo decisivo nel nostro percorso di responsabilità. È il naturale proseguimento delle azioni intraprese con il nostro Bilancio di Sostenibilità 2023 in cui abbia-

mo già avviato un processo di rendicontazione delle azioni legate ai tre pilastri della sostenibilità: ambientale, sociale ed economico. Siamo determinati a continuare a innovare e promuovere una crescita sostenibile in un settore in continua evoluzione», ha dichiarato Mario Carrara, Vicepresidente di Cartiere Carrara.

I principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e del Green Deal europeo sono già parte integrante della visione e delle azioni quotidiane di Cartiere Carrara, con l'obiettivo di promuovere l'economia circolare e tutelare l'ambiente. Tra questi, particolare attenzione è rivolta ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), che rappresentano una guida strategica per le nostre scelte

future.

Questo impegno si traduce in azioni concrete e misurabili, come delineato nel Manifesto per la sostenibilità «Caring for what's next», redatto lo scorso anno, tradotto poi in un piano di sostenibilità, con l'ambizione di raggiungere risultati significativi entro il 2030.

«Per noi, l'adesione allo UN Global Compact - ha aggiunto Mario Carrara - non è solo una dichiarazione di intenti, ma un impegno tangibile. Ogni azione che intraprendiamo oggi è finalizzata a costruire un futuro più equo, responsabile e prospero per tutti. «Questo è solo l'inizio di un percorso di miglioramento continuo. La sostenibilità e l'inclusività sono i principi fondamentali su cui vogliamo basare il nostro futuro», ha concluso Carrara. L'impresa condividerà con altre realtà tutto ciò.

Massimo Stefanini

IL PROGETTO

«Un passo decisivo nel nostro percorso di responsabilità. Proseguimento del Bilancio di Sostenibilità»



Mario Carrara, Vicepresidente di Cartiere Carrara, ha spiegato il progetto

WE SUPPORT



Est. 1873



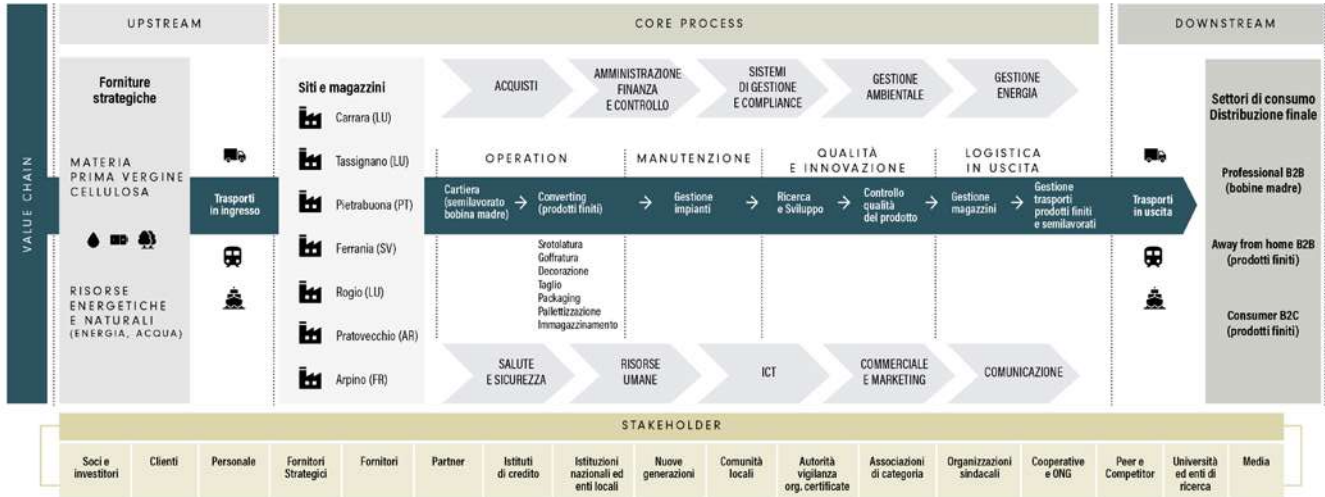
Cartiere Carrara

CARING FOR WHAT'S NEXT

La catena del valore di Cartiere Carrara

DR 42 a), b), c)

Cartiere Carrara è parte della filiera della carta tissue, in qualità di produttore, trasformatore e venditore. L'azienda collabora con una rete globale di fornitori, clienti e partner commerciali per promuovere l'innovazione e la sostenibilità in tutta la catena del valore.



Catena del valore a monte - I principali fornitori di Cartiere Carrara in questa fase della supply chain sono i fornitori di materia prima cellulosa e riciclata. Il processo nasce dall'acquisto della materia prima vergine, la polpa di cellulosa, certificata (FSC® o PEFC) proveniente prevalentemente dalle foreste di conifere del Nord Europa e dalle foreste di acacie, betulle ed eucalipto del Sud America. La cellulosa è trasportata via mare e raggiunge, con trasporto intermodale, i magazzini e gli stabilimenti di Cartiere Carrara per essere trasformata.

Il Gruppo collabora con fornitori di energia elettrica per garantire un approvvigionamento stabile, essenziale per il funzionamento continuo degli impianti produttivi.

L'azienda si affida a fornitori di gas naturale per assicurare la continuità e la sicurezza nell'approvvigionamento, necessario per il riscaldamento e per la trigenerazione. Inoltre, Cartiere Carrara seleziona fornitori ausiliari per manutenzioni e chimici, fondamentali per mantenere elevati standard di qualità e sicurezza operativa, migliorando l'efficienza dei processi produttivi.

Cartiere Carrara considera i propri fornitori come partner strategici e si impegna a costruire rapporti duraturi basati sulla professionalità e la condivisione dei principi del Codice Etico. L'azienda ha implementato una procedura di valutazione per garantire che i fornitori soddisfino i requisiti dello standard SA 8000, richiedendo loro di compilare un questionario di autovalutazione e una dichiarazione di impegno. Sono previste anche verifiche mirate e attività di sensibilizzazione per coinvolgere ulteriormente i fornitori.

Operazioni interne - Il processo produttivo è composto dalla cartiera e dal converting. All'interno della cartiera, gli impianti trasformano la cellulosa vergine e la materia prima seconda in semilavorato, ossia la bobina madre di carta tissue. Successivamente gli impianti di converting, tramite i processi di svolgimento, goffratura, decorazione, taglio e packaging, realizzano il prodotto finito, che poi è confezionato in pallet e immagazzinato. Nella fase di lavorazione della polpa e in quella di taglio delle bobine madre è prodotta materia prima seconda, che viene riciclata all'interno del ciclo produttivo per dare vita a nuova carta. Oltre al processo produttivo, Cartiere Carrara presenta una serie di processi core (gestione degli impianti, ricerca e sviluppo, controllo qualità, gestione magazzini e trasporti dei prodotti finiti), le cui attività sono direttamente collegate alla realizzazione di un prodotto finito di qualità. Infine, i processi cross (Risorse umane, Salute e sicurezza, Commerciale e Marketing, Comunicazione, ICT, Acquisti, Amministrazione finanza e controllo, Sistemi di gestione e compliance, Gestione ambientale, Gestione dell'energia) garantiscono la corretta gestione di tutte le attività aziendali e quindi la costante creazione di valore nel lungo periodo.

Catena del valore a valle - I prodotti di Cartiere Carrara sono distribuiti e venduti ai clienti finali dei settori Professional B2B (semilavorato - bobine madre), Away From Home B2B (prodotto finito) e Consumer B2C (prodotto finito). Cartiere Carrara si impegna a garantire la soddisfazione dei clienti attraverso soluzioni sostenibili e politiche commerciali trasparenti. La qualità è certificata e controllata in tutte le fasi, dalla definizione dei requisiti di prodotto all'assistenza post-vendita.

SBM-2 Interessi ed opinioni dei portatori di interesse

DR 45 a i), ii), iii), iv), v), b), c i), ii), iii), d)

Gli stakeholder rivestono un ruolo cruciale nel contesto della sostenibilità aziendale e influenzano o sono influenzati dalle pratiche aziendali. Il Gruppo, in conformità con il Codice Etico, mira a mantenere e rafforzare rapporti di fiducia con tutti gli stakeholder, fondati su principi di cooperazione e reciproco vantaggio. Gli stakeholder di Cartiere Carrara possono essere classificati nelle seguenti categorie:

- **Fornitori** - Rappresentano una parte fondamentale della catena di approvvigionamento, fornendo materia prima, packaging, energia, logistica, chimici e pallet. Collaborare con fornitori che condividono valori di sostenibilità e responsabilità sociale è essenziale per garantire una produzione di carta eco-compatibile.
- **Istituti di credito** - Questi attori finanziari sono cruciali per il supporto economico e gli investimenti necessari per implementare pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche. Un dialogo costante con gli istituti di credito aiuta a garantire il finanziamento di progetti che promuovono la sostenibilità.
- **Clienti** - La soddisfazione e la fidelizzazione dei clienti sono prioritarie. L'azienda si impegna a offrire prodotti di alta qualità, realizzati in modo sostenibile, rispondendo alle crescenti richieste di soluzioni ecologiche e responsabili.
- **Autorità di vigilanza** - Le normative e le linee guida stabilite dalle autorità di vigilanza sono fondamentali per garantire la conformità legale e la trasparenza nelle operazioni aziendali. Collaborare con queste autorità è essenziale per mantenere elevati standard di sicurezza e sostenibilità.
- **Enti certificatori** - Questi enti svolgono un ruolo cruciale nel verificare e certificare le pratiche sostenibili dell'azienda. La collaborazione con enti certificatori aiuta a garantire che le operazioni siano in linea con gli standard internazionali di sostenibilità e qualità.
- **Nuove generazioni** - Le giovani generazioni sono sempre più consapevoli delle questioni ambientali e sociali. Coinvolgerle attraverso programmi educativi e iniziative di responsabilità sociale permette all'azienda di costruire un futuro sostenibile e di attrarre talenti motivati.
- **Partner** - Le alleanze strategiche con altre aziende e organizzazioni possono potenziare l'innovazione e la sostenibilità. Collaborare con partner che condividono obiettivi simili consente di massimizzare l'impatto positivo sull'ambiente e sulla società.
- **Personale** - I dipendenti sono il cuore dell'azienda. Investire nel loro sviluppo professionale e benessere è fondamentale per creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. La loro partecipazione attiva nelle iniziative di sostenibilità è essenziale per il successo dell'azienda.



- **Enti locali** - Stabilire relazioni solide con le comunità locali è fondamentale per garantire che le operazioni aziendali siano in armonia con le esigenze e le aspettative della popolazione. L'azienda si impegna a contribuire al benessere delle comunità in cui opera.

- **Organizzazioni sindacali** - Collaborare con le organizzazioni sindacali è importante per garantire che i diritti dei lavoratori siano rispettati e che ci sia un dialogo aperto su questioni relative al lavoro e alla sicurezza.
- **Associazioni** - Le associazioni di categoria e le organizzazioni non governative possono fornire supporto e risorse preziose per promuovere pratiche sostenibili e responsabili. Collaborare con queste entità aiuta a rafforzare l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità.
- **Università ed enti di ricerca** - La collaborazione con istituzioni accademiche e di ricerca è fondamentale per promuovere l'innovazione e lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili. Investire nella ricerca e nello sviluppo consente all'azienda di rimanere all'avanguardia nel settore della produzione di carta sostenibile.

Un dialogo aperto e trasparente con gli stakeholder consente al Gruppo di comprendere le loro aspettative e preoccupazioni riguardo all'impatto ambientale e sociale delle operazioni.

Incorporare il feedback degli stakeholder nelle strategie aziendali non solo migliora la reputazione dell'azienda, ma contribuisce anche a creare un valore condiviso.

Nel corso del 2023, gli stakeholder sono stati coinvolti tramite un'iniziativa di engagement che ha rappresentato una duplice opportunità per il Gruppo: da un lato, condividere con gli stakeholder le tematiche rilevanti e gli impegni assunti per gestirle; dall'altro, raccogliere i loro punti di vista e comprendere i loro obiettivi al fine di informare le strategie e il modello di business di Cartiere Carrara. A seguito dell'analisi, gli organi di amministrazione, gestione e controllo sono stati informati delle opinioni e degli interessi dei portatori di interesse, al fine di identificare azioni per ottimizzare i benefici e ridurre gli impatti negativi del business sull'ambiente, sulle persone e sulle comunità per il 2024. Questo processo ha anche incentivato l'innovazione e preparato il terreno per future collaborazioni su progetti di sostenibilità.

Per ciascuno stakeholder selezionato è stata individuata la modalità di ingaggio più appropriata: survey o intervista one-to-one. In base alla natura e alle peculiarità delle categorie coinvolte, è stato progettato un ingaggio personalizzato, chiedendo a ciascuno stakeholder un contributo sulle tematiche di sostenibilità di interesse comune con la Società.

Gli stakeholder sono stati coinvolti su tre principali aree di indagine:

1. **Valutazione delle priorità** - Identificazione delle priorità di breve (entro 18 mesi), medio (18-36 mesi) e lungo termine (36-60 mesi) per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici legati alla sostenibilità.
2. **Proposte di azioni concrete** - Suggerimenti di azioni concrete per supportare Cartiere Carrara nel raggiungimento degli obiettivi e progetti condivisi.
3. **Ulteriori aree di impegno** - Identificazione di ulteriori aree di impegno da integrare nella strategia di sostenibilità.

L'attività ha coinvolto un totale di 38 attori, con risultati molto positivi: un tasso di risposta alla survey dell'86% e un tasso di partecipazione agli incontri one-to-one dell'82%.

Questi risultati hanno rappresentato un punto di partenza fondamentale per il Gruppo nella definizione dell'analisi di Doppia Materialità per il 2024. Questa analisi è stata successivamente valutata dagli stakeholder interni, tenendo conto anche delle opinioni degli stakeholder esterni.

Il Gruppo si impegna a rivedere periodicamente l'analisi per rispondere in modo sempre più preciso alle aspettative degli stakeholder, integrando le loro visioni e posizioni nella strategia e nel modello di business di Cartiere Carrara. Inoltre, attraverso il proprio report di sostenibilità, Cartiere Carrara si propone di comunicare in modo chiaro ed efficace le proprie iniziative nel campo della sostenibilità, mettendo in evidenza i progressi compiuti e le sfide affrontate nel percorso verso una produzione di carta più responsabile e sostenibile. In questo modo, il Gruppo non solo soddisfa le esigenze dei propri stakeholder, ma si afferma anche come leader nel settore della sostenibilità, contribuendo a costruire un futuro migliore per tutti.

SBM-3 Impatti, rischi ed opportunità rilevanti e il modo in cui questi interagiscono con la strategia e il modello aziendale

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

DR 46), DR 47), DR 48 a), b), c i), ii), iii), iv), d), e), f), g), h)

L'analisi di **Doppia Materialità** è un approccio fondamentale per valutare e comprendere l'impatto delle attività aziendali. Questo metodo non solo prende in considerazione gli effetti delle operazioni del Gruppo sull'ambiente e sulla società, attraverso le proprie operazioni o la catena del valore (Materialità di impatto) secondo la prospettiva inside-out, ma esamina anche come i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) influenzano la performance finanziaria e la resilienza dell'azienda stessa (Materialità finanziaria) in linea con la prospettiva outside-in.

Fino ad oggi, gli impatti, i rischi e le opportunità identificati non hanno determinato modifiche strutturali immediate nel modello di business o nella strategia aziendale, però hanno contribuito a creare una maggiore integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali. Tuttavia, gli effetti previsti di alcuni rischi e opportunità potrebbero richiedere in futuro un adeguamento del modello di business o della strategia a cui il Gruppo risponderà con le misure ritenute più opportune.

Per quanto riguarda le informazioni sugli effetti finanziari attesi dei rischi e delle opportunità, il Gruppo si avvale del periodo di transizione (c.d. "phase in" ai sensi dell'ESRS 1, Appendice C) e fornirà le informazioni a livello qualitativo per l'anno di rendicontazione corrente. Pertanto, in questo primo anno di analisi di Doppia Rilevanza, non sono stati condotti ulteriori approfondimenti quantitativi legati a valutazioni di resilienza finanziaria.

In aggiunta, poiché si tratta del primo anno di analisi della materialità ispirata agli ESRS, non è possibile documentare le variazioni degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti rispetto al periodo di riferimento precedente.

Di seguito sono riassunti gli **impatti**, i **rischi** e le **opportunità IRO** (dove **I** identifica gli impatti, **R** i rischi e **O** le opportunità) risultati rilevanti e materiali per il Gruppo. Per la loro descrizione, si veda l'**Appendice**.

Descrizione	Positivo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte temporale	Catena del valore
I-Contributo al cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni GHG per attività Dirette e Indirette del Gruppo	Negativo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
I-Elevato consumo di energia	Negativo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
I-Rilascio di sostanze inquinanti in aria	Negativo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
I-Inquinamento di acque superficiali	Negativo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
I-Contributo all'impoverimento della risorsa idrica	Negativo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
I-Perdita di biodiversità e minacce agli ecosistemi causati dall'uso di risorse naturali.	Negativo	Potenziale	Medio-lungo periodo	Attività lunga la catena del valore (a valle)
I-Contributo alla riduzione della CO2 in atmosfera grazie alle attività di piantagione policiclica.	Positivo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Produzione di rifiuti	Negativo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Generazione di imballaggi per prodotti monouso	Negativo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Consumo di materie prime vergini	Negativo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Mancato rispetto dei diritti umani dei lavoratori lungo tutta la catena del valore	Negativo	Potenziale	Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
I-Impatto sulla salute e sicurezza dei dipendenti a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali	Negativo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta

I-Mancato rispetto delle pari opportunità e Gender Diversity	Negativo	Potenziale	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Possibili danni alla salute delle comunità locali per la produzione di rumori	Negativo	Potenziale	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Impatto sulla Salute dei clienti e consumatori legato alla sicurezza dei prodotti	Negativo	Potenziale	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Impatto negativo sui clienti e sulla fidelizzazione al brand a seguito di pratiche commerciali non responsabili	Negativo	Potenziale	Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Contributo al benessere dei propri dipendenti	Positivo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Attrazione di personale qualificato e competente	Positivo	Effettivo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Contributo allo sviluppo socioeconomico del territorio	Positivo	Potenziale	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
I-Impatto su persone o ambiente a seguito di possibili episodi di corruzione o non conformità rispetto a leggi e regolamenti.	Negativo	Potenziale	Medio-lungo periodo	Attività diretta

Descrizione	Orizzonte temporale	Catena del valore
R-Rischio economico ed operativo legato ad eventi meteorologici estremi causati dai Cambiamenti climatici	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore
R-Rischio economico legato all'incremento del costo dell'energia e delle quote ETS	Breve e Medio-lungo periodo	Attività lungo la catena del valore
R-Rischio economico e reputazionale derivato dal superamento dei limiti di legge per il rilascio di inquinanti in atmosfera, in superficie e nelle falde acquifere	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
O-Opportunità economica legata all'accesso a contributi e agevolazioni fiscali per l'efficientamento energetico, investimenti in energie rinnovabili	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
O- Opportunità economica e reputazionale derivante dall'utilizzo di prodotti da riciclo	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
O- Opportunità reputazionale ed economica legata al progetto di piantagione policiclica	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
R-Rischio economico ed operativo legato all'interruzione delle attività a causa dall'esaurimento delle risorse idriche	Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore

IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

DR 53 a), b i), ii), iii), iv), c i), ii), iii), d), e), f), g), h), DR 59)

Cartiere Carrara ha realizzato un'Analisi di Impatto e un'Analisi Finanziaria su tutte le attività lungo la catena del valore, con l'obiettivo di identificare le tematiche materiali per l'organizzazione. Queste analisi sono fondamentali per orientare le priorità di azione e rendicontazione.

Materialità d'Impatto

Il Gruppo ha analizzato gli impatti attuali e potenziali, sia positivi che negativi, diretti e indiretti, generati dall'azienda e dalle sue relazioni di business su ambiente e persone. Le tematiche di sostenibilità più rilevanti per la Società sono state definite attraverso un percorso articolato in due fasi.

Nella **prima fase**, è stata effettuata un'analisi preliminare per comprendere il contesto interno ed esterno legato alla sostenibilità. Durante questa fase, sono state esaminate le attività, i prodotti e la posizione degli stabilimenti, nonché i rapporti commerciali lungo l'intera catena del valore. Sono stati analizzati report sui

trend di settore, normative specifiche e documentazione interna, accompagnati da un'analisi di benchmark con le pratiche di sostenibilità di organizzazioni simili, al fine di identificare le best practices del settore. In particolare, come anticipato nel paragrafo "SBM-2" Interessi ed opinioni dei portatori di interesse", sono stati presi in considerazione gli interessi e le opinioni raccolte da vari stakeholder attraverso l'analisi di stakeholder engagement condotta nel corso del 2023. Questa analisi ha permesso di comprendere le aspettative e le esigenze delle parti interessate, garantendo che le strategie di sostenibilità siano allineate con le loro priorità e contribuendo a un approccio più inclusivo e responsabile nella definizione delle politiche aziendali.

Nella **seconda fase**, sono stati identificati e valutati gli impatti usando i criteri di Gravità e Probabilità. La combinazione di queste due dimensioni determina la significatività dell'impatto sull'ambiente esterno e sui suoi attori.

La **Gravità** si suddivide in tre dimensioni: la scala di intensità, che misura quanto grave sia l'impatto negativo o quanto vantaggioso sia l'impatto positivo per le persone o l'ambiente; l'ambito di applicazione, che valuta l'estensione dell'impatto, sia esso negativo o positivo, e può riferirsi all'estensione del danno ambientale o al numero di individui colpiti; e il carattere di irrimediabilità, che misura la possibilità di rimediare agli impatti negativi, riportando l'ambiente o le persone colpite al loro stato precedente.

La **Probabilità**, invece, è definita come la possibilità che l'impatto si verifichi e può essere misurata sia qualitativamente che quantitativamente, variando in base alle misure adottate dalla Società per prevenire e/o mitigare l'impatto. Nel caso di impatti negativi potenziali legati al mancato rispetto dei diritti umani, la gravità dell'impatto ha prevalso sulla sua probabilità, come previsto dagli standard ESRS.

Durante il processo di valutazione, sono state considerate attività specifiche legate alla produzione, all'approvvigionamento, alla gestione dei rifiuti e ai rapporti commerciali con fornitori, clienti e utilizzatori finali. È stata inoltre valutata l'eventuale localizzazione dei siti produttivi in zone ad alto stress idrico. Altri fattori presi in considerazione includono il rapporto con gli stakeholder interni ed esterni, che possono aumentare la probabilità di generare impatti negativi.

Materialità Finanziaria

L'analisi della materialità finanziaria esamina l'influenza delle **tematiche di sostenibilità** lungo l'intera catena del valore sulla **performance finanziaria** del Gruppo nel breve, medio e lungo periodo.

I **rischi finanziari** associati alla sostenibilità comprendono eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance che, se si verificassero, potrebbero avere un impatto negativo significativo sul modello di business, sulla strategia e sulla capacità dell'impresa di raggiungere i propri obiettivi e creare valore. Tali rischi possono influenzare le decisioni aziendali e i rapporti commerciali in ambito sostenibilità.

Al contrario, le **opportunità finanziarie** legate alla sostenibilità si riferiscono a eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance incerti che, se realizzati, potrebbero generare un effetto positivo rilevante sul modello di business, sulla strategia e sulla capacità dell'impresa di conseguire i propri obiettivi e creare valore. Queste opportunità possono influenzare le decisioni dell'azienda e quelle dei suoi partner commerciali in relazione alla sostenibilità.

In altre parole, se una questione di sostenibilità provoca o ha il potenziale di provocare **effetti finanziari significativi** sull'andamento dell'impresa, essa può generare rischi o opportunità che influenzano in modo sostanziale aspetti quali i flussi di cassa, la crescita, i risultati finanziari, l'accesso ai finanziamenti e il costo del capitale.

Il Processo di Identificazione e valutazione dell'insieme dei rischi e delle opportunità si è sviluppato nelle seguenti due fasi:

1. **Analisi del contesto operativo** del Gruppo attraverso l'esame dei piani aziendali e delle strategie di business, la mappatura dei prodotti offerti e delle aree geografiche in cui queste attività si svolgono. Viene effettuata anche una mappatura delle relazioni commerciali e della catena del valore, sia a monte che a valle. Inoltre, si analizzano il contesto legale e normativo pertinente, le pratiche di sostenibilità adottate da aziende simili e concorrenti, nonché report di settore e altre pubblicazioni sui trend di sostenibilità. L'analisi della reportistica aziendale è finalizzata all'individuazione di rischi e opportunità per il Gruppo, attraverso l'esame dei seguenti aspetti:
 - **Impatto** - identificazione dei rischi o delle opportunità derivanti dall'impatto del Gruppo su persone e ambiente.
 - **Dipendenze** - valutazione delle risorse naturali, umane e sociali fondamentali per i processi aziendali.
 - **Contesto di sostenibilità** - analisi delle azioni intraprese dal Gruppo per ridurre gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi sulla sostenibilità.

Inoltre, così come per l'analisi di impatto sono stati presi in considerazione gli interessi e le opinioni raccolte da vari stakeholder attraverso l'analisi di stakeholder engagement condotta lo scorso anno.

2. **Valutazione della significatività** dei rischi e delle opportunità secondo gli orizzonti di breve e di medio-lungo termine secondo le dimensioni di:
- **Probabilità**, definita come la possibilità che il rischio o l'opportunità si verifichi;
 - **Magnitudo**, intesa come rilevanza di un rischio o un'opportunità di sostenibilità in termini di impatto finanziario sull'azienda.

Anche se Cartiere Carrara non ha ancora implementato un sistema integrato per la gestione dei rischi e delle opportunità di business, questa prima analisi nel campo della sostenibilità rappresenta un passo significativo. È un'opportunità per avviare una cultura del rischio che possa integrarsi nelle pratiche aziendali, preparando il terreno per un futuro più consapevole e proattivo. Per quanto riguarda le attività di controllo interno relative alla rendicontazione delle metriche degli IROs rilevanti, si rimanda al paragrafo "GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità".

Doppia Materialità

Una volta completate le due analisi di materialità, i risultati sono stati unificati in un'unica analisi di Doppia Materialità. Quando un tema emerge come rilevante per la materialità di impatto o per quella finanziaria, l'impatto viene considerato materiale e il tema viene quindi rendicontato nel report di sostenibilità aziendale. Inoltre, i risultati aggregati delle analisi sono stati presentati al Top Management attraverso un workshop dedicato, finalizzato alla validazione dei risultati, che sono stati successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione.

IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

(DR 54), (DR 55), (DR 56), (DR 59)

A seguito dell'analisi di Doppia Materialità sono emersi come rilevanti le informative elencate nella seguente tabella:

ESRS	Informativa
	BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità
	BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche
	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
	GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate
	GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
	GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza
ESRS 2	GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità
	SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore
	SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi
	SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
	IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
	IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

ESRS E1

E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

E1-5 Consumo di energia e mix energetico

E1-6 Emissioni lorde di GHG di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG

E1-7 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

E2-1 Politiche relative all'inquinamento

ESRS E2

E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento

E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento

E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine

E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine

ESRS E3

E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine azioni e risorse connesse

E3-4 Consumo idrico

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alla biodiversità e agli ecosistemi

E4-1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale

ESRS E4

E4-2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

E4-3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi

E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

IRO 1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-1 Politiche relative all'economia circolare

E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

ESRS E5

E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-4 Flussi di risorse in entrata

E5-5 Flussi di risorse in uscita

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

S1-4 Interventi su impatti e approcci rilevanti per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni e approcci

S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi nonché ai rischi e alle opportunità

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

ESRS S1 S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

S1-9 Metriche della diversità

S1-10 Salari adeguati

S1-11 Protezione sociale

S1-12 Persone con disabilità

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

S1-15 Equilibrio tra vita professionale e vita privata

S1-16 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interesse

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interesse

SBM- 3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

S3-1 Politiche relative alle comunità interessate

ESRS S3 S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

ESRS S4

S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

S4-4 Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni

S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

ESRS G1

G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva

G1-6 Prassi di pagamento

Per quanto riguarda le descrizioni degli impatti negativi, dei rischi e delle opportunità derivanti dall'analisi di materialità, si rimanda alle tabelle di dettaglio presentate nell'Appendice, dove si fornisce un dettaglio relativo agli standard E1 Climate change, E2 Pollution, E3 Water, E4 Biodiversity and ecosystems, E5 Circular economy, S1 Own workforce, S2 Workers in value chain, S3 Affected communities, S4 Consumers and end-users e ESRS G1 Business conduct.

Cartiere Carrara fornisce, in tale sezione, una spiegazione dettagliata delle conclusioni emerse dalla sua valutazione della rilevanza, illustrando le motivazioni che rendono significativi gli impatti, i rischi e le opportunità analizzati. Questo approccio assicura che la dichiarazione sulla sostenibilità del Gruppo sia non solo completa e trasparente, ma anche conforme alle normative vigenti.

Attraverso un'analisi approfondita, Cartiere Carrara offre una chiara comprensione delle proprie pratiche di sostenibilità, evidenziando l'impegno dell'azienda nel gestire in modo responsabile le sfide ambientali e sociali. Le informazioni presentate riflettono la dedizione di Cartiere Carrara a operare in modo etico e sostenibile, contribuendo così a un futuro migliore per tutti.

03 | Tassonomia Europea

Tassonomia Europea: I primi passi di Cartiere Carrara

Nel corso del 2024, il Gruppo Cartiere Carrara ha avviato un primo esercizio di analisi delle proprie attività ed operazioni aziendali in riferimento al **Regolamento UE 852/2020**, noto anche come **Regolamento sulla Tassonomia o Taxonomy**.

Questo Regolamento rappresenta un pilastro fondamentale per promuovere investimenti sostenibili all'interno dell'Unione Europea e svolge un ruolo cruciale nella classificazione delle attività economiche in base alla loro capacità di contribuire a uno o più dei sei obiettivi ambientali delineati dallo stesso Regolamento. Esso fornisce una guida chiara e unificata, stabilendo criteri tecnici specifici per ogni attività economica descritta. Se questi criteri vengono rispettati, l'attività può essere considerata ecosostenibile.

L'obiettivo principale è quello di indirizzare gli investimenti verso attività virtuose, che non solo rispettano i principi di sostenibilità, ma contribuiscono anche agli ambiziosi obiettivi del Green Deal europeo. In questo contesto, la tassonomia europea emerge come uno strumento chiave per promuovere la trasparenza nel mercato. Essa aiuta a proteggere gli investitori privati dal rischio di greenwashing, ovvero pratiche ingannevoli che fanno apparire un'azienda come più sostenibile di quanto non sia realmente. Inoltre, supporta le aziende nel loro percorso di transizione verso pratiche più ecologiche e responsabili.

Il Regolamento si inserisce inoltre nel contesto della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e delinea sei obiettivi ambientali, sulla base dei quali sono state suddivise le attività economiche :

- Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM);
- Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA);
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine (WTR);
- Transizione verso un'economia circolare (CE);
- Riduzione dell'inquinamento (PPC);
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (BIO).

Un'attività economica è considerata **Ammissibile** se è inclusa in uno degli Atti Delegati che accompagnano il regolamento. È definita **Allineata** se, una volta ritenuta Ammissibile, rispetta specifici criteri tecnici:

- **Criteri di contributo sostanziale** - Criteri, che se rispettati, consentono di affermare che l'attività economica è in grado di contribuire all'ecosostenibilità di uno o più dei sei obiettivi ambientali;



- **Criteri di "Do Not Significant Harm" (DNSH)** - Criteri, che se rispettati, consentono di affermare che l'attività economica non danneggia l'ecosostenibilità degli obiettivi ambientali a cui non contribuisce.
- **Criteri delle Garanzie Minime di Salvaguardia** - Criteri, che se rispettati, consentono di affermare che l'attività economica è svolta nel rispetto dei Diritti Fondamentali Dell'Uomo (i.e. Principi Guida

delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, Linee guida OCSE per le imprese multinazionali, Otto convenzioni fondamentali della Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo).

Infine, una volta identificate le attività economiche come ammissibili e allineate, il Taxonomy Disclosures Delegated Act richiede la definizione di tre indicatori economici:

- Turnover: Fatturato generato da prodotti o servizi connessi ad attività economiche considerate ecosostenibili.
- CapEx: Spese capitalizzate associate ad attività economiche ammissibili.
- OpEx: Spese operative relative a beni o processi connessi ad attività considerate ammissibili non capitalizzati relativi a ricerca e sviluppo, ristrutturazione di edifici, locazioni brevi, manutenzione e riparazione, e altre spese dirette per la manutenzione di immobili, impianti e macchinari.

Nel 2024, **su base volontaria**, il Gruppo ha intrapreso un primo esercizio di **analisi di ammissibilità** delle proprie operazioni aziendali, con l'obiettivo di individuare le attività potenzialmente in grado di contribuire agli obiettivi ambientali delineati dal **Regolamento Taxonomy**.

Attualmente, le attività del Settore Cartario non presentano operazioni ammissibili per l'indicatore Turnover, ma sono invece presenti attività ammissibili per gli indicatori CapEx e OpEx.

Le attività identificate come ammissibili nel 2024 per l'indicatore CapEx sono:

- **CCM 1.3 Gestione forestale**
- **CCM 4.3 Cogenerazione ad alta efficienza di calore/freddo ed energia da combustibili gassosi fossili**
- **CCM 5.1 Costruzione, ampliamento e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua**
- **CCM 5.2 Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua**
- **CCM 7.1 Costruzione di nuovi edifici**
- **CCM 7.2 Ristrutturazione di edifici esistenti**
- **CE 3.3 Demolizione e smantellamento di edifici e altre strutture**
- **CCM 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature per l'efficienza energetica**
- **CCM 7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili**
- **CCM 7.7 Acquisizione e proprietà di edifici**

Le attività identificate come Ammissibili nel 2024 per l'indicatore OpEx sono:

- **CCM 1.3 Gestione forestale**
- **CCM 4.3 Cogenerazione ad alta efficienza di calore/freddo ed energia da combustibili gassosi fossili**
- **CCM 5.1 Costruzione, ampliamento e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua**
- **CCM 5.2 Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua**
- **CCM 6.5 Trasporto su motociclette, automobili e veicoli commerciali leggeri**
- **CCM 6.6 Servizi di trasporto merci su strada**
- **CCM 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature per l'efficienza energetica**
- **CCM 7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili**

Le attività riconducibili agli obiettivi legati di Climate Change Mitigation non sono risultate ammissibili all'obiettivo di Climate Change Adaptation alla luce dell'assenza di un Climate Risk Assessment con riferimento all'esercizio 2024.

Questa prima analisi segna un passo importante per il **Gruppo Cartiere Carrara** nel percorso verso una maggiore sostenibilità ambientale, seguendo i criteri stabiliti dalla **Tassonomia europea**. Il lavoro svolto nel 2024 ha consentito di individuare le attività ammissibili, creando una solida base per futuri sviluppi e approfondimenti. Guardando al futuro, il Gruppo continuerà a monitorare l'evoluzione del **Regolamento UE 852/2020**, perfezionando il proprio approccio alla sostenibilità e puntando a un progressivo allineamento delle operazioni aziendali agli standard europei.

L'impegno verso la sostenibilità fa parte di una strategia più ampia di crescita responsabile, in linea con gli obiettivi del **Green Deal europeo** e con le aspettative degli stakeholder. La trasparenza e la conformità agli standard **ESG** (Environmental, Social, and Governance) guideranno le scelte aziendali, contribuendo alla creazione di valore nel lungo termine.



RICAMENTO
ASTA

ABBASSA

BLOCCA
ASTA

BLOCCA

CODA

PRIMARI

ABBASSA

RITORNO

SECONDARI

PRESSA

SOFFIO
VELA

BOB POS.
PARCHEGGIO

04 | **ESRS E1**
Cambiamenti climatici

ESRS E1 Cambiamenti climatici

GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

DR 13)

Cartiere Carrara ha avviato un percorso di integrazione della sostenibilità nei sistemi incentivanti, introducendo per il Direttore Tecnico specifici obiettivi di performance legati alla riduzione dei consumi energetici. Questo rappresenta un primo passo concreto verso l'allineamento tra risultati ambientali e politiche retributive, esperienza che potrà favorire in futuro un'ulteriore estensione di tali pratiche anche ad altre funzioni aziendali.

EI-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

DR 14), DR 15), DR 16), DR 17)

All'interno del Piano di Sostenibilità, il Gruppo ha definito obiettivi volti a ridurre i consumi energetici e a privilegiare l'utilizzo di fonti rinnovabili rispetto a quelle fossili, con l'intento di contribuire alla diminuzione delle emissioni di CO₂. Guardando al futuro, il Gruppo sta valutando l'opportunità di sviluppare un piano di transizione climatica strutturato e di definire target specifici di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG), in collaborazione con i propri stakeholder, così da rafforzare ulteriormente la strategia ambientale e favorire l'implementazione di strumenti e progetti ad alto impatto positivo.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

DR 18), DR 19)

A seguito dell'attività di Doppia Materialità svolta dal Gruppo Cartiere Carrara, sono emerse due principali categorie di rischi che potrebbero avere un impatto significativo sulle operazioni e sulla sostenibilità economica dell'azienda.

Il primo rischio è di natura fisica e riguarda gli effetti economici e le interruzioni operative causate da eventi meteorologici estremi, sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici. Questi eventi possono danneggiare le infrastrutture e interrompere la produzione, portando a costi elevati per riparazioni e recupero.

Il secondo rischio, invece, è di natura economica e si riferisce all'aumento dei costi dell'energia e delle quote ETS (Emission Trading System). Queste ultime sono parte fondamentale della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, poiché impongono un prezzo sulle emissioni di CO₂. Sebbene ciò incentivi le aziende a investire in tecnologie più sostenibili, comporta anche un incremento dei costi operativi.

Il Gruppo Cartiere Carrara, consapevole della necessità di una gestione strategica e attenta per mantenere la competitività e la sostenibilità economica, ha intenzione di monitorare costantemente i rischi legati ai cambiamenti climatici e a effettuare un'analisi formale di resilienza del proprio modello di business in futuro, in modo da arrivare il prima possibile a svolgere analisi di resilienza e di transizione e analisi di scenario. L'obiettivo è garantire una risposta efficace e proattiva alle sfide ambientali ed economiche che si presentano.

IRO-I Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

DR 20 a), b), c), DR 21)

Il processo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati al clima è stato svolto dal Gruppo attraverso l'analisi di Doppia Materialità. Questo processo è stato eseguito tenendo conto del settore in cui il Gruppo opera, del contesto normativo a cui è soggetto, del contesto geografico e delle specifiche attività di business.

Il dettaglio del processo di identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità è illustrato nel paragrafo IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti all'interno del capitolo ESRS 2 Informazioni Generali.

IRO	NOME	DESCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DIRETTO/INDIRETTO
Impatto Effettivo (-)	Contributo al cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni GHG per attività Dirette e Indirette del Gruppo	L'industria cartaria contribuisce significativamente al cambiamento climatico attraverso tre principali tipi di emissioni di gas serra (GHG): Scope 1: Emissioni dirette dalla combustione di gas e carburanti nei processi produttivi e nei veicoli aziendali. Scope 2: Emissioni indirette derivanti dall'acquisto e consumo di energia elettrica necessaria per alimentare macchinari e processi produttivi. Scope 3: Emissioni lungo la catena del valore, inclusi l'approvvigionamento di materie prime come la cellulosa, la gestione dei rifiuti e il commuting dei dipendenti. Queste emissioni complessivamente aumentano l'impatto ambientale del settore.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
Impatto Effettivo (-)	Elevato consumo di energia	Il settore cartario è noto per il suo elevato consumo di energia. La produzione di carta richiede grandi quantità di energia termica ed elettrica, principalmente per i processi di asciugatura e trasformazione delle fibre. L'utilizzo di energia di fonte non rinnovabile comporta l'emissione di sostanze inquinanti e il contributo all'esaurimento delle fonti fossili.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
Impatto Effettivo (+)	Contributo alla riduzione della CO2 in atmosfera grazie alle attività di piantagione policiclica.	Il progetto di piantagione policiclica di Cartiere Carrara, avviato nel 2020, mira a ridurre la CO2 atmosferica attraverso forestazione e riqualificazione ambientale su circa 220 ettari in provincia di Lucca. Questo progetto favorisce la biodiversità, tutela gli habitat naturali e promuove una gestione sostenibile delle risorse forestali. Le piantagioni policicliche, con specie vegetali a diversi tempi di crescita, aiutano a mitigare il cambiamento climatico e supportano l'economia locale.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
Rischio fisico	Rischio economico ed operativo legato ad eventi meteorologici estremi causati dai Cambiamenti climatici	L'aumento degli eventi climatici estremi, come alluvioni, tempeste e ondate di calore, può avere gravi conseguenze per le strutture aziendali. Questi eventi possono causare danni fisici agli edifici, alle attrezzature e alle infrastrutture, interrompendo le operazioni quotidiane e la logistica. Le riparazioni necessarie per ripristinare le strutture danneggiate possono essere molto costose.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore
Rischio di transizione	Rischio economico legato all'incremento del costo dell'energia e delle quote ETS	Nel 2024 è stato registrato un aumento delle spese per l'energia elettrica e il gas rispetto al 2019. Questo incremento è dovuto a tensioni geopolitiche, crescente domanda di energia e inflazione. Questi fattori hanno portato a un aumento dei prezzi dell'energia, mettendo sotto pressione famiglie e imprese, ancora dipendenti da risorse non rinnovabili. Inoltre, l'aumento delle quote ETS (Emissions Trading System) potrebbe ulteriormente aumentare i costi energetici complessivi.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività lungo la catena del valore

Opportunità	Opportunità economica legata all'accesso a contributi e agevolazioni fiscali per l'efficiamento energetico, investimenti in energie rinnovabili	L'adozione di impianti fotovoltaici, di cogenerazione e altre soluzioni ecologiche potrebbe ridurre e stabilizzare i costi energetici nel medio-lungo termine, diminuendo la vulnerabilità delle aziende alle variazioni dei prezzi delle fonti energetiche convenzionali. Inoltre, queste potrebbero beneficiare di finanziamenti agevolati e contributi statali o europei per la transizione ecologica e la riduzione delle emissioni di carbonio.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
-------------	---	--	-----------------------------	------------------

Nel 2024, il Gruppo non ha condotto analisi specifiche e formali sui rischi fisici legati ai cambiamenti climatici. Tuttavia, ha intrapreso importanti passi per tutelarsi: ha acquisito una polizza assicurativa contro eventi a basso rischio, che copre anche le calamità naturali. Inoltre, nel 2025, il Gruppo prevede di implementare una polizza integrativa, in conformità con il Decreto-legge n. 39/2025, che introduce nuove disposizioni per le imprese, rendendo obbligatoria la stipula di polizze assicurative per i danni causati da eventi calamitosi. Queste misure dimostrano l'impegno del Gruppo nella gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici e nella protezione del proprio patrimonio.

EI-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

DR 22), DR 23), DR 24), DR 25 a), b), c), d)

“ Ci impegniamo per creare e distribuire valore, generare una crescita duratura e garantire alle generazioni future, in base a un principio di equità, la salvaguardia del patrimonio economico, umano, sociale e naturale di cui gode la nostra generazione, preservando la relazione con il territorio e costruendo fiducia nei rapporti con tutti i nostri Stakeholders. Questo è il nostro impegno per un futuro migliore, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti e misurabili entro il 2030.

Manifesto di Sostenibilità

Il Gruppo Cartiere Carrara è da sempre impegnato nella tutela dell'ambiente, con una crescente consapevolezza sul tema e un'offerta di prodotti sostenibili che consente di attrarre anche i clienti più attenti e sensibili.

Oltre che per rispettare le normative e impegnarsi così nella protezione dei sistemi globali, dare priorità alla sostenibilità ambientale significa migliorare l'efficienza nel lungo termine, supportando la redditività.

Nel 2024, il Gruppo ha intrapreso un'importante iniziativa per sviluppare una politica integrata¹, mirata a gestire in modo efficace gli impatti, i rischi e le opportunità, con particolare attenzione alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici. Questa Politica Integrata abbraccerà temi fondamentali come la qualità, la sicurezza del prodotto, la sostenibilità ambientale, l'energia e la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La sua approvazione è prevista per il 2025, segnando un passo significativo verso un futuro più responsabile e sostenibile.

In parallelo, il Gruppo è certificato secondo le norme ISO 14001 e ISO 50001 (fa eccezione, per quest'ultima, il sito di Pescia).

La certificazione UNI EN ISO 50001:2018 stabilisce i requisiti fondamentali per un Sistema di Gestione dell'Energia. Cartiere Carrara ha fatto propri i requisiti della norma, e oggi conta su un sistema basato sulla misurazione degli usi energetici, sia elettrici che termici, sulla raccolta dati e su una loro analisi dettagliata, per ottimizzare il processo produttivo e migliorare costantemente l'efficiamento energetico. Il Gruppo non si limita a rispettare gli standard, ma si impegna attivamente a promuovere un uso razionale dell'energia e a incrementare l'adozione di fonti energetiche rinnovabili, contribuendo così a tecnologie più pulite e sostenibili. La certificazione richiede una revisione costante degli obiettivi energetici, garantendo un miglioramento

¹ La Politica Integrata, il Manifesto e il Piano di sostenibilità si applicano alla Capogruppo Cartiere Carrara S.p.A e il massimo organo dirigenziale responsabile dell'attuazione di tutte le politiche riportate nel documento è l'Amministratore Delegato.

continuo delle prestazioni. Cartiere Carrara investe nella sensibilizzazione e nella formazione del personale sulle dinamiche energetiche. Inoltre, il Gruppo valuta l'installazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza durante ristrutturazioni e ampliamenti. Parallelamente, si occupa della valutazione, progettazione e acquisto di prodotti energeticamente efficienti, coinvolgendo i fornitori per assicurarsi che aderiscano ai principi della politica energetica.

Il sistema di gestione integrato, certificato secondo la UNI EN ISO 14001:2015, si concentra sul controllo degli effetti ambientali delle attività produttive e sulla riduzione del loro impatto sull'ambiente circostante, attraverso una progressiva diminuzione delle emissioni. Cartiere Carrara collabora attivamente con i fornitori di beni e servizi per promuovere un miglioramento condiviso nella riduzione dell'impatto ambientale. Inoltre, si impegna a informare e sensibilizzare i clienti sulla corretta gestione dei prodotti forniti, affinché possano contribuire a un maggiore rispetto per l'ambiente.

Infine, come dettagliato nel capitolo ESRS 2 Informazioni Generali, paragrafo SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore, Cartiere Carrara ha formalizzato il proprio impegno verso la sostenibilità con la pubblicazione del Manifesto di Sostenibilità nel 2023. Questo documento esplicita la strategia dell'azienda in termini di visione e obiettivi programmatici. Presentato in occasione del 150° anniversario della Società, il Manifesto è composto da dieci punti chiave che delineano come il Gruppo intende contribuire in modo concreto a questi obiettivi.

In aggiunta, è stato sviluppato un Piano di Sostenibilità triennale (2023-2025), approvato dall'Amministratore Delegato, che identifica le aree prioritarie su cui concentrare gli sforzi in termini di sostenibilità. Questo piano rappresenta un impegno strategico dell'azienda per promuovere pratiche sostenibili e migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali, sociali e di governance.

Il Gruppo è attualmente impegnato nella definizione di un Piano di Decarbonizzazione, la cui elaborazione e validazione sono previste entro il 2025.

EI-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

DR 28) DR 29 a), b)

Il Gruppo Cartiere Carrara si impegna costantemente nella salvaguardia dell'ambiente, adottando scelte tecnologiche avanzate e implementando un efficiente sistema di gestione ambientale. Grazie a una serie di azioni intraprese nel corso degli anni, l'azienda ha raggiunto significativi risultati in termini di efficienza nell'uso dei materiali, autoproduzione di energia e riduzione dei consumi energetici. Questo impegno non solo rispetta le normative vigenti e contribuisce alla protezione dei sistemi globali, ma permette anche di migliorare l'efficienza a lungo termine, supportando la redditività aziendale.

Dal 2015, Cartiere Carrara ha ottenuto e mantenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2015, dimostrando un continuo miglioramento delle proprie pratiche ambientali. Inoltre, il Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) adottato dall'azienda, basato sulla norma UNI EN ISO 50001, rappresenta uno strumento fondamentale per favorire l'impegno dell'organizzazione non solo nel rispetto delle norme in campo energetico, ma anche nello sviluppo di sistemi di controllo orientati al miglioramento continuo delle prestazioni energetiche.

Le principali iniziative volte alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici sono le seguenti:

- **Approvvigionamento energetico** - Il processo produttivo della carta Tissue è caratterizzato da importanti consumi di energia, in particolare di energia termica, la quale risulta indispensabile per una corretta asciugatura del foglio e per quindi rispettare gli standard di qualità del prodotto finito. Nel 2024, Cartiere Carrara ha fatto un significativo passo avanti verso la decarbonizzazione dei suoi processi produttivi, in linea con gli impegni del Piano di Sostenibilità aziendale. In particolare, lo stabilimento di Sermoneta (Latina) ha aumentato l'uso di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, grazie al sistema delle Garanzie d'Origine (GO), uno strumento riconosciuto a livello europeo per garantire la tracciabilità dell'energia verde. Questa iniziativa ha permesso al sito di soddisfare il 30% del proprio fabbisogno elettrico annuale con energia certificata da fonti rinnovabili. In questo modo, Cartiere Carrara contribuisce attivamente alla riduzione delle emissioni indirette di CO₂ (Scope 2), rafforzando il proprio impegno verso un modello di produzione più sostenibile e responsabile.

Leva di decarbonizzazione: uso di **energia da fonti rinnovabili**



- **Installazione pannelli fotovoltaici** - Cartiere Carrara ha compiuto significativi investimenti nel fotovoltaico per promuovere la sostenibilità energetica. Nel 2019, è stato installato il primo impianto da 362 kW sul tetto del capannone Tronchetto di Tassignano, seguito da un impianto da 138 kW sul nuovo capannone del Rogio. Nel febbraio 2022, un nuovo impianto da 450 kW è entrato in funzione presso il sito di Ferrania, e ad aprile 2023 è stato acquisito un impianto preesistente da 198 kW nello stesso sito. In vista dei crescenti consumi e delle ampie aree disponibili sui tetti degli stabilimenti, sono in programma ulteriori costruzioni di impianti fotovoltaici di dimensioni maggiori. Attualmente, quattro impianti fotovoltaici installati in diversi stabilimenti produttivi generano una potenza complessiva di 1.148 kW. Entro la fine del 2025, saranno completati nuovi progetti, tra cui un impianto da 858 kW presso il secondo sito di via del Rogio, un impianto da 1.358 kW per il converting di Carraia dotato di batterie di accumulo FLP da 1.374 kWh, e il repowering e retrofit dell'impianto esistente presso il sito di Sermoneta. Queste attività rientrano nel progetto relativo ai finanziamenti statali per l'iniziativa 'Industria 4.0', che mira a promuovere l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione dei processi produttivi. Attraverso questi progetti, l'azienda si impegna a migliorare l'efficienza operativa e a garantire un ambiente di lavoro moderno e sicuro.

Leva di decarbonizzazione: uso di energia da fonti rinnovabili

- **Efficientamento energetico** - Nel triennio 2022-2024, Cartiere Carrara ha avviato un ampio programma di interventi per l'efficientamento energetico, coinvolgendo in particolare gli stabilimenti di Tassignano, Ferrania e Pratovecchio.

Tra le azioni più rilevanti si segnalano:

- L'implementazione di un sistema innovativo per la produzione di vapore ad alta pressione dai fumi di recupero del processo di asciugatura della carta nei siti di Tassignano e Pratovecchio, chiamato "**Steam Pack**" che ha consentito l'autoproduzione di circa **2.000 kg/h di vapore**, riducendo il fabbisogno energetico da fonti esterne.
- L'ottimizzazione della gestione dei cicli dei pulper per la cellulosa a Tassignano, Pratovecchio e Ferrania.
- Ceramizzazione della Fan Pump presso il sito di Tassignano.
- Installazione di un nuovo compressore per aria compressa presso il sito di Ferrania.
- Modifica della cassa di afflusso nel sito di Ferrania.

Questi interventi sono stati accompagnati da un piano di rinnovamento del parco macchinari, con l'introduzione di tecnologie più moderne ed efficienti, in grado di migliorare le performance produttive e ridurre i consumi energetici. I progetti sono stati identificati con i nomi **1000 kW**" per Tassignano, **500 kW**" per Ferrania e **250 kW**" per Pratovecchio, riflettendo il potenziale di risparmio energetico associato a ciascun sito.

Parallelamente, è proseguita la **sostituzione degli impianti di illuminazione tradizionali con sistemi a LED** ad alta efficienza, contribuendo alla riduzione dei consumi elettrici e al miglioramento della qualità dell'illuminazione negli ambienti di lavoro.

Sempre nel 2024, sono stati intrapresi, inoltre, ulteriori interventi mirati all'efficientamento, tra cui:

- L'estensione delle attività di ottimizzazione energetica alle altre macchine continue dell'azienda.
- La **sostituzione delle caldaie** negli stabilimenti di **Pietrabuona** e **Pratovecchio**.
- **Revamping dei bruciatori presso il sito di Tassignano**: aggiornamento tecnico finalizzato a ottimizzare la produzione di vapore, riducendo il fabbisogno energetico e garantendo la conformità ai limiti emissivi stabiliti dalla **normativa regionale**.
- Lavori di efficientamento sulle **pompe del vuoto**

Nel corso del 2024, Cartiere Carrara ha introdotto presso il sito di Tassignano un software intelligente per l'ottimizzazione dei processi produttivi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e ridurre i costi operativi. Il sistema, progettato per analizzare in tempo reale i dati provenienti dagli impianti e dagli strumenti di controllo, suggerisce all'operatore i parametri di esercizio più efficienti, mantenendo costanti la produzione giornaliera e la qualità del prodotto. L'utilizzo di questo strumento sarà esteso ad altre linee nel corso del 2025.

Anche il sistema di cogenerazione è stato oggetto di interventi mirati per migliorarne l'efficienza e ampliare le possibilità di utilizzo del calore generato. Presso le macchine continue PM6 e PM8 sono attualmente in corso modifiche agli assorbitori, con l'obiettivo di sfruttare il calore in eccesso non solo per la produzione di vapore e di energia elettrica, ma anche per il riscaldamento e la climatizzazione degli ambienti tecnici e delle sale controllo.

Nel 2024, Cartiere Carrara ha proseguito il proprio percorso di innovazione ed efficientamento nel settore converting, attraverso l'installazione di nuove linee produttive ad alta efficienza energetica.

Tra gli interventi più significativi si segnala l'avvio della nuova linea **Z6 per piegati a Z** presso il sito di Pescia, progettata per sostituire due linee precedenti ormai obsolete. Questo investimento ha rappresentato un importante passo avanti sia in termini di capacità produttiva che di riduzione dei consumi energetici specifici per tonnellata di carta prodotta.

Contestualmente, è stato completamente ristrutturato l'immobile che ospita la nuova linea, precedentemente adibito a magazzino e non operativo da oltre tre anni. Gli interventi hanno incluso il rifacimento della pompa del vuoto, opere edilizie, l'adeguamento dei servizi igienici e la tinteggiatura degli ambienti, restituendo piena funzionalità e qualità agli spazi produttivi.

L'impegno per l'efficienza energetica si è esteso anche ad altri siti produttivi. Presso il sito di **Via del Rogio**, è stata installata una nuova linea per prodotti facial, dotata di motori a corrente alternata più performanti e flessibili rispetto ai precedenti a corrente continua, capaci di adattarsi meglio alle variazioni operative e di ridurre i consumi complessivi.

Inoltre, presso il sito **CV5 di Carraia**, è stato completato un nuovo magazzino per prodotto finito, che consente di ottimizzare la logistica interna e ridurre i trasporti interni, contribuendo ulteriormente alla sostenibilità complessiva del ciclo produttivo.

Per il 2025, sono da segnalare gli investimenti riguardanti le installazioni di una nuova linea per rotoli industriali presso il sito di Ferrania, di una nuova linea per fazzoletti presso il sito di Via del Rogio ed infine una nuova linea per tovaglioli in un nuovo sito produttivo nel comune di Capannori. Tutte le linee saranno funzionanti nel quarto trimestre del 2025.

Inoltre, il Gruppo ha portato avanti una serie di iniziative in relazione al cambiamento climatico non associate ad interventi strutturali. Tra questi ritroviamo LCA e le azioni di Forestazione:

LCA - Life Cycle Assessment:

Nel 2023, Cartiere Carrara ha introdotto per la prima volta l'analisi del ciclo di vita (LCA), una metodologia che consente di valutare l'impatto ambientale di un prodotto lungo tutte le fasi del suo ciclo di vita: dall'estrazione delle materie prime alla produzione, distribuzione, utilizzo e smaltimento finale. L'analisi è stata applicata a un prodotto rappresentativo in ottica di 'worst case', con l'obiettivo di comprendere l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla produzione delle materie prime fino allo smaltimento finale.

Nel 2024, l'analisi è stata estesa a tutta la gamma di prodotti, inclusi quelli a marchio privato e a brand, in risposta anche alla crescente richiesta da parte dei clienti di maggiore trasparenza e responsabilità ambientale. L'adozione sistematica dell LCA consente all'azienda di individuare le fasi del ciclo di vita con il maggiore impatto ambientale e di definire strategie mirate per la loro mitigazione, contribuendo così al miglioramento continuo della sostenibilità dei propri prodotti

Leva di decarbonizzazione: ottimizzazione dei processi.

Progetti di forestazione: Cartiere Carrara ha adottato una visione proiettata al futuro, costruita nel presente, che si fonda sulla cura dell'oggi per garantire un domani sostenibile per tutti. In linea con questa filosofia, sono stati avviati i progetti di forestazione "Kilometroverde® Lucca" e "Piantagioni Policicliche", su terreni di proprietà acquisiti per questo scopo in un arco temporale di oltre dieci anni. L'obiettivo è quello di restituire ossigeno all'habitat, creando un polmone verde nelle vicinanze delle aree produttive e lasciando un'eredità ambientale rigenerata. Dal 2020, attraverso il più ampio progetto "La carta che pianta alberi", Cartiere Carrara ha coinvolto i propri dipendenti e le scuole del territorio in attività di forestazione con la messa a dimora di piante.

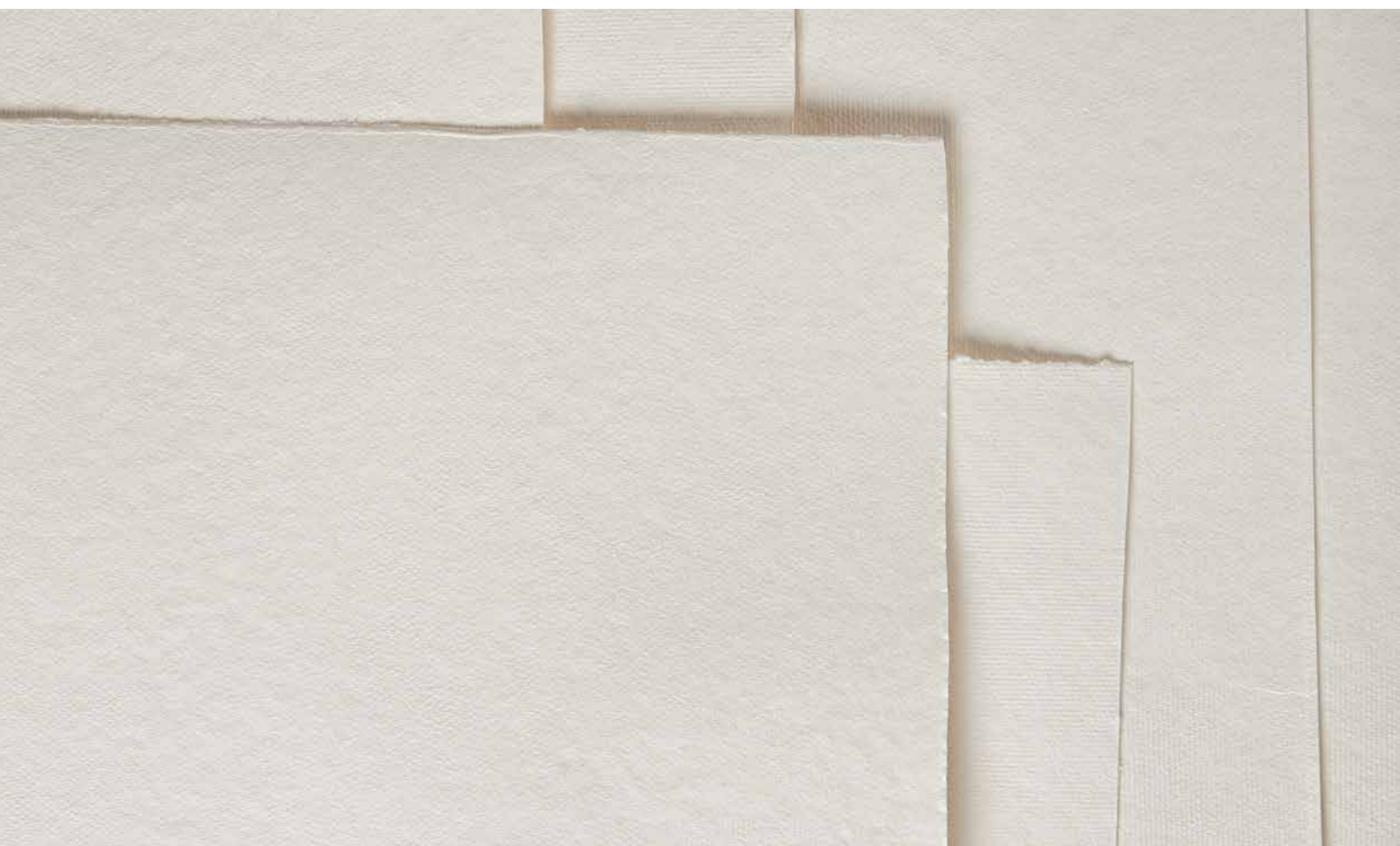
"Kilometroverde® Lucca", sviluppato in collaborazione con Rete Clima, è la realizzazione di una forestazione lineare lungo il tratto sud dell'autostrada A11, tra le uscite di Lucca Est e Capannori, con l'introduzione di 1000 nuove piante e la gestione di un bosco preesistente. Questo progetto non solo crea una barriera fisica e visiva tra il territorio e l'autostrada, ma contribuisce anche a catturare gli inquinanti prodotti dal traffico e a mantenere la continuità naturalistica con i boschi esistenti.-

Le Piantagioni Policicliche insistono su un'area pianeggiante ex agricola di circa 220 ettari nella frazione di Badia Pozzeveri, in provincia di Lucca. Qui sono stati messi a dimora oltre 14.000 alberi, includendo specie vegetali diverse con tempi di crescita e di taglio differenti, così da permettere una maggiore conservazione dello stock di carbonio nel suolo e ridurre l'impatto degli interventi di taglio.

Entrambi i progetti offrono benefici ecologici, economici e di biodiversità, contribuendo alla mitigazione degli impatti ambientali locali e creando valore sia per l'ambiente che per l'economia locale. In particolare, le foreste create da questi progetti fungono da serbatoi di carbonio, assorbendo anidride carbonica dall'atmosfera e contribuendo a ridurre i gas serra.

BPER ha perfezionato, per il 2025, un finanziamento di 5 milioni di euro con Garanzia Green di SACE a favore di La Badia Soc. Agr. Srl, società controllata dal Gruppo ma non inclusa nell'area di consolidamento, per sostenere i costi e le spese legate alle attività di forestazione. Grazie a questa iniziativa, la società contribuirà in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, sostenendo al contempo le attività economiche legate alla prevenzione della deforestazione e del degrado forestale. L'operazione permetterà anche di sviluppare progetti finalizzati a promuovere pratiche corrette per il ripristino e la gestione sostenibile delle foreste, incentivando l'agricoltura rigenerativa.

Leva di decarbonizzazione: Assorbimento CO2





La sostenibilità è da sempre parte del nostro DNA. Abbiamo costruito l'azienda su questo principio, adottando un approccio responsabile che integra il rispetto per l'ambiente in ogni aspetto del nostro operare e l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, del 2024, rafforza ulteriormente il nostro percorso di responsabilità e trasparenza in ambito ambientale, sociale e di governance. L'idea di avviare un progetto di forestazione è nata molti anni fa, quando ancora questi temi non erano al centro del dibattito. Abbiamo acquisito terreni nel tempo con l'obiettivo di preservare le aree naturali vicine ai nostri stabilimenti e sviluppare iniziative con una valenza anche educativa. Questo finanziamento, che rafforzerà il nostro rapporto virtuoso con SACE e BPER, dimostra come la collaborazione tra imprese e sistema finanziario possa essere un motore di sviluppo per progetti sostenibili e rappresenta un'ulteriore conferma del nostro impegno quotidiano per la sostenibilità, non solo come principio guida, ma come elemento concreto del nostro modo di operare. Investire nella tutela dell'ambiente e nella formazione delle nuove generazioni rappresenta per noi una scelta strategica di lungo periodo, che si traduce in azioni concrete per la salvaguardia del territorio e per promuovere un uso più consapevole delle risorse.

Mario Carrara, Vice President & Chief Growth Officer.

la Repubblica

Seguici su: **Economia** CERCA

HOME MACROECONOMIA FINANZA LISTINO PORTAFOGLIO

SACE e BPER supportano Gruppo Cartiere Carrara:

Finanziamento Green di 5 milioni per la forestazione sostenibile

24 febbraio 2025 - 11:57

(Teleborsa) - BPER ha perfezionato un finanziamento di 5 milioni di euro con Garanzia Green di SACE a favore di La Badia Soc. Agr. Srl, società facente parte del Gruppo Cartiere Carrara, per finanziare i costi e spese da sostenere in relazione alle attività che costituiscono un progetto di forestazione finalizzato al perseguimento di obiettivi Ambientali, che mira all'implementazione di piantagioni policicliche e la riqualificazione del territorio circostante, anche attraverso attività di formazione mirate. Grazie a

Cartiere Carrara sta attuando un articolato programma di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con gli impegni assunti in materia di sostenibilità ambientale. Queste azioni, già in fase avanzata di implementazione, rappresentano un pilastro strategico per la transizione verso un modello produttivo a basse emissioni di carbonio, capace di coniugare competitività industriale e responsabilità ambientale.

Il Gruppo intende proseguire e rafforzare questo percorso attraverso l'attuazione degli obiettivi delineati nel **Piano di Sostenibilità** e nel **Piano di Decarbonizzazione**, attualmente in fase di redazione e la cui pubblicazione è prevista entro la fine del 2025. Questi strumenti guideranno le future decisioni aziendali in materia di efficienza energetica, riduzione delle emissioni climalteranti e resilienza agli impatti climatici del Gruppo.

EI-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

DR 31), DR 32); DR 33), MDR-T 81)

Cartiere Carrara ha definito, attraverso il Piano di Sostenibilità 2023-2025, degli obiettivi ambiziosi legati al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni. L'intento è quello di investire importanti risorse volte a contenere i consumi energetici privilegiando, alle fonti fossili, fonti alternative idonee a minimizzare le emissioni di anidride carbonica in atmosfera, monitorandone costantemente lo stato di avanzamento.

Obiettivi operativi stabiliti nel piano di sostenibilità:

Obiettivi operativi	Iniziativa	Stato
Incrementare l'impiego di energie rinnovabili autoprodotte e aumentare progressivamente la quota proveniente da fonti certificate con garanzie d'origine.	Acquistare energia proveniente da fonti rinnovabili con certificati di Garanzia di Origine (GO).	In corso
	Ridurre il consumo di energia tramite azioni di efficientamento energetico: sostituzione impianto illuminante con lampade a led.	In corso
	Rinnovare parco macchinari implementando tecnologie più efficienti.	In corso
	Strutturare nuovi progetti in ambito di efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile (es. impianti fotovoltaici, cogenerazione, etc.) intercettando le risorse derivanti dai finanziamenti presenti (PNRR).	In corso
Tracciare e fissare degli obiettivi di riduzione delle emissioni in atmosfera	Implementare un inventario GHG (Linea guida GHG Protocol), sugli Scope 1 e Scope 2.	Raggiunto
	Implementare un inventario GHG (Linea guida GHG Protocol) sullo Scope 3.	Raggiunto
	Definire una roadmap di riduzione delle emissioni e sottomettere il proprio impegno di riduzione alla validazione da parte di SBTi.	In corso
	Intraprendere azioni volte alla riduzione delle emissioni dirette di scope 1 legate attività produttive e alle facility aziendali: es. eliminando attività di combustione di fonti fossili per la produzione di calore/energia.	In corso
	Elettrificazione della flotta aziendale.	In corso
	Automatizzare il calcolo delle emissioni tramite l'integrazione del modello di calcolo delle emissioni all'interno di SAP.	In corso
	Implementare azioni di offsetting/insetting per compensare le emissioni GHG che non è stato possibile abbattere.	In corso
Certificare la sostenibilità degli edifici e stabilimenti produttivi	Ottenere certificazioni green per gli edifici, ad esempio: Certificazione LEED, BREEAM o WELL	In corso

Gli obiettivi riportati nel Piano di Sostenibilità sono stati definiti a seguito di analisi di contesto sia interno che esterno in ambito ESG che ha permesso di comprendere il livello di maturità di Cartiere Carrara in relazione alla sostenibilità. Inoltre, sono state svolte analisi di benchmark e sono stati analizzati i trend di settore e il contesto normativo all'interno del quale Cartiere Carrara è sottoposto. Nello svolgimento di questa attività sono stati coinvolti i referenti aziendali delle 15 funzioni chiave

Per quanto riguarda l'incremento dell'impiego di energie rinnovabili autoprodotte e l'aumento progressivo della quota proveniente da 30 fonti certificate con garanzie d'origine, il Gruppo ha intrapreso, nel corso del 2022, del 2023 e del 2024, diverse azioni significative per l'efficientamento energetico, coinvolgendo le cartiere di Tassignano, Ferrania e Pratovecchio, nell'ottica di rinnovare il parco macchinari con tecnologie più efficienti. Tra gli interventi rilevanti, si annoverano l'implementazione di un sistema di produzione di vapore dai fumi di recupero del processo di asciugatura della carta nei siti di Tassignano e Pratovecchio, la gestione ottimizzata dei cicli dei pulper per la cellulosa a Tassignano e Ferrania, la modifica della cassa d'afflusso a Ferrania e l'installazione di un nuovo compressore per aria compressa, sempre a Ferrania. Inoltre, sono in fase di realizzazione nuovi progetti in ambito di efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile,

con previsione di completamento entro la fine del 2025. Tra questi, la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso il secondo sito di Via del Rogio, un nuovo impianto per il converting di Carraia con batterie di accumulo di tipo FLP e, infine, il repowering e retrofit dell'impianto esistente presso il sito di Sermoneta.

Nell'ottica di definire una roadmap di riduzione delle emissioni, Cartiere Carrara ha avviato un percorso ambizioso per la definizione di un piano di decarbonizzazione, attualmente in fase di elaborazione che sarà, in seguito, approvato dall'Amministratore Delegato nel 2025. Questo piano verrà redatto con l'obiettivo di ridurre le emissioni del 30% rispetto ai livelli del 2021 entro il 2030, in linea con l'obiettivo globale di limitare il riscaldamento a 1,5 °C e aggiornati ogni cinque anni.

Per garantire la solidità e l'affidabilità dei dati, il Gruppo intende sottoporre il Piano e gli obiettivi di riduzione delle emissioni alla validazione della Science Based Targets initiative (SBTi) nel 2026.

Le leve di decarbonizzazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi legati all'impiego di energie rinnovabili sono riportate nel paragrafo "E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici".

EI-5 Consumo di energia e mix energetico

DR 35, DR 36, DR 37 a), b), c i), c ii), c iii), DR 38 a), b), c), d), e), DR 39), DR 40), DR 41), DR 42), DR 43)

Nel corso del 2024, i consumi energetici del Gruppo Cartiere Carrara si sono concentrati principalmente su tre fonti: il gas naturale, impiegato nei processi di trigenerazione; il gasolio, destinato all'alimentazione della flotta aziendale; e il GPL, utilizzato per il riscaldamento degli ambienti.

Consumo di energia e mix energetico ²	Unità di misura	2022	2023	2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	-	-	-
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	2.150	2.327	2.196
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	636.968	681.849	716.721
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	39	26	49
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	111.019	89.319	87.115
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	750.177	773.520	806.081
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	99,8%	99,8%	99,8%
Consumo da fonti nucleari	MWh	-	-	-
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	-	-	-
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	MWh	-	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	-	-	-
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a Combustibili	MWh	1.311	1.338	1.393

2. Per la conversione dei valori dalle singole unità di misura a MWh, sono stati utilizzati come riferimento i fattori di conversione pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs) per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	1.311	1.338	1.393
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	0,2%	0,2%	0,2%
Consumo totale di energia	MWh	751.486	774.858	807.474

Il Gruppo autoproduce una significativa quota di energia attraverso la cogenerazione, avvalendosi di due cogeneratori Rolls Royce da 3,3 MW presso il sito di Pratovecchio, dove si trovano le cartiere con il maggior consumo energetico. Presso i siti di Tassignano e Ferrania, sono stati attivati, dal dicembre 2015, due cogeneratori dotati di motori con una potenza di 3,2 MW ciascuno. Nel 2018, è stato installato un cogeneratore MWM da 4,3 MW dedicato alla PM8 di Tassignano, equipaggiato con impianti simili a quelli già presenti.

Nel 2019, sempre a Tassignano, è stato installato un secondo motore MWM dedicato alle macchine PM4-5. Inoltre, nel gennaio 2021, è stato attivato un motore MWM presso il sito di Ferrania, specificamente per la PM10.

La raccolta dei **dati energetici** avviene attraverso un sistema certificato secondo la **norma ISO 50001**, che acquisisce, in modo continuo, le informazioni provenienti da tutti i **misuratori installati** negli impianti. A supporto della precisione e dell'affidabilità del sistema, è previsto un **controllo periodico** mediante i **contatori fiscali**, con particolare attenzione ai punti di ingresso del gas negli stabilimenti.

Rispetto all'anno precedente, si è registrata una **riduzione del 2,5%** nel consumo di energia elettrica prelevata dalla rete, che si è attestato a 87.115 MWh, a testimonianza dell'impegno del Gruppo verso una maggiore efficienza energetica. Parallelamente, l'autoproduzione di energia elettrica, ottenuta attraverso impianti di trigenerazione e sistemi fotovoltaici, ha raggiunto un volume complessivo pari a 149.582 MWh, coprendo il 33% del fabbisogno energetico totale dell'anno. Di tale energia autoprodotta, il 96% è stato destinato all'autoconsumo, contribuendo in modo significativo alla riduzione della dipendenza da fonti esterne. La quota residua, pari al 4%, è stata invece immessa nella rete elettrica nazionale, generando un contributo positivo anche in termini di condivisione di energia da fonti efficienti e a basso impatto ambientale.

	Unità di misura	2022	2023	2024
Energia elettrica autoprodotta	MWh	115.927	140.174	149.582
di cui da fonti non rinnovabili (es. Trigenerazione)	MWh	114.616	138.836	148.188
di cui da fonti rinnovabili (es. Fotovoltaico)	MWh	1.311	1.338	1.393
Energia elettrica prodotta e autoconsumata	MWh	111.544	135.870	144.254
di cui da fonti non rinnovabili	MWh	110.234	134.694	143.067
di cui da fonti rinnovabili	MWh	1.310	1.176	1.187

Cartiere Carrara dispone attualmente di sei impianti di trigenerazione distribuiti nei propri stabilimenti produttivi, per una potenza complessiva installata pari a 25.960 MW. A questi si affiancano quattro impianti fotovoltaici, anch'essi localizzati in diversi siti produttivi, che contribuiscono con una potenza totale di 1.146 kW.

Impianti di Trigenerazione			
	Unità di misura	Potenza	Anno di inizio attività
Tassignano Cogeneratore PM4-5	MW	4,3	2019
Tassignano Cogeneratore PM6	MW	3,2	2015
Tassignano Cogeneratore PM8	MW	4,3	2018
Ferrania Cogeneratore PM7	MW	3,2	2015
Ferrania Cogeneratore PM10	MW	4,3	2021
Pratovecchio Cogeneratore PM3	MW	6,6	2001

Impianti Fotovoltaici			
	Unità di misura	Potenza	Anno di inizio attività
Tassignano	MW	359,64	2016
Rogio	MW	138,05	2019
Ferrania	MW	450,00	2021
Ferrania	MW	198,00	2023

Il Gruppo opera nel settore della " Fabbricazione di carta e di prodotti di carta", un ambito classificato come "ad alto impatto climatico".

Nella seguente tabella è riportata l'intensità energetica, in relazione ai ricavi netti³.

	Unità di misura	2022	2023	2024
Consumo totale di energia – Settore C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	MWh	751.488	774.858	807.474
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ mln	461	443	444
Intensità energetica	MWh /€ mln	1.630	1.749	1.819

3. Per il calcolo delle intensità è stato utilizzato il valore dei ricavi netti di Cartiere Carrara S.p.A.

EI-6 Emissioni lorde di GHG di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG

DR 44 a), b), c), d), DR 48 a), b) DR 49 a), b), DR 51), DR 52 a), b), DR 53), DR 54), DR 55)

Di seguito viene riportata, sotto forma tabellare, una dettagliata analisi delle emissioni di GHG (Greenhouse Gases) del Gruppo Cartiere Carrara.

	2022	2023	2024	%N/ N-1
Emissioni lorde di GHG di ambito 1(tCO2eq)	127.653	142.470	144.233	1%
Percentuale di emissioni di GHG di ambito 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	99%	99%	99%	0%
Emissioni lorde di GHG di ambito 2 basate sulla posizione (tCO2)	34.970	28.135	27.441	-2,5%
Emissioni lorde di GHG di ambito 2 basate sul mercato (tCO2)	50.752	44.710	38.435	-14%
Emissioni indirette lorde totali di GHG (ambito 3) (tCO2eq)	-	303.435	305.055	1%
1. Beni e servizi acquistati	-	95.856	101.715	6%
Servizi di cloud computing e di data center	-	-	-	-
2. Beni strumentali	-	5.551	5.061	-9%
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2)	-	11.872	12.471	5%
4. Trasporto e distribuzione a monte	-	19.669	14.652	-26%
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni	-	187	18	-90%
6. Viaggi d'affari	-	274	122	-55%
7. Pendolarismo dei dipendenti	-	-	-	-
8. Attivi in leasing a monte	-	327	427	31%
9. Trasporto a valle	-	2.988	1.851	-38%
10. Trasformazione dei prodotti venduti	-	-	-	-
11. Uso dei prodotti venduti	-	-	-	-
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	-	142.395	144.937	2%
13. Attivi in leasing a valle	-	-	-	-
14. Franchising	-	-	-	-
15. Investimenti	-	24.317	23.801	-2%
Emissioni Totali GHG (Market-Based) tCO2eq	162.623	476.729	476.729	0,56%
Emissioni Totali GHG (Location-Based) tCO2eq	178.404	487.723	487.723	-0,59%

Per quanto concerne le emissioni di Scopo 1, ovvero quelle direttamente generate da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'organizzazione, Cartiere Carrara ha adottato i valori comunicati nell'ambito del sistema ETS (Emission Trading Scheme). I fattori di emissione utilizzati provengono dalla Tabella dei parametri standard nazionali dell'Inventario Nazionale UNFCCC (Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici), impiegata per il calcolo delle emissioni ETS.

Per gli stabilimenti non soggetti al sistema ETS, sono stati applicati gli stessi fattori di emissione utilizzati per quelli inclusi nel sistema, al fine di garantire coerenza metodologica. Il valore complessivo riportato comprende le emissioni di CO₂ derivanti dall'utilizzo di gas naturale, GPL e diesel, come previsto dal sistema ETS. A queste si aggiungono le componenti di metano (CH₄) e protossido di azoto (N₂O), calcolate sulla base del database DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs) relativo agli anni 2022, 2023 e 2024. Infine, è inclusa anche la CO₂ equivalente associata ai gas fluorurati impiegati nei sistemi di refrigerazione R-410A e R-32.

Parallelamente, per la quantificazione delle emissioni indirette di Scopo 2, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata, l'azienda ha adottato una doppia metodologia di calcolo, al fine di offrire una visione più articolata e completa dell'impatto associato all'approvvigionamento energetico. Da un lato, è stato applicato l'approccio cosiddetto "location-based", che si basa sull'intensità media di emissione della rete elettrica nazionale; in questo contesto, per gli stabilimenti situati in Italia, sono stati utilizzati i dati pubblicati dal rapporto "Terna – Confronti internazionali" del 2019. Dall'altro lato, è stato adottato anche l'approccio "market-based", che tiene conto delle specifiche caratteristiche contrattuali dell'energia acquistata, in particolare della provenienza da fonti rinnovabili o meno, utilizzando a tal fine i dati contenuti nel documento "European Residual Mixes 2024" pubblicato dall'Association of Issuing Bodies (AIB), con riferimento agli stabilimenti operanti all'interno dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda le emissioni di Scopo 3, il calcolo è stato effettuato utilizzando esclusivamente dati raccolti internamente, senza il ricorso a dati primari forniti da fornitori o altri partner commerciali.

Il calcolo delle emissioni di Scopo 3 è stato effettuato considerando esclusivamente i confini organizzativi di Cartiere Carrara S.p.A. Nell'ambito dell'analisi, sono state escluse le seguenti categorie:

- Categoria 7: applicabile, ma non calcolata;
- Categoria 10: applicabile, ma non calcolata;
- Categoria 11: ritenuta non rilevante;
- Categoria 13: non applicabile;
- Categoria 14: non applicabile.

Per effettuare il calcolo delle emissioni di Scopo 3 sono state effettuate alcune assunzioni di seguito esposte:

Categoria 3.1: Per il calcolo delle emissioni relative a **Beni e servizi acquistati**, la quantificazione delle emissioni è stata effettuata utilizzando una **metodologia Spend-based**. È stata effettuata una selezione delle voci di spesa dal Conto Economico 2024 di Cartiere Carrara, le quali sono state poi suddivise in categorie in base alla loro natura. Ogni voce di spesa, relativa a ogni categoria, è stata poi convertita in emissioni in termini di kg di CO₂-eq utilizzando i fattori di emissione presenti all'interno del database Exiobase v.3.11, per i quali è stata selezionata la *region* Italia (IT).

Categoria 3.2: Per il calcolo delle emissioni relative ai **Beni strumentali**, la quantificazione delle emissioni è stata effettuata utilizzando una **metodologia Spend-based**. Come dato di input è stato considerato l'incremento del valore degli investimenti rispetto al 2023 fornito da Cartiere Carrara. Il dato è stato poi assegnato ad un fattore di emissione Exiobase v.3.11 (*region* Italia IT) in base alla natura della spesa.

Categoria 3.3: Per il calcolo delle **emissioni legate ai combustibili e alle attività energetiche**, sono stati presi i consumi di energia riportati nelle schede "Input Cat. 3" e moltiplicati per il fattore di emissione Ecoinvent (v. 3.11) per l'elettricità e DEFRA (2024) per i consumi di gasolio, GPL e gas naturale. Per la categoria 3 è stato considerato un fattore di emissione location based, questo perché non avendo visibilità sul mix energetico dei fornitori è stato utilizzato il mix energetico nazionale.

Categoria 3.4: Per il calcolo delle emissioni relative a **Trasporto e distribuzione a monte**, la quantificazione delle emissioni è stata effettuata utilizzando una **metodologia Spend-based**. È stata effettuata una selezione delle voci di spesa dal Conto Economico 2024 di Cartiere Carrara, le quali sono state poi suddivise in categorie in base alla loro natura. Ogni voce di spesa, relativa a ogni categoria, è stata poi convertita in emissioni in termini di kg di CO₂-eq utilizzando i fattori di emissione presenti all'interno del database Exiobase v.3.11, per i quali è stata selezionata la *region* Italia (IT). Su questi dati sono state fatte le seguenti assunzioni: per la voce

Trasporti su vendite il 33% è stato associato al trasporto via nave e il 67% su gomma; per la voce *Trasporti su materiali di produzione* l'80% è stato associato al trasporto su gomma e il 20% via nave; per la voce *Trasporti su acquisti* l'80% è stato associato al trasporto su gomma e il 20% via nave; per le altre voci relative ai trasporti il 100% delle spese è stato associato al trasporto su gomma

Categoria 3.5: Per il calcolo delle emissioni relative ai **Rifiuti generati durante le attività** è stata utilizzata una **metodologia basata su dati primari**. Sono stati utilizzati i dati sulle tonnellate di rifiuti prodotti nel corso del 2024 e sono state convertite in emissioni utilizzando i fattori di emissione DEFRA (2024).

Categoria 3.6: Per il calcolo delle emissioni relative ai **Viaggi di lavoro** è stata utilizzata una **metodologia Spend-based**. La spesa totale per i viaggi di lavoro comprende spese per spostamenti tramite treno, auto e aereo, nonché le spese di alloggio (Hotel). I dati sulla spesa sono poi stati moltiplicati per il relativo fattore di emissione Exiobase v. 3.11., per i quali è stata selezionata la *region* Italia (IT).

Categoria 3.8: Per il calcolo delle emissioni relative a **Attività di leasing a monte**, la quantificazione delle emissioni è stata effettuata utilizzando una **metodologia Spend-based**. È stata effettuata una selezione delle voci di spesa dal Conto Economico 2024 di Cartiere Carrara, che sono state poi suddivise in categorie in base alla loro natura. Ogni categoria di spesa è stata poi convertita in emissioni in termini di kg di CO₂-eq utilizzando i fattori di emissione presenti all'interno del database Exiobase v.3.11, per i quali è stata selezionata la *region* Italia (IT).

Categoria 3.9: Per il calcolo delle emissioni relative al **trasporto e alla distribuzione a valle**, la quantificazione delle emissioni è stata effettuata utilizzando una **metodologia Spend-based**. Sulla base del totale dei prodotti venduti, è stata presa la quota parte di beni venduti il cui trasporto è stato a carico del cliente. Le spese sostenute da Cartiere Carrara per il trasporto a valle sono state riproporzionate sulla percentuale di beni venduti EXW. Ai valori ottenuti sono stati applicati i fattori di emissione presenti all'interno del database Exiobase v.3.11, per i quali è stata selezionata la *region* Italia (IT). Sulla base del paese di destinazione è stato applicato un 62% di trasporto su gomma e un 38% di trasporto su nave.

Categoria 3.12: Per il calcolo delle emissioni relative al **Trattamento di fine vita dei prodotti venduti** la quantificazione delle emissioni è stata effettuata utilizzando una **metodologia average**. Le emissioni sono state infatti calcolate partendo dai dati sulle tonnellate di beni venduti. Il calcolo ha riguardato il fine vita sia dei prodotti finiti che di semi lavorati (bobine). Per ogni tonnellata di bene venduto è stata poi calcolata l'emissione associata ad una specifica metodologia di trattamento del rifiuto nel paese in cui il bene è stato venduto. Per prodotti finiti e bobine la cui materia prima è assimilabile alla famiglia delle carte igieniche il fine vita è stato considerato nelle acque di scarico. Per tutti gli altri prodotti finiti e bobine madri, il fine vita è stato considerato come rifiuto municipale. I fattori di emissione applicati sono i fattori disponibili all'interno del database di Ecoinvent.

Categoria 3.15: Per il calcolo delle emissioni relative agli **Investimenti** la quantificazione è stata effettuata utilizzando una **metodologia Spend-based** relative ai ricavi derivanti dalle attività controllate. Conoscendo il settore di attività e il codice ATECO di ogni società controllata è stato possibile convertire i ricavi in emissioni in termini di kg di CO₂-eq utilizzando i fattori di emissione presenti all'interno del database Exiobase v.3.11, per i quali è stata selezionata la *region* Italia (IT).

Cartiere Carrara è soggetta al sistema ETS (Emissions Trading System) dell'Unione Europea, un meccanismo di mercato creato nel 2005 per ridurre le emissioni di gas serra in modo efficiente. Il sistema stabilisce un tetto massimo alle emissioni, ridotto nel tempo, e le aziende ricevono o acquistano quote di emissione, ciascuna corrispondente a una tonnellata di CO₂. Le aziende possono scambiare le quote, incentivando così la riduzione delle emissioni. Le emissioni sono monitorate e verificate da un ente terzo e comunicate al sistema annualmente. Attraverso la partecipazione al sistema ETS, Cartiere Carrara dimostra il suo impegno per un futuro sostenibile e la riduzione delle emissioni.

Nella seguente tabella è riportata **l'intensità di emissioni GHG**, in relazione ai ricavi netti.

	Unità di misura	2023	2024
Totale emissioni GHG (Location- Based)	Ton CO ₂	474.041	476.729
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ mln	443	444
Intensità emissiva	Ton CO ₂ /€ mln	1.070	1.074

	Unità di misura	2023	2024
Totale emissioni GHG (Market- Based)	Ton CO ₂	490.615	487.723
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	443	444
Intensità emissiva	Ton CO ₂ /€ mln	1.107	1.098

EI-7 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio

DR 56 a), b), DR 57 a), b), DR 58 a), b), DR 59 a), b)

Nel quadro del proprio impegno concreto per la sostenibilità ambientale e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, Cartiere Carrara ha avviato a partire dal 2020 una serie di iniziative di forestazione e riqualificazione ecologica nelle aree di proprietà situate in prossimità degli stabilimenti produttivi in provincia di Lucca.

Tali progetti sono stati sviluppati attraverso *La Badia Società Agricola S.r.l.*, società controllata dal Gruppo ma non inclusa nell'area di consolidamento, e rappresentano un esempio tangibile dell'approccio integrato di Cartiere Carrara alla tutela del territorio e alla valorizzazione del patrimonio naturale locale.

Queste iniziative, come già anticipato nel paragrafo E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici, sono realizzate in collaborazione con Compagnia delle Foreste e hanno l'obiettivo di aumentare la capacità di assorbimento del carbonio atmosferico, migliorare la qualità dell'aria e rafforzare la biodiversità locale.

Kilometroverde® Lucca - Prevede la realizzazione di una forestazione lineare di 1 km lungo l'autostrada A11, con la messa a dimora di 1.000 alberi e il ripristino di un bosco tipico toscano al posto di un'esistente area boschiva di neoformazione e di limitato valore forestale ed ecosistemico. L'intervento assolve la funzione sia di barriera visiva e acustica, filtro naturale contro gli inquinanti veicolari, sia di connessione ecologica tra aree boschive esistenti. Il marchio **kilometroverde®** è concesso in uso da Rete Clima ed è da intendersi come indicatore di garanzia di adempimento dei requisiti forestali secondo il protocollo Forestazione Italiana®. Il progetto sarà in seguito certificato secondo gli standard per la gestione forestale sostenibile da parte di un sistema di certificazione accreditato.

Piantagioni Policicliche a Badia Pozzeveri: un intervento su circa 220 ettari volto alla creazione di impianti forestali multifunzionali, che integrano produzione sostenibile di legname, conservazione del suolo e tutela della biodiversità. Le piantagioni includono specie con cicli di crescita differenziati, tra cui specie autoctone come la farnia (*quercus robur*) e piante selezionate per la loro maggiore resistenza alla siccità e adattabilità ai cambiamenti climatici come il cipresso (*cupressus sempervirens var. orizzontalis*) e il bagolaro (*celtis australis*). Le **piantagioni policicliche** rappresentano una soluzione innovativa che integra finalità produttive e ambientali ispirandosi alla struttura delle foreste naturali miste. Queste piantagioni, costituite da specie arboree e arbustive con cicli di crescita differenziati, permettono una gestione continua e sostenibile, in cui le utilizzazioni parziali sono seguite da nuovi impianti, garantendo così la permanenza della copertura vegetale e la rigenerazione naturale del sistema. Oltre a favorire la **diversificazione produttiva** e a ridurre i rischi economici, le piantagioni consentono di **contenere i costi di gestione, anticipare i ritorni economici e limitare l'impatto paesaggistico** rispetto alle piantagioni monocicliche. L'introduzione di specie azotofissatrici riduce la necessità di concimazioni, mentre la minore intensità delle lavorazioni contribuisce alla **riduzione delle emissioni di CO₂**. Inoltre, questo approccio favorisce una maggiore **biodiversità** e la **continuità ecologica degli habitat**, rafforzando il valore ambientale delle superfici forestali gestite.

Dal 2020 al 2024, Cartiere Carrara ha messo a dimora complessivamente **14.185 piante**.

Il 2023 è stato un anno focalizzato sulla manutenzione e sul ripristino delle piante danneggiate dalla siccità estrema dell'estate 2022, nonostante gli sforzi compiuti con numerose irrigazioni di emergenza. Questo

intervento ha messo in luce l'importanza di progettare impianti forestali resilienti ai cambiamenti climatici. La strategia adottata prevede una densità di piante più contenuta e l'introduzione di specie più adatte alle nuove condizioni ambientali.

Sebbene gli alberi piantati siano ancora in fase giovanile e non abbiano raggiunto la piena maturità, è possibile stimare il potenziale di assorbimento futuro di CO₂ sulla base di valori medi forniti dal **U.S. Department of Agriculture (USDA)** e dalla **Arbor Day Foundation**, secondo cui un albero maturo può assorbire in media circa **22 kg di CO₂ all'anno**.

Applicando questo valore agli alberi attualmente in crescita, si stima gli alberi attualmente in crescita hanno generato **un assorbimento pari a circa 230 tonnellate di CO₂ nel corso del 2024**, contribuendo in modo significativo alla mitigazione del cambiamento climatico e al rafforzamento del capitale naturale.

	2022	2023	2024
Numero alberi in dimora	9.864	9.864 ⁴	10.473
Ton CO ₂ assorbita nel corso dell'anno	217	217	230

Cartiere Carrara, nel corso del 2024 non ha acquistato crediti di carbonio sul mercato volontario.

Di seguito si presenta una **sintesi tabellare** delle attività di piantagione realizzate da Cartiere Carrara, con l'obiettivo di offrire una visione chiara e trasparente dell'impegno aziendale nella valorizzazione del capitale naturale e nella mitigazione del cambiamento climatico:

Progetto di riforestazione	UdM	2022	2023	2024
Numero di alberi messi in dimora	n.	7.028	3.712	609
Superficie di terreno interessata dalla forestazione	ha	14,3	19,49	2,5
Densità di piante	N./ha	505	197	244

4. Nel 2023, le attività si sono focalizzate sul ripristino delle aree in cui le piante più deboli non hanno resistito alla grave siccità dell'estate 2022, nonostante i ripetuti interventi di irrigazione d'emergenza. Le condizioni climatiche estreme hanno compromesso la sopravvivenza di una parte significativa della vegetazione, rendendo necessario un nuovo ciclo di piantumazione. Ai fini della stima dell'assorbimento annuale di CO₂, è stata adottata l'assunzione che il numero di alberi messi a dimora nel 2023 fosse equivalente a quello delle piante non sopravvissute nel 2022.



Fondazione AlberItalia ETS per supportare la gestione sostenibile delle foreste italiane

Nel 2021 Cartiere Carrara ha compiuto un passo significativo nel proprio percorso di responsabilità ambientale, entrando a far parte sia del Consiglio d'Indirizzo che del Consiglio d'Amministrazione della **Fondazione AlberItalia ETS**. Un traguardo di grande valore che consente all'azienda di contribuire attivamente all'orientamento strategico e allo sviluppo dei progetti della Fondazione, rafforzando il proprio impegno verso una gestione sostenibile delle risorse naturali.

Questa collaborazione nasce da una profonda comunione di intenti: **contrastare il cambiamento climatico, ridurre l'impatto ambientale e tutelare la biodiversità**, attraverso soluzioni concrete e basate sulla natura. La missione di AlberItalia – "piantare l'albero giusto al posto giusto" – riflette un approccio scientifico e mirato alla riforestazione, volto a massimizzare i benefici ecologici, sociali ed economici degli ecosistemi forestali.

Fondata nel 2021, la Fondazione AlberItalia ETS opera per il bene comune, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le sue attività si articolano su più fronti:

- **Servizi ecosistemici per le comunità**, promuovendo l'uso di materiali a basso impatto energetico, come il legno al posto della ceramica;
- **Benefici immateriali**, tra cui la mitigazione della crisi climatica, la creazione di aree ombreggiate nei contesti urbani e il rafforzamento della biodiversità;
- **Gestione sostenibile delle foreste**, in un Paese come l'Italia, dove il 37% del territorio è coperto da boschi, con un incremento medio annuo di circa 58.000 ettari tra il 2005 e il 2015 (fonte: INFC 2015).



Siamo molto onorati di poter cogliere questa grande opportunità, entrando a far parte del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione AlberItalia. La possibilità di poter partecipare attivamente e con efficacia ai progetti comuni, che ci impegnano in prima linea per tutelare l'ambiente e la biodiversità, è per noi un grande valore, che rispecchia perfettamente la nostra vision come azienda: Caring for What's Next. Stiamo gettando oggi i semi di un futuro più verde, e siamo orgogliosi di poterci affidare e affiancare in questo progetto a un partner autorevole come AlberItalia per farlo.

Cav. Lav. Massimo Carrara



05 | **ESRS E2**
Inquinamento

ESRS E2 Inquinamento

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

DR 11 a),b),

Nel quadro dell'impegno verso una gestione responsabile **dell'inquinamento**, Cartiere Carrara ha svolto, nell'ambito dell'analisi, di Doppia Rilevanza un processo di analisi dei **rischi, delle opportunità e degli impatti ambientali**. Per identificare gli IRO sono stati considerati elementi quali le specificità del proprio settore, la localizzazione geografica degli impianti e le caratteristiche del modello di business. Il percorso ha previsto il coinvolgimento attivo del Top Management, attraverso un workshop dedicato alla validazione e alla discussione critica dei risultati emersi. Durante questo incontro, sono stati presi in considerazione anche i contributi degli stakeholder esterni, raccolti nel corso dello stakeholder engagement svolto nel 2024, in relazione alla materialità per il bilancio 2023. I dettagli metodologici e i principali esiti di questa analisi sono illustrati nel paragrafo IRO-1, all'interno del capitolo ESRS 2 Informazioni generali.

Nella tabella di seguito sono riportati gli IRO identificati:

IRO	NOME	DESCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DIRETTO/INDIRETTO
Impatto Effettivo (-)	Rilascio di sostanze inquinanti in aria	Il settore cartario e la sua catena del valore ha un impatto significativo sull'ambiente, principalmente a causa delle emissioni inquinanti nell'aria derivanti dal consumo di energia. La produzione di carta richiede molta energia, spesso derivata da combustibili fossili, che contribuisce alle emissioni di gas serra come la CO ₂ . Oltre alla CO ₂ , le cartiere emettono altri inquinanti atmosferici come ossidi di azoto (NOx) e ossidi di zolfo (SOx), che peggiorano la qualità dell'aria e contribuiscono alla formazione di smog e piogge acide.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
Impatto Potenziale (-)	Possibili danni alla salute umana o alla qualità dell'ambiente dovuti alla produzione di rumori	Nel settore della produzione di carta tissue, l'impatto acustico è un aspetto significativo da considerare in quanto gli impianti di produzione e converting utilizzati per la trasformazione della carta possono generare livelli di rumore elevati che se non adeguatamente gestiti, possono avere effetti negativi sull'ambiente e sulle persone.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
Impatto Effettivo (-)	Inquinamento di acque superficiali	La produzione di carta ha un impatto significativo sull'inquinamento delle falde idriche a causa dell'uso di prodotti chimici e dello smaltimento di scorie pericolose. Le cartiere utilizzano grandi quantità di acqua, che può essere contaminata da sostanze chimiche come cloro, perossido di idrogeno e agenti sbiancanti. Se le acque reflue non vengono trattate adeguatamente, possono infiltrarsi nel suolo e raggiungere le falde acquifere, causando inquinamento e danni agli ecosistemi acquatici e alla salute umana.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
Rischio fisico	Rischio economico e reputazionale derivato dal superamento dei limiti di legge per il rilascio di inquinanti in atmosfera, in superficie e nelle falde acquifere	Cartiere Carrara, in virtù della natura intrinseca del suo business, è soggetta a normative ambientali stringenti, come l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), e a controlli da parte delle autorità di monitoraggio, come l'ARPAT. Queste normative riguardano non solo le emissioni inquinanti, ma anche la gestione delle risorse idriche e la produzione di rumore. Il mancato rispetto di tali normative potrebbe comportare sanzioni economiche significative, con potenziali ripercussioni finanziarie. Inoltre, il superamento dei limiti di legge potrebbe danneggiare la reputazione dell'azienda, compromettendo la fiducia di consumatori e stakeholder.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)

E2-1 Politiche relative all'inquinamento

DR 12), DR 13), DR 14), DR 15 a)

Cartiere Carrara adotta un approccio integrato alla sostenibilità ambientale, in linea con i principi della propria **Politica per la Qualità, la Sicurezza del Prodotto, l'Ambiente, l'Energia e la Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**, approvata dal Consiglio di Amministrazione. Tale politica, conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**, rappresenta il quadro di riferimento attraverso cui l'organizzazione orienta le proprie attività verso il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, energetiche e di sicurezza, promuovendo la prevenzione dell'inquinamento e il pieno rispetto delle normative vigenti.

Nel 2024 il Gruppo ha avviato un importante processo di aggiornamento della politica integrata, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la gestione degli impatti ambientali e consolidare le proprie linee guida in materia. L'approvazione del nuovo documento è prevista per il 2025 e costituirà un passo significativo verso una gestione sempre più responsabile e sostenibile.

Cartiere Carrara garantisce inoltre la **trasparenza e l'accessibilità** della propria politica ambientale, rendendola disponibile a chiunque ne faccia richiesta e diffondendola presso i principali stakeholder: dipendenti, fornitori, clienti e comunità locali.

L'azienda riconosce l'importanza di adottare comportamenti responsabili e misure concrete per contenere e ridurre gli impatti derivanti dai processi industriali. In questa prospettiva si impegna con determinazione a perseguire obiettivi di miglioramento continuo, ponendo particolare attenzione alla prevenzione dell'inquinamento e al monitoraggio sistematico delle emissioni, degli scarichi e degli altri effetti ambientali connessi alle proprie attività, nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle migliori pratiche di settore.

Tale impegno si traduce in un **controllo costante del processo produttivo** e in una cultura della responsabilità ambientale condivisa lungo l'intera catena del valore. Dipendenti, collaboratori e fornitori vengono attivamente coinvolti in questo percorso, con l'obiettivo di generare un miglioramento collettivo delle performance ambientali e consolidare un modello industriale orientato alla sostenibilità.

Le cartiere del Gruppo operano nel rispetto del regime di **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, disciplinata dal Decreto Legislativo n. 152/2006, che promuove un approccio integrato alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, considerando in modo congiunto emissioni in aria, acqua e suolo, e imponendo l'adozione delle **Migliori Tecniche Disponibili (BAT)**. Gli impianti di converting sono invece soggetti al regime di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, introdotta con il D.P.R. 59/2013, uno strumento che semplifica i procedimenti amministrativi unificando diverse autorizzazioni settoriali, mantenendo elevati standard di controllo e conformità normativa.

E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento

DR 16), DR 17), DR 18), DR 19 a), b)

Cartiere Carrara, in linea con il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale e in coerenza con i principi della norma ISO 14001, cui l'azienda è certificata, ha adottato un approccio sistemico alla gestione dell'inquinamento, fondato su un monitoraggio costante delle emissioni in aria, acqua e suolo, e sull'attuazione di interventi mirati alla prevenzione, riduzione e mitigazione degli impatti ambientali.

Negli ultimi anni, sono stati compiuti significativi passi verso un **futuro più sostenibile**, attraverso investimenti consistenti e completamente autofinanziati nell'ammodernamento degli impianti e nell'adozione di **tecnologie più efficienti** e a basso impatto ambientale.

Nel 2024, è stata completata la sostituzione totale delle caldaie e della centrale termica negli stabilimenti di Tassignano, Pietrabuona e Pratovecchio, in risposta alle normative regionali sui sistemi di combustione. Questi interventi hanno permesso non solo di rispettare i limiti emissivi, ma anche di migliorare l'efficienza energetica complessiva, **riducendo le emissioni di CO, NOx e SOx**, in linea con le migliori tecniche disponibili (BAT).

Per affrontare l'**inquinamento atmosferico**, sono state implementate migliorie nei sistemi di aspirazione delle polveri, con l'obiettivo di contenere le emissioni all'interno degli ambienti produttivi. Inoltre, sono state adottate misure per ridurre l'**inquinamento acustico**, attraverso l'installazione di barriere fonoassorbenti, pannelli insonorizzanti e porte a tenuta acustica presso il sito di Tassignano. Presso lo stabilimento di Ferrania, sono stati effettuati interventi specifici sul sistema di cogenerazione e sulle pompe del vuoto, per abbattere il rumore esterno.

Riguardo l'inquinamento delle acque, è stato avviato un percorso di miglioramento continuo volto alla riduzione

dell'impatto degli scarichi. Nel 2024, è stato attivato un impianto di trattamento a ozono per le acque reflue presso il sito di Pratovecchio, migliorando la qualità degli scarichi e riducendo l'uso di sostanze chimiche nei processi di depurazione. Questo intervento contribuisce non solo alla prevenzione dell'inquinamento alla fonte, ma genera anche benefici lungo tutta la catena del valore, migliorando la qualità delle acque restituite all'ambiente e avendo effetti positivi sugli ecosistemi e sulle comunità che dipendono da queste risorse.

Infine, è in fase di sviluppo un progetto volto a ridurre del 50% l'uso di biocidi entro il 2025, rafforzando ulteriormente l'impegno nella riduzione dell'impatto ambientale delle attività.

E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento

DR 20), DR 21), DR 22); DR 25)

Attualmente, l'azienda non ha definito obiettivi quantitativi di riduzione progressiva degli inquinanti. Cartiere Carrara adotta un approccio improntato al rispetto rigoroso dei limiti normativi in materia di emissioni inquinanti, monitorando costantemente i propri impatti ambientali per garantire la conformità alle soglie previste dalla normativa vigente. In un'ottica di miglioramento continuo e coerentemente con i principi espressi nella propria politica integrata, il **Gruppo si riserva di valutare l'opportunità di integrare, in futuro, obiettivi specifici di riduzione delle emissioni**, anche in relazione all'evoluzione del contesto normativo, tecnologico e delle aspettative degli stakeholder.

E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo

DR 26) DR 27), DR 28 a), b); 30 a), b), c)

Cartiere Carrara, in quanto titolare di stabilimenti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), effettua regolarmente attività di monitoraggio delle sostanze inquinanti rilasciate in aria, acqua e suolo, quest'ultimo in particolare in relazione agli impatti generati dal rumore prodotto dalle attività industriali.

Le attività di controllo ambientale si basano su misurazioni dirette delle emissioni in atmosfera e su campionamenti puntuali delle acque reflue, eseguiti secondo metodologie conformi alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ambientali rilasciate per ciascun sito produttivo, nonché in linea con le Best Available Techniques (BAT) descritte nei documenti di riferimento europei BREF.

Per garantire l'affidabilità e la trasparenza dei dati raccolti, Cartiere Carrara si avvale di laboratori esterni accreditati, incaricati di effettuare le analisi ambientali secondo protocolli riconosciuti a livello normativo. Le misurazioni delle emissioni in aria vengono eseguite direttamente sugli impianti, mentre per le acque viene prelevato un campione rappresentativo, successivamente sottoposto ad analisi chimico-fisiche.

Questo sistema di monitoraggio consente all'azienda non solo di verificare il rispetto dei limiti autorizzativi, ma anche di mantenere un controllo costante sulle proprie performance ambientali, in un'ottica di miglioramento continuo e di piena conformità alle normative vigenti.

Sulla base delle attività di misurazione e quantificazione condotte in conformità al Regolamento (CE) n. 166/2006 (Regolamento E-PRTR), è emerso che, per tutte le sostanze inquinanti elencate nell'Allegato II, ad eccezione degli ossidi di azoto (NOx) generati durante le operazioni produttive, i valori rilevati presso gli stabilimenti di Cartiere Carrara risultano inferiori alle soglie di segnalazione previste dal regolamento stesso.

Secondo quanto previsto dal *datapoint* 29 degli ESRS, e in assenza di superamenti delle soglie regolamentari, tali emissioni non sono state riportate analiticamente nel presente documento, fatta eccezione per quelle relative agli **ossidi di azoto (NOx)**, per le quali è stato fornito un dettaglio specifico.

La tabella seguente riporta le quantità di NOx rilasciate in aria negli anni 2022-2023-2024.

Inquinante	UdM	2022	Aria 2023	2024
Ossido di Azoto (NOX)	t/y	124,45	125,10	146,47

Tutti gli impianti di Cartiere Carrara, essendo soggetti ad **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** o **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** sono sottoposti a un sistema strutturato e continuo di **monitoraggio e autocontrollo**, che consente non solo di garantire il rispetto dei limiti emissivi autorizzati, ma anche di attivare tempestivamente misure correttive in caso di eventuali scostamenti. Questo approccio, oltre a rispondere a precisi obblighi normativi, riflette l'impegno dell'azienda verso una gestione ambientale responsabile, trasparente e orientata al miglioramento continuo delle proprie performance.



06 | **ESRS E3**
Acqua e risorse Marine

ESRS E3 Acqua e risorse Marine

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine

DR 8 a), b)

L'acqua rappresenta una risorsa imprescindibile per l'industria cartaria, non solo per la sua funzione tecnica all'interno del ciclo produttivo, ma anche per il valore strategico che essa assume in termini di sostenibilità ambientale. Storicamente, le cartiere sorgono in prossimità di corsi d'acqua o in aree caratterizzate da abbondanti falde superficiali, proprio per garantire un approvvigionamento costante e affidabile di risorsa idrica

Consapevole della centralità di questa risorsa e dei potenziali impatti ambientali connessi al suo utilizzo, Cartiere Carrara ha condotto un'approfondita valutazione dei rischi, delle opportunità e degli impatti legati all'acqua, tenendo conto del contesto geografico, del settore di appartenenza e delle specificità del proprio modello di business. Tale analisi è stata sviluppata secondo il principio della doppia materialità e i risultati aggregati emersi da questo processo sono stati condivisi con il Top Management nel corso di un workshop dedicato, finalizzato alla validazione e discussione critica degli esiti. Durante l'incontro sono stati considerati anche i contributi e le prospettive degli stakeholder esterni, al fine di garantire una visione il più possibile completa e inclusiva. L'analisi che integra la prospettiva finanziaria con quella ambientale e sociale, e i risultati di questo processo sono descritti nel dettaglio nel paragrafo "IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti", all'interno del capitolo "ESRS 2 Informazioni generali".

Nella tabella di seguito sono riportati gli IRO identificati:

IRO	NOME	DESCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DIRETTO/INDIRETTO
Impatto Effettivo (-)	Contributo all'impoverimento della risorsa idrica	L'industria cartaria ha un impatto significativo sull'impoverimento delle risorse idriche a causa del suo elevato consumo di acqua. La produzione di carta richiede grandi quantità di acqua, utilizzata principalmente per la formulazione dell'impasto cellulosico e per il funzionamento degli impianti di sfibratura. Questo elevato consumo può portare a una riduzione delle risorse idriche disponibili, soprattutto in aree già soggette a stress idrico.	Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)
Rischio fisico	Rischio economico ed operativo legato all'interruzione delle attività a causa all'esaurimento delle risorse idriche	La scarsità idrica in Italia è un problema crescente, aggravato dai cambiamenti climatici e da infrastrutture inefficienti. Per Cartiere Carrara, l'acqua è una risorsa fondamentale per vari processi produttivi, inclusi il trattamento delle fibre, la formazione del foglio di carta e il lavaggio delle macchine e la sua carenza può arrestare o ridurre rapidamente la produzione, portando a costi operativi elevati e una diminuzione della competitività dell'azienda. Questo rischio è amplificato dai cambiamenti climatici, che causano siccità prolungate e una gestione inefficace delle risorse idriche. Inoltre, infrastrutture obsolete possono aggravare la situazione, causando perdite idriche significative.	Medio-lungo periodo	Attività dirette e lungo la catena del valore (a monte)

E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

DR 10), DR 11), DR 12)

“ L'acqua è un bene prezioso, cuore del nostro ciclo di trasformazione, del quale facciamo da sempre un uso rispettoso e attento. Promuoviamo il costante miglioramento dell'impronta idrica delle nostre lavorazioni mediante continui investimenti in ricerca e sviluppo, volti a contenere il consumo medio nel limite di 4 mc per tonnellata di carta prodotta.

Manifesto di Sostenibilità.

Cartiere Carrara affronta la gestione della risorsa idrica in modo trasversale all'interno della propria **Politica per la Qualità, la Sicurezza del Prodotto, l'Ambiente, l'Energia e la Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**, orientando le proprie scelte verso l'adozione delle migliori tecnologie disponibili, compatibili con la sostenibilità economica, per tutelare l'ambiente e ridurre l'impatto delle proprie attività, inclusi i consumi idrici. Nel 2024 il Gruppo ha avviato un significativo processo di aggiornamento della politica integrata, che prevede l'introduzione di linee guida aziendali dedicate alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati al consumo di acqua, con approvazione attesa nel 2025: un passo importante verso una gestione sempre più responsabile e sostenibile delle risorse idriche.



In coerenza con i principi del **Codice Etico**, Cartiere Carrara considera la salvaguardia dell'ambiente un valore fondante della propria identità. Gli investimenti realizzati per consolidare la leadership nel settore non rispondono soltanto a logiche di competitività, ma mirano anche alla riduzione dell'utilizzo di risorse primarie, tra cui l'acqua.

Tra i siti produttivi del Gruppo, solo lo stabilimento di **Ferrania** è localizzato in un'area classificata come a elevato stress idrico; lo stabilimento è oggetto di monitoraggio continuo, a testimonianza della volontà di mantenere alta l'attenzione su un tema strategico per la sostenibilità ambientale e industriale

E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine

DR 15), DR 16), DR 17), DR 18 a), b), c) d), DR 19).

Cartiere Carrara ha da sempre posto al centro della propria strategia industriale la riduzione dell'impatto ambientale, con particolare attenzione all'uso responsabile delle risorse idriche, elemento essenziale nel processo produttivo cartario

Le azioni intraprese in questo ambito si inseriscono all'interno di un più ampio sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001, che garantisce un approccio strutturato e sistematico al miglioramento continuo delle performance ambientali. Tale certificazione non solo attesta la conformità ai requisiti internazionali in materia ambientale, ma costituisce anche un quadro di riferimento per l'identificazione, la valutazione e la gestione degli impatti ambientali, tra cui quelli legati all'uso delle risorse idriche. In questo contesto, la riduzione del consumo idrico e l'ottimizzazione del trattamento delle acque rappresentano obiettivi prioritari, monitorati attraverso indicatori chiave di performance (KPI) quali la **percentuale di riduzione dell'utilizzo di acqua per tonnellata di carta prodotta** e la **percentuale di acqua reimessa nel ciclo produttivo**.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha implementato soluzioni tecnologiche avanzate per ridurre progressivamente il prelievo di acqua e migliorare la qualità dell'acqua utilizzata nei processi produttivi. In particolare, nel 2021 è stato installato presso il sito produttivo di Pratovecchio un sistema di trattamento dell'acqua in ingresso, prelevata dal fiume Arno, basato su tecnologie a basso impatto ambientale. Questo impianto si articola in tre fasi sinergiche: una fase meccanica, una fase biochimica, e infine un trattamento a luce UVC, che completa la purificazione eliminando il residuo organico e riducendo la concentrazione di ozono. Questo approccio integrato consente di ottenere un'acqua microbiologicamente pura, più efficiente e reattiva nel ciclo produttivo, senza generare sottoprodotti tossici e contribuendo alla sicurezza degli operatori e alla tutela dell'ambiente.

Nel 2023, la stessa tecnologia è stata estesa al trattamento dell'acqua in uscita dalla cartiera, con l'obiettivo di incrementare il riutilizzo interno delle risorse idriche. Grazie a questo intervento, è stato possibile reimmettere nel ciclo produttivo circa il **10% dell'acqua trattata**, riducendo in modo significativo il fabbisogno di acqua nuova. L'azienda si è posta l'obiettivo di aumentare progressivamente questa percentuale, attraverso un piano di miglioramento continuo dell'impronta idrica.

Un ulteriore passo avanti è stato compiuto presso lo stabilimento di **Tassignano**, dove è stato sviluppato un progetto specifico per il trattamento delle acque di pozzo in ingresso. L'obiettivo era prevenire l'introduzione di materiale biologico attivo (batteri, funghi e lieviti) e ridurre conseguentemente il dosaggio di biocida nel ciclo idrico interno. La soluzione adottata ha previsto l'installazione di lampade UV-C, selezionate per le loro proprietà antimicrobiche intrinseche e per l'impatto ambientale nullo. Le prove in campo hanno confermato l'efficacia della tecnologia, portando a un abbattimento del 99,9% della carica microbiologica e a una riduzione del 5% nell'uso di biocida su tutte le macchine continue dello stabilimento.

Parallelamente, presso il **sito di Ferrania**, è stato implementato un sistema di filtraggio avanzato composto da due filtri ciclonici e due filtri meccanici a granulometria decrescente, in grado di ridurre del 90% i solidi sospesi. A completamento del trattamento, è stato integrato un sistema di disinfezione con lampade UV-C, che ha permesso di migliorare ulteriormente la qualità microbiologica dell'acqua in ingresso, contribuendo alla stabilità del processo produttivo e alla riduzione dei costi di manutenzione.



Mario Carrara,
vice president & chief growth
officer di Cartiere Carrara

DALL'ACQUA A UN IMPEGNO GLOBALE

Raffaella Quadri

Il mondo della carta investe in tecnologie avanzate per ottimizzare il consumo e il trattamento delle acque, riducendo l'impatto ambientale. Tra le soluzioni adottate si annoverano trattamenti ecosostenibili per l'acqua in ingresso e il recupero di quella reflua, con il ricorso a sistemi che minimizzano gli sprechi e favoriscono il riutilizzo della risorsa idrica. Grazie a queste innovazioni, un'importante cartiera italiana ha ridotto il prelievo idrico del 9% nel 2023 e mira a un uso sempre più efficiente della risorsa idrica, in linea con gli sfidanti obiettivi del Green Deal

I produttori di carta sono da sempre sensibili alla promozione dell'economia circolare e alla tutela dell'ambiente. La carta è di per sé un materiale che si presta alla circolarità, in quanto nasce da materie prime naturali che possono e devono essere recuperate e riciclate. Avere come parte integrante delle proprie politiche aziendali questi principi è però



IN LINEA CON
LE SFIDE DEL
GREEN DEAL
2030, PUNTIAMO
A CONTENERE IL
CONSUMO MEDIO
DI ACQUA A UN
MASSIMO DI 4
METRI CUBI PER
TONNELLATA
DI CARTA
PRODOTTA

un passo ulteriore che richiede impegno e costanza.

Cartiere Carrara www.cartierecarrara.com, tra le principali aziende in Europa nella produzione integrata di carta tissue, presente in 50 Paesi nel mondo e con alle spalle una storia di oltre 150 anni, ha fatto della tutela dell'ambiente e delle sue risorse un baluardo del proprio modo

**CARTIERE
CARRARA
PRODUCE CARTA
DAL 1873**

E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine

Azioni e risorse connesse

DR 20), DR 21), DR 22), DR 23 a) c), DR 24), DR 25)


In considerazione della centralità della risorsa idrica all'interno del proprio ciclo produttivo e, coerentemente con quanto previsto dal Piano di Sostenibilità, il Gruppo ha definito obiettivi interni volti a mitigare gli impatti negativi derivanti dal proprio consumo idrico. Tali obiettivi sono stati fissati autonomamente dal Gruppo e non derivano da obblighi normativi; inoltre, nella loro definizione non sono state prese in **considerazione soglie ecologiche** né assegnazioni specifiche per l'entità.

Gli obiettivi sono in linea con la gestione degli **impatti e dei rischi** individuati, con particolare riferimento alle zone sottoposte a stress idrico, come nel caso del sito produttivo di Ferrania, localizzato in un'area soggetta a elevata pressione sulla risorsa idrica. In tale contesto, una potenziale carenza d'acqua potrebbe determinare l'interruzione delle attività produttive, con conseguenti impatti economici e operativi rilevanti. La scarsità idrica, aggravata dai cambiamenti climatici e da infrastrutture obsolete, rappresenta infatti un rischio fisico concreto per la continuità operativa del Gruppo.

Per far fronte a tali criticità, Cartiere Carrara ha adottato un obiettivo chiaro e misurabile: **contenere il consumo medio di acqua entro il limite di 4 metri cubi per tonnellata di carta prodotta**, promuovendo un uso sempre più efficiente e responsabile della risorsa. Questo impegno si traduce in investimenti costanti in ricerca e sviluppo, finalizzati al miglioramento continuo dell'impronta idrica delle lavorazioni, anche attraverso l'adozione di tecnologie avanzate per il trattamento e il riutilizzo delle acque.

L'obiettivo di riduzione del consumo idrico si applica in modo trasversale a tutti i siti produttivi del Gruppo, con particolare attenzione a quelli situati in aree sottoposte a stress idrico, e rappresenta una risposta concreta sia alla necessità di mitigare l'impatto ambientale dell'attività cartaria, sia alla volontà di rafforzare la resilienza operativa dell'azienda in un contesto climatico sempre più instabile. Il Gruppo monitora annualmente i risultati e i progressi raggiunti, riportando nel report di sostenibilità le metriche per il suo monitoraggio.

Obiettivi operativi stabiliti nel piano di sostenibilità:

Obiettivi operativi	Iniziativa	Stato	SDGs
Migliorare la gestione delle risorse idriche, contenendo il consumo medio nel limite di 4 mc per tonnellata di carta prodotta.	Definire dei target e delle iniziative volte al miglioramento continuo della propria impronta idrica ottimizzandone il consumo e gestione delle acque di scarico.	In corso	

E3-4 Consumo idrico

DR 26), DR 27), DR 28 a), b), c), e),

Nel processo produttivo della carta, l'acqua rappresenta una risorsa imprescindibile e multifunzionale, in quanto svolge un ruolo centrale in tutte le fasi della lavorazione: dalla preparazione dell'impasto cellulosico, al trasporto delle fibre, fino alla formazione del foglio in macchina continua. Durante questa fase, l'acqua viene separata dalla fibra e, in larga parte, reimpressa nel ciclo produttivo, in un sistema che privilegia la circolarità e il riutilizzo. Tuttavia, una quota inevitabile di acqua evapora nel corso del processo, rendendo necessario un reintegro costante con acqua fresca per mantenere l'equilibrio del bilancio idrico complessivo.

Il perimetro di rendicontazione comprende l'insieme dei siti produttivi del Gruppo, per i quali è attivo un sistema di monitoraggio quotidiano dei prelievi e degli scarichi idrici, basato su una rete di contatori analogici e digitali installati in corrispondenza dei punti di ingresso e uscita dell'acqua. I dati sono raccolti giornalmente e derivano da **misurazioni dirette**, garantendo un elevato livello di affidabilità. L'acqua viene prelevata da pozzi e corsi **d'acqua adiacenti** ai siti produttivi e, una volta utilizzata, viene convogliata verso **impianti di depurazione consortili**, che provvedono al trattamento prima della re-immissione nei corpi idrici superficiali, in conformità con le normative ambientali regionali. Tutti i parametri chimico-fisici e microbiologici rispettano le tabelle di riferimento previste dalla normativa vigente, assicurando la sicurezza e la compatibilità ambientale degli scarichi.

Tra i siti produttivi del Gruppo, lo stabilimento di **Pratovecchio** si distingue per l'elevata efficienza nella gestione della risorsa idrica: qui, circa **il 10% dell'acqua scaricata viene trattata con tecnologie avanzate a ozono** e successivamente reimpressa nel ciclo produttivo iniziale, contribuendo in modo significativo alla riduzione del fabbisogno di acqua fresca.

La tabella seguente riporta i dati relativi al consumo idrico del triennio 2022–2024, espressi in metri cubi (m³):

Consumo idrico	Unità di misura	2022	2023	2024
Prelievo totale di acqua	m ³	1.516.306	1.374.908	1.385.342
Consumo totale di acqua	m ³	529.916	547.888	624.834
Consumo totale di acqua in zone a stress idrico	m ³	110.839	99.300	117.180
Scarichi idrici totali	m ³	827.020	986.390	760.508
Totale di acqua riciclata e riutilizzata ¹	m ³	77.081.361	76.768.425	79.640.658
Intensità prelievo idrico su tonnellate di carta prodotta	m ³ /Ton	6,43	5,86	5,70

1. Il volume di acqua riciclata è stato calcolato attraverso il metodo di misura del riciclo di acqua in cartiera (Assocarta, 2016 - Rapporto Ambientale dell'Industria Cartaria, Aticelca, 2012 - La carta svelata, European Commission, 2015 - Best Available Techniques Reference Document for the Production of Pulp, Paper and Board), ed è stato assunto un valore della consistenza pari a 0,3



07 | **ESRS E4**
Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alla biodiversità e agli ecosistemi

DR 17 a), b), c), d), e)

Nel corso del 2024, Cartiere Carrara ha condotto l'analisi di **Doppia Rilevanza** finalizzata all'identificazione e alla valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi alla biodiversità e agli ecosistemi, come descritto nel paragrafo IRO-1 all'interno del capitolo ESRS 2 Informazioni generali. Tale processo ha permesso di evidenziare che gli impatti più rilevanti si collocano prevalentemente a monte della catena del valore, in particolare in relazione alla dipendenza del Gruppo da materie prime naturali.

Nella tabella di seguito sono riportati gli impatti identificati:

IRO	NOME	DESCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DIRETTO/INDIRETTO
Impatto Potenziale (-)	Perdita di biodiversità e minacce agli ecosistemi causati dall'uso di risorse naturali	Il settore cartario contribuisce significativamente alla perdita di biodiversità e al degrado degli ecosistemi, principalmente a causa dell'uso di legno per ottenere fibre vergini. La deforestazione causata dall'abbattimento degli alberi distrugge habitat naturali, frammenta gli ecosistemi e ostacola la sopravvivenza delle specie. Inoltre, l'impiego di pesticidi e sostanze chimiche nelle piantagioni può contaminare suolo e acque, aggravando ulteriormente i danni ambientali.	Medio-lungo periodo	Attività lungo la catena del valore (a monte)

L'analisi ha messo in luce come le pratiche di approvvigionamento, soprattutto per quanto riguarda l'acquisto di fibre vergini, possano generare impatti indiretti significativi sulla biodiversità, influenzando lo stato delle specie, l'estensione e la qualità degli ecosistemi, nonché i servizi ecosistemici da essi forniti. Sebbene non siano state condotte consultazioni con le comunità potenzialmente interessate, il Gruppo ha riconosciuto l'esistenza di dipendenze critiche dalla biodiversità e dagli ecosistemi lungo la propria catena del valore a monte.

È importante sottolineare che, nell'ambito di questa valutazione, **i rischi sistemici, fisici e di transizione legati alla perdita di biodiversità e al degrado degli ecosistemi non sono stati presi in considerazione**, rappresentando un'area di potenziale sviluppo per le future analisi di resilienza e gestione del rischio.

E4-1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale

DR 11), DR 12), DR 13)

Pur riconoscendo che le attività a monte possano comportare rischi ambientali rilevanti, Cartiere Carrara non ha rilevato impatti significativi direttamente riconducibili alle proprie operazioni. In virtù di ciò, il Gruppo ritiene che la strategia più efficace per mitigare i rischi e gli impatti individuati consista nell'attuazione di un monitoraggio attivo e continuo della propria catena di fornitura, con l'obiettivo di garantire una gestione responsabile e sostenibile delle risorse naturali.

Alla luce della non significatività degli impatti diretti, non sono stati previsti ulteriori approfondimenti in merito agli effetti delle attività del Gruppo sulla biodiversità, né è stata condotta un'analisi di resilienza specifica su questo tema.

E4-2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

DR 20), DR 21), DR 22), 23 a), b), d), DR 24 d), DR 65)

Cartiere Carrara ha sviluppato e implementato una politica ambientale conforme agli standard PEFC e FSC®, che testimonia l'impegno dell'azienda nella gestione responsabile delle risorse naturali, con un focus particolare sulla tutela della biodiversità e degli ecosistemi. Questa politica, adottata dal Consiglio di Amministrazione, si basa sull'adesione a standard internazionali riconosciuti per la promozione di pratiche forestali sostenibili sotto i profili ambientale, sociale ed economico. Il Consiglio di Amministrazione, supportato dalla funzione acquisti, è responsabile dell'attuazione della politica. La politica è disponibile sul sito web di Cartiere Carrara, dove ogni stakeholder può consultarla per approfondire le pratiche sostenibili adottate dall'impresa.

L'adozione di questa politica e l'adesione agli standard internazionali favoriscono la tracciabilità delle materie prime, minimizzando gli impatti potenziali sulla biodiversità e sugli ecosistemi lungo la catena del valore a monte.

L'azienda si impegna a garantire che le materie prime legnose utilizzate provengano da fonti gestite in modo sostenibile, escludendo qualsiasi coinvolgimento diretto o indiretto in attività quali il disboscamento illegale, la distruzione di aree ad alto valore di conservazione, la conversione significativa di foreste in altri usi del suolo, l'introduzione di organismi geneticamente modificati nelle attività forestali e la violazione dei diritti civili e tradizionali delle comunità locali.

Per rafforzare la trasparenza e la tracciabilità lungo la catena di fornitura, Cartiere Carrara ha adottato procedure per identificare con precisione l'origine geografica delle cellulose e dei materiali di recupero impiegati nei propri prodotti. Qualora non sia possibile garantire l'identificazione certa delle fonti, l'azienda provvede alla loro sostituzione con materiali di origine verificata e conforme agli standard adottati.

In un'ottica di miglioramento continuo e di allineamento con le evoluzioni normative europee, Cartiere Carrara prevede un aggiornamento della presente politica nel corso del 2025, con un approfondimento specifico dedicato all'adeguamento ai requisiti del **Regolamento EUDR** (Regolamento UE contro la deforestazione).

E4-3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi

DR 25, DR 26, DR 27, DR 28 a)

Cartiere Carrara conferma il proprio impegno verso la tutela della biodiversità e degli ecosistemi attraverso una serie di azioni concrete e integrate nei processi aziendali. L'approvvigionamento responsabile delle materie prime rappresenta uno dei pilastri fondamentali di questa strategia. L'azienda utilizza esclusivamente cellulose certificate secondo gli standard internazionali **PEFC** e **FSC®**, che garantiscono la tracciabilità della catena di custodia e l'origine da fonti gestite in modo sostenibile, nel rispetto delle normative ambientali e forestali dei Paesi di provenienza.

Le cellulose impiegate rispettano i regolamenti europei e promuovono pratiche di riforestazione, con particolare attenzione all'impianto di specie autoctone, contribuendo così alla conservazione della biodiversità locale. Inoltre, l'adozione di certificazioni ambientali come **Ecolabel EU**, **Nordic Ecolabelling** e **Blue Angel** assicura il rispetto di criteri stringenti lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, con particolare attenzione alle materie prime, alla biodiversità e alla salvaguardia degli ecosistemi.

Nel 2024, l'azienda ha mantenuto attive le certificazioni di catena di custodia forestale su tutti i siti del Gruppo.

Guardando al futuro, l'azienda ha pianificato l'implementazione del **Regolamento Europeo sulla Deforestazione (EUDR)** entro il 30 dicembre 2025, rafforzando ulteriormente il proprio sistema di controllo e tracciabilità delle materie prime forestali. In questa direzione, l'azienda ha sviluppato un sistema avanzato di due diligence e valutazione dei rischi, in collaborazione con fornitori e specialisti del settore. Il sistema consente la tracciabilità completa delle materie prime in ingresso, che provengono esclusivamente da fornitori verificati, e la generazione di dichiarazioni di due diligence per tutti i beni finiti in uscita dai siti produttivi.

Ogni prodotto sarà associato a un codice merceologico registrato nel sistema di tracciamento dell'UE, con un numero di riferimento e un codice di verifica accessibile ai clienti e ai partner commerciali. A partire da giugno 2025, Cartiere Carrara implementerà ulteriori soluzioni IT per automatizzare i processi e facilitare l'integrazione con i sistemi dei clienti, garantendo trasparenza e accessibilità delle informazioni.

Le nostre Certificazioni



Un Responsabile della Conformità EUDR sarà incaricato di supervisionare l'intero processo, assicurando l'allineamento con le disposizioni normative e con la politica aziendale di approvvigionamento responsabile. L'impegno di Cartiere Carrara verso la sostenibilità si traduce così in azioni concrete per contrastare la deforestazione, tutelare la biodiversità e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico.

In parallelo, Cartiere Carrara sta lavorando al rafforzamento dei propri criteri di selezione e valutazione dei fornitori, con l'obiettivo di integrare progressivamente indicatori ambientali e sociali nei processi di qualifica. Attualmente, i fornitori strategici vengono sottoposti a **verifiche periodiche** (2-3 volte l'anno), che includono **audit in loco** e **interviste** orientate alla conformità con lo standard **SA8000**. Sebbene non sia ancora formalizzato un sistema strutturato di valutazione ambientale e sociale, è in corso la definizione di un modello che assegni punteggi premianti ai fornitori certificati (es. ISO 9001).

Nel corso del 2025, Cartiere Carrara prevede di avviare un programma di **autovalutazione ambientale e sociale** rivolto ai **principali fornitori**, con l'obiettivo di raccogliere indicatori di performance, identificare aree di miglioramento e definire piani di azione condivisi.

E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

DR 29), DR 30), DR 31), DR 32 c), f)






Nel contesto del Piano di Sostenibilità 2023-2025, Cartiere Carrara ha definito una serie di obiettivi strategici volti a rafforzare il proprio contributo alla tutela della biodiversità e alla riduzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei propri prodotti.

Tra gli impegni prioritari, l'azienda ha portato a termine con successo le attività di **Life Cycle Assessment (LCA)** sui prodotti commercializzati, con l'obiettivo di valutarne e ridurne i potenziali impatti ambientali. In parallelo, è stato raggiunto un altro traguardo significativo legato all'ottenimento della **certificazione ISO 14001** in tutte le sedi del Gruppo, a conferma dell'efficacia del sistema di gestione ambientale adottato.

Guardando al futuro, Cartiere Carrara è impegnata nel conseguimento della **certificazione ISO 14067**, che attesta la misurazione e la gestione dell'impronta di carbonio dei prodotti. Questo obiettivo si inserisce in un percorso più ampio di responsabilità ambientale, volto a rafforzare la trasparenza e la rendicontazione delle performance ambientali.

Un altro degli impegni centrali riguarda l'**integrazione dei criteri ESG** nel processo di qualifica e selezione dei fornitori. A tal fine, l'azienda è intenzionata a redigere un **Codice di Condotta Fornitori**, che definirà i principi e gli standard attesi in materia di sostenibilità, diritti umani, tutela ambientale e trasparenza. Questo documento costituirà la base per un sistema strutturato di valutazione e monitoraggio, volto a garantire che i partner commerciali condividano i valori e gli obiettivi di Cartiere Carrara.

Obiettivi operativi stabiliti nel piano di sostenibilità:

Obiettivi operativi	Iniziativa	Stato	SDGs
Sviluppare tecnologie e soluzioni innovative che consentano un utilizzo efficiente del prodotto.	Ottenere la certificazione ISO 14067 sulla carbon footprint dei prodotti commercializzati.	In corso	
Evidenziare sulle confezioni dei prodotti l'impatto in termini di carbon footprint	Svolgere attività di LCA per i prodotti commercializzati.	Raggiunto	
Aumentare il numero di sedi con un sistema di gestione ambientale certificato.	Ottenere la certificazione ISO 14001 in tutte le sedi.	Raggiunto	
Integrare criteri ESG nel processo di qualifica e selezione dei fornitori	Redigere un codice di condotta fornitori.	In corso	
Gestione sostenibile della supply chain	Progettare e implementare un processo di qualifica dei fornitori che includa criteri di valutazione ESG ed il monitoraggio degli stessi (Policy di condotta e procedura dedicata).	In corso	

08

ESRS E5

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare

L'industria cartaria italiana si conferma nel 2024 come uno dei settori più avanzati in Europa in termini di **circolarità, efficienza nell'uso delle risorse e valorizzazione dei materiali post-consumo**. Con una produzione annua stabile attorno ai **9 milioni di tonnellate di carta**, il comparto si distingue per l'elevata capacità di integrare **materie prime rinnovabili e materie prime secondarie** in un ciclo produttivo virtuoso e a basso impatto ambientale.

In questo scenario, **Cartiere Carrara** si inserisce come attore responsabile e innovativo, contribuendo attivamente alla **transizione verso un'economia circolare** attraverso l'adozione di pratiche industriali sostenibili, l'ottimizzazione dell'uso delle risorse e la valorizzazione dei sottoprodotti. L'impegno dell'azienda si traduce in investimenti continui in tecnologie a basso impatto, sistemi di gestione ambientale certificati e iniziative concrete per la riduzione degli sprechi lungo tutta la catena del valore.

IRO I Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

DR 11 a), b)

Per l'individuazione di impatti, rischi ed opportunità relativi all'uso delle risorse ed economia circolare, si rimanda al paragrafo IRO-1, all'interno del capitolo ESRS 2 Informazioni generali.

Si riportano di seguito impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione all'economia circolare:

IRO	NOME	DESCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DIRETTO/INDIRETTO
Impatto Effettivo (-)	Consumo di materie prime vergini	Le industrie cartarie, attraverso le proprie funzioni di procurement, per scopi legati ai processi aziendali acquistano materie prime vergini, impoverendo il quantitativo di materie prime disponibili.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
Impatto Effettivo (-)	Generazione di imballaggi per prodotti monouso.	La scorretta progettazione e gestione dei prodotti e dei loro imballaggi può avere diversi impatti negativi sull'ambiente. Quando gli imballaggi non sono progettati per essere riciclati o smaltiti correttamente, possono finire nei rifiuti solidi urbani, contribuendo all'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. La plastica, in particolare, è problematica perché può impiegare centinaia di anni per degradarsi, causando danni significativi agli ecosistemi marini e terrestri.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
Impatto Effettivo (-)	Produzione di rifiuti	La produzione di carta genera una quantità significativa di rifiuti, tra cui fanghi di depurazione e scarti della carta da macero. I fanghi di depurazione contengono spesso metalli pesanti e inquinanti organici persistenti, che rappresentano una sfida per lo smaltimento sicuro. Gli scarti della carta da macero includono materiali impropri come plastica, legno, metallo e inchiostri, che devono essere gestiti e smaltiti in modo appropriato per minimizzare l'impatto ambientale.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
Opportunità	Opportunità economica e reputazionale derivante dall'utilizzo di prodotti da riciclo	Utilizzare materiali riciclati può ridurre i costi associati all'acquisto di materie prime vergini e, insieme all'ottimizzazione dei processi di riciclo e alla valorizzazione degli scarti di produzione, aumentare l'efficienza produttiva, migliorando la competitività dell'azienda e riducendo sprechi e costi operativi. La crescente domanda di prodotti sostenibili apre nuove opportunità di mercato, permettendo a Cartiere Carrara di espandere la propria base clienti e aumentare le vendite.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta

E5-1 Politiche relative all'economia circolare

DR 12), DR 13), DR 14), DR 15 a), b)

"Ci impegniamo a ottimizzare l'impiego di materie prime e materiali ausiliari nei nostri processi produttivi e lungo tutta la catena del valore, dando priorità ai materiali riciclati e di provenienza responsabile. Con il supporto dei nostri fornitori, promuoviamo l'uso di materie prime secondarie derivanti dal riutilizzo di scarti produttivi e puntiamo a massimizzare l'adozione di packaging riciclabile, così da ridurre la quota di rifiuti non recuperabili al di sotto del 35%" – Manifesto di Sostenibilità

Cartiere Carrara integra i principi della **sostenibilità ambientale** nel proprio modello di business in modo sistemico e trasversale, in coerenza con i valori espressi nel **Codice Etico aziendale**, che promuove il rispetto dell'ambiente, l'uso responsabile delle risorse naturali e la tutela delle generazioni future. Questo impegno si traduce in un insieme di **azioni concrete, misurabili e orientate al miglioramento continuo**, che interessano l'intera catena del valore, dalla selezione delle materie prime fino alla gestione dei rifiuti e alla progettazione dei prodotti.



La **Direzione aziendale** svolge un ruolo attivo nel monitoraggio e nella verifica periodica dell'efficacia delle politiche ambientali adottate. In quest'ottica, l'azienda ha definito una **Politica Integrata per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia, la Sicurezza del Prodotto e la Salute e Sicurezza sul Lavoro**¹, attualmente in revisione, che rappresenta il quadro di riferimento per ogni decisione strategica e operativa. Tale approccio consente di garantire coerenza tra gli obiettivi ambientali e le scelte industriali, promuovendo una cultura aziendale orientata alla responsabilità e alla trasparenza.

In particolare, Cartiere Carrara si impegna a:

- **monitorare e ridurre la produzione di rifiuti**, attraverso sistemi di gestione efficienti e il recupero dei sottoprodotti generati nei processi produttivi;
- **contenere i consumi di risorse naturali**

In linea con i principi dell'economia circolare, l'azienda adotta una politica rigorosa in materia di approvvigionamento responsabile delle materie prime. La selezione dei materiali avviene privilegiando quelli di recupero, certificati secondo gli standard internazionali PEFC e FSC, in conformità con le definizioni di materiale pre- e post-consumo previste dallo standard FSC STD 40-007.

La politica di approvvigionamento adottata da Cartiere Carrara è pienamente conforme ai requisiti degli standard FSC STD 40-003, FSC STD 40-004 e FSC STD 40-007, e promuove l'utilizzo esclusivo di materie prime legnose provenienti da fonti gestite in modo sostenibile, sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.

La politica sull'approvvigionamento responsabile FSC e PEFC è consultabile da chiunque desideri approfondire il tema, direttamente sul sito web del Gruppo.

¹. La politica interna è accessibile su richiesta da parte degli interessati.

E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

DR 17), DR 18), DR 19), 20 a), b), c), e), f)

Cartiere Carrara adotta un approccio strutturato alla gestione dei rifiuti, definito all'interno della **Procedura Operativa Ambientale POA 03**, condivisa con tutto il personale aziendale. Tale procedura garantisce una **raccolta differenziata efficace e conforme alla normativa vigente**, sia presso la sede centrale che nei diversi stabilimenti produttivi. In tutti i siti viene monitorata costantemente la produzione di rifiuti, con un'attenta classificazione secondo il **Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER)**, che include l'identificazione e la caratterizzazione dei rifiuti pericolosi.

In linea con i principi dell'**economia circolare**, particolare attenzione è rivolta alla **valorizzazione dei sottoprodotti** generati nel ciclo produttivo, in particolare, i **refili di carta tissue**, provenienti dagli impianti di trasformazione, vengono pressati, confezionati in balle e destinati al **riutilizzo interno** o ceduti ad aziende terze, incluse altre cartiere del Gruppo Carrara.

Nel 2023, il sito di Tassignano ha avviato il passaggio della **polvere di carta** da smaltimento a **recupero**, e nel 2024 tale prassi è stata estesa a tutti gli stabilimenti del Gruppo e parallelamente, è stato introdotto il servizio di **raccolta differenziata negli uffici e nei refettori** degli stabilimenti di Carraia, Rogio e Tassignano, con conferimento al sistema di raccolta municipalizzato. È in corso la valutazione per l'acquisto di contenitori dedicati per carta e multimateriale, nonché per il corretto posizionamento dei bidoni forniti dalla municipalizzata.

L'azienda sta inoltre lavorando al **miglioramento qualitativo degli imballaggi misti**, attraverso una più accurata separazione dei materiali e l'apertura di codici specifici come **carta siliconata** e **polvere di carta** allo scopo di integrare **nuovi codici CER** per aumentare la **differenziazione, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti**.

Per quanto riguarda i **fanghi di produzione**, presso il sito di **Ferrania** vengono svolte attività di analisi **semestrali** con l'obiettivo di valutarne l'idoneità al **recupero** anziché allo smaltimento evidenziando l'impegno dell'azienda nel **ridurre progressivamente il ricorso allo smaltimento**, privilegiando il recupero e la reintroduzione dei materiali nel ciclo produttivo.

Nel 2024, l'azienda ha dato avvio a un'importante iniziativa orientata alla sostenibilità ambientale, introducendo una **nuova linea di prodotti Professional in carta realizzati esclusivamente con materiali riciclati per un cliente estero**. Questa scelta nasce dalla volontà di rispondere in modo concreto alla crescente domanda di soluzioni ecocompatibili, contribuendo attivamente alla riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

La carta impiegata proviene da cartone kraft post-consumo, recuperato e sottratto al conferimento in discarica. Questo processo consente di valorizzare materiali altrimenti destinati allo smaltimento, riducendo al contempo le emissioni di CO₂ e il consumo di risorse naturali. La lavorazione avviene senza l'utilizzo di sbiancanti chimici o coloranti artificiali, garantendo un prodotto più sicuro per le persone e per l'ambiente. Il colore naturale della carta, soggetto a leggere variazioni tra i lotti, testimonia l'autenticità del materiale riciclato utilizzato.

Anche il packaging riflette l'impegno verso la sostenibilità: è completamente privo di plastica, interamente riciclabile e progettato per ottimizzare lo spazio durante il trasporto. Questa ottimizzazione logistica consente di ridurre il numero di spedizioni necessarie, con un conseguente abbattimento delle emissioni legate alla distribuzione. Quando possibile, viene inoltre privilegiato il trasporto ferroviario o marittimo, a minore impatto ambientale rispetto al trasporto su gomma.

Ogni prodotto è stato sottoposto a un'analisi dettagliata del ciclo di vita del carbonio, che consente di misurare e comunicare in modo trasparente l'impatto ambientale complessivo. La linea è conforme ai più elevati standard etici e ambientali: è vegana, priva di componenti di origine animale e sicura per il contatto con alimenti, risultando adatta anche per contesti professionali ad alta sensibilità, come la ristorazione e il settore sanitario.

A quest'attività si aggiunge una procedura dedicata al riciclo delle lame in acciaio (dischi per troncatori), avviata nel 2023 ed attualmente in corso, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale derivante dalla gestione dei rifiuti metallici e promuovere il riutilizzo di materiali ad alto valore.

Queste iniziative rappresentano un passo concreto verso un modello produttivo più circolare e responsabile, in cui ogni fase - dalla selezione delle materie prime alla logistica - è guidata da principi di sostenibilità, innovazione e rispetto per il pianeta.

L'azienda si impegna inoltre a soddisfare i requisiti della **Catena di Custodia** e delle certificazioni **FSC®** e **PEFC**, assicurando la tracciabilità delle materie prime e l'uso corretto dei relativi loghi su packaging, documenti di trasporto e fatturazione. Il sistema **FSC®** garantisce che i materiali di origine forestale provengano da fonti gestite in modo responsabile, mentre il sistema **PEFC** certifica che nessun legname proveniente da fonti controverse entri nella catena produttiva.




Sul fronte della **riduzione dell'impatto ambientale**, sono state adottate misure significative per contenere l'uso di prodotti chimici nel processo produttivo, privilegiando soluzioni a minore impatto sulla salute degli operatori e sull'ambiente. Inoltre, si è intervenuti sugli imballaggi, riducendo gli spessori dei film plastici primari e secondari e **ottimizzando il materiale utilizzato** per il confezionamento delle bobine madri e delle colonne di prodotto finito.

Tutte queste iniziative si inseriscono in una strategia più ampia di **sostenibilità ambientale**, supportata da un **Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001**. Gli investimenti annuali non sono orientati unicamente al consolidamento della leadership di mercato, ma anche all'**ottimizzazione dell'uso delle risorse primarie** acqua, energia e materie prime in un'ottica di efficienza, innovazione e responsabilità. Grazie a soluzioni tecnologiche avanzate e a un percorso di miglioramento continuo, Cartiere Carrara ha conseguito risultati significativi nella **riduzione dei rifiuti** e nell'**ottimizzazione dell'impiego dei materiali**, contribuendo attivamente alla transizione verso un modello industriale più sostenibile.

A supporto di questo percorso, il **laboratorio interno di Ricerca & Sviluppo** svolge un ruolo strategico, operando su due direttrici principali: **tecnologia e qualità**. Le attività di R&D mirano da un lato a migliorare le caratteristiche intrinseche dei prodotti come la resistenza e l'assorbimento attraverso la selezione delle materie prime e l'ottimizzazione dei processi produttivi; dall'altro, a esplorare nuove tecnologie di trasformazione che possano incrementare l'efficienza, **ridurre l'impatto ambientale** e garantire standard qualitativi sempre più elevati.

E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

DR 21), DR 22), DR 23), DR 24 b), c), d), e), DR 25), DR 26), DR 27)

Obiettivi operativi	Iniziativa	Stato	SDGs
Promuovere l'uso di materie prime secondarie derivanti dal riutilizzo di scarti produttivi e massimizzare l'adozione di packaging riciclabile, così da ridurre la quota di rifiuti non recuperabili al di sotto del 35%.	Intraprendere azioni volte alla valorizzazione dei rifiuti e miglioramento della circolarità delle risorse utilizzare, ad esempio adottando soluzioni di packaging riciclabile.	In corso	
	Introdurre la raccolta differenziata dei rifiuti in tutti gli uffici e sale mense.	In corso	 



Nel quadro del **Piano di Sostenibilità 2023-2025**, Cartiere Carrara ha definito una serie di obiettivi strategici volti a rafforzare il proprio impegno verso un modello produttivo più efficiente, circolare e responsabile. Tali obiettivi, di natura **volontaria**, sono il risultato di un'approfondita analisi del contesto interno ed esterno, che ha permesso di valutare il livello di maturità dell'organizzazione in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Gli obiettivi tengono conto delle aspettative degli stakeholder coinvolti durante l'analisi di materialità svolta per il primo Bilancio di Sostenibilità 2023.

Tra gli obiettivi prioritari, l'azienda si è impegnata a **ottimizzare l'impiego di materie prime e materiali ausiliari** lungo l'intera catena del valore, attribuendo particolare rilevanza all'utilizzo di **materiali riciclati** e di **provenienza responsabile**. In quest'ottica, Cartiere Carrara promuove attivamente l'**impiego di materie prime secondarie**, derivanti dal **riutilizzo degli scarti produttivi**, e si pone l'ambizioso traguardo di **massimizzare l'adozione di packaging riciclabile**, con l'obiettivo relativo di **ridurre la quota di rifiuti non recuperabili al di sotto del 35% entro il 2025**. La riduzione dell'impiego di materie prime primarie, oltre a migliorare l'efficienza delle risorse, contribuisce indirettamente alla tutela della biodiversità, limitando la pressione sugli ecosistemi naturali e riducendo l'impatto ambientale legato all'estrazione di risorse vergini.

A supporto di tali impegni, nel corso del 2024 è stata avviata l'**introduzione della raccolta differenziata** anche negli ambienti non produttivi, come uffici e mense aziendali, con l'obiettivo di estendere la cultura della sostenibilità a tutti i livelli dell'organizzazione.

Per monitorare in modo oggettivo i progressi compiuti verso il raggiungimento di questi obiettivi, l'azienda ha definito una serie di **Key Performance Indicators (KPI)**, che includono:

- la **percentuale di rifiuti destinati al recupero**, quale indicatore dell'efficacia delle strategie di valorizzazione dei materiali post-consumo;
- la **percentuale di materia prima di scarto riutilizzata nel processo produttivo**, come misura dell'efficienza interna e della capacità di chiudere i cicli produttivi;
- la **percentuale di prodotti imballati con packaging sostenibile**, a testimonianza dell'impegno verso soluzioni a basso impatto ambientale.

Si precisa che, nella definizione degli obiettivi ambientali, **non sono state adottate soglie ecologiche** né assegnazioni specifiche per l'entità, in quanto l'approccio adottato si è basato su criteri di miglioramento continuo e su valutazioni di fattibilità tecnica e organizzativa, piuttosto che su limiti ambientali quantitativi.

Questi obiettivi rappresentano un elemento centrale della strategia ambientale di Cartiere Carrara e sono costantemente monitorati per garantire trasparenza e miglioramento continuo.

Ulteriori informazioni sugli obiettivi e sulle pratiche adottate da Cartiere Carrara in materia di approvvigionamento sostenibile, sono disponibili nel capitolo dedicato all'ESRS E4, in cui il tema è stato approfondito in relazione alla gestione responsabile delle risorse naturali e alla tutela della biodiversità.

E5-4 Flussi di risorse in entrata

DR 28), DR 29), DR 30), DR 31 a), b), c), DR 32)

Nel 2024, Cartiere Carrara ha confermato il proprio impegno verso un modello produttivo fondato sull'impiego di **materiali rinnovabili**, con una particolare attenzione alla **sostenibilità ambientale** e alla **gestione responsabile delle risorse naturali**. La **cellulosa certificata**, proveniente da foreste gestite secondo i rigorosi standard internazionali **PEFC** e **FSC®**, continua a rappresentare la materia prima principale, con un volume complessivo pari a **258.606 tonnellate**.

2024							
	UdM	Materiali biologici	%	Materiali tecnici	%	Totale Materiali	%
Totale materiali	Ton	309.706	100%	10.072	100%	319.778	100%
di cui materiali riciclati o riutilizzati	Ton	48.967	16%	199	2%	49.166	15%
di cui materiali certificati PEFC o FSC che provengono da fonti sostenibili	Ton	253.265	82%	-	0%	253.265	79%
di cui materiali non riciclati o vergini non riciclati	Ton	7.475	2%	9.873	98%	17.348	5%

2024			
	UdM	Cellulosa per cartiera	%
Totale materiali	Ton	258.606	100%
di cui materiali riciclati o riutilizzati	Ton	4.517	2%
di cui materiali certificati PEFC o FSC che provengono da fonti sostenibili	Ton	249.929	97%
di cui materiali non certificati	Ton	4.160	2%

A fianco della cellulosa, l'azienda ha impiegato **materiali biologici** per un totale di **51.101 tonnellate**, utilizzati in diverse fasi della produzione, dell'imballaggio e della logistica. Tra questi rientrano componenti come **scatole, interfalde, listelli, astucci, pallet in legno, cartoncino, etichette, bobine, tovagliette, sacchetti e carta alimentare**. A questi si aggiungono i **semilavorati commercializzati**, ovvero articoli in carta tissue e affini acquistati da esterni e integrati nella gamma di prodotti dell'azienda. Di questo totale, **44.450 tonnellate** provengono da materiali riciclati, mentre **6.651 tonnellate** sono costituite da materiali vergini o non riciclati.

Accanto ai materiali fibrosi, l'attività produttiva richiede anche l'impiego di **materiali tecnici** fondamentali per garantire la funzionalità, la qualità e la sicurezza dei prodotti finiti. Tra questi rientrano **polimeri plastici** come **polietilene, polipropilene** e le rispettive versioni **riciclate (PE e PPL)**, utilizzati principalmente per rivestimenti e componenti accessori. Vengono inoltre impiegati **oli e grassi, colle, inchiostri** e **prodotti chimici specifici per la lavorazione della carta**, oltre a elementi funzionali come **anime di plastica e dispenser**.

L'approccio dell'azienda è orientato a una selezione responsabile anche di questi materiali, privilegiando - ove possibile - soluzioni riciclate e a minore impatto ambientale, in linea con i principi dell'economia circolare e della riduzione degli sprechi.

Il processo di approvvigionamento dei materiali tecnici necessari alla trasformazione del semilavorato in prodotto finito è gestito in modo strutturato e automatizzato attraverso il sistema gestionale **SAP**. Gli ordini di acquisto vengono emessi sulla base del processo **MRP (Material Requirements Planning)**, che consente di pianificare in modo efficiente i fabbisogni produttivi, ottimizzando tempi, quantità e disponibilità delle risorse.

Tutti i materiali impiegati sono **opportunamente codificati** e tracciati nel sistema, garantendo trasparenza e controllo lungo tutta la filiera interna. I relativi prezzi sono gestiti tramite **listini ufficiali integrati nel sistema SAP**, assicurando coerenza e affidabilità nella gestione economica degli acquisti. Per alcune categorie, le quantità sono state stimate utilizzando **metriche standard riconosciute a livello europeo**, come il peso medio per unità.

E5-5 Flussi di risorse in uscita

DR 35), DR 36, DR 37 a), b), bi), bii), biii), c), ci), cii), ciii), d), 38 a), b), 39), 40)

Prodotti

Il Gruppo Cartiere Carrara opera attraverso tre principali aree di business, **Professional, Consumer e Mother Reels**, sviluppando soluzioni che integrano in modo crescente i principi dell'economia circolare, con particolare attenzione alla durabilità, riciclabilità, riutilizzabilità e ottimizzazione d'uso dei materiali.

Nell'ambito **Professional**, i prodotti, realizzati sia in fibra vergine che riciclata, sono progettati per garantire elevate prestazioni funzionali e un uso efficiente delle risorse, grazie anche all'integrazione con sistemi dispensanti intelligenti (come le linee **ESSENTIA** ed **EVSOLUTION**), che riducono il consumo per unità d'uso. I brand **BulkySoft**, **Carind**, **CC PRO** e **Bliss** offrono una gamma ampia di articoli, tra cui carta igienica, asciugatutto, bobine, lenzuolini medici, tovaglioli e veline, distribuiti in oltre 40 Paesi, e concepiti per rispondere alle esigenze di igiene professionale con soluzioni che minimizzano gli sprechi e favoriscono la riciclabilità degli imballaggi.

Nel segmento **Consumer**, i prodotti venduti sia a marchio proprio (Tuscany, BulkySoft, Maxi) che a marchio privato, sono realizzati esclusivamente in fibra vergine certificata e progettati per un utilizzo domestico sicuro, consapevole e sostenibile. Le confezioni riportano informazioni dettagliate sull'origine dei materiali, le modalità di smaltimento e le certificazioni ambientali volontarie (FSC®, PEFC, EU Ecolabel, Nordic Ecolabel, Blue Angel, OK-COMPOST), a testimonianza dell'impegno dell'azienda verso la trasparenza e la responsabilità ambientale.

Particolarmente emblematici sono i prodotti delle linee **BulkySoft Comfort** e **Tuscany**, che rappresentano l'espressione concreta dell'approccio circolare di Cartiere Carrara. I primi utilizzano fibre riciclate provenienti da scarti industriali (Post Industrial Waste), mentre i secondi si distinguono per l'uso di imballaggi in plastica riciclata. La linea **Havana**, inoltre, è realizzata interamente con materia prima riciclata, proveniente da scarti di cartone, sacchetti, confezioni e imballaggi post-consumo, ed è certificata **Ecolabel**, a garanzia di un ciclo produttivo a basso impatto ambientale.

Infine, anche nella produzione delle **Mother Reels**, Cartiere Carrara adotta un approccio virtuoso, riutilizzando sistematicamente gli scarti interni di cartiera e converting, riducendo così la dipendenza da materie prime vergini e contribuendo alla chiusura del ciclo dei materiali.

Rifiuti

Nel corso del 2024, Cartiere Carrara ha gestito con attenzione e responsabilità i flussi di rifiuti generati dalle proprie attività produttive, in linea con i principi dell'economia circolare e della riduzione dell'impatto ambientale. I rifiuti più rilevanti per il settore cartario sono costituiti principalmente da **scarti di carta e cartone**, derivanti dai processi di trasformazione e lavorazione della materia prima.

Accanto a questi, sono stati gestiti anche altri materiali presenti nei rifiuti, tra cui **plastica, fili metallici e pallet**, provenienti prevalentemente da imballaggi, componenti tecnici e attività logistiche.

Flussi di risorse in uscita	UdM	2024		
a) Quantità di rifiuti generati	Ton	5.910	6.960	5.111
Rifiuti non pericolosi				
b) i- Non destinati allo smaltimento a causa della preparazione per il riutilizzo	Ton	-	-	-
b) ii- Non destinati allo smaltimento a causa del riciclaggio	Ton	841	862	793
b) iii- Non destinati allo smaltimento a causa di altre operazioni di recupero	Ton	2.052	2.507	1.454
b) Rifiuti non pericolosi non destinati allo smaltimento	Ton	2.893	3.369	2.247
c) i - Destinati allo smaltimento tramite incenerimento	Ton	-	-	-
c) ii - Destinati allo smaltimento tramite discarica	Ton	268	281	-
c) iii - Destinati allo smaltimento tramite altre operazioni di smaltimento	Ton	2.625	3.172	2.732
c) Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	Ton	2.894	3.452	2.732
Quantità totale di rifiuti non pericolosi generati	Ton	5.787	6.822	4.979
Rifiuti pericolosi				
b) i - Non destinati allo smaltimento a causa della preparazione per il riutilizzo	Ton	-	-	-
b) ii - Non destinati allo smaltimento a causa del riciclaggio	Ton	8	-	-
b) iii - Non destinati allo smaltimento a causa di altre operazioni di recupero	Ton	78	75	65

b) Rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento	Ton	86	75	65
c) i - destinati allo smaltimento tramite incenerimento	Ton	-	-	-
c) ii - destinati allo smaltimento tramite discarica	Ton	-	-	-
c) iii - destinati allo smaltimento tramite altre operazioni di smaltimento	Ton	37	64	67
c) Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	Ton	37	64	67
Quantità totale di rifiuti pericolosi generati	Ton	123	138	132
Totale dei rifiuti non destinati allo smaltimento	Ton	2.979	3.444	2.312
Totale dei rifiuti destinati allo smaltimento	Ton	2.931	3.516	2.799
d) i- la quantità totale di rifiuti non riciclati	Ton	5.061	6.098	4.916
d) ii - la percentuale di rifiuti non riciclati	%	86	88	96
Quantità totale di rifiuti pericolosi "radioattivi"	Ton	-	-	-

La classificazione e la quantificazione dei rifiuti sono state effettuate sulla base di **analisi tecniche e relazioni specialistiche**, che hanno permesso di identificare correttamente la natura dei materiali e la loro destinazione finale.

La gestione dei rifiuti all'interno degli stabilimenti di Cartiere Carrara avviene secondo un processo strutturato e conforme alla normativa ambientale vigente. Ogni rifiuto viene identificato e classificato secondo il Codice Europeo dei Rifiuti (CER), in base alla sua natura e origine, al fine di garantirne il corretto trattamento e la tracciabilità lungo l'intero ciclo di gestione.

I rifiuti sono raccolti in modo differenziato nei punti di produzione e stoccati temporaneamente in aree autorizzate, nel rispetto delle condizioni di sicurezza ambientale. Tutte le operazioni di carico e scarico sono registrate in appositi registri, supportati da sistemi informatici che consentono il monitoraggio continuo dei flussi. Ogni conferimento è accompagnato da formulari di identificazione, che documentano il trasferimento dei rifiuti fino alla loro destinazione finale.

Il trasporto viene effettuato da soggetti autorizzati, iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, verso impianti di recupero o smaltimento anch'essi regolarmente autorizzati. Laddove tecnicamente ed operativamente possibile, i rifiuti vengono avviati a operazioni di recupero, con l'obiettivo di reimmettere i materiali nel ciclo produttivo. In assenza di alternative sostenibili, il conferimento avviene in discarica o altre operazioni di smaltimento.

L'intero processo è orientato alla riduzione dell'impatto ambientale, alla valorizzazione delle risorse e alla promozione di un modello industriale fondato sui principi dell'economia circolare.



09

ESRS S1

Caratteristiche della propria
forza lavoro

ESRS S1 Caratteristiche della propria forza lavoro

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

DR 12)



Creare un modello di business sostenibile per noi significa prima di tutto generare un impatto positivo sulle persone e garantire opportunità di crescita e benessere, a cominciare dall'ambiente di lavoro, dalla salute e sicurezza, dal pieno rispetto dei diritti e dalla valorizzazione dell'unicità dei singoli e dei loro talenti.

Manifesto di sostenibilità

Cartiere Carrara riconosce i propri **lavoratori** come uno dei principali gruppi di **portatori d'interesse** e considera il loro **coinvolgimento attivo** un elemento essenziale per l'evoluzione del proprio **modello di business** e per l'orientamento della **strategia aziendale**. Questo approccio si fonda su un sistema strutturato di **ascolto, partecipazione e tutela dei diritti**, in linea con i principi della norma **SA8000:2014**, del **Codice Etico aziendale** e degli **standard internazionali** in materia di **diritti umani e lavoro dignitoso**.

L'azienda promuove un **ambiente di lavoro** fondato sul **rispetto della dignità della persona**, sulla **valorizzazione delle competenze individuali** e sulla **condivisione delle conoscenze**. In tale contesto, Cartiere Carrara:

- **Garantisce** la piena osservanza delle normative a tutela del **lavoro minorile e infantile**;
- **Salvaguarda** la **libertà di associazione** e il diritto alla **contrattazione collettiva**;
- **Condanna** ogni forma di **discriminazione** e **violazione dei diritti umani**;
- **Promuove** l'**integrazione** e il **rispetto delle diversità** come valori fondamentali.

Il **coinvolgimento dei lavoratori** avviene attraverso un **dialogo costante e strutturato**, che include riunioni periodiche con il **Social Performance Team (SPT)**, strumenti di **comunicazione interna**, momenti di **confronto** e iniziative di **formazione continua**. Tali pratiche permettono di raccogliere **opinioni, esigenze e proposte**, che vengono analizzate e integrate nei **processi decisionali aziendali**.

Cartiere Carrara **valorizza il contributo professionale** delle proprie risorse umane, ritenendolo un fattore chiave per lo sviluppo sostenibile dell'impresa. L'azienda promuove la **responsabilizzazione graduale** del personale, il **lavoro di squadra** e la **condivisione delle competenze**, anche attraverso l'adozione di **strumenti innovativi**.

Il sistema di gestione della responsabilità sociale adottato da Cartiere Carrara, prevede un **monitoraggio continuo** delle **condizioni di lavoro**, della **salute e sicurezza** e dell'**assenza di discriminazioni**.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

DR 13), DR 14 a), b), c), f), g)

Cartiere Carrara considera **tutti i membri della forza lavoro** che possono essere influenzati dall'azienda, in linea con i principi della norma **SA8000:2014** e con il proprio **Codice Etico**.

Per l'individuazione di impatti, rischi ed opportunità relativi alla propria forza lavoro, si rimanda al paragrafo "IRO-1", all'interno del capitolo "ESRS 2 – Informazioni generali".

Si riportano di seguito impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione alla propria forza lavoro:

IRO	NOME	DESCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DIRETTO/INDIRETTO
Impatto Effettivo (-)	Impatto sulla salute e sicurezza dei dipendenti a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali	Le grandi aziende industriali affrontano rischi significativi per la salute e sicurezza dei dipendenti, tra cui infortuni sul lavoro e malattie professionali. Gli infortuni possono variare da incidenti minori a eventi gravi, mentre le malattie professionali derivano dall'esposizione prolungata a rischi specifici.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
Impatto Effettivo (+)	Contributo al benessere dei propri dipendenti	Le grandi organizzazioni industriali, come Cartiere Carrara, si impegnano a garantire condizioni di lavoro dignitose ai propri lavoratori attraverso politiche e pratiche aziendali mirate e Cartiere Carrara, in particolare, pone grande attenzione alla valorizzazione del capitale umano attraverso l'implementazione di politiche di work-life balance che includono orari di lavoro flessibili, possibilità di lavoro da remoto e programmi di supporto per la famiglia. In questo modo viene riconosciuta l'importanza del benessere dei dipendenti e si impegna a creare un ambiente di lavoro che valorizzi il loro equilibrio tra vita professionale e privata	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
Impatto Potenziale (-)	Mancato rispetto delle pari opportunità e Gender Diversity	Un ambiente di lavoro non inclusivo e il mancato rispetto delle pari opportunità possono generare discriminazioni legate a genere, età, orientamento sessuale, etnia, disabilità, lingua, nazionalità, opinioni politiche o credo religioso. Queste disuguaglianze si riflettono su salario, benessere e possibilità di crescita professionale, compromettendo la dignità e il pieno sviluppo del potenziale di ogni individuo.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività diretta
Impatto Potenziale (+)	Attrazione di personale qualificato e competente	Attraverso le proprie attività e investimenti, Cartiere Carrara si impegna a garantire ai propri lavoratori percorsi di formazione mirati, con l'obiettivo di strutturare un organico aziendale competente e sempre aggiornato. L'azienda prevede la predisposizione di un piano formativo che comprende diverse aree, tra cui la formazione linguistica, informatica, tecnica e lo sviluppo delle soft skills. Per i lavoratori, l'accesso a programmi di formazione continua consente di acquisire nuove competenze e migliorare le proprie capacità professionali, aumentando la loro employability e soddisfazione lavorativa	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette

La forza lavoro del Gruppo è composta da una pluralità di figure professionali, sia dipendenti che non dipendenti, tutte coinvolte in modo significativo nei processi produttivi e gestionali.

I lavoratori dipendenti rappresentano la componente principale e sono impiegati in mansioni che spaziano dalla conduzione degli impianti alla gestione della qualità, dalla logistica alla ricerca e sviluppo. Tra le figure chiave si trovano i tecnici cartari, esperti del processo produttivo e della composizione della carta; i conduttori di macchina, responsabili del funzionamento delle linee produttive e i tecnici di laboratorio, che analizzano le caratteristiche fisiche e chimiche della carta.

Oltre al personale operativo impiegato direttamente nella produzione e nella logistica, il Gruppo si avvale infatti di un'ampia componente di lavoratori impiegati in ambito amministrativo, gestionale e commerciale. Questi professionisti operano in settori chiave come la contabilità, il controllo di gestione, le risorse umane, l'ufficio acquisti, la pianificazione della produzione, la logistica integrata, il marketing e le vendite. La loro attività è essenziale per assicurare il coordinamento tra le diverse funzioni aziendali, la conformità normativa, la gestione dei fornitori e dei clienti, nonché per supportare i processi decisionali strategici.

Molti di questi impiegati lavorano presso la sede centrale del Gruppo, ma una parte significativa è distribuita anche nei vari stabilimenti produttivi, dove svolge funzioni di supporto diretto alla produzione e alla gestione delle operations. La loro presenza contribuisce a mantenere un elevato livello di integrazione tra le attività industriali e quelle gestionali, favorendo una visione sistemica e orientata al miglioramento continuo.

Accanto ai dipendenti diretti, Cartiere Carrara si avvale anche della collaborazione di lavoratori autonomi e di personale fornito da imprese terze. I primi sono spesso professionisti specializzati, come consulenti, che supportano l'azienda in progetti specifici o in attività ad alto contenuto tecnico. I secondi, come i somministrati, operano in ambiti logistici, manutentivi e di supporto alla produzione, svolgendo attività continuative all'interno degli stabilimenti del Gruppo. Nonostante non siano formalmente assunti da Cartiere Carrara, questi lavoratori sono considerati parte integrante dell'ecosistema aziendale e sono inclusi nelle politiche di tutela e responsabilità sociale dell'impresa.

Gli **impatti negativi significativi** sono diffusi e sistemici nei contesti in cui l'impresa opera, in quanto possono

manifestarsi trasversalmente nei diversi stabilimenti e reparti, incidendo in modo rilevante sul benessere e sull'equità del personale. In particolare, l'impatto sulla salute e sicurezza dei dipendenti, derivante da infortuni sul lavoro e malattie professionali, rappresenta una criticità potenziale in un settore industriale come quello cartario, dove l'interazione con macchinari complessi e ambienti produttivi ad alta intensità operativa richiede un presidio costante delle condizioni di lavoro. Parallelamente, il mancato rispetto delle pari opportunità e della gender diversity può generare squilibri organizzativi e culturali, ostacolando la piena valorizzazione del talento e la costruzione di un ambiente inclusivo.

Tra le categorie maggiormente esposte a rischi specifici si distinguono gli operai addetti alla produzione, in particolare per le attività legate alla locomozione e all'utilizzo di macchinari. Questi lavoratori risultano particolarmente vulnerabili a infortuni che coinvolgono gli arti superiori, come schiacciamenti e tagli, nonché a malattie professionali derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi. Il Gruppo opera prevalentemente in Italia, dove sono localizzate le principali sedi produttive, all'interno di un contesto normativo e culturale particolarmente attento alla tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro. In virtù di questo scenario regolamentato e del costante impegno aziendale nel garantire ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e rispettosi, il rischio che si verifichino violazioni significative dei diritti dei lavoratori all'interno delle proprie strutture risulta contenuto.

Cartiere Carrara **genera** impatti positivi sul benessere dei lavoratori di tutto il Gruppo con politiche focalizzate sulla persona. **Promuove** il work-life balance con orari flessibili, lavoro remoto e programmi di supporto alla famiglia, creando un ambiente inclusivo che valorizza l'equilibrio tra vita professionale e privata. Queste iniziative **beneficiano** soprattutto personale amministrativo e influenzano positivamente anche tecnici e gestionali. Cartiere Carrara investe nella formazione e sviluppo delle competenze per costruire un'organizzazione solida e innovativa.

Nel corso delle attività di analisi, il gruppo di lavoro ha anche identificato una serie di impatti, rischi e opportunità legati alla gestione delle risorse umane e alla sicurezza sul lavoro. Tra questi si annoverano:

- **Rischi economici, legali e reputazionali** connessi a potenziali incidenti sul luogo di lavoro;
- **Rischi reputazionali ed economici** legati a episodi di discriminazione nei luoghi di lavoro;
- **Rischi economici e operativi** derivanti dalla difficoltà di reperire risorse qualificate sul territorio;
- **Opportunità economiche e reputazionali** associate alla promozione di un ambiente di lavoro equilibrato e inclusivo.

Tuttavia, in fase di valutazione della rilevanza, tali aspetti sono stati classificati come **non rilevanti** ai fini della rendicontazione, pur rimanendo oggetto di monitoraggio e attenzione da parte dell'azienda. Questa scelta riflette l'approccio prudente e trasparente di Cartiere Carrara, che intende comunque mantenere alta la vigilanza su tematiche che, pur non essendo oggi prioritarie, potrebbero evolvere in futuro in elementi significativi per la sostenibilità aziendale.

SI-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

DR 17), DR 18), DR 19), DR 20 a), b), c), DR 21), DR 22), DR 23), DR 24 a), b), c), d)

Cartiere Carrara considera la valorizzazione e la tutela delle proprie risorse umane un pilastro strategico della propria identità aziendale. L'impegno verso un ambiente di lavoro etico, sicuro, inclusivo e rispettoso si traduce in un sistema integrato di politiche e pratiche che abbracciano i diritti umani, la salute e sicurezza, la diversità, l'equità, la trasparenza e la responsabilità sociale.

Il **Codice Etico** aziendale, parte integrante dei contratti di lavoro, definisce i valori fondamentali che guidano l'operato di tutte le persone che operano per l'azienda: onestà, giustizia, legalità e attenzione per la persona. In linea con i **Principi Guida delle Nazioni Unite**, la **Dichiarazione dell'OIL**, le **Linee guida OCSE** e la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, Cartiere Carrara garantisce la piena osservanza delle normative a tutela del lavoro e adotta una politica di **tolleranza zero verso il lavoro minorile, forzato o coatto e la tratta di esseri umani**, come formalizzato nella **Dichiarazione sulla Schiavitù Moderna**. L'ambito di applicazione della politica è ampio e comprende tutte le **attività aziendali**, l'intera **catena del valore** – sia a monte che a valle – e le **aree geografiche** in cui l'azienda opera, inclusi i **mercati internazionali**. Sono coinvolti attivamente diversi gruppi di **stakeholder**, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali, istituzioni e comunità locali.

La responsabilità dell'attuazione del **Codice Etico** è attribuita al **Consiglio di Amministrazione**, mentre l'**Organismo di Vigilanza** ha il compito di monitorarne l'efficacia e promuoverne la diffusione. Il Codice fa riferimento a standard e iniziative di terzi, tra cui i 10 principi del **Global Compact** delle Nazioni Unite, e

si integra con sistemi di gestione certificati come **ISO 14001** (ambiente), **ISO 45001** (salute e sicurezza) e **SA8000** (responsabilità sociale).

Nella definizione della politica, Cartiere Carrara tiene conto degli interessi dei principali portatori di interesse, promuovendo un **dialogo trasparente** e richiedendo comportamenti etici anche da parte di soggetti terzi. Il Codice Etico è reso disponibile a tutti gli stakeholder attraverso il sito aziendale, la documentazione contrattuale e specifiche attività di comunicazione e formazione, garantendo così la massima accessibilità e comprensione dei suoi contenuti.

L'adesione allo standard **SA8000:2014** rafforza l'impegno di Cartiere Carrara verso la responsabilità sociale, attraverso una politica dedicata che promuove il rispetto dei diritti umani, delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza, in piena conformità ai requisiti dello standard di riferimento. Gli obiettivi includono la creazione di un ambiente di lavoro **etico**, il divieto di **lavoro infantile** e forzato, la tutela della sicurezza, la promozione della **non discriminazione** e della **libertà sindacale**.

I rischi principali riguardano possibili violazioni dei diritti umani nella **catena di fornitura**, mentre le opportunità si concentrano sul **miglioramento continuo** e sulla **reputazione aziendale**. Il monitoraggio è effettuato attraverso il Sistema di Gestione SA8000 che svolge **audit interni** ed esterni, raccoglie **indicatori di performance** e verifica periodicamente l'efficacia delle misure adottate.

La politica si applica a tutte le attività aziendali, inclusi i sette **siti produttivi** in Italia, e coinvolge l'intera catena del valore, compresi fornitori e subfornitori, soggetti a valutazioni e audit. L'ambito geografico comprende l'Italia e oltre 50 Paesi. Gli **stakeholder** coinvolti includono dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni pubbliche e ONG.

L'attuazione della politica è responsabilità del **Senior Management** e del **Responsabile Gestione SA8000**. Tale politica è strettamente integrata con standard internazionali come **SA8000:2014** e **ISO 45001**, e si rafforza ulteriormente attraverso l'**adesione al Global Compact delle Nazioni Unite (2024)**, che ne allinea i principi ai **Dieci Principi Universali** in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. La definizione e l'aggiornamento della politica hanno incluso un processo strutturato di coinvolgimento degli stakeholder, con un tasso di risposta dell'86%. Sono stati coinvolti stakeholder interni ed esterni per identificare priorità condivise e obiettivi futuri.

La politica è resa pubblica tramite affissione nelle bacheche aziendali e pubblicazione sul sito web. Gli stakeholder partecipano attivamente alla sua attuazione attraverso il coinvolgimento del personale e dei rappresentanti sindacali, la collaborazione con i fornitori tramite questionari e audit, e il supporto di ONG e associazioni.

La promozione della **diversità** e dell'**inclusione** è formalizzata nella **Policy Diversity & Inclusion**, approvata dal Presidente del Gruppo Cartiere Carrara. Questo documento strategico definisce le **linee guida** per superare **stereotipi** culturali, valorizzare il **talento** delle persone con abilità diverse, incentivare il **dialogo intergenerazionale** e garantire l'**equilibrio di genere** a tutti i livelli dell'organizzazione.

La politica si fonda sui principi di **comprensione**, **rispetto** e valorizzazione delle **differenze** individuali, promuovendo un ambiente di lavoro **inclusivo** e collaborativo. In particolare, il Gruppo si impegna a prevenire ogni forma di **discriminazione** legata a caratteristiche personali quali età, genere, identità di genere, orientamento sessuale, abilità fisiche e cognitive, provenienza geografica, etnia, nazionalità, colore della pelle, credo religioso, opinioni politiche o sindacali, stato civile, gravidanza, maternità, paternità, condizione socioeconomica, background professionale e inquadramento contrattuale.

La Policy mira a costruire un approccio chiaro e strutturato in termini di **missione**, **strategie** e pratiche operative, con l'obiettivo di valorizzare la diversità in tutte le sue forme, coglierne le opportunità e generare **valore** all'interno dell'organizzazione, contribuendo al contempo a un **vantaggio competitivo** sostenibile.

Per favorire la diffusione di una cultura inclusiva, l'azienda promuove **campagne di sensibilizzazione**, iniziative formative e **survey** interne, il cui monitoraggio è affidato alla funzione **HR**. Inoltre, la Policy è resa disponibile a tutti gli **stakeholder** attraverso il portale INAZ, garantendo trasparenza e accessibilità. I dipendenti sono coinvolti attivamente attraverso strumenti di ascolto e partecipazione, come le survey, che permettono di raccogliere feedback utili a orientare le azioni future.

Il Gruppo dispone di procedure interne strutturate per la gestione del personale, che riguardano il collocamento, la formazione e le opportunità di avanzamento professionale. Tali procedure sono progettate per garantire pari opportunità a tutti i lavoratori, promuovendo un ambiente di lavoro equo, meritocratico e inclusivo, in cui ogni individuo possa esprimere appieno il proprio potenziale, indipendentemente da genere, età, provenienza o ruolo.

Cartiere Carrara ha adottato una **Politica Integrata per la Qualità, la Sicurezza del Prodotto, l'Ambiente, l'Energia e la Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**, che rappresenta un pilastro della strategia aziendale e riflette l'impegno del Gruppo verso un modello di sviluppo sostenibile e responsabile. In materia di salute e sicurezza, la politica aziendale si fonda sul rispetto della normativa vigente, sulla prevenzione dei rischi, sulla promozione di ambienti di lavoro sicuri e sul coinvolgimento attivo di tutti gli attori della catena del valore.

Conforme alla norma **UNI ISO 45001**, la politica mira a prevenire infortuni e malattie professionali attraverso un approccio sistemico che integra **formazione, sensibilizzazione, consultazione e partecipazione attiva** dei lavoratori e dei loro rappresentanti. Anche fornitori e clienti sono coinvolti nei processi di miglioramento continuo, contribuendo alla diffusione di una cultura della sicurezza condivisa.

Il **Consiglio di Amministrazione** è direttamente responsabile della definizione degli obiettivi annuali in materia di salute e sicurezza, che vengono monitorati e riesaminati periodicamente. Le performance vengono comunicate in modo trasparente e sistematico, promuovendo la consapevolezza operativa a tutti i livelli dell'organizzazione.

La politica è **diffusa** all'interno dell'azienda ed è **disponibile su richiesta** anche a soggetti esterni, a testimonianza dell'impegno di Cartiere Carrara per la trasparenza, la responsabilità e la partecipazione attiva degli stakeholder.

Cartiere Carrara adotta una politica per prevenire ogni forma di **schiavitù moderna e tratta di esseri umani** attraverso cui si impegna a garantire che tali pratiche non si verifichino né all'interno delle proprie attività operative né lungo la **catena di fornitura**.

La politica si applica alle attività svolte in Italia e nel Regno Unito e coinvolge fornitori diretti di **cellulosa** provenienti da America del Nord, Sud ed Europa, oltre a fornitori di software, impianti specializzati, energia e servizi di trasporto. Sebbene Cartiere Carrara non operi in contesti considerati ad alto rischio, effettua una valutazione sistematica dei **rischi**, anche attraverso l'utilizzo dell'indice di percezione della corruzione di **Transparency International**.

L'azienda ha implementato una serie di strumenti e procedure per garantire l'efficacia della politica, tra cui **audit interni** sui fornitori, mappatura della catena di fornitura, controlli regolari sui nuovi partner commerciali e clausole contrattuali che impongono il rispetto del Modern Slavery Act. Inoltre, Cartiere Carrara promuove la trasparenza nei processi di **selezione del personale**, la tutela dei minori e la protezione dei **whistleblower**.

La responsabilità dell'attuazione della politica è affidata al massimo livello **dirigenziale**: il documento è stato approvato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Massimo Carrara, a conferma dell'impegno della governance aziendale.

La politica è pubblicamente accessibile attraverso il sito web istituzionale, a testimonianza della volontà dell'azienda di operare in modo **trasparente** e responsabile. Sebbene non sia stato formalizzato un processo strutturato di coinvolgimento degli stakeholder nella definizione della politica, Cartiere Carrara si impegna a mantenere un dialogo aperto con tutti i soggetti interessati e a promuovere una cultura aziendale fondata sul rispetto dei **diritti umani**

Infine, l'azienda ha implementato un **canale di segnalazione interna (whistleblowing)** conforme al D.Lgs. 24/2023, Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alle linee guida ANAC, accessibile anche online, che consente a dipendenti, collaboratori e stakeholder di segnalare in modo sicuro e riservato eventuali violazioni, garantendo la protezione del segnalante e la tutela dei dati personali.

Tutte le politiche aziendali riguardano l'intera forza lavoro, includendo sia i dipendenti diretti che i collaboratori esterni e il personale fornito da imprese terze. Questo approccio inclusivo riflette l'impegno del Gruppo nel garantire condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose per tutti coloro che contribuiscono, a vario titolo, alle attività aziendali.

SI-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

DR 25), DR 26), DR 27 a), b), c), e), 28)

Cartiere Carrara riconosce il valore delle **persone** e si impegna a garantire un ambiente di lavoro **sicuro, inclusivo e stimolante**, attraverso un approccio volto al coinvolgimento della forza lavoro. L'azienda ha definito processi chiari per il dialogo con i lavoratori e i loro rappresentanti, finalizzati a identificare, valutare e gestire gli impatti rilevanti, effettivi e potenziali che li riguardano.

Tra questi, si evidenziano in particolare la **salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro, il **benessere organizzativo**, le **pari opportunità** e la **valorizzazione della diversità**, nonché l'**attrazione** e lo **sviluppo** di personale **qualificato**.

A testimonianza dell'**impegno** per la salute e la sicurezza, Cartiere Carrara ha istituito un **Social Performance Team (SPT)**, composto anche da rappresentanti dei lavoratori (**RLSA8000**), con il compito di monitorare costantemente le condizioni di lavoro e proporre azioni di miglioramento. Il coinvolgimento

avviene attraverso riunioni periodiche, audit interni e attività formative. La **responsabilità operativa** di garantire che tali processi di coinvolgimento abbiano luogo e che i risultati orientino l'approccio aziendale è affidata alla **Responsabile delle Risorse Umane**.

Il **benessere** delle persone rappresenta un pilastro della strategia aziendale. L'azienda promuove un equilibrio tra vita privata e professionale attraverso politiche di flessibilità, come lo smart working, il part-time e il supporto alla genitorialità. Sono inoltre previsti strumenti di ascolto strutturato, come le exit interview e le survey interne, oltre a un piano formativo continuo. In quest'ottica, nel 2024 è stata condotta l'**analisi del clima** organizzativo, con l'obiettivo di raccogliere dati oggettivi e anonimi sulla percezione interna dell'ambiente di lavoro. Il **tasso di partecipazione**, pari al 54%, ha permesso di ottenere una fotografia rappresentativa della popolazione aziendale. Tra i punti di forza emersi si segnalano il **senso di appartenenza**, la **qualità delle relazioni** nei team e la **percezione positiva** dell'ambiente lavorativo. Sono invece emerse **aree di miglioramento** legate allo **spirito di gruppo**, alla **meritocrazia** e alla valorizzazione della professione **operaia**. Il questionario era stato sviluppato sia in lingua italiana che inglese per coinvolgere un gruppo più ampio di dipendenti.

In risposta, è stato avviato un **piano di miglioramento** articolato in più fasi, che prevede l'analisi dei dati a livello di funzione, la condivisione con i team, la raccolta di proposte e l'attuazione di azioni concrete entro la fine del terzo trimestre 2024.

Sul fronte dell'inclusione, Cartiere Carrara ha adottato una **Policy Diversity & Inclusion** che promuove l'equità in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dalla selezione alla retribuzione, dallo sviluppo di carriera alla leadership.

Infine, l'attrazione e lo sviluppo di personale qualificato rappresentano una leva fondamentale per la competitività dell'organizzazione. Cartiere Carrara investe in **percorsi di inserimento** per giovani **neodiplomati**, con programmi di **affiancamento** e **formazione tecnica e comportamentale**. Il coinvolgimento diretto nei progetti di innovazione, attraverso laboratori interni e attività di ricerca e sviluppo, costituisce un ulteriore stimolo alla **crescita professionale**. L'attenzione alla qualità del capitale umano si traduce anche in un forte legame con il territorio, testimoniato dall'assunzione di figure manageriali provenienti dalla comunità locale.

Attraverso questi strumenti e iniziative, Cartiere Carrara consolida un modello di gestione delle risorse umane orientato alla **partecipazione**, alla **valorizzazione** delle persone e alla costruzione di un ambiente di lavoro in grado di generare valore condiviso nel lungo periodo.

SI-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

DR 30), DR 31), DR 32 a), b), c), d), e), DR 33)

Cartiere Carrara adotta un sistema di gestione conforme alla norma internazionale ISO 45001, integrato con il progetto interno "Caring for Safety". Il programma ha previsto l'installazione di barriere fisiche e la separazione dei percorsi uomo/macchina, la digitalizzazione delle schede di sicurezza per renderle accessibili in ogni momento e la promozione di una cultura della prevenzione attraverso formazione continua e analisi sistematica degli incidenti. I risultati sono tangibili: nel 2024 il numero di infortuni è sceso a 14, rispetto ai 27 registrati nel 2022, confermando l'efficacia delle misure adottate.

Sul fronte delle pari opportunità, l'azienda ha intensificato il monitoraggio delle assunzioni, delle promozioni e delle retribuzioni per genere. Sono state inoltre adottate politiche di flessibilità per favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare, in particolare per i dipendenti con responsabilità di cura. L'obiettivo per l'anno è stato quello di rafforzare la consapevolezza dei nuovi assunti sui principi della norma SA8000, attraverso attività di formazione e sensibilizzazione.

Per garantire che ogni lavoratore possa esprimere liberamente le proprie preoccupazioni, Cartiere Carrara ha messo a disposizione una piattaforma digitale di whistleblowing, accessibile dal sito aziendale. Il sistema consente l'invio di segnalazioni scritte, orali o tramite richiesta di incontro, anche in forma anonima, grazie a tecnologie che camuffano la voce e impediscono la tracciabilità dell'indirizzo IP. A supporto di questo strumento, sono presenti anche cassette fisiche nei siti produttivi. Il Codice Etico e il Bilancio SA8000 garantiscono la libertà di espressione e la protezione da ogni forma di ritorsione.

Le segnalazioni sono gestite da personale appositamente formato, con un riscontro previsto entro tre mesi. Tutta la documentazione è conservata per un periodo massimo di cinque anni, in conformità con la normativa vigente

I canali di segnalazione sono ampiamente pubblicizzati all'interno dell'azienda, attraverso bacheche,

comunicazioni interne e sessioni formative. Il Codice Etico è parte integrante dei contratti di lavoro e la procedura "Persona Segnalante" è distribuita a tutto il personale, per garantire la massima trasparenza e accessibilità.

Tra gli indicatori monitorati figurano il numero di infortuni per sito, le iscrizioni sindacali, il rapporto retributivo di genere, il tasso di turnover e la distribuzione delle assunzioni per genere. L'azienda redige report periodici e propone azioni correttive per migliorare continuamente le performance sociali dell'organizzazione.

Infine, Cartiere Carrara ha adottato politiche chiare per la protezione da ritorsioni nei confronti di chi effettua segnalazioni in buona fede. Il personale è formato sui principi della SA8000 e sulle modalità di utilizzo dei canali di whistleblowing. Il Codice Etico prevede sanzioni per chi ostacola o reprime le segnalazioni, e le comunicazioni interne ribadiscono l'impegno dell'azienda a garantire l'anonimato e la tutela dei segnalanti.

SI-4 Interventi su impatti e approcci rilevanti per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni e approcci

DR 35), DR 36 a), b), DR 37), DR 38 a), b), c), d), DR 39), DR 41), DR 43)

Nel corso del 2024, Cartiere Carrara ha proseguito il proprio impegno nella gestione responsabile degli impatti sociali, con particolare riferimento alla forza lavoro propria. L'azienda ha identificato come temi rilevanti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la promozione del benessere psicofisico, il rispetto delle pari opportunità e della diversità di genere, nonché la capacità di attrarre e trattenere personale qualificato. Tali ambiti sono stati oggetto di azioni mirate, integrate in un sistema di gestione conforme alla norma SA8000:2014 e coerente con i principi degli standard europei di sostenibilità. Il Gruppo assegna la gestione degli impatti rilevanti principalmente alle funzioni **Risorse Umane** e **Salute e Sicurezza**, che operano in collaborazione con le altre aree aziendali in base alla tematica o iniziativa.

Cartiere Carrara: riconoscimenti importanti al premio "Obiettivo Zero".

Anche quest'anno Cartiere Carrara è stata premiata nell'ambito dell'iniziativa "Obiettivo Zero", promossa dalla Fondazione Giuseppe Lazzareschi e rivolta alle aziende del settore cartario che si distinguono per l'impegno nella prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La cerimonia di premiazione si è tenuta **venerdì 24 maggio a Porcari (LU), a Palazzo di Vetro**, sede della Fondazione. I premi assegnati si riferiscono ai risultati conseguiti durante l'anno **2024**.

Si tratta di riconoscimenti significativi per il lavoro quotidiano svolto su un tema che, per l'azienda, rappresenta una priorità assoluta: la sicurezza.

I riconoscimenti ricevuti:

- **Ferrania:** premio per il *maggior abbattimento dell'indice di frequenza*.
- **Pratovecchio:** premio per il raggiungimento dell'*Obiettivo Zero*, ovvero zero infortuni in un anno.
- **Carraia (via T. Nuvolari):** doppio riconoscimento per il *più basso indice di frequenza* e per il *maggior abbattimento dell'indice*.
- **Arpino:** premio per il *maggior abbattimento dell'indice di frequenza*.

Salute e Sicurezza

Nel 2024 è proseguito il progetto **"Caring for Safety"**, che ha rappresentato un pilastro fondamentale nella strategia di Cartiere Carrara per il rafforzamento della cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro. L'iniziativa ha integrato interventi strutturali, strumenti digitali e attività formative, promuovendo un approccio partecipativo e diffuso alla gestione del rischio. Attraverso l'adozione di una piattaforma digitale dedicata, è stato possibile segnalare in modo tempestivo near-miss e condizioni non sicure, accedere rapidamente alle schede di sicurezza e monitorare in modo continuo le condizioni operative, con feedback tracciabili e azioni correttive immediate.

Nell'ambito del progetto, è stato attivato un **gruppo di lavoro multidisciplinare** composto da responsabili di reparto, capi turno e magazzinieri, con il compito di analizzare le vulnerabilità operative e proporre soluzioni concrete. Tra gli interventi realizzati si segnalano la **revisione della viabilità interna**, **l'installazione di barriere protettive e segnaletica** e **l'introduzione di semafori per la gestione dei flussi logistici**.

Queste azioni sono state accompagnate da **investimenti significativi in formazione continua** e da un attento monitoraggio delle condizioni di lavoro, contribuendo a una **sensibile riduzione degli infortuni** rispetto agli anni precedenti. Il progetto "Caring for Safety" si conferma così un modello virtuoso di prevenzione, partecipazione e miglioramento continuo.

Cartiere Carrara ha inoltre ricevuto il premio speciale **"Più per Zero"** per un progetto dedicato alla gestione del rischio nelle interferenze tra pedoni e carrelli. L'iniziativa ha previsto interventi strutturali e organizzativi per ridurre in modo concreto le situazioni di rischio nei reparti.

Caring for Safety

Questi riconoscimenti non rappresentano un traguardo, ma una tappa di un percorso che richiede continuità. Investire in sicurezza significa agire su più livelli: formazione, prevenzione, miglioramento degli ambienti e ascolto delle segnalazioni da parte di chi lavora ogni giorno nei siti produttivi.

La riduzione degli infortuni è un obiettivo essenziale che va perseguito con impegno condiviso. Le premiazioni confermano l'efficacia delle scelte adottate, ma soprattutto richiamano alla responsabilità di mantenere alta l'attenzione, con un approccio concreto, trasparente e costante.

Benessere e Welfare

Il benessere dei dipendenti è stato promosso attraverso politiche di welfare aziendale, flessibilità organizzativa e supporto alla genitorialità. È stato mantenuto attivo il portale welfare, che consente la conversione del premio di risultato, ed è stato garantito l'accesso ai buoni pasto per tutti i dipendenti in tutte le sedi.



Pari Opportunità e Inclusione

Cartiere Carrara ha confermato il proprio impegno contro ogni forma di discriminazione, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità. Sono stati adottati strumenti di monitoraggio per garantire trasparenza nei processi di selezione, promozione e gestione del personale. Le policy aziendali includono regolamenti su *diversity & inclusion*, travel policy e car policy, oltre a un regolamento interno aggiornato nel 2023.

Formazione e Sviluppo

Nel 2024 l'azienda ha intensificato le attività formative, con corsi di Excel e lingua per impiegati, percorsi di leadership per la prima linea manageriale e sessioni dedicate ai capi turno e a potenziali futuri responsabili. È stato inoltre avviato un piano di successione volto a valorizzare le competenze interne, con particolare attenzione all'inserimento di giovani neodiplomati. La formazione ha incluso anche collaborazioni con scuole e università, con i dipendenti coinvolti come docenti in istituti tecnici del settore carta. È stata inoltre avviata un'Academy in collaborazione con Adecco per la selezione e formazione di nuove risorse presso lo stabilimento di Ferrania (SV), in vista dell'apertura di una nuova linea produttiva.

Clima Organizzativo e Performance

Nel 2024 è stata condotta un'analisi del clima organizzativo estesa a tutto il gruppo, i cui risultati sono stati condivisi con la Direzione e la Proprietà. Sono stati organizzati focus group con i responsabili per approfondire i temi emersi e proporre azioni di miglioramento, con previsione di ulteriori implementazioni nel 2025. Parallelamente, è in fase di sviluppo un sistema di performance management, con avvio previsto nel 2026. È stato inoltre introdotto un sistema MBO per i diretti riporti dell'AD e i dirigenti.

Digitalizzazione e Gestione HR

L'azienda ha investito nella digitalizzazione dei processi HR, adottando il sistema ANALITICS per l'analisi dei dati relativi a dipendenti, straordinari, turnover e provvedimenti disciplinari. Dal 2025 è previsto il passaggio al sistema INAZ per la gestione delle paghe e delle ferie, con accesso tramite app mobile per la consultazione dei cedolini e l'invio di richieste. È stato introdotto l'obbligo di pianificare almeno due settimane consecutive di ferie estive, in assenza di chiusure aziendali.

Relazioni Industriali e Monitoraggio

Cartiere Carrara mantiene un dialogo costante con le rappresentanze sindacali, attraverso incontri mensili su tematiche di sicurezza e HR. Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni è garantito da un sistema strutturato di indicatori, audit interni e attività del Social Performance Team, rinnovato nel 2024 per assicurare una rappresentanza equilibrata tra management e lavoratori.

Etica e Conformità

Non sono emerse evidenze di lavoro forzato o minorile all'interno della forza lavoro propria. L'azienda ha rafforzato i propri meccanismi di controllo lungo la catena di fornitura, attraverso audit e questionari di autovalutazione, assicurando la conformità ai requisiti etici e sociali previsti dalla norma SA8000.

Attraverso queste iniziative, Cartiere Carrara conferma la propria volontà di costruire un ambiente di lavoro sicuro, equo e stimolante, in linea con i principi dell'Agenda 2030 e con gli obiettivi di sostenibilità sociale definiti a livello europeo.

SI-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi nonché ai rischi e alle opportunità

DR 44 a), b), DR 45), DR 46), DR 47 a), b), c)

Nel quadro del Piano di Sostenibilità 2023-2025, Cartiere Carrara ha definito un macro-obiettivo strategico volto a generare un impatto positivo sulle persone, promuovendo opportunità di crescita e benessere, a partire da un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti individuali. In coerenza con tale visione, il Gruppo ha identificato come tematiche rilevanti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la promozione del benessere psicofisico, il rispetto delle pari opportunità e della diversità di genere, nonché la capacità di attrarre e trattenere personale qualificato. Questi obiettivi tengono conto delle considerazioni emerse dallo stakeholder engagement svolto nell'ambito dell'analisi di materialità 2023, confermate dall'analisi di clima svolta nel corso del 2024.

Per ciascuna di queste aree, sono stati fissati obiettivi misurabili e temporalmente definiti, accompagnati da specifici indicatori di performance. Tra questi si annoverano il numero di iniziative di sensibilizzazione in materia di salute e sicurezza, le ore di formazione specialistiche erogate per colmare lacune tecniche e manageriali, nonché le ore di formazione in ambito ESG, a testimonianza dell'impegno dell'azienda verso una cultura aziendale sempre più consapevole e responsabile. Particolare attenzione è stata inoltre riservata all'implementazione di un sistema di valutazione delle performance e alla definizione di piani di sviluppo di carriera estesi a tutta la popolazione aziendale, con l'obiettivo di valorizzare i talenti e promuovere la crescita professionale.

Cartiere Carrara ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno verso l'inclusione e le pari opportunità, impegnandosi a formalizzare una policy aziendale dedicata per conseguire le certificazioni UNI/PdR 125:2022 e ISO 30415:2021. Il Gruppo monitora periodicamente lo stato dei suoi obiettivi. Raggiungere questi traguardi dimostra concretamente la volontà dell'azienda di promuovere ambienti di lavoro equi, inclusivi e basati sul riconoscimento del merito, valorizzando la diversità come leva di crescita e innovazione.

Obiettivi operativi	Iniziativa	Stato	SDGs
Mantenere un alto livello di salute e sicurezza dei lavoratori	Continuare a promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema della salute e sicurezza (ad es. "Caring for safety")	In corso	
Garantire la cura e sviluppo del personale	Strutturare un piano della formazione per i dipendenti, personalizzando la formazione specialistica e la formazione sulle soft skills sulle base delle attuali competenze e lacune/desideri di approfondimento del personale.	In corso	
	Introdurre ore di formazione dedicata alle tematiche ESG.	In corso	
	Implementare un sistema di valutazione delle performance e piani di sviluppo di carriera.	In corso	
	Inserire nel sistema di valutazione delle performance gli obiettivi ESG.	In corso	
Sviluppare la gestione della Diversity & Inclusion	Mantenere alto il livello di benessere dei dipendenti e del sistema di welfare, monitorando il livello di soddisfazione dei propri dipendenti (tramite indagini di clima).	In corso	
	Implementare un sistema di gestione aziendale della Diversity & Inclusion, valutando l'implementazione della UNI/PDR 125:2022 "Linea Guida sul sistema di gestione per la parità di genere", della ISO 30415:2021 "Gestione delle risorse umane - Diversità e inclusione"	In corso	

Gli obiettivi del Piano di Sostenibilità sono stati definiti sulla base di un'analisi approfondita del contesto interno ed esterno in ambito ESG, che ha permesso di valutare il livello di maturità dell'azienda in materia di sostenibilità. Il processo ha incluso benchmark di settore, l'analisi dei trend emergenti e del quadro normativo di riferimento. Alla definizione degli obiettivi hanno contribuito i referenti delle 15 funzioni aziendali chiave

In linea con i principi della norma SA8000, l'azienda ha perseguito nel 2024 obiettivi specifici volti a garantire condizioni di lavoro etiche e responsabili. Tra questi, il divieto assoluto di impiego di lavoro infantile e minorile, accompagnato da iniziative di sostegno a favore di associazioni impegnate nella difesa dell'infanzia, come la "Fondazione Fiorenzo Fratini" e la Fondazione "Un Raggio di Luce ETS. Inoltre, è stato confermato l'impegno a mantenere un ambiente di lavoro rispettoso della dignità umana, libero da sfruttamento, iniquità retributiva e condizioni insalubri.

L'azienda ha continuato a promuovere la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva, garantendo spazi adeguati per le assemblee sindacali e la comunicazione tra rappresentanti e lavoratori. A supporto di ciò, sono state diffuse informazioni sui diritti sindacali attraverso apposite bacheche aziendali, contribuendo a rafforzare la consapevolezza e la partecipazione attiva del personale.

Tra gli ulteriori obiettivi definiti e raggiunti nel 2024 si segnalano: il controllo sistematico delle ore di straordinario e delle ferie, mediante l'adozione di un database individuale per ciascun dipendente; la consegna a tutti i lavoratori della documentazione esplicativa relativa alla busta paga; e la sensibilizzazione del personale, in particolare dei nuovi assunti, sui requisiti della norma SA8000 e sui contenuti del sistema di gestione della responsabilità sociale.

Infine, l'azienda ha mantenuto l'obiettivo di ridurre il numero di infortuni attraverso un'attività costante di analisi degli incidenti, promuovendo una cultura della prevenzione e del miglioramento continuo. Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese è stato garantito attraverso indicatori quantitativi e qualitativi, con il coinvolgimento attivo dell'Ufficio del Personale, della Direzione e dei rappresentanti dei lavoratori, in un'ottica di trasparenza, partecipazione e responsabilità condivisa.

SI-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

DR 48), DR 49), DR 50 a), b), c), d), e), f), DR 52 a), b)

Nel triennio 2022-2024, Cartiere Carrara ha continuato a investire nelle persone, riconoscendole come il cuore pulsante della propria attività industriale. Al 31 dicembre 2024, l'organico ha raggiunto le **724** unità, con un numero medio annuo pari a 706¹ persone, segnando una crescita costante rispetto agli anni precedenti (659 nel 2022 e 687 nel 2023). Questo incremento riflette non solo l'espansione delle attività, ma anche la volontà di rafforzare la struttura produttiva in un contesto di innovazione tecnologica e trasformazione organizzativa.

	Genere	Unità di misura	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Dipendenti al 31.12 ²	Uomini	Headcount	591	615	645	4%	5%
	Donne	Headcount	68	72	79	6%	10%
	Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
	Totale	Headcount	659	687	724	4%	4%

La composizione per genere evidenzia una prevalenza maschile (645 uomini), coerente con la natura storicamente tecnica del settore cartario, ma si registra anche un incremento progressivo della presenza femminile, passata da 68 a 79 unità in tre anni (+16%). Sebbene non siano presenti dipendenti che si identificano in un genere diverso, Cartiere Carrara si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso di ogni identità.

1. Dato calcolato come (numero persone al 01.01.2024 + numero persone al 31.12.2024) / 2'

2. I dati sono comunicati in numero di persone. La consistenza dell'organico è stata rilevata al mese di dicembre di ciascun anno, mentre le informazioni relative alla tipologia contrattuale si riferiscono al periodo compreso tra gennaio e dicembre dello stesso anno.

Dipendenti per tipo di contratto	Genere	Unità di misura	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Dipendenti a tempo indeterminato	Uomini	Headcount	582	609	636	5%	4%
	Donne	Headcount	63	70	72	11%	3%
	Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
Lavoratori a tempo determinato	Uomini	Headcount	9	6	9	-33%	50%
	Donne	Headcount	5	2	7	-60%	250%
	Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
Lavoratori dipendenti a orario variabile	Uomini	Headcount	0	0	0	0%	0%
	Donne	Headcount	0	0	0	0%	0%
	Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
Dipendenti a tempo pieno	Uomini	Headcount	590	614	643	4%	5%
	Donne	Headcount	65	69	74	6%	7%
	Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
Dipendenti a tempo parziale	Uomini	Headcount	1	1	2	0%	100%
	Donne	Headcount	3	3	5	0%	67%
	Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
Numero totale di dipendenti			659	687	724	4%	5%

Nel 2024, i costi del personale sono stati pari a circa 43 milioni di euro, a testimonianza dell'impegno continuo verso la valorizzazione del capitale umano. La quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato (708 persone), a conferma della stabilità e della fiducia reciproca che caratterizzano il modello occupazionale. Tuttavia, l'aumento dei contratti a tempo determinato (da 8 nel 2023 a 16 nel 2024) risponde a esigenze di flessibilità legate all'introduzione del ciclo continuo in più stabilimenti, una trasformazione che ha richiesto un potenziamento temporaneo delle risorse. In questo contesto, anche l'inserimento di stage formativi ha giocato un ruolo strategico, con l'obiettivo di formare giovani talenti e favorirne l'integrazione futura.

Un altro segnale positivo è rappresentato dalla crescita dei contratti part-time, in particolare tra le donne, passati da 3 a 5 unità. Questa scelta riflette la volontà aziendale di promuovere politiche di conciliazione vita-lavoro, offrendo maggiore flessibilità a chi ne ha bisogno, senza compromettere le opportunità di crescita professionale.

Nel 2024 è stato inoltre introdotto un regime di smart working fino a tre giorni al mese per esigenze specifiche, come la maternità.

Dipendenti per tipologia contrattuale	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Numero totale di dipendenti assunti	129	63	73	-51%	16%
Numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'impresa	44	37	38	-16%	3%
Tasso di turnover dei dipendenti	7%	5%	5%	-19%	-3%

Il **tasso di turnover** si è mantenuto stabile al 5% nel 2024, in linea con l'anno precedente, nonostante un aumento delle assunzioni (da 63 a 73). Questo equilibrio tra entrate e uscite dimostra la capacità dell'azienda di attrarre e trattenere competenze, anche in un contesto di forte evoluzione. Le **fluttuazioni occupazionali**, in costante crescita dal 2022, hanno registrato un'accelerazione significativa nell'ultimo anno, trainata dall'introduzione di nuove macchine e dall'estensione dei cicli produttivi su più siti.

La crescita nei siti di Carraia, Rogio e Ferrania è stata particolarmente evidente, con l'introduzione del ciclo continuo che ha permesso di aumentare la produttività e di rispondere con maggiore flessibilità alle esigenze del mercato. Inoltre, l'apertura di nuove sedi, come quella di Pescia, ha contribuito ad ampliare la presenza territoriale dell'azienda e a creare nuove opportunità di lavoro. Questi sviluppi riflettono non solo l'evoluzione dei modelli organizzativi, ma anche la capacità dell'azienda di adattarsi rapidamente ai cambiamenti e di sostenere una crescita sostenibile.

L'azienda ha avviato un monitoraggio sistematico delle cause di dimissioni, evidenziando come i principali motivi siano legati alla distanza casa-lavoro e alla ricerca di un miglior equilibrio vita-lavoro.

SI-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

(DR 52), (DR 54), (DR 55 a), b), c), (DR 56)

Nel corso del triennio 2022-2024, il ricorso a lavoratori non dipendenti all'interno delle attività produttive ha assunto un ruolo sempre più rilevante nel supportare la continuità e l'efficienza operativa. Al 31 dicembre 2024, il numero complessivo di queste risorse ha raggiunto le 109 unità, con un incremento del 76% rispetto all'anno precedente e più del doppio rispetto al 2022. Questo andamento riflette l'evoluzione dei modelli organizzativi e la necessità di rispondere con prontezza a picchi produttivi e nuove esigenze operative.

Non Dipendenti al 31.12 ³	Unità di misura	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Lavoratori Autonomi (Co.Co.Co.)	Headcount	6	7	8	17%	14%
Persone fornite da imprese che svolgono principalmente "attività di ricerca, selezione e fornitura di personale" (Somministrati)	Headcount	45	55	101	22%	84%
Totale non dipendenti	Headcount	51	62	109	22%	76%

Le due principali categorie di lavoratori non dipendenti impiegate sono:

- i **lavoratori autonomi**, come i collaboratori coordinati e continuativi (Co.Co.Co.), che nel 2024 risultano pari a 8 unità, in crescita del 14% rispetto al 2023;
- i **lavoratori somministrati**, forniti da agenzie specializzate nella selezione e fornitura di personale, che rappresentano la componente più significativa, con **101 unità** nel 2024 (+84% rispetto all'anno precedente).

L'utilizzo della **somministrazione** si conferma uno strumento strategico per garantire **flessibilità e tempestività** nella gestione delle risorse, soprattutto in contesti caratterizzati da trasformazioni produttive, come l'introduzione del ciclo continuo in più stabilimenti. Questa modalità consente di integrare rapidamente competenze operative, mantenendo al contempo l'equilibrio e la sostenibilità dell'organico interno.

L'aumento dei lavoratori somministrati nel 2024 è strettamente legato all'avvio della nuova linea produttiva a Ferrania previsto per il 2025 e al progetto di collaborazione con Adecco, volto a supportare la selezione e la fornitura di personale qualificato per le esigenze specifiche dell'azienda.

3. I dati sono comunicati in numero di persone. La consistenza dei non dipendenti è stata rilevata al mese di dicembre di ciascun anno.

SI-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

DR 58), DR 59), DR 60 a), b), c), DR 61), DR 62), DR 63 a), b)

Cartiere Carrara riconosce il valore del dialogo sociale e della rappresentanza collettiva come elementi fondamentali per la costruzione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e partecipativo. Al 31 dicembre 2024, il **100% dei dipendenti** di Cartiere Carrara S.p.A. operanti all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE) risulta **coperto da contratti collettivi di lavoro** e da **forme di rappresentanza dei lavoratori**, in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale e dalle migliori pratiche in materia di relazioni industriali.

La copertura contrattuale garantisce ai lavoratori condizioni di impiego trasparenti e condivise, nonché la possibilità di partecipare attivamente ai processi decisionali che riguardano l'organizzazione del lavoro, la sicurezza, la formazione e il benessere sul luogo di lavoro. La presenza di rappresentanze sindacali aziendali elette consente un confronto costante e costruttivo tra le parti, favorendo la prevenzione dei conflitti e la promozione di soluzioni condivise.

Nel corso del 2024, Cartiere Carrara ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno nel dialogo sociale attraverso l'organizzazione di incontri mensili con le rappresentanze sindacali, focalizzati su tematiche di salute, sicurezza e gestione delle risorse umane. Questi momenti di confronto strutturato rappresentano un canale privilegiato per la condivisione di informazioni, la raccolta di feedback e la definizione di azioni migliorative.

Tra le principali iniziative emerse da tali incontri, si segnala l'avvio di trattative per il riconoscimento di un'indennità specifica ai lavoratori multitasking, con l'obiettivo di valorizzare la flessibilità operativa e incentivare la permanenza in azienda.

La funzione Risorse Umane svolge un ruolo attivo e centrale nella gestione delle relazioni sindacali, coordinando i momenti di confronto, monitorando l'efficacia degli accordi e garantendo la coerenza con le politiche aziendali di equità, inclusione e sostenibilità.

Al momento della redazione del presente Report, **non risultano attivi accordi con i dipendenti** per la rappresentanza da parte di un **Comitato Aziendale Europeo (CAE)**, di un **Comitato Aziendale di una Società Europea (SE)** o di un **Comitato Aziendale di una Società Cooperativa Europea (SCE)**. Tuttavia, l'azienda monitora costantemente l'evoluzione normativa e organizzativa, mantenendo aperta la possibilità di attivare tali strumenti qualora se ne presentassero le condizioni.

SI-9 Metriche della diversità

DR 64), DR 65), DR 66 a), b)

Cartiere Carrara monitora costantemente la composizione della propria forza lavoro, con particolare attenzione alla diversità di genere e all'equilibrio intergenerazionale, riconoscendone il valore strategico per la crescita sostenibile dell'organizzazione.

	Unità di misura	Genere	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Dipendenti di livello dirigenziale	Headcount	Uomini	9	14	14	56%	0%
	Headcount	Donne	2	3	3	50%	0%
	Headcount	Altro	0	0	0	0%	0%
	Headcount	Totale	11	17	17	55%	0%

Percentuale dipendenti di livello dirigenziale	%	Uomini	82%	82%	82%	1%	0%
	%	Donne	18%	18%	18%	-3%	0%
	%	Altro	0%	0%	0%	0%	0%

Nel triennio 2022-2024 si è registrato un incremento significativo del numero di dipendenti inquadrati a livello dirigenziale, passati da 11 a 17 unità (+55% tra il 2022 e il 2023), con una stabilizzazione nel 2024. Tale aumento è riconducibile alla volontà aziendale di rafforzare la struttura organizzativa attraverso l'introduzione di nuove figure apicali e il potenziamento dei reparti strategici. La distribuzione per genere all'interno della dirigenza si mantiene stabile: l'82% è rappresentato da uomini e il 18% da donne, senza variazioni rispetto all'anno precedente.

	Unità di misura	Età	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Personale	Headcount	< 30 anni	107	114	105	7%	-8%
	Headcount	30 < tra < 50	371	372	386	0%	4%
	Headcount	> 50 anni	181	201	233	11%	16%
Numero totale di dipendenti	Headcount	Totale	659	687	724	4%	5%

Per quanto riguarda la distribuzione anagrafica della forza lavoro complessiva, al 31 dicembre 2024 si osserva una crescita della fascia over 50, che rappresenta il 32% del totale (233 unità), in aumento del 16% rispetto al 2023. La fascia tra i 30 e i 50 anni si conferma la più numerosa (386 unità), con un incremento del 4%, mentre si registra una lieve flessione (-8%) nella fascia under 30 (105 unità). Questi dati evidenziano un progressivo invecchiamento della popolazione aziendale, che sarà oggetto di specifiche azioni di gestione e valorizzazione delle competenze, anche in ottica di ricambio generazionale.

L'azienda si impegna a promuovere politiche di inclusione e pari opportunità, con l'obiettivo di favorire una rappresentanza più equilibrata nei ruoli di responsabilità e di garantire un ambiente di lavoro equo e rispettoso delle diversità.

SI-IO Salari adeguati

(DR 67), (DR 68), (DR 69), (DR 71)

Cartiere Carrara garantisce a tutti i propri dipendenti un trattamento economico conforme ai principi di equità e dignità del lavoro, in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale e dai contratti collettivi di riferimento. L'intera forza lavoro è infatti inquadrata secondo i livelli retributivi stabiliti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria applicabile, che definisce i minimi salariali per ciascun livello professionale.

Alla data del 31 dicembre 2024, si conferma che il 100% dei dipendenti percepisce una retribuzione pari o superiore ai parametri di salario adeguato definiti dal CCNL. Tale condizione è verificata regolarmente attraverso il sistema di gestione amministrativa del personale, che assicura il rispetto delle soglie minime contrattuali e l'aggiornamento in caso di rinnovi o modifiche normative.

Inoltre, non risultano presenti lavoratori non dipendenti (es. somministrati, collaboratori o autonomi) che percepiscano compensi inferiori al parametro di riferimento del salario adeguato. L'azienda adotta criteri coerenti anche nei rapporti con soggetti esterni, promuovendo condizioni economiche eque lungo tutta la catena del valore.

Il rispetto del salario adeguato rappresenta un elemento centrale della strategia di sostenibilità sociale di Cartiere Carrara, contribuendo alla tutela del benessere economico dei lavoratori e al rafforzamento di un ambiente di lavoro inclusivo e responsabile.

SI-II Protezione sociale

DR 72), DR 73), DR 74 a), b), c), d), e), DR 76)

Cartiere Carrara assicura che tutti i propri dipendenti siano coperti da forme di protezione sociale adeguate, in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale e dai contratti collettivi applicabili. La copertura è garantita attraverso l'adesione ai programmi pubblici di previdenza e assistenza sociale.

Tutti i lavoratori risultano tutelati contro la perdita di reddito derivante da eventi rilevanti della vita, quali malattia, disoccupazione a partire dall'inizio del rapporto di lavoro, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento. Le tutele sono attive sin dall'instaurazione del rapporto contrattuale e sono gestite attraverso i canali istituzionali (INPS, INAIL) e, in alcuni casi, tramite strumenti integrativi aziendali.

Dal 2023, l'azienda ha attivato una piattaforma welfare accessibile a tutti i dipendenti (ad eccezione dei dirigenti), che consente la conversione del premio di risultato in beni e servizi di utilità sociale, contribuendo al benessere complessivo delle persone. Questo strumento rappresenta un'opportunità concreta per sostenere le esigenze familiari, educative e sanitarie dei lavoratori.

Inoltre, Cartiere Carrara garantisce la copertura sanitaria tramite la polizza Unisalute prevista dal contratto collettivo nazionale, assicurando l'accesso a prestazioni mediche e specialistiche. L'azienda monitora costantemente i bisogni emergenti dei propri collaboratori, con l'obiettivo di valutare ed eventualmente introdurre in futuro ulteriori coperture integrative rispetto a quelle già previste dal CCNL.

Anche i lavoratori non dipendenti, come i somministrati o i collaboratori, risultano coperti da forme di protezione sociale secondo quanto stabilito dalle rispettive normative di riferimento. L'azienda si impegna a garantire condizioni di tutela coerenti lungo tutta la catena del valore, contribuendo alla costruzione di un ambiente di lavoro sicuro, equo e sostenibile.

La protezione sociale rappresenta un pilastro fondamentale della strategia di sostenibilità sociale di Cartiere Carrara, a supporto del benessere individuale e della stabilità economica delle persone che operano all'interno e in collaborazione con l'organizzazione.

SI-I2 Persone con disabilità

DR 77), DR 78), DR 79), DR 80)

Cartiere Carrara promuove un ambiente di lavoro inclusivo e accessibile, impegnandosi a garantire pari opportunità di accesso, permanenza e crescita professionale anche alle persone con disabilità.

Percentuale di persone con disabilità tra i dipendenti soggetti a restrizioni legali sulla raccolta dei dati	Unità di misura	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
	%	4%	4%	4%	0%	12%

Al 31 dicembre 2024, risultano impiegate in azienda 32 persone con disabilità, in aumento rispetto agli anni precedenti (26 nel 2022 e 27 nel 2023), con una crescita del 19% nell'ultimo anno. Tale incremento riflette l'attenzione costante dell'organizzazione verso l'inclusione e la valorizzazione delle diversità. La percentuale di persone con disabilità sul totale dei dipendenti si mantiene stabile al 4% nel triennio, in quanto l'incremento del numero assoluto è avvenuto in parallelo alla crescita complessiva dell'organico aziendale.

Genere	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Maschio	92%	96%	94%	8%	15%
Femmina	8%	4%	7%	-50%	100%
Altro	0%	0%	0%	0%	0%

La distribuzione per genere evidenzia una prevalenza maschile (30 unità nel 2024), con una presenza femminile pari a 2 unità.

L'azienda adotta misure organizzative e strutturali volte a favorire l'inserimento e l'integrazione delle persone con disabilità, anche attraverso l'adeguamento delle postazioni di lavoro, la flessibilità operativa e il supporto da parte delle funzioni preposte. Tali misure includono l'adattamento ergonomico delle postazioni, la personalizzazione degli strumenti di lavoro e la predisposizione di percorsi formativi mirati, in collaborazione con il medico competente e il servizio di prevenzione e protezione.

Le politiche di selezione e gestione del personale sono orientate al rispetto dei principi di non discriminazione e inclusione, in coerenza con i valori aziendali e con gli obiettivi di sostenibilità sociale. Tutti i dipendenti, indipendentemente dalla loro condizione, hanno accesso alle stesse opportunità di sviluppo, formazione e partecipazione alla vita aziendale.

Cartiere Carrara continuerà a monitorare l'evoluzione della propria forza lavoro, promuovendo attivamente l'accesso al lavoro per le persone con disabilità e contribuendo alla costruzione di un contesto professionale equo, accogliente e rispettoso delle differenze.

SI-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

DR 81), DR 82), DR 83 a), b), DR 84)

Cartiere Carrara considera la valorizzazione delle competenze e la crescita professionale delle persone un elemento strategico per la competitività e la sostenibilità dell'organizzazione.

	Categoria dipendenti	Genere	Unità di misura	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Numero di dipendenti per categoria di dipendenti	Dirigenti	Uomini	Headcount	9	14	14	56%	0%
		Donne	Headcount	2	3	3	50%	0%
		Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
		Totale	Headcount	11	17	17	55%	0%
	Quadri	Uomini	Headcount	21	23	30	10%	30%
		Donne	Headcount	7	8	6	14%	-25%
		Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
		Totale	Headcount	28	31	36	11%	16%
	Impiegati	Uomini	Headcount	60	61	73	2%	20%
		Donne	Headcount	59	61	69	3%	13%
		Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
		Totale	Headcount	119	122	142	3%	16%
	Operai	Uomini	Headcount	501	517	528	3%	2%
		Donne	Headcount	0	0	1	0%	100%
		Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
		Totale	Headcount	501	517	529	3%	2%
	Stagisti	Uomini	Headcount	1	1	3	0%	200%
		Donne	Headcount	0	3	3	100%	0%
		Altro	Headcount				0%	0%
		Totale	Headcount	1	4	6	300%	50%

L'analisi della composizione della forza lavoro per categoria professionale evidenzia, al 31 dicembre 2024, una struttura articolata e in evoluzione: 17 dirigenti, 36 quadri, 142 impiegati, 529 operai e 6 stagisti. Rispetto al 2023 si registra un incremento significativo tra i quadri (+16%) e tra gli impiegati (+16%), a conferma del rafforzamento delle funzioni di supporto e dei ruoli intermedi. La componente operaia, che rappresenta la quota più ampia dell'organico, cresce in modo più contenuto (+2%), mentre si osserva un consolidamento della presenza femminile tra gli impiegati e un primo ingresso tra gli operai.

	Genere	Unità di misura	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Numero di non dipendenti per sesso	Maschio	Headcount	49	57	103	16%	81%
	Femmina	Headcount	2	5	6	150%	20%
	Altro	Headcount	0	0	0	0%	0%
	Totale	Headcount	51	62	109	22%	76%

Anche il numero di non dipendenti è in aumento, passando da 62 a 109 unità (+76%). Oltre alla prevalenza maschile, si evidenzia un incremento significativo della componente femminile.

Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera									
Categoria dipendenti	Genere	2022		2023		2024		Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
		Organico	percentuale	Organico	percentuale	Organico	percentuale		
Totale dei dipendenti	Uomini	53	9%	65	11%	40	6%	23%	-38%
	Donne	26	38%	2	3%	27	34%	-92%	1250%
	Altro	-	-	-	-	-	-	0%	0%
	Totale	79	12%	67	10%	67	9%	-15%	0%
Di cui Dirigenti	Uomini	2	22%	-	0%	1	7%	-100%	100%
	Donne	-	-	-	-	-	0%	0%	0%
	Altro	-	-	-	-	-	-	0%	0%
	Totale	2	18%	-	0%	1	6%	-100%	100%
Di cui Quadri	Uomini	4	19%	1	4%	4	13%	-75%	300%
	Donne	-	0%	1	13%	1	17%	100%	0%
	Altro	-	-	-	-	-	-	0%	0%
	Totale	4	14%	2	6%	5	14%	-50%	150%
Di cui Impiegati	Uomini	13	22%	3	5%	16	22%	-77%	433%
	Donne	26	44%	1	2%	26	38%	-96%	2500%
	Altro	-	-	-	-	-	-	0%	0%
	Totale	39	33%	4	3%	42	30%	-90%	950%
Di cui Operai	Uomini	34	7%	61	12%	19	4%	79%	-69%
	Donne	-	-	-	-	-	0%	0%	0%
	Altro	-	-	-	-	-	-	0%	0%
	Totale	34	7%	61	12%	19	4%	79%	-69%
Di cui Stagisti	Uomini	-	-	-	-	-	-	0%	0%
	Donne	-	-	-	-	-	-	0%	0%
	Altro	-	-	-	-	-	-	0%	0%
	Totale	-	-	-	-	-	-	0%	0%

Nel 2024, il 9% dei dipendenti ha partecipato a revisioni periodiche delle performance e dello sviluppo di carriera. Il dato, in lieve calo rispetto al 2023, riflette un andamento disomogeneo tra le diverse categorie: si registra un aumento significativo tra gli impiegati e i quadri, mentre si osserva una flessione tra gli operai e i dirigenti. In particolare, tra gli impiegati la percentuale di partecipazione è passata dal 3% al 30%, segno di un rafforzamento delle pratiche di valutazione e sviluppo nelle funzioni amministrative e tecniche. È in fase di progettazione un sistema di performance management, con avvio previsto nel 2026.

Ore di formazione ⁴							
2022		2023		2024		Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
ore	ore/organico	ore	ore/organico	ore	ore/organico		
11.977	18,17	8.831	12,85	14.766	20,40	-26%	67%

Sul fronte della formazione, nel 2024 sono state erogate complessivamente 14.766 ore, pari a una media di 20,4 ore per dipendente, in forte crescita rispetto all'anno precedente (+67%). L'incremento è riconducibile a un piano formativo più strutturato, con focus su sicurezza, competenze tecniche e sviluppo manageriale.

Tra le principali iniziative attivate, si segnalano i corsi di Excel e lingua straniera, erogati tramite piattaforma digitale con prenotazione oraria, rivolti in particolare al personale impiegatizio. Questi percorsi hanno favorito l'accesso flessibile alla formazione, migliorando le competenze digitali e linguistiche in linea con le esigenze operative.

È stato inoltre avviato un progetto formativo dedicato alla prima linea manageriale, con sessioni in aula e momenti di coaching individuale, finalizzati allo sviluppo della leadership e alla gestione efficace dei team. Il percorso si concluderà nel settembre 2025 con una giornata di sintesi e restituzione.

Parallelamente, è stato strutturato un programma di sviluppo per futuri capoturno e team leader, con l'obiettivo di individuare e preparare internamente le figure di coordinamento del domani. Il progetto, attivo in diversi stabilimenti, prevede moduli su comunicazione, gestione dei gruppi e sicurezza.

Per il personale operaio, la formazione ha mantenuto un focus prioritario sulla salute e sicurezza, con aggiornamenti periodici e attività pratiche sul campo. Sono inoltre in fase di valutazione ulteriori percorsi trasversali per rafforzare le soft skill e le competenze relazionali.

Nel 2024 è proseguito anche il progetto di formazione legato all'implementazione del nuovo sistema gestionale SAP, che ha coinvolto in modo trasversale le funzioni amministrative e logistiche, con l'obiettivo di garantire un utilizzo efficace e integrato della nuova piattaforma.

Cartiere Carrara continuerà a investire in percorsi di formazione e sviluppo, promuovendo una cultura della performance orientata al miglioramento continuo, alla valorizzazione del merito e alla crescita professionale delle persone in tutte le categorie e funzioni aziendali.

SI-I4 Metriche di salute e sicurezza

DR 86), DR 87), DR 88 a), b), c), d), e), DR 89), DR 90)

Cartiere Carrara garantisce la piena copertura del 100% della propria forza lavoro, inclusi i non dipendenti, da un sistema di gestione della salute e sicurezza conforme ai requisiti giuridici e alle norme riconosciute. L'azienda è certificata secondo lo standard ISO 45001:2018 e adotta un approccio sistemico alla prevenzione, alla formazione e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, come confermato anche nel Bilancio SA8000 2024.

4. Il numero medio di ore per dipendente è pari alle ore di formazione diviso il numero di dipendenti al 31.12

	Unità di Misura	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Numero di incidenti sul lavoro registrabili per il proprio personale e i non dipendenti	numero	27	17	14	-37%	-18%
Totale ore lavorate per il proprio personale e i non dipendenti	ore	1.129.754	1.082.220	1.397.824	-4%	29%
Tasso di incidenti sul lavoro registrabili per il proprio personale e i non dipendenti ⁵	Tasso	23,90	15,71	10,02	-34%	-36%
Numero di casi di malattie professionali registrabili per il proprio personale	numero	1	1	1	0%	0%
Numero di giorni persi a causa di infortuni sul lavoro e decessi da incidenti sul lavoro, malattie professionali e decessi da malattie professionali per il proprio personale	numero	1.429	1.018	863	-29%	-15%

Nel triennio 2022-2024 si osserva un miglioramento costante degli indicatori di sicurezza. Il numero di incidenti sul lavoro registrabili è passato da 27 nel 2022 a 14 nel 2024, con una riduzione del 48% complessiva. Il tasso di incidenti, calcolato sul totale delle ore lavorate (1.397.824 nel 2024), è sceso da 23,90 a 10,02, con un calo del 58% in due anni. Tale andamento è attribuibile sia all'introduzione di misure tecniche e organizzative, come l'installazione di percorsi pedonali protetti e barriere di sicurezza, sia all'attivazione di un sistema di registrazione degli infortuni più efficace presso lo stabilimento di Pescia.

Il numero di giorni persi a causa di infortuni e malattie professionali è diminuito da 1.429 nel 2022 a 863 nel 2024 (-40%), a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese. Non si sono verificati decessi né tra i dipendenti né tra i non dipendenti, né per infortuni né per malattie professionali. Il numero di casi di malattie professionali registrabili è rimasto stabile a 1 unità per anno.

Le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo dei lavoratori e dei preposti rappresentano strumenti fondamentali per il consolidamento di un ambiente di lavoro sano, sicuro e partecipativo.

SI-15 Equilibrio tra vita professionale e vita privata

(DR 91), (DR 92), (DR 93 a), b), (DR 94)

Il Gruppo garantisce a tutti i propri dipendenti il diritto a fruire di congedi per motivi familiari, in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale e dai contratti collettivi applicabili. L'accesso a tali congedi è assicurato in modo equo, senza discriminazioni di genere o categoria professionale, e rappresenta uno degli strumenti attraverso cui l'azienda promuove la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

Dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di un congedo per motivi familiari per genere								
Genere	2022		2023		2024		Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
	Organico	percentuale	Organico	percentuale	Organico	percentuale		
Uomini	86	15%	108	18%	106	16%	26%	-2%
Donne	16	24%	20	28%	15	19%	25%	-25%
Altro	-	-	-	-	-	-	0%	0%
Totale	102	15%	128	19%	121	17%	25%	-5%

5. Il tasso di infortuni sul lavoro è stato calcolato dividendo il numero di casi per il numero totale di ore lavorate e moltiplicando il risultato per 1.000.000.

Nel triennio 2022-2024 si osserva un progressivo aumento del numero di dipendenti che hanno usufruito di congedi familiari, con un picco nel 2023 (128 persone) e una lieve flessione nel 2024 (121 persone). In termini percentuali, la quota di beneficiari sul totale dell'organico è passata dal 15% nel 2022 al 19% nel 2023, per poi assestarsi al 17% nel 2024. La distribuzione per genere evidenzia una maggiore incidenza tra le donne, che nel 2023 hanno raggiunto il 28% di utilizzo, rispetto al 18% degli uomini. Nel 2024 si registra una riduzione della partecipazione femminile (19%), mentre la componente maschile si mantiene stabile (16%), a conferma di una crescente diffusione della cultura della genitorialità condivisa e del ricorso paritario agli strumenti di welfare.

L'azienda monitora costantemente l'andamento dei congedi familiari e promuove attivamente la conoscenza dei diritti connessi, anche attraverso la diffusione di materiali informativi e il supporto diretto da parte dell'ufficio del personale. L'obiettivo è favorire un utilizzo consapevole e inclusivo di tali strumenti, contribuendo al benessere delle persone e alla costruzione di un ambiente di lavoro attento ai bisogni individuali e familiari.

SI-I6 Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

DR 95), DR 96), DR 97 a), b), c), DR 98)

Cartiere Carrara monitora con attenzione l'equità retributiva tra donne e uomini, adottando un sistema di inquadramento basato sul CCNL Industria Cartaria, che garantisce parità di salario base per ciascun livello contrattuale.

	Unità di misura	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Divario retributivo di genere ⁶	%	-5%	-11%	-5%	109%	-57%

Nel triennio 2022-2024, il divario retributivo di genere complessivo si è mantenuto contenuto, con un valore pari a -5% nel 2024, in miglioramento rispetto al 2023 (-11%). Tale scostamento è riconducibile principalmente alla composizione della forza lavoro, in particolare alla presenza, nel 2022 e 2023, esclusivamente maschile tra gli operai, categoria che rappresenta la maggioranza dell'organico. Solo nel 2024 si registra l'ingresso di personale femminile in ruoli operativi, con un impatto positivo sul riequilibrio complessivo.

Divario retributivo di genere per categoria di dipendente - Salario base						
	Unità di misura	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Dirigenti	%	1,00	1,00	1,00	0%	0%
Quadri	%	1,00	1,00	1,00	0%	0%
Impiegati	%	1,00	1,00	1,00	0%	0%
Operai	%	1,00	1,00	1,00	0%	0%

Come salario base medio è stato considerato il salario minimo per il livello C3, applicato in modo uniforme a tutti i lavoratori, indipendentemente dal genere. Il valore è stato calcolato dividendo il salario base medio minimo per il livello C3 delle donne per il livello previsto per gli uomini.

6. Il valore è stato calcolato come [(media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile - media tra retribuzione oraria lorda delle dipendenti di sesso femminile) / media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile] x100

Divario retributivo di genere per categoria di dipendente – Remunerazione totale⁷

	Unità di misura	2022	2023	2024	Δ% (2022/2023)	Δ% (2023/2024)
Dirigenti	%	1,06	1,11	1,09	5%	-2%
Quadri	%	1,00	0,92	0,95	-8%	4%
Impiegati	%	0,83	0,85	0,87	2%	2%
Operai	%	0,00	0,00	0,80	0%	100%

L'analisi rileva lievi differenze nella remunerazione complessiva, legate a componenti variabili come straordinari e premi. Tra i dirigenti, il rapporto è pari a 1,09, in lieve calo rispetto al 2023 (1,11); tra i quadri si osserva un miglioramento (da 0,92 a 0,95); tra gli impiegati il valore sale da 0,85 a 0,87. Per gli operai, il rapporto passa a 0,80, in considerazione del fatto che non erano presenti donne tra gli operai, segnando un primo passo verso una maggiore inclusione di genere anche nei reparti produttivi.

Il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona con il salario più elevato e la retribuzione mediana dei dipendenti (escluso il valore massimo) si attesta a 4,57 nel 2024, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (4,43), ma in linea con il dato del 2022 (4,67). Questo indicatore, monitorato annualmente, consente di valutare la coerenza interna delle politiche retributive e il bilanciamento tra le diverse fasce di reddito.

L'azienda continuerà a promuovere politiche retributive eque e trasparenti, rafforzando il monitoraggio interno e adottando misure correttive ove necessario, in coerenza con i principi di parità di genere e responsabilità sociale.

SI-I7 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

DR 100), DR 101), DR 102), DR 103 a), b), c), d), DR 104 a), b)

Nel corso del 2024, Cartiere Carrara non ha registrato alcun episodio di discriminazione, molestia o altra forma di impatto negativo sui diritti umani all'interno della propria forza lavoro. Non si sono verificati incidenti gravi riconducibili a violazioni dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della Dichiarazione dell'OIL sui principi e diritti fondamentali nel lavoro, né delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali.

Non sono state ricevute denunce o segnalazioni, né attraverso i canali interni di reclamo (cassette fisiche, procedure SA8000, rappresentanti dei lavoratori), né tramite punti di contatto esterni, in merito a episodi di discriminazione per motivi di genere, età, origine etnica, religione, disabilità, orientamento sessuale o altra condizione personale. Analogamente, non sono stati rilevati casi di lavoro forzato, lavoro minorile, tratta di esseri umani o altre gravi violazioni dei diritti fondamentali.

Nel periodo di riferimento non sono state comminate ammende, sanzioni o risarcimenti danni connessi a incidenti o denunce in materia di diritti umani e per tale motivo non vi sono importi rilevanti iscritti a bilancio a tale titolo.

Cartiere Carrara dispone di un sistema strutturato per la gestione delle segnalazioni, accessibile a tutto il personale e in linea con i requisiti della norma SA8000, che garantisce il monitoraggio continuo del rispetto dei diritti umani e la gestione tempestiva di eventuali non conformità. L'assenza di episodi segnalati è da attribuire anche all'efficacia delle attività di formazione, sensibilizzazione e prevenzione svolte in azienda, che promuovono un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e sicuro.

⁷ Il valore è stato calcolato dividendo la retribuzione lorda delle donne per la retribuzione lorda degli uomini.



10

ESRS S2
Lavoratori nella catena del valore

ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interesse

DR 9)



Vogliamo che i nostri obiettivi di sostenibilità siano accolti e riportino il contributo attivo dei nostri partner lungo la filiera. A tale scopo promuoviamo progetti in collaborazione con fornitori e clienti che condividono i nostri principi e chiediamo ai nostri partner il rispetto delle policy di condotta in ambito ESG

Manifesto di Sostenibilità

Cartiere Carrara riconosce che la tutela dei diritti umani rappresenta un pilastro fondamentale della propria strategia di sostenibilità e che la responsabilità in questo ambito non può essere circoscritta esclusivamente alle attività operative dirette. In un contesto globale sempre più interconnesso, il Gruppo è consapevole che i rischi più significativi in materia di diritti umani si manifestano spesso lungo la catena del valore, in particolare nei segmenti più distanti e meno controllabili, dove le condizioni di lavoro possono risultare più vulnerabili a violazioni sistemiche.

Per affrontare in modo proattivo tali sfide, Cartiere Carrara ha adottato un insieme articolato di strumenti e misure di prevenzione e mitigazione, che riflettono l'impegno dell'azienda nel promuovere una cultura della responsabilità condivisa con tutti gli stakeholder.

Cartiere Carrara ha adottato un insieme di misure per la tutela dei diritti umani lungo l'intera catena del valore, che verranno approfondite nei paragrafi successivi. Tra queste, un **Codice Etico** ispirato ai Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che stabilisce standard etici vincolanti per tutti gli stakeholder. A questo si affianca una **dichiarazione contro la schiavitù moderna e il traffico di esseri umani**, che sancisce la tolleranza zero dell'azienda verso tali pratiche e richiede ai partner commerciali l'adesione agli stessi valori. Il Piano di Sostenibilità promuove inoltre collaborazioni con fornitori e clienti allineati ai principi ESG, mentre un **canale di whistleblowing** garantisce la possibilità di segnalare in modo sicuro eventuali violazioni, rafforzando la trasparenza e la responsabilità aziendale.

L'obiettivo è quello di consolidare progressivamente una relazione solida, trasparente e responsabile con i partner lungo la catena del valore, basata su principi condivisi e orientata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

DR 10 a), b), DR 11 a.i), a.ii), a.iii), a.v), b), c), e); DR 12).

Cartiere Carrara opera in un contesto industriale complesso e in continua evoluzione, caratterizzato da una rete globale di **lavoratori, fornitori** e partner strategici. In tale scenario, il Gruppo riconosce la centralità della gestione responsabile della **catena del valore**, con particolare attenzione agli **impatti** materiali, ai **rischi** e alle **opportunità** che possono emergere in relazione ai lavoratori coinvolti, diretti e indiretti. L'impegno dell'azienda si traduce nella volontà di garantire che la propria **strategia** industriale e commerciale sia coerente con i principi di **sostenibilità, equità** e rispetto dei **diritti umani** lungo l'intero ciclo di **approvvigionamento** e distribuzione.

Nel corso del 2024, Cartiere Carrara ha condotto un'approfondita analisi di **Doppia Rilevanza**, volta a identificare gli impatti potenziali e i rischi associati ai lavoratori nella catena del valore. Tra gli impatti potenziali più significativi è emerso il mancato rispetto dei diritti umani, in particolare in relazione a pratiche lavorative non etiche come il **lavoro forzato**, il lavoro minorile e condizioni di lavoro non sicure. Tali criticità risultano particolarmente rilevanti in contesti caratterizzati da una bassa trasparenza e da un controllo limitato lungo la catena di fornitura, elementi che possono compromettere non solo la dignità e la sicurezza dei lavoratori

coinvolti, ma anche la reputazione dell'azienda stessa.

Il rischio operativo e reputazionale connesso a eventuali violazioni degli standard internazionali in materia di diritti umani e salute e sicurezza da parte dei fornitori rappresenta un'area di attenzione costante per Cartiere Carrara. Qualora tali violazioni si verificassero, l'azienda potrebbe essere percepita come negligente nella gestione della propria filiera, con conseguenti ripercussioni in termini di fiducia da parte degli stakeholder, perdita di competitività e interruzioni operative. Sebbene tale rischio sia stato classificato come non rilevante ai fini della rendicontazione, esso continua a essere oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del Gruppo.

L'ambito di divulgazione adottato da Cartiere Carrara include diverse categorie di lavoratori potenzialmente esposti a impatti negativi. Tra questi figurano i lavoratori presenti negli impianti aziendali ma non appartenenti alla forza lavoro diretta, come i lavoratori autonomi, spesso professionisti altamente specializzati impiegati in progetti tecnici, e il personale somministrato, attivo in ambiti logistici, manutentivi e di supporto alla produzione. Inoltre, sono stati considerati i lavoratori impiegati presso i fornitori di **cellulosa**, materia prima fondamentale per il ciclo produttivo, proveniente prevalentemente da foreste del Nord Europa e del Sud America, quest'ultima regione caratterizzata da una minore tutela dei diritti dei lavoratori. In particolare, in Sud America, sono stati identificati come maggiormente vulnerabili i lavoratori **migranti**, spesso impiegati in condizioni precarie e con limitato accesso alla tutela legale; le **donne**, che possono essere soggette a discriminazioni salariali e a maggiori rischi di molestie sul luogo di lavoro; e i **giovani**, frequentemente coinvolti in forme di lavoro minorile o in attività non conformi agli standard internazionali di sicurezza e formazione.

Infine, sono inclusi anche i lavoratori dei fornitori di logistica e distribuzione, che svolgono un ruolo essenziale nella gestione dei flussi di prodotto e che, in alcuni contesti, possono essere esposti a condizioni contrattuali instabili o a carichi di lavoro eccessivi.

Il processo di identificazione degli **IRO relativi ai lavoratori nella catena del valore** è descritto nel dettaglio nel paragrafo "IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti", all'interno del capitolo "ESRS 2 Informazioni generali". In tale processo, è stata data particolare attenzione alla valutazione degli impatti potenziali sui diritti umani, in conformità con quanto previsto dal **disclosure requirement 45 dell'ESRS 1**, secondo cui, nel caso di un potenziale impatto negativo sui diritti umani, la gravità dell'impatto prevale sulla sua probabilità.

Nella tabella di seguito sono riportati gli IRO rilevanti identificati:

IRO	NOME	DESCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DIRETTO/INDIRETTO
Impatto Potenziale (-)	Mancato rispetto dei diritti umani dei lavoratori lungo tutta la catena del valore	Il settore in cui opera l'azienda è caratterizzato da una complessa rete di fornitori e subappaltatori, il che lo rende vulnerabile a pratiche lavorative non etiche, come il lavoro forzato, il lavoro minorile e condizioni di lavoro insicure. La mancanza di trasparenza e di un adeguato controllo lungo la catena di approvvigionamento può portare a gravi violazioni dei diritti umani, compromettendo la reputazione delle aziende e causando danni significativi ai lavoratori coinvolti.	Medio-lungo periodo	Attività lungo la catena del valore (a monte)

Sebbene non siano state individuate opportunità rilevanti in relazione a questa categoria di stakeholder, Cartiere Carrara continuerà a monitorare l'evoluzione del contesto normativo e operativo, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente le proprie pratiche di due diligence e promuovere condizioni di lavoro eque e sicure lungo tutta la catena del valore.

S2-I Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

DR 14), DR 15), DR 16), DR 17 a), c); DR 18); DR 19)

Cartiere Carrara riconosce che la tutela dei **diritti** dei lavoratori lungo l'intera **catena del valore** rappresenta un elemento imprescindibile per garantire la **sostenibilità** e la responsabilità delle proprie attività. Per questo motivo, il Gruppo ha adottato un insieme di **politiche** e procedure volte a prevenire, gestire e mitigare gli impatti negativi, i **rischi** operativi e reputazionali connessi a eventuali violazioni dei diritti umani da parte di soggetti terzi, in particolare **fornitori** e partner commerciali.

Le politiche aziendali si concentrano sulla prevenzione del **lavoro forzato**, del lavoro minorile e della tratta di esseri umani, in coerenza con i Principi Guida delle **Nazioni Unite** su imprese e diritti umani, la Dichiarazione dell'**OIL** sui principi e diritti fondamentali nel lavoro e le Linee Guida **OCSE** per le imprese multinazionali.

Tali riferimenti sono integrati nel **Codice Etico** aziendale e nella Politica SA8000, documenti resi pubblici e accessibili a tutti i portatori di interesse attraverso il sito istituzionale e la documentazione contrattuale. Attualmente il Gruppo non dispone di un Codice Etico dedicato ai soli fornitori di beni e servizi.

L'ambito di applicazione delle politiche copre l'intera catena del valore, con particolare attenzione ai fornitori di **cellulosa** provenienti da Nord Europa e Sud America, e si estende anche a valle, coinvolgendo clienti, stakeholder e partner distributivi. I fornitori sono selezionati non solo sulla base di criteri economici e tecnici, ma anche in funzione della loro capacità di garantire la **tracciabilità** e la conformità agli standard **FSC®** e **PEFC**, che includono requisiti stringenti in materia di diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro sicure, salari dignitosi e assenza di sfruttamento.

Cartiere Carrara ha definito e implementato una procedura di **valutazione** della capacità dei fornitori e subfornitori di soddisfare i requisiti dello standard SA8000, che prevede la compilazione di un questionario di autovalutazione, la sottoscrizione di una dichiarazione di impegno e, ove necessario, l'esecuzione di verifiche mirate in loco. A supporto di queste attività, l'azienda ha attivato un sistema di **audit** interni e di mappatura della supply chain, integrando indicatori di rischio come il **Transparency International Index**. In caso di non conformità, sono previste azioni correttive immediate, fino alla **cessazione** del rapporto contrattuale. Particolare attenzione è riservata alla prevenzione del lavoro infantile, per cui è stata adottata una procedura specifica che prevede interventi di tutela e reinserimento scolastico in collaborazione con enti sociali qualificati.

L'azienda ha mantenuto attivo un canale di **whistleblowing** conforme al D.lgs. 24/2023, accessibile anche da soggetti esterni, che garantisce l'anonimato e la protezione da ritorsioni per chi segnala violazioni dei diritti fondamentali. Questo strumento si è rivelato essenziale per rafforzare la cultura dell'**integrità** e della legalità, contribuendo a una gestione più responsabile e inclusiva.

La governance delle politiche in materia di diritti umani è affidata a diversi livelli organizzativi. Il **Consiglio di Amministrazione** è responsabile dell'attuazione del Codice Etico, con il supporto dell'Organismo di Vigilanza, che ne monitora l'efficacia e promuove la sua diffusione. La Politica SA8000 è gestita dal Senior Management e dal Responsabile Gestione SA8000, con il supporto operativo del Social Performance Team. La Politica contro la schiavitù moderna è stata approvata dal **Presidente** del Consiglio di Amministrazione, a conferma dell'impegno della governance aziendale su questi temi.

Nel corso del 2024 non sono stati segnalati casi di inosservanza dei principi internazionali di riferimento, né sono emerse situazioni di impatto diretto sui diritti umani dei lavoratori nella catena del valore. Tuttavia, l'azienda mantiene attivi meccanismi di **rimedio** e prevenzione, consapevole che la tutela dei diritti umani non è solo un obbligo etico e normativo, ma un pilastro strategico per la costruzione di un modello di business solido, responsabile e orientato al lungo termine.

S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

DR 20), DR 21), DR 22 a), c), e)

Cartiere Carrara adotta un sistema strutturato di audit interni e presso i fornitori per garantire il rispetto dei requisiti della norma **SA8000**, con particolare attenzione a tematiche quali il lavoro minorile, il lavoro forzato, la sicurezza sul lavoro e i diritti sindacali. I fornitori sono tenuti a compilare questionari di autovalutazione e a sottoscrivere una dichiarazione di impegno al rispetto dei principi della norma.

In caso di non conformità, interviene il sistema di gestione SA8000, responsabile dell'attivazione di azioni correttive e della definizione di piani di miglioramento. Lo stesso team redige report periodici destinati al senior management, nei quali valuta l'efficacia delle misure adottate. Il monitoraggio dei fornitori qualificati avviene in modo continuo e sistematico.

Cartiere Carrara comunica formalmente ai propri fornitori la propria politica di responsabilità sociale e i requisiti previsti dalla SA8000. Il **Codice Etico** aziendale è parte integrante dei contratti e viene condiviso con tutti i partner commerciali. In situazioni critiche, come il rilevamento di lavoro minorile, posso essere coinvolti stakeholder esterni, tra cui ONG e istituzioni locali. I fornitori sono inoltre soggetti a verifiche mirate e audit di conformità.

Le attività di audit e monitoraggio sono pianificate con regolarità e costituiscono parte integrante del sistema di gestione SA8000. In occasione dell'apertura di nuovi stabilimenti o dell'avvio di nuove linee produttive, l'azienda attiva processi di selezione e formazione che coinvolgono anche i fornitori.

L'adesione alla **Modern Slavery Act 2015** comporta per Cartiere Carrara l'obbligo di svolgere attività di due

diligence e di rivedere i contratti con i fornitori per garantirne la conformità alla normativa.

La responsabilità operativa per il coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore è affidata al **Responsabile Gestione SA8000** e al Social Performance Team a garanzia di un equilibrio tra le parti.

Cartiere Carrara promuove la sensibilizzazione dei fornitori attraverso attività formative e informative, incoraggiando la formazione continua sui principi della SA8000 anche tra i partner esterni. In caso di non conformità, sono previste azioni di supporto e sensibilizzazione, con l'obiettivo di migliorare progressivamente le condizioni di lavoro lungo l'intera catena del valore.

S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

DR 25), DR 26), DR 27 a), b), d), DR 28).

La piattaforma **whistleblowing** è accessibile dal sito aziendale e consente l'invio di segnalazioni in forma **scritta, orale** o tramite richiesta di **incontro diretto**. È possibile effettuare segnalazioni anonime, con garanzia di anonimato anche per le segnalazioni vocali grazie al camuffamento della voce.

La piattaforma è gestita da personale appositamente formato e autorizzato, i cui nominativi sono pubblicati in un'apposita area della piattaforma stessa.

Il processo di gestione delle segnalazioni prevede che, una volta ricevuta la segnalazione, i gestori del canale, valutano la fondatezza dei fatti segnalati e, se necessario, richiedono ulteriori elementi al segnalante tramite la stessa piattaforma. Le segnalazioni ricevono un riscontro entro tre mesi dalla data di invio, tramite la stessa piattaforma, e sono conservate per un periodo massimo di cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale.

Cartiere Carrara promuove la consapevolezza e l'utilizzo del canale whistleblowing, garantendo che i lavoratori lungo la catena del valore siano informati e si sentano sicuri nell'utilizzare i canali disponibili. Inoltre, l'azienda ha adottato misure specifiche per proteggere i segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione, assicurando la riservatezza dei dati personali e la sicurezza informatica del sistema.

S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

DR 30), DR 31), DR 33 a), b), DR 35), DR 36), DR 62)

Cartiere Carrara riconosce l'importanza fondamentale del rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori lungo l'intera catena del valore. In linea con i propri valori etici e con gli standard internazionali di riferimento, il Gruppo si impegna attivamente a prevenire, mitigare e gestire potenziali impatti negativi sulle persone, promuovendo condizioni di lavoro dignitose eque e sicure.

L'approccio adottato è integrato e strutturato, fondato su un insieme coerente di politiche, strumenti e pratiche operative.

Particolare attenzione è riservata alla selezione dei fornitori di cellulosa, che devono essere certificati secondo gli standard PEFC e FSC®. In questo contesto, Cartiere Carrara effettua un'attenta valutazione del rispetto dei diritti umani, con un focus specifico sul rifiuto categorico del lavoro forzato e minorile.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha rafforzato il proprio sistema di monitoraggio, con l'obiettivo di valutare l'efficacia degli strumenti adottati e di intensificare il controllo sui fornitori, in un'ottica di miglioramento continuo. Gli sforzi si sono concentrati sulla mitigazione dei rischi potenziali e sull'identificazione tempestiva di eventuali criticità lungo la catena del valore.

Sulla base delle informazioni disponibili e grazie agli strumenti di controllo implementati, nel corso dell'anno di rendicontazione non sono state rilevate gravi violazioni o incidenti relativi ai diritti umani.

Cartiere Carrara continuerà a investire nel rafforzamento delle proprie pratiche di due diligence, promuovendo una cultura aziendale basata sul rispetto, la trasparenza e la responsabilità sociale, con l'obiettivo di sviluppare un piano di azioni strutturate per il medio e lungo termine.

S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

DR 39 a), DR 40), DR 41), DR 42 a), b), c),



Nel quadro del Piano di Sostenibilità 2023-2025, Cartiere Carrara ha definito obiettivi chiari e ambiziosi per promuovere una gestione responsabile e sostenibile della propria catena del valore, con particolare attenzione alla forza lavoro coinvolta, diretta e indiretta. Al centro di questo impegno vi è la tutela dei **diritti umani lungo tutta la filiera**, riconosciuti come principio imprescindibile per garantire condizioni di lavoro dignitose, eque e sicure, nel rispetto degli standard internazionali e delle aspettative degli stakeholder. Lo scopo primario è quello di **promuovere progetti in collaborazione con fornitori e clienti** che condividano i principi etici e di sostenibilità dell'azienda, rafforzando così una cultura comune orientata alla responsabilità sociale e ambientale. In tale direzione, Cartiere Carrara sta progettando e implementando un processo strutturato per la qualifica dei fornitori, che prevede l'integrazione di **criteri ESG** nei meccanismi di valutazione e l'adozione di un sistema di monitoraggio continuo delle performance, supportato da una policy di condotta e da una procedura operativa dedicata.

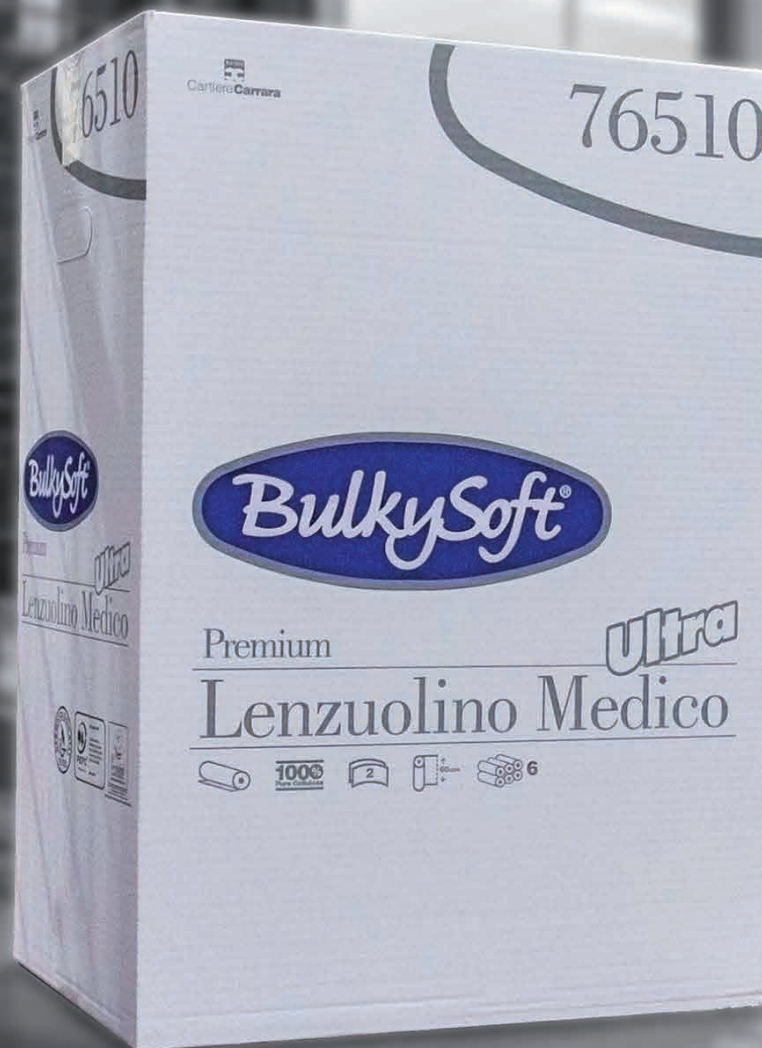
In particolare, Cartiere Carrara si impegna a:

- **Integrare criteri ESG nei processi di qualifica e selezione dei fornitori**, attraverso la redazione e l'adozione di un **Codice di Condotta Fornitori**, che definisce standard chiari in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, tutela ambientale e integrità aziendale.
- **Gestire in modo sostenibile la supply chain**, promuovendo trasparenza, tracciabilità e miglioramento continuo lungo tutta la filiera.

Questi obiettivi, di natura volontaria, sono stati definiti a seguito di un processo partecipativo che ha coinvolto i referenti delle 15 funzioni aziendali chiave e si fondano su analisi di benchmark, studio dei trend di settore e valutazione del contesto normativo di riferimento. Inoltre, tengono conto delle aspettative emerse durante l'analisi di materialità condotta per il primo Bilancio di Sostenibilità 2023, rafforzando il dialogo con gli stakeholder e la coerenza strategica dell'azienda.

Obiettivi operativi stabiliti nel piano di sostenibilità:

Obiettivi operativi	Iniziativa	Stato	SDGs
Integrare criteri ESG nel processo di qualifica e selezione dei fornitori	Redigere un codice di condotta fornitori	In corso	
Gestione sostenibile della supply chain	Progettare e implementare un processo di qualifica dei fornitori che includa criteri di valutazione ESG ed il monitoraggio degli stessi (Policy di condotta e procedura dedicata).	In corso	



ESRS S3 Comunità Interessate

SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interesse

DR 7)



Desideriamo rafforzare il rapporto con le comunità locali mediante iniziative culturali, sociali e progetti educativi. A tal fine ci impegniamo a sviluppare un programma strutturato di iniziative da realizzare sui vari territori nei quali operiamo, misurandone l'impatto sociale.

Manifesto di Sostenibilità

Cartiere Carrara, da sempre punto di riferimento per le comunità e i territori in cui opera, integra attivamente gli interessi, le opinioni e i diritti delle comunità locali nella propria strategia aziendale, in coerenza con i principi sanciti nel Codice Etico. L'impegno dell'azienda si traduce in azioni concrete: dalla promozione di iniziative sociali e culturali alla valorizzazione delle risorse locali, attraverso l'inserimento di personale del territorio e l'approvvigionamento da fornitori locali.

L'azienda promuove progetti orientati al benessere collettivo, alla salute, all'integrazione e allo sviluppo sostenibile, coinvolgendo attivamente cittadini, istituzioni, imprese e associazioni. Inoltre, richiede ai propri partner di condividere gli stessi valori etici e comportamentali, rafforzando così una rete di relazioni responsabili e generative, a beneficio del territorio e della società.

SBM- 3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

DR 8 a), DR 9 a), c)

L'azienda, con una solida presenza nel territorio toscano, ha costruito nel tempo un rapporto profondo con la comunità locale, che rappresenta uno degli stakeholder principali. Le attività produttive, concentrate in prossimità degli stabilimenti, generano impatti diretti sulle comunità che vi risiedono o vi lavorano. In questo contesto, Cartiere Carrara si distingue per il suo contributo positivo allo sviluppo socio-economico del territorio, attraverso iniziative che promuovono la crescita condivisa, il benessere collettivo e l'inclusione sociale. L'azienda collabora attivamente con istituzioni pubbliche e private, associazioni e cittadini, promuovendo progetti orientati all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla valorizzazione delle risorse locali, culturali e umane.

Parallelamente, Cartiere Carrara rileva l'esistenza di potenziali impatti negativi di settore lungo la propria catena del valore, in particolare in relazione al mancato rispetto dei diritti delle popolazioni indigene nei territori da cui provengono alcune materie prime. Sebbene tali impatti siano stati valutati come attualmente non rilevanti per l'azienda, viene mantenuto un monitoraggio costante del loro stato di rilevanza. L'azienda si approvvigiona esclusivamente da fornitori che rispettano standard ambientali e sociali certificati, e promuove attivamente il rispetto dei diritti delle comunità locali e indigene, anche attraverso il dialogo e la collaborazione con i partner della catena di fornitura.

Per l'individuazione di impatti, rischi ed opportunità relativi alla propria forza lavoro, si rimanda al paragrafo "IRO-1", all'interno del capitolo "ESRS2 - Informazioni generali".

Si riportano di seguito impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione alle comunità interessate:

IRO	NOME	DESCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DIRETTO/INDIRETTO
Impatto Effettivo (+)	Contributo allo sviluppo socio economico del territorio	Cartiere Carrara si distingue come un esempio concreto di come un'azienda possa contribuire in modo significativo allo sviluppo socio-economico del territorio. Situata in Toscana, l'azienda ha attuato una serie di iniziative che generano un impatto diretto e positivo sulla comunità locale. Cartiere Carrara collabora attivamente con stakeholder locali assicurando che i benefici derivanti dalla crescita economica siano equamente condivisi con la comunità. Attraverso progetti di responsabilità sociale e investimenti in iniziative locali, l'azienda non solo sostiene l'economia regionale, ma contribuisce anche a migliorare la qualità della vita dei residenti, creando un circolo virtuoso di sviluppo e benessere collettivo.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette

S3-I Politiche relative alle comunità interessate

DR 12), DR 13), DR 14), DR 16 a), b), DR 17), DR 18)

Cartiere Carrara riconosce nelle comunità locali un interlocutore fondamentale del proprio operato. Il legame con il territorio non è solo un elemento identitario, ma rappresenta una leva strategica per generare valore condiviso e duraturo. Per questo, l'azienda si impegna a costruire e mantenere relazioni fondate su rispetto, trasparenza e responsabilità, promuovendo uno sviluppo sostenibile che tenga conto delle esigenze sociali, ambientali ed economiche dei contesti in cui è presente.

Sebbene non esista una politica dedicata esclusivamente alle comunità, i principi e gli impegni assunti nel Codice Etico aziendale riflettono una visione integrata della sostenibilità, che si traduce in azioni concrete a favore del benessere collettivo. Il radicamento territoriale è uno dei pilastri della cultura aziendale: Cartiere Carrara opera in stretta connessione con le realtà locali, favorendo il dialogo con cittadini, istituzioni e attori sociali. Attraverso iniziative orientate all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità e alla promozione della coesione sociale, l'azienda contribuisce attivamente alla crescita dei territori in cui è presente. Inoltre, si impegna, con il Codice Etico, ad adottare un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale nelle comunità in cui è presente, rispettando pienamente le leggi regionali e nazionali, nonché le norme internazionali sui diritti umani e la norma SA8000:2008.

Il Codice Etico si ispira a standard riconosciuti a livello internazionale, tra cui i **Principi Guida delle Nazioni Unite** in materia di diritti umani e del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Questi riferimenti guidano le scelte quotidiane e rafforzano l'impegno per il rispetto dei diritti umani e la diffusione di una cultura aziendale etica e responsabile.

La responsabilità della definizione e dell'attuazione della politica etica è affidata al Consiglio di Amministrazione, che ne cura anche l'aggiornamento, in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza, incaricato di monitorarne l'efficace applicazione.

Per garantire la massima trasparenza e accessibilità, il Codice Etico è reso disponibile a tutti gli stakeholder attraverso il sito aziendale e specifici programmi di formazione e comunicazione. Questo documento rappresenta un punto di riferimento concreto per orientare comportamenti responsabili e costruire relazioni di fiducia con le comunità.

Nel corso del 2024 non sono stati rilevati casi di inosservanza dei Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, nelle operazioni dirette o lungo la catena del valore, che abbiano coinvolto comunità interessate.

S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

DR 19), DR 20), DR 21 a), b), c), d)

Nel corso del 2024, Cartiere Carrara ha rafforzato il proprio impegno verso le comunità locali attraverso iniziative culturali, sociali ed educative, riconosciute come aree di particolare rilevanza per il Gruppo. Questo impegno si è tradotto in azioni concrete come la riqualificazione del Teatro Tenda di Firenze, oggi Teatro Cartiere Carrara, che è diventato un punto di riferimento culturale accessibile anche grazie alla disponibilità di biglietti gratuiti per i dipendenti e all'uso concesso ad associazioni benefiche. L'azienda ha inoltre sostenuto realtà culturali e sociali del territorio, promuovendo valori di inclusione, solidarietà e valorizzazione del patrimonio locale.

In ambito educativo, Cartiere Carrara ha attivato progetti con scuole e università, come "La Carta che Pianta Alberi va a scuola!", che ha coinvolto centinaia di studenti in attività ambientali e formative. Ha inoltre collaborato con istituti tecnici e ITS, contribuendo alla formazione e all'inserimento lavorativo dei giovani. Il progetto Km Verde ha visto la partecipazione attiva di scuole e cittadini nella piantumazione di alberi e nella promozione della cultura forestale, mentre il Premio Jean Giono ha rafforzato il dialogo tra istituzioni, imprese e società civile sul valore delle foreste.

In quest'ottica, l'azienda si impegna ad approfondire il dialogo con gli stakeholder e a sviluppare un programma strutturato di attività nei territori in cui opera, con l'obiettivo di generare un impatto sociale positivo e misurabile. Le azioni previste includono la realizzazione periodica di survey e interviste individuali per il coinvolgimento attivo degli stakeholder, il consolidamento delle collaborazioni con enti di ricerca e università locali per lo sviluppo congiunto di progetti di ricerca e innovazione, e l'elaborazione di un piano organico delle iniziative territoriali, sia in corso che pianificate. L'efficacia di questo coinvolgimento viene valutata attraverso indicatori specifici, tra cui il livello di partecipazione, la soddisfazione degli stakeholder, gli accordi formalizzati e i risultati concreti ottenuti. Questi elementi vengono monitorati per garantire trasparenza, coerenza e miglioramento continuo nelle relazioni con il territorio.

Cartiere Carrara realizza i propri progetti grazie all'impegno sinergico delle diverse funzioni aziendali. In particolare, la funzione di Public Affairs riveste un ruolo strategico nella gestione dei rapporti con gli stakeholder esterni, contribuendo a garantire coerenza, trasparenza e reputazione nelle relazioni istituzionali e territoriali.

S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

DR 30), DR 31 b); DR 32 c) d).

Nel corso del 2024, Cartiere Carrara ha rafforzato in modo significativo il proprio impegno verso il territorio, promuovendo iniziative che integrano cultura, formazione, sostenibilità ambientale e inclusione sociale. Le attività svolte testimoniano una visione d'impresa che va oltre la produzione, ponendo al centro il valore della comunità e la responsabilità verso le generazioni future.

Cultura e identità locale

Uno dei progetti culturali più significativi del 2024 è stato la trasformazione dello storico **Teatro Tenda** di Firenze nel nuovo **Teatro Cartiere Carrara**. Questa iniziativa ha rappresentato un investimento concreto e simbolico da parte dell'azienda, con l'obiettivo di restituire alla città uno spazio rinnovato, polifunzionale e accessibile, capace di accogliere una programmazione artistica di alto livello. Nel corso dell'anno, il teatro ha ospitato una stagione intensa e variegata, che ha visto la partecipazione di **artisti di rilievo nazionale e internazionale**, spaziando dalla musica sinfonica e crossover fino a **spettacoli teatrali e musicali**. Non sono mancati momenti di **comicità e narrazione** né appuntamenti dedicati alle **famiglie** e ai più **piccoli**. Il teatro ha inoltre valorizzato i propri spazi esterni, ospitando **mostre, eventi aziendali e attività culturali all'aperto**, rafforzando il suo ruolo di centro culturale dinamico e inclusivo.

Il Teatro è diventato un punto di riferimento per la comunità, anche grazie alla disponibilità di biglietti gratuiti per i dipendenti e all'uso gratuito concesso ad associazioni benefiche legate all'Ospedale Meyer. Inoltre, è stato attivato un sistema di scontistica per rendere la cultura accessibile a un pubblico sempre più ampio.

Cartiere Carrara ha inoltre confermato il proprio sostegno a realtà culturali e sociali del territorio, tra cui il **Museo della Carta**, la **Fondazione Fratini** e la **Fondazione Un Raggio di Luce**, con cui condivide valori di inclusione, solidarietà e promozione del patrimonio locale.

L'azienda è anche partner storico del **MusArt Festival** e della rassegna estiva **"Ma la Notte Sì!"**, contribuendo alla diffusione della cultura e delle eccellenze toscane.

Nel 2024, **Cartiere Carrara** ha sostenuto il **Gruppo Cinofilo della Croce Bianca di Spotorno**, al quale alcuni dipendenti del sito di Ferrania offrono volontariamente la propria dedizione. Il contributo dell'azienda ha consistito nella donazione di 4 palmari e 2 radio-collari, strumenti fondamentali per il coordinamento delle attività di ricerca e soccorso sul territorio. In ambito sportivo, Cartiere Carrara ha rinnovato la partnership con **ACF Fiorentina**.



Educazione e formazione: investire nei giovani

Cartiere Carrara considera l'educazione e la formazione come leve strategiche per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la costruzione di un futuro più consapevole. In quest'ottica, l'azienda ha consolidato numerose collaborazioni con il mondo scolastico e universitario, con l'obiettivo di ridurre il divario tra formazione e mondo del lavoro e promuovere una cultura della sostenibilità e dell'innovazione.



- **Il Progetto "La Carta che Pianta Alberi... va a scuola!"**, realizzato in collaborazione con l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana**, ha preso il via nel 2024 e si è concluso nell'aprile 2025. L'iniziativa ha coinvolto **oltre 300 studenti** delle scuole primarie (classi quarte e quinte) e secondarie di primo grado delle province di **Lucca e Pisa**, offrendo un percorso formativo multidisciplinare sui temi della **sostenibilità ambientale**, dell'**economia circolare**, della **biodiversità** e del **ciclo della carta**.



- L'iniziativa ha riscosso un forte interesse da parte degli studenti, che hanno espresso entusiasmo per l'esperienza diretta e per la scoperta del valore ambientale e culturale del distretto cartario lucchese.
- **Partecipazione al concorso "Cronisti in Classe"** promosso da *La Nazione*, che ha permesso agli studenti di raccontare le attività di Cartiere Carrara, attraverso articoli pubblicati sul quotidiano, stimolando il pensiero critico e la capacità di comunicazione.
- In ambito accademico, Cartiere Carrara è partner dell'**Università di Pisa** per il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Tecnologia della Carta e del Cartone, che ha registrato oltre 1.400 domande da studenti internazionali, confermando l'interesse crescente verso il settore cartario.
- **Adesione al progetto GIOTTO – Giovani Talenti Toscani**, promosso da Federmanager Toscana e ManagerItalia, ha visto l'azienda impegnata in simulazioni di colloqui e presentazioni aziendali rivolte a neolaureati, con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra giovani e imprese.
- Cartiere Carrara ha inoltre partecipato a **eventi di orientamento** come il *Paper Day* dell'Università di Pisa, il *Career Summit* dell'European School of Economics e la *Fiera Toscana del Lavoro*, rafforzando il dialogo con le nuove generazioni.

- Il Gruppo è inoltre partner attivo di **istituti tecnici e ITS** (Istituti Tecnologici Superiori), tra cui l'Istituto Benedetti di Porcari e l'ITS Prime, contribuendo con docenze, stage e percorsi di inserimento lavorativo, in un'ottica di formazione continua e sviluppo delle competenze.

Sostenibilità e impegno globale

Nel 2024, Cartiere Carrara ha compiuto un passo significativo nel proprio percorso di responsabilità sociale e ambientale aderendo ufficialmente al **Global Compact delle Nazioni Unite**, il più grande network mondiale dedicato alla promozione di un business responsabile. L'adesione implica l'allineamento ai Dieci Principi Universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, e rafforza l'impegno dell'azienda verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030. Questo impegno si inserisce nel solco tracciato dal **Bilancio di Sostenibilità 2023** e dal manifesto aziendale "**Caring for what's next**", che guida le scelte strategiche del Gruppo in linea con il Green Deal europeo.

L'approccio integrato alla sostenibilità è stato riconosciuto anche a livello nazionale: **Cartiere Carrara è stata inserita** tra le **TOP 100 ESG Excellence**, **TOP 100 ESG Integrated Finance** e **TOP 75 ESG Performance** in



Italia, nell'ambito del **Sustainability Award 2024**, un prestigioso riconoscimento riservato alle aziende italiane che si distinguono per la capacità di affrontare le sfide dell'emergenza climatica trasformandole in opportunità di innovazione e crescita sostenibile. La **cerimonia di premiazione della quarta edizione** si è tenuta il **17 ottobre 2024** presso **Palazzo Mezzanotte a Milano**, sede di Borsa Italiana.

A rappresentare l'azienda alla cerimonia è stato il **Direttore della Sostenibilità**, che ha sottolineato l'importanza di una visione integrata della sostenibilità come leva strategica per la competitività e la creazione di valore condiviso.

Premio Jean Giono: in difesa delle foreste

In occasione della **Giornata Internazionale della Terra**, il 22 aprile 2024, Cartiere Carrara ha ospitato presso l'auditorium di Capannori la cerimonia della **V edizione del Premio Jean Giono**, promosso dalla Fondazione AlberItalia. Il premio, ispirato al celebre racconto *L'uomo che piantava gli alberi*, è un riconoscimento prestigioso assegnato a figure che si sono distinte nella promozione della cultura forestale e nella realizzazione di impianti di vegetazione legnosa.



I vincitori sono stati premiati in quattro categorie: amministratori pubblici, tecnici agro-forestali, imprenditori e volontari. Tra questi, anche il giovane attivista **Felix Finkbeiner**, fondatore di *Plant-for-the-Planet*, e **Mara Stocchi**, imprenditrice agricola impegnata nella riforestazione sostenibile.

L'evento ha rappresentato un momento di riflessione e condivisione sul valore delle foreste, non solo in chiave ambientale, ma anche produttiva e sociale. Cartiere Carrara intende rafforzare il proprio ruolo nella **gestione sostenibile delle foreste italiane**, in collaborazione con la Fondazione AlberItalia, contribuendo attivamente alla tutela del patrimonio naturale del Paese.

Valorizzazione del territorio e delle eccellenze locali

Attraverso il brand **Tuscany**, Cartiere Carrara ha partecipato a **Lucca Olive Oil You**, festival dedicato all'olio extravergine di oliva di eccellenza. L'evento ha rappresentato un'occasione per promuovere il legame tra qualità, tradizione e territorio, in un contesto che celebra il made in Italy.

Nel **2024**, **Cartiere Carrara** è stata partner della **settima edizione** de *La Toscana in Bocca – L'Arte di Assaporare*, la manifestazione enogastronomica che celebra le eccellenze della cucina toscana attraverso degustazioni, show cooking e incontri con i protagonisti del settore. L'evento, organizzato da **Confcommercio Pistoia e Prato** e dal **Consorzio Turistico Città di Pistoia**, si è svolto dal **25 al 28 aprile** nella Cattedrale ex Breda di Pistoia. Protagonisti della partnership i prodotti a marchio **Tuscany** e **BulkySoft**, a supporto di un'esperienza all'insegna della qualità e dell'eccellenza.

Presenza internazionale e fiere di settore

Nel 2024, Cartiere Carrara ha rafforzato la propria presenza internazionale partecipando a fiere di rilievo come **Interclean Amsterdam** (14-17 maggio), una delle principali manifestazioni europee dedicate al settore del cleaning professionale. Lo stand aziendale, intitolato **"Always Close to You"**, ha rappresentato il piano di crescita del Gruppo in Europa e il suo impegno nel fornire un supporto personalizzato e costante ai clienti.

La partecipazione del Gruppo ad eventi nazionali ed internazionali rappresenta un ulteriore passo nel consolidamento della presenza del Gruppo sul mercato, confermando il ruolo di Cartiere Carrara come partner affidabile e all'avanguardia nel mondo del cleaning professionale.

Comunicazione e trasparenza

Cartiere Carrara comunica le proprie attività principalmente attraverso **LinkedIn**, canale ufficiale per la comunicazione esterna, e tramite la newsletter interna **Cartiere Carrara News**, distribuita mensilmente.

S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

DR 39 b), DR 40), DR 41), DR 42 a),b),c), MDR-T 72)

Nel quadro del **Piano di Sostenibilità 2023-2025**, Cartiere Carrara ha definito una serie macro-obiettivi volti a rafforzare il legame con le comunità locali, attraverso iniziative culturali, sociali ed educative, riconosciute come aree di particolare rilevanza per il Gruppo. In quest'ottica, l'azienda si impegna ad approfondire il dialogo con gli stakeholder e a sviluppare un programma strutturato di attività nei territori in cui opera, con l'obiettivo

Always close to you

 Italy

Cartiere Carrara S.p.A.

 United Kingdom

Cartiere Carrara U.K.

 Netherlands

Cartiere Carrara N.V.



di generare un impatto sociale positivo e misurabile.






Le azioni previste includono la **realizzazione periodica di survey e interviste individuali** per il coinvolgimento attivo degli stakeholder, il consolidamento delle collaborazioni con enti di ricerca e università locali per lo sviluppo congiunto di progetti di ricerca e innovazione, e l'elaborazione di un piano organico delle iniziative territoriali, sia in corso che pianificate. Parallelamente, Cartiere Carrara sta progettando un sistema di misurazione dell'impatto positivo generato dalle proprie attività sul territorio, al fine di garantire trasparenza e accountability.

L'azienda intende assumere un ruolo attivo, dentro e fuori i propri confini organizzativi, nella promozione della sostenibilità, attraverso la divulgazione e la promozione di iniziative volte a sensibilizzare gli attori della filiera. In particolare, si sta lavorando alla strutturazione di un piano coerente di iniziative sociali e culturali, in linea con i valori identitari dell'impresa, con l'obiettivo di potenziare le attività già in essere e avviarne di nuove. Cartiere Carrara parteciperà inoltre a eventi di informazione e divulgazione sui temi della sostenibilità, con l'intento di contribuire alla crescita della consapevolezza collettiva e all'aggiornamento rispetto all'evoluzione normativa del settore.

La definizione degli obiettivi del **Piano di Sostenibilità 2023-2025** è stata guidata da un'attenta analisi del contesto aziendale e del panorama esterno, con l'obiettivo di valutare il grado di maturità dell'organizzazione in ambito ESG e di identificare le aree strategiche su cui concentrare gli sforzi.

Pur non prevedendo in questa fase un coinvolgimento diretto delle comunità locali, il processo ha beneficiato del contributo attivo delle principali funzioni aziendali, garantendo un approccio integrato e aderente alla realtà operativa dell'impresa. Questo ha permesso di delineare obiettivi concreti, coerenti con le priorità emerse e con la visione di Cartiere Carrara.

Il Gruppo si impegna a verificare la possibilità di rendere misurabili gli obiettivi individuati, attualmente non quantitativi, nelle prossime revisioni del piano di sostenibilità.

Obiettivi operativi	Iniziativa	Stato	SDGs
Approfondire le relazioni con gli stakeholder	Svolgere con cadenza regolare survey e interviste 1 to 1 di <i>stakeholder engagement</i> .	In corso	
	Consolidare collaborazioni con Enti di ricerca e Università del territorio, volte allo sviluppo comune di progetti di ricerca e sviluppo.	In corso	
Sviluppare un programma strutturato di iniziative da realizzare sui vari territori nei quali operiamo, misurandone l'impatto sociale	Elaborare un piano strutturato delle iniziative presenti e pianificate sul territorio.	In corso	
	Progettare un sistema che quantifichi l'impatto positivo generato da Cartiere Carrara sul territorio.	In corso	
Avere un ruolo attivo dentro e fuori i confini della nostra organizzazione nella promozione della sostenibilità	Strutturare un piano di iniziative sociali e culturali coerente con i valori identitari di Cartiere Carrara per intraprendere nuove attività e potenziare quelle già in essere	In corso	
Mettere a dimora altri 150 mila alberi e promuovere ulteriori iniziative a favore del territorio.	Mettere a dimora 150 mila nuovi alberi nei terreni di proprietà di Cartiere Carrara designati.	In corso	
	Dedicare alla comunità un centro di formazione legato alle tematiche della sostenibilità ambientale e alla valorizzazione della filiera bosco-carta.		



12

ESRS S4

Consumatori ed utenti finali

ESRS S4 Consumatori ed utenti finali

SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d’interessi

DR 8)

Cartiere Carrara orienta la propria strategia e il modello aziendale al rispetto dei diritti dei consumatori e alla loro piena soddisfazione, riconoscendoli come stakeholder centrali. L’impresa opera nel mercato con trasparenza, equità e lealtà, offrendo prodotti e servizi di alta qualità a condizioni competitive, nel rispetto delle normative sulla concorrenza. La qualità è un valore distintivo, garantita da un sistema di gestione certificato che assicura coerenza e miglioramento continuo in tutte le fasi, dalla progettazione alla consegna.

Attraverso informazioni chiare e complete, Cartiere Carrara promuove decisioni consapevoli da parte dei clienti, consolidando fiducia e relazioni durature. La reputazione aziendale, costruita su correttezza e responsabilità, contribuisce a rafforzare il legame con i consumatori finali e a generare valore condiviso.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

DR 9 a), DR 10 a i), ii), b), DR 11)

La soddisfazione del cliente rappresenta un valore fondante per Cartiere Carrara, in linea con la vision e la mission aziendale. L’impegno del Gruppo si traduce nell’offerta di soluzioni responsabili, supportate da politiche commerciali etiche e da un dialogo costante con i propri stakeholder.

La clientela di Cartiere Carrara si articola principalmente in due macro-categorie: la grande distribuzione organizzata e il settore professionale/industriale. I primi rappresentano realtà della distribuzione al dettaglio che acquistano prodotti finiti in carta tissue, spesso a marchio privato, destinati al consumo quotidiano. Questi clienti richiedono soluzioni affidabili, personalizzate e pronte per la commercializzazione. Il secondo gruppo comprende operatori attivi in ambiti come la ristorazione, la sanità, l’estetica e l’industria, dove l’igiene, la funzionalità e la resistenza del prodotto sono requisiti essenziali. Anche in questo caso, Cartiere Carrara fornisce articoli finiti, confezionati e adattati alle specifiche esigenze di ciascun settore di utilizzo.

Parallelamente, l’azienda serve anche una clientela specializzata nella trasformazione industriale, che acquista semilavorati in carta tissue da destinare a ulteriori fasi di lavorazione. Queste imprese operano nella produzione di articoli come carta igienica, tovaglioli, rotoli industriali e prodotti monouso, destinati a diversi mercati.

Si tratta di realtà, spesso attive a livello europeo, che necessitano di semilavorati di elevata qualità, con caratteristiche tecniche costanti e affidabili. La collaborazione con Cartiere Carrara consente loro di ottimizzare i processi produttivi, garantendo efficienza, continuità e competitività.

Cartiere Carrara garantisce una qualità certificata e controllata lungo l’intero ciclo di vita del prodotto, dalla definizione dei requisiti tecnici fino all’assistenza post-vendita. Questo approccio è reso possibile grazie a un’organizzazione strutturata in divisioni commerciali dedicate (Mother Reels, Consumer e Professional) e a un’area specifica di Customer Care, che affianca i clienti nella gestione degli ordini, nella programmazione produttiva, negli aspetti tecnici e nel supporto post-vendita.

Cartiere Carrara include nel proprio ambito di divulgazione dell’informativa tutti i clienti e consumatori finali che potrebbero essere soggetti a impatti materiali derivanti dalle attività del Gruppo e alla catena del valore

Consapevole dei rischi legati a pratiche commerciali scorrette e al fenomeno del greenwashing, Cartiere Carrara promuove una comunicazione chiara, autentica e responsabile. Tutte le informazioni fornite ai clienti sono veritiere e rappresentative delle reali pratiche aziendali, contribuendo a rafforzare la fiducia e la fidelizzazione.

Per l’individuazione di impatti, rischi ed opportunità relativi a consumatori ed utilizzatori finali, si rimanda al paragrafo “IRO-1”, all’interno del capitolo “ESRS 2 – Informazioni generali”.

Si riportano di seguito impatti, rischi e opportunità rilevanti:

IRO	NOME	DESCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DIRETTO/INDIRETTO
Impatto Potenziale (-)	Impatto sulla Salute dei clienti e consumatori legato alla sicurezza dei prodotti	Nel settore della produzione di carta tissue la qualità e la sicurezza dei prodotti sono fondamentali per garantire la soddisfazione dei clienti e la conformità alle normative vigenti. Le aziende devono implementare rigorosi sistemi di controllo della qualità per monitorare ogni fase del processo produttivo, dalla definizione dei requisiti di prodotto all'assistenza post-vendita. Cartiere Carrara, tramite l'adozione di un sistema di controllo della qualità in tutte le fasi, dalla definizione dei requisiti di prodotto all'assistenza post-vendita, contribuisce a garantire la sicurezza del prodotto secondo i regolamenti previsti.	Breve e Medio-lungo periodo	Attività dirette
Impatto Potenziale (-)	Impatto negativo sui clienti e sulla fidelizzazione al brand a seguito di pratiche commerciali non responsabili	La mancanza di chiarezza riguardo ai prodotti commercializzati e le campagne pubblicitarie ingannevoli possono portare a situazioni di greenwashing, creando un impatto negativo significativo per i clienti. Questo fenomeno compromette la loro capacità di prendere decisioni di acquisto informate e consapevoli, erodendo la fiducia nei brand e influenzando negativamente la fidelizzazione. Per affrontare queste sfide, Cartiere Carrara si impegna a garantire una comunicazione chiara e autentica, fornendo informazioni dettagliate sull'impatto ambientale e sociale dei propri prodotti. L'azienda adotta politiche di comunicazione responsabile, assicurandosi che tutte le informazioni siano veritiere e rappresentative delle pratiche aziendali reali. Inoltre, Cartiere Carrara prevede un coinvolgimento diretto dei clienti per comprendere le loro priorità, attraverso indagini di brand awareness e reputation.	Medio-lungo periodo	Attività dirette

L'analisi di doppia materialità ha evidenziato due impatti rilevanti:

- **Impatto sulla salute dei clienti e consumatori:** la sicurezza dei prodotti è un aspetto cruciale, con potenziali conseguenze legali e reputazionali in caso di non conformità.
- **Impatto negativo sulla fidelizzazione:** pratiche commerciali non responsabili possono compromettere la fiducia dei clienti e danneggiare il brand.

Sebbene i rischi economici e reputazionali legati alla sicurezza dei consumatori e alla protezione dei dati personali siano stati valutati come **non rilevanti**, Cartiere Carrara mantiene elevati standard di sicurezza informatica e qualità del prodotto per prevenire eventuali criticità. La vendita di prodotti non sicuri, infatti, potrebbe comportare richiami, sanzioni e danni reputazionali, con impatti significativi sulla continuità operativa e sulla fiducia del mercato.

S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

(DR 13), (DR 14), (DR 15)

Cartiere Carrara considera la soddisfazione e la fidelizzazione dei clienti come leve strategiche per una crescita sostenibile e per il miglioramento continuo delle proprie performance. L'azienda è costantemente impegnata a monitorare bisogni ed esigenze dei consumatori e degli utilizzatori finali, con l'obiettivo di trasformarli in opportunità di sviluppo e innovazione.

In quest'ottica, l'impegno verso l'eccellenza dei prodotti e dei servizi offerti è formalizzato all'interno della **Politica Integrata per la Qualità, la Sicurezza del Prodotto, l'Ambiente, l'Energia e la Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**. Tale politica pone al centro il rispetto dei requisiti normativi e delle aspettative dei consumatori, promuovendo un approccio orientato alla qualità e alla responsabilità.

La responsabilità di attuazione e supervisione di tale politica è affidata al **Consiglio di Amministrazione**, che,

nel corso dei riesami periodici, individua annualmente obiettivi misurabili volti a rendere concreta e operativa la strategia aziendale. Tali obiettivi vengono monitorati e verificati sistematicamente, al fine di garantire il raggiungimento dei risultati attesi e promuovere un miglioramento continuo delle performance aziendali.

Per i clienti dell'area Mother Reels, Cartiere Carrara intende, inoltre, implementare una procedura di allineamento rispetto alla policy di condotta in ambito ESG, condividendo i propri progetti in merito.

In coerenza con il proprio **Codice Etico** e con i principali riferimenti internazionali, Cartiere Carrara si impegna a mantenere relazioni eque e trasparenti con i propri clienti, operando con correttezza, lealtà e nel pieno rispetto delle normative sulla concorrenza. Anche in questo ambito, il Consiglio di Amministrazione garantisce l'applicazione coerente del Codice Etico e ne promuove la diffusione a tutti i livelli dell'organizzazione.

Un ulteriore elemento qualificante della politica aziendale è l'impegno a sensibilizzare i clienti sull'importanza della corretta gestione del prodotto, promuovendo comportamenti responsabili che contribuiscano alla tutela dell'ambiente. Tale orientamento riflette la volontà di Cartiere Carrara di agire come attore consapevole e proattivo nella promozione della sostenibilità lungo tutta la catena del valore.

Infine, l'azienda favorisce attivamente la collaborazione con fornitori, imprese e clienti, al fine di creare sinergie virtuose che garantiscano il costante soddisfacimento delle esigenze del mercato in termini di qualità, costi e tempi di consegna. Ogni partner commerciale è chiamato a condividere e rispettare i principi etici e normativi che guidano l'operato della Società, contribuendo così a rafforzare un ecosistema relazionale fondato sulla responsabilità, sull'integrità e sulla fiducia reciproca.

S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

DR 18), DR 19), DR 20 a), b), d),

Nel 2023, Cartiere Carrara ha avviato la sua prima attività strutturata di stakeholder engagement, coinvolgendo clienti delle divisioni Prodotto Finito - Away from Home, Consumer e Mother Reel. Questo processo ha rappresentato un momento chiave per rafforzare il dialogo con i portatori di interesse e raccogliere preziosi spunti per migliorare le performance ambientali e sociali dell'azienda.

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder ha permesso all'azienda di condividere le proprie tematiche materiali e gli impegni assunti, ma anche di comprendere le priorità dei clienti in ambito ESG, stimolando l'innovazione e aprendo la strada a future collaborazioni su progetti di sostenibilità. Parallelamente, Cartiere Carrara svolge attività su più fronti di Customer Satisfaction per identificare aspetti prioritari e punti di miglioramento. L'azienda monitora costantemente tali analisi per porre rimedio agli impatti negativi e migliorare continuamente le proprie performance.

In questo contesto, la Customer Satisfaction è stata riconosciuta come uno strumento efficace, con i clienti che si sono dichiarati disponibili a partecipare attivamente. Sono state inoltre programmate indagini di brand awareness e reputation per approfondire ulteriormente la percezione del marchio e i suoi valori.

S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

DR 23), DR 24), DR 25 a), b), d), DR 26)

Cartiere Carrara attribuisce grande valore alla comprensione degli effetti che i propri prodotti e servizi possono generare sugli utenti finali e sui consumatori. Per questo motivo, l'azienda analizza attentamente i possibili rischi e vantaggi legati all'utilizzo delle proprie soluzioni, sia da parte dei clienti diretti che degli utilizzatori finali, ponendo particolare enfasi sulla sicurezza e sulla qualità.

L'azienda mette a disposizione di tutti i soggetti interessati, inclusi consumatori e utenti finali, alcuni strumenti attraverso i quali poter comunicare preoccupazioni o esigenze in modo sicuro e accessibile attraverso i form

online o il numero di riferimento nella sezione "Contatti". Oltre ai canali riportati sopra, Cartiere Carrara mette a disposizione anche l'indirizzo email info@cartierecarrara.com, che può essere utilizzato da soggetti esterni per inviare segnalazioni o comunicare eventuali criticità.

Attraverso questi strumenti, Cartiere Carrara conferma la propria volontà di operare in modo responsabile e inclusivo, offrendo ai propri stakeholder, interni ed esterni, canali efficaci per esprimere le proprie istanze e contribuire al miglioramento continuo dell'organizzazione.

S4-4 Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni

DR 28), DR 29 a), DR 30), DR 31 a) c), DR 32 a), b), DR 34), DR 35).

Cartiere Carrara sviluppa i propri prodotti seguendo principi concreti di sicurezza e sostenibilità, integrati sin dalle prime fasi della progettazione. L'eccellenza qualitativa del Gruppo è garantita da un sistema certificato e costantemente monitorato, che assicura il rispetto degli standard più elevati lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla definizione dei requisiti tecnici fino all'assistenza post-vendita.

L'azienda ha implementato un sistema di gestione della qualità conforme alla norma **UNI EN ISO 9001:2015**, garantendo l'efficienza dei processi interni e il miglioramento continuo della soddisfazione del cliente. Questo sistema di gestione per la qualità rappresenta lo standard internazionale di riferimento per qualsiasi organizzazione che miri a incrementare l'efficacia e l'efficienza dei propri processi interni e a migliorare la competitività sui mercati, attraverso l'aumento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti.

Il laboratorio interno verifica costantemente la conformità tecnica, fisica, chimica e microbiologica dei materiali e dei prodotti finiti, garantendo il rispetto delle normative e la sicurezza per l'utilizzatore finale.

Cartiere Carrara ha conseguito e mantiene importanti certificazioni internazionali che attestano l'affidabilità dei propri standard qualitativi e di sicurezza. Tra queste vi sono la certificazione CHSA (Cleaning & Hygiene Suppliers Association), che garantisce la corrispondenza tra le dichiarazioni in etichetta e il contenuto effettivo dei prodotti, e le certificazioni **GMP (Regolamento 2023/2006), IFS-HPC e BRC**, fondamentali per assicurare la sicurezza dei prodotti destinati al contatto con alimenti e corpo umano per l'igiene e la sicurezza del prodotto. Tali certificazioni sono particolarmente rilevanti nella produzione di tovaglioli, rotoli asciugatutto, bobine industriali, lenzuolini medici, asciugamani piegati (C-FOLD, Z-FOLD, V-FOLD), veline facciali e fazzoletti.

Queste certificazioni rappresentano un riconoscimento internazionale dell'impegno del Gruppo nel garantire elevati standard igienico-sanitari, tracciabilità, sicurezza e conformità normativa lungo tutta la filiera produttiva, in particolare per i prodotti destinati al contatto con la pelle e all'uso domestico.



IFS-HPC è uno standard specificamente sviluppato per i prodotti per la cura della persona e della casa. Esso assicura che i processi produttivi rispettino requisiti stringenti in termini di igiene, gestione del rischio, tracciabilità e sicurezza, con particolare attenzione ai materiali destinati al contatto diretto con la pelle.



BRC Packaging, invece, è uno standard globale per la sicurezza e la qualità degli imballaggi. Si applica a tutti i materiali destinati a entrare in contatto con prodotti alimentari e non alimentari, garantendo che siano prodotti in ambienti controllati e conformi alle normative internazionali.

A partire da **settembre 2025**, anche il sito produttivo di **Arpino** sarà incluso in questo sistema di garanzia, completando così l'estensione delle certificazioni a tutti gli stabilimenti strategici del Gruppo. Questo percorso testimonia la volontà di Cartiere Carrara di adottare un approccio sistemico e integrato alla qualità, in linea con i principi della sostenibilità e del miglioramento continuo.

Inoltre, la certificazione **ISEGA**, rilasciata da un ente tedesco di riferimento per la sicurezza dei materiali a contatto con alimenti e pelle, conferma l' idoneità delle carte prodotte da Cartiere Carrara per tali utilizzi, grazie all'impiego di materie prime selezionate e di sostanze chimiche sicure per la salute e l'ambiente.

A conferma del proprio impegno ambientale, Cartiere Carrara adotta e opera in conformità a importanti certificazioni ecologiche europee e internazionali, tra cui:



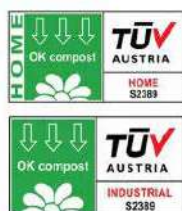
EU Ecolabel, marchio ufficiale dell'Unione Europea che certifica prodotti a ridotto impatto ambientale. Valuta aspetti come le emissioni, l'uso di sostanze pericolose, il consumo energetico e la gestione responsabile delle risorse forestali, attraverso un approccio basato sull'analisi del ciclo di vita (LCA). L'ottenimento di questa etichetta dimostra che i prodotti di Cartiere Carrara rispettano criteri ambientali rigorosi lungo tutto il ciclo produttivo. Inoltre, favorisce la trasparenza verso i consumatori e rafforza la competitività sui mercati europei sensibili alla sostenibilità.



Nordic Ecolabelling, certificazione ambientale dei Paesi nordici che adotta un approccio olistico alla sostenibilità. Impone criteri rigorosi su materie prime, economia circolare, efficienza energetica, riduzione delle emissioni e uso responsabile delle sostanze chimiche. Questo marchio è riconosciuto per la sua severità e affidabilità, e garantisce che i prodotti certificati abbiano un impatto ambientale significativamente ridotto.



Blue Angel, Storico marchio tedesco che promuove prodotti realizzati con **carta riciclata al 100%**, a basso consumo di energia e acqua, e con un contenuto minimo di sostanze nocive, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo. La certificazione Blue Angel è sinonimo di eccellenza ambientale e sociale, e garantisce che i prodotti siano sicuri per l'ambiente e per la salute dei consumatori.



OK Compost, rilasciata da TÜV Austria, che certifica la **compostabilità domestica e industriale** di specifici prodotti come tovaglioli bianchi in cellulosa (decorati e non), tovaglioli riciclati e bobine madri per tovaglioli riciclati, secondo la norma **UNI EN 13432**. Questa certificazione garantisce che i prodotti si degradino completamente in condizioni di compostaggio, senza lasciare residui nocivi.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle certificazioni e dei relativi siti produttivi:

		Converting			
		Carraia	Pescia	Rogio	Arpino
PROCESSI	ISO 9001	✓	✓	✓	✓
	ISO 14001	✓	✓	✓	✓
	ISO 45001	✓	✓	✓	✓
	FSC	✓	✓	✓	✓
	PEFC	✓	✓	✓	✓
	SA 8000	✓	✓	✓	✓
	ISO 50001	✓		✓	✓
	IFS HPC	✓		✓	
	BRC PACKAGING	✓		✓	
PRODOTTO	ECOLABEL EU	✓	✓	✓	✓
	BLAUER ENGEL				
	OK COMPOST	✓	✓	✓	✓
	ISEGA				

Cartiera e Converting

	Tassignano	Ferrania	Pietrabuona	Pratovecchio	
PROCESSI	ISO 9001	✓	✓	✓	✓
	ISO 14001	✓	✓	✓	✓
	ISO 45001	✓	✓	✓	✓
	FSC	✓	✓	✓	✓
	PEFC	✓	✓	✓	✓
	SA 8000	✓	✓	✓	✓
	ISO 50001	✓	✓	✓	✓
	IFS HPC				✓
	BRC PACKAGING		✓		✓
PRODOTTO	ECOLABEL EU	✓	✓	✓	✓
	BLAUER ENGEL		✓		
	OK COMPOST				✓
	ISEGA	✓	✓	✓	✓

L'attenzione alla trasparenza e alla comunicazione responsabile rappresenta un ulteriore pilastro dell'approccio aziendale. Cartiere Carrara si impegna a fornire informazioni chiare, complete e verificabili su tutti i propri canali, evitando pratiche ingannevoli e greenwashing. Le funzioni qualità collaborano attivamente con le funzioni marketing e vendite per garantire che ogni messaggio promozionale rifletta fedelmente le caratteristiche dei prodotti.

In quest'ottica, nel 2024 è stato avviato un programma di formazione specifica per i team Marketing, Vendite e Comunicazione sui temi dell'**Economia Circolare**, dell'**Analisi del Ciclo di Vita (LCA)** e sulla **Direttiva europea 2024/825 contro il greenwashing**. Per il 2025 è previsto il coinvolgimento diretto delle funzioni aziendali nella definizione dei **claim ambientali** da utilizzare su packaging, siti web e materiali informativi, rafforzando ulteriormente la coerenza e l'affidabilità della comunicazione.

Infine, è importante sottolineare che nel corso del 2024 **non sono stati segnalati incidenti o problematiche gravi in materia di diritti umani** connessi ai consumatori o agli utilizzatori finali, a conferma dell'efficacia delle politiche aziendali orientate alla tutela e al rispetto delle persone.


S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

DR 38 a), DR 39), DR 40), DR 41 a), b).

La definizione degli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2023-2025 è stata il risultato di un'analisi approfondita del contesto interno ed esterno, che ha incluso benchmark di settore, l'osservazione dei principali trend emergenti e l'evoluzione del quadro normativo. Questo processo ha permesso di valutare il livello di maturità dell'organizzazione in materia di sostenibilità e di individuare le aree prioritarie di intervento. Sebbene il coinvolgimento diretto dei clienti e degli utilizzatori finali non sia stato previsto in questa fase, il contributo delle principali funzioni aziendali ha garantito una visione integrata e realistica degli obiettivi da perseguire in questo ambito.

Tra le priorità individuate, particolare attenzione è stata riservata al monitoraggio della soddisfazione dei clienti, considerato un indicatore fondamentale per il miglioramento continuo e per il consolidamento della fiducia nel brand. Il numero di clienti e consumatori coinvolti nelle indagini di customer satisfaction rappresenta un parametro significativo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare le strategie future. Cartiere Carrara intende sviluppare strumenti e metodologie efficaci per raccogliere feedback significativi, utili a

orientare le scelte strategiche e a migliorare l'esperienza complessiva del cliente.

Obiettivi operativi	Iniziativa	Stato	SDGs
Monitorare il livello di soddisfazione dei clienti	Progettare e avviare indagini di customer satisfaction che aiutino a identificare le aree di miglioramento e monitorino il grado di soddisfazione dei clienti.	In corso	



marie cotta



NON RIPARARE

Est. 1873



Cartiere Carrara

ESRS GI Condotta delle Imprese

ESRS 2 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

DR 5 a), b)

Cartiere Carrara adotta un sistema di governance improntato alla responsabilità, alla trasparenza e all'efficienza, con l'obiettivo di integrare la sostenibilità nella gestione strategica del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione, composto da sei membri con esperienze diversificate e una diversificazione tra figure esterne e familiari, guida l'azienda attraverso un sistema di deleghe che consente **rapidità decisionale** e presidio delle aree chiave.

Le **responsabilità** sono distribuite tra il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Vicepresidente** e i **Consiglieri delegati**, ciascuno con competenze specifiche in ambiti strategici, organizzativi, legali e di sviluppo. Il **CdA** si riunisce **regolarmente** per monitorare l'andamento aziendale e definire le priorità, anche in ambito ambientale e sociale.

A **supporto della governance** operano il **Collegio Sindacale**, la **società di revisore legale** e l'**Organismo di Vigilanza**, che assicurano il rispetto delle normative e la trasparenza dei processi. Questo assetto consente al Gruppo di affrontare in modo strutturato gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità, promuovendo una crescita responsabile e duratura.

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione GOV-1 dell'ESRS 2.



ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

DR 6)

Per l'individuazione di impatti, rischi ed opportunità relativi alla propria forza lavoro, si rimanda al paragrafo "IRO-1", all'interno del capitolo "ESRS 2 - Informazioni generali".

Si riportano di seguito impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione alla condotta del Gruppo:

IRO	NOME	DESCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE	DIRETTO/INDIRETTO
Impatto Potenziale (-)	Impatto su persone o ambiente a seguito di possibili episodi di corruzione o non conformità rispetto a leggi e regolamenti.	<p>Gli episodi di corruzione o la non conformità rispetto a leggi e regolamenti possono avere un impatto negativo sia sulle persone che sull'ambiente.</p> <p>Dal punto di vista sociale, la corruzione mina la fiducia delle comunità nelle istituzioni e nelle aziende, creando un clima di sfiducia e insicurezza. Le persone possono subire conseguenze dirette, come la perdita di opportunità lavorative e l'ineguaglianza nell'accesso a servizi essenziali. Inoltre, la corruzione può alimentare pratiche lavorative non etiche, come sfruttamento e discriminazione, compromettendo i diritti dei lavoratori e minando il benessere delle comunità.</p> <p>Per quanto riguarda l'ambiente, la non conformità alle normative ambientali può portare a danni irreparabili. Le aziende che ignorano le leggi possono causare inquinamento, degrado degli ecosistemi e perdita di biodiversità. Questi effetti non solo danneggiano l'ambiente, ma possono anche avere ripercussioni dirette sulla salute delle persone, esponendole a sostanze tossiche e compromettendo la qualità della vita.</p> <p>Per gestire l'impatto negativo su persone e ambiente derivante da possibili episodi di corruzione o non conformità a leggi e regolamenti, Cartiere Carrara adotta diverse modalità di gestione.</p> <p>In primo luogo, l'azienda promuove una cultura della legalità, dell'etica e dell'integrità attraverso il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo, che stabiliscono principi chiari per soci, amministratori, dipendenti e partner. Questi documenti orientano le decisioni aziendali verso la giustizia, l'onestà e la correttezza negli affari.</p> <p>Inoltre, Cartiere Carrara ha implementato procedure di whistleblowing, garantendo un canale dedicato per le segnalazioni che assicura l'anonimato del segnalante e la raccolta di documentazione pertinente. Questo sistema consente di monitorare e affrontare eventuali illeciti in modo tempestivo.</p> <p>L'azienda verifica anche gli accordi contrattuali con clienti e fornitori per identificare clausole contrarie alle normative, segnalando prontamente le necessità di correzione.</p>	Medio-Lungo Termine	Diretto

Nel corso delle attività di analisi, il gruppo di lavoro ha anche identificato una serie di impatti, rischi e opportunità legati alla gestione delle risorse umane e alla sicurezza sul lavoro. Tra questi si annoverano:

- **Rischio economico e di non compliance** rispetto alle novità normative in tema di sostenibilità ed economia circolare
- **Rischio economico e reputazionale** legato a Possibili reati di corruzione, frode, riciclaggio di denaro.
- **Opportunità economico e reputazionale** legata all'implementazione di una catena di fornitura e di processi sostenibili.

Tuttavia, dopo aver valutato la rilevanza di questi aspetti, tali tematiche sono state considerate non rilevanti per la rendicontazione, pur continuando a monitorarli e a prestare attenzione. Questa scelta riflette l'**approccio prudente e trasparente** di Cartiere Carrara, che vuole mantenere alta la vigilanza su tematiche che, sebbene oggi non siano prioritarie, potrebbero diventare significative per la sostenibilità aziendale in futuro.

GI-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

DR 7), DR 8), DR 9), DR 10 a), b), c), e), h)

La cultura d'impresa di Cartiere Carrara si fonda su principi consolidati di legalità, etica, integrità e trasparenza. Tali valori sono formalizzati nel **Codice Etico**, aggiornato nella sua ultima edizione il 26 gennaio 2024, e nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**. Entrambi rappresentano strumenti fondamentali per orientare le decisioni e i comportamenti aziendali verso criteri di **correttezza, responsabilità sociale e rispetto** delle persone.

Il **Codice Etico** si applica a soci, amministratori, dipendenti, partner, fornitori e collaboratori, e integra i principi ESG come riferimento per la condotta aziendale. Esso si articola in **tre sezioni: la Carta dei valori e dei principi, la Carta degli impegni nei confronti degli stakeholder e il Codice di condotta**. I contenuti si ispirano ai "10 principi del Patto Mondiale ONU" in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, integrandoli nel quadro valoriale dell'organizzazione.

La **Carta dei valori e dei principi** definisce gli orientamenti etici che devono guidare ogni comportamento, sia all'interno che all'esterno dell'azienda. Tra i valori fondamentali figurano l'integrità, il rispetto delle normative, la tutela della salute e sicurezza, la non discriminazione, la valorizzazione delle persone, la trasparenza, la qualità, la sostenibilità, l'innovazione e il contrasto a ogni forma di criminalità. La **Carta degli impegni** esplicita le responsabilità etico-sociali assunte nei confronti degli stakeholder, promuovendo relazioni improntate a lealtà, correttezza ed equità, e definendo un approccio collaborativo con clienti, fornitori, istituzioni e comunità locali. L'impegno si estende anche alla promozione di condizioni di lavoro sicure e dignitose, alla valorizzazione del capitale umano e all'adozione di sistemi di gestione certificati, tra cui la SA8000. Il **Codice di condotta** stabilisce le regole comportamentali che tutti i destinatari sono tenuti a rispettare. Regola i rapporti con clienti, fornitori, istituzioni e comunità, promuovendo una concorrenza leale e vietando ogni forma di abuso, conflitto di interessi o comportamento scorretto. Particolare attenzione è riservata alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, attraverso un sistema di controllo interno e un modello organizzativo volto a garantire la conformità normativa.

In materia di condotta d'impresa, Cartiere Carrara ha implementato nel luglio 2023 le **procedure** relative al **whistleblowing**, in conformità al D.Lgs. 24/2023. È stato attivato un **canale interno per la segnalazione di comportamenti illeciti o contrari al Codice Etico**, accessibile anche in forma anonima tramite piattaforma online. Il canale è gestito da personale qualificato e indipendente. Le segnalazioni possono essere presentate da dipendenti, collaboratori, fornitori, ex dipendenti e candidati. Sono previste misure specifiche per la protezione degli informatori da ogni forma di ritorsione, in linea con la Direttiva UE 2019/1937. Le procedure sono comunicate a tutto il personale e sono disponibili sul sito aziendale.

Sebbene non sia attualmente in vigore una politica anticorruzione formalmente allineata alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, le tematiche relative alla prevenzione della corruzione, oltre che dal Codice Etico, sono presidiate attraverso il Modello 231. Le funzioni aziendali maggiormente esposte al rischio, come acquisti, vendite, appalti e amministrazione, sono soggette a controlli rafforzati. Le **misure di prevenzione includono audit interni, segregazione delle funzioni e procedure autorizzative**. Il modello prevede inoltre meccanismi per indagare in modo tempestivo, indipendente e obiettivo su eventuali incidenti relativi alla condotta aziendale, inclusi episodi di corruzione attiva e passiva.

Il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato sono responsabili dell'attuazione delle politiche in materia di condotta e cultura d'impresa. L'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del Modello 231, ha il compito di monitorarne l'effettiva applicazione.

Tutte le politiche adottate sono rese disponibili ai portatori di interesse attraverso il sito web aziendale, la rete intranet e i documenti contrattuali. Nella loro definizione, vengono considerate le aspettative degli stakeholder, raccolte attraverso attività di stakeholder engagement, survey e incontri dedicati. Il monitoraggio dell'efficacia delle politiche avviene tramite audit, indicatori di performance e riesami periodici da parte del top management.

GI-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

DR 12), DR 13), DR 14), DR 15 a), b), 62)

Il Gruppo attualmente non ha una politica specifica pubblica sui rapporti con i fornitori volta a prevenire i ritardi di pagamento. Tuttavia, sono in vigore procedure operative interne che regolamentano e standardizzano i processi di pagamento per piccole e medie imprese, così come per fornitori più grandi.

Al momento, i rapporti con i fornitori sono disciplinati dal Codice Etico di Gruppo, ma esiste l'intenzione di sviluppare una politica specifica entro il prossimo anno. In base al Codice Etico, ai fornitori è richiesto di operare con integrità, trasparenza, coerenza ed equità, mantenendo onestà in tutti i rapporti d'affari.

La selezione dei fornitori e la definizione delle condizioni di acquisto si basano su criteri oggettivi che valutano la qualità e il prezzo dei beni o servizi, nonché l'affidabilità in termini di assistenza e puntualità nelle consegne. Questo approccio garantisce trasparenza, equità e apertura alla concorrenza. Ogni fornitore che rispetta i requisiti stabiliti ha uguale opportunità di partecipare alle gare di fornitura grazie a criteri di valutazione chiari e applicati uniformemente.

Inoltre, il Gruppo promuove una **collaborazione attiva con i fornitori** per assicurarsi che possano costantemente soddisfare le esigenze dell'organizzazione in termini di qualità, costi e tempi di consegna. Il dialogo con i partner commerciali è caratterizzato da correttezza, trasparenza e spirito di cooperazione, in linea con le migliori pratiche del settore.

Attualmente, non sono implementati specifici **criteri di selezione in ambito ESG**, ma il Gruppo prevede di adottarli nei prossimi anni.

GI-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

DR 16), DR 17), DR 18 a), b), c) DR 20)

Nonostante il gruppo non possieda attualmente una politica specifica e autonoma in materia di anticorruzione, sono stati adottati strumenti e presidi organizzativi volti a prevenire e contrastare comportamenti corruttivi, sia attivi che passivi, in coerenza con i principi di legalità, trasparenza e responsabilità etica.

Il **Codice Etico** rappresenta il riferimento principale: in esso è sancito il divieto assoluto di ogni forma di corruzione e sono promossi comportamenti improntati a correttezza e integrità nei rapporti con soggetti pubblici e privati. Il Codice è parte integrante dei contratti di lavoro e viene comunicato anche a fornitori e collaboratori esterni.

A supporto del Codice Etico è stato adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che individua le aree aziendali a rischio, definisce protocolli di prevenzione, un sistema disciplinare interno e un canale di segnalazione.

La vigilanza sull'efficacia del modello è affidata a un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, organo indipendente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, separato dalle funzioni a rischio corruzione. L'OdV riceve e valuta eventuali segnalazioni, avviando, se necessario, attività di indagine. I risultati delle verifiche vengono comunicati agli organi di governo societario attraverso relazioni periodiche o comunicazioni straordinarie.

Il Codice Etico e le procedure di segnalazione sono resi accessibili a tutto il personale e ai soggetti terzi rilevanti, attraverso pubblicazione sul sito aziendale e distribuzione diretta.

GI-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva

DR 22), DR 23), DR 24 a), b), DR 25 a), b), c), d), DR 26)

Nel corso del periodo di riferimento non sono stati accertati casi di corruzione attiva o passiva che abbiano coinvolto Cartiere Carrara S.p.A., né sono stati avviati procedimenti giudiziari in materia a carico dell'impresa o dei suoi dipendenti.

Non risultano condanne né ammende inflitte per violazioni delle normative anticorruzione, né sono state intraprese azioni disciplinari o risoluzioni contrattuali legate a episodi di corruzione. Allo stesso modo, non sono emerse violazioni delle procedure interne o del Codice Etico che abbiano richiesto interventi correttivi o sanzionatori.

L'Organismo di Vigilanza, incaricato del monitoraggio sull'attuazione del Modello 231 e della gestione delle segnalazioni, non ha ricevuto nel periodo segnalazioni che abbiano dato luogo a indagini formali o a provvedimenti in materia di corruzione.

GI-6 Prassi di pagamento

DR 31), DR 32), DR 33 a), b), c), d)

Nel corso dell'esercizio di riferimento, Cartiere Carrara S.p.A. ha monitorato le proprie **pratiche di pagamento** verso i fornitori, con l'obiettivo di garantire relazioni commerciali corrette, trasparenti e sostenibili lungo la catena del valore.

Il tempo medio impiegato per il pagamento delle fatture è risultato pari a 124 giorni. Questo dato è stato ricavato dal Bilancio 2024 attraverso il calcolo del Days Payable Outstanding (DPO)¹, e rappresenta un indicatore utile per valutare la gestione complessiva del ciclo passivo.

Al fine di migliorare ulteriormente il monitoraggio e la tracciabilità dei tempi di pagamento, è attualmente in corso un progetto di implementazione tecnica, in collaborazione con il fornitore Horsa, per integrare nel sistema informativo SAP il calcolo automatico del DPO effettivo, sia a livello aggregato che per singolo fornitore. Questo intervento consentirà una gestione più efficiente e trasparente delle performance di pagamento nei prossimi esercizi. Per il periodo Giugno 2024 - Giugno 2025 il DPO effettivo complessivo è pari a 79 giorni.

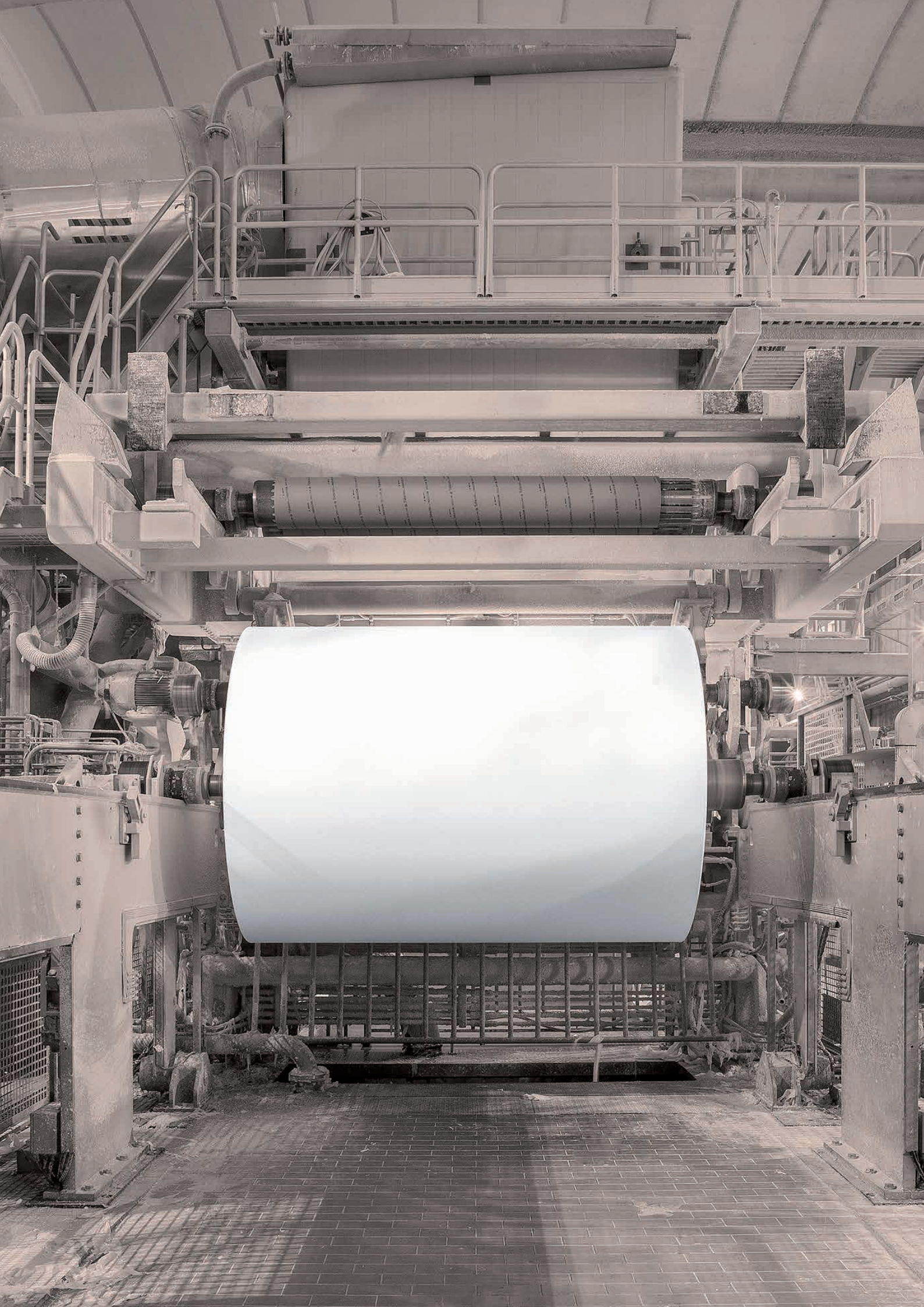
I termini di pagamento applicati variano in funzione della tipologia di fornitura. In particolare, per le principali categorie merceologiche, si osservano le seguenti condizioni:

- Forniture di cellulosa: 90 giorni fine mese
- Ricambi e componentistica (spare parts): in media 60 giorni fine mese o secondo piani di pagamento concordati
- Carta colorata: 60 giorni fine mese
- Cooperative: 30 giorni fine mese
- Prodotti chimici: tra 90 e 120 giorni fine mese
- Imballaggi (packaging): tra 90 e 120 giorni fine mese
- Pancali: 90 giorni fine mese

Tali condizioni coprono circa il 65% del valore complessivo degli acquisti effettuati nel periodo.

Per quanto riguarda eventuali contenziosi legati a ritardi nei pagamenti, non risultano procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell'impresa da parte di fornitori.

¹ Il calcolo equivale a (debiti verso fornitori / Costo del Venduto) x 365



APPENDICE

Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business

Impatto	Descrizione
Contributo al cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni GHG per attività Dirette e Indirette del Gruppo	<p>L'industria cartaria ha un impatto significativo sul cambiamento climatico, generando emissioni di gas serra (GHG) suddivise in tre ambiti principali. Le emissioni dirette, o Scope 1, derivano dalla combustione di gas e carburanti utilizzati nei processi produttivi e nella flotta di veicoli aziendali. Le emissioni indirette, classificate come Scope 2, provengono dall'acquisto e dal consumo di energia elettrica, fondamentale per alimentare macchinari e processi produttivi. Infine, le emissioni lungo la catena del valore, indicate come Scope 3, comprendono l'approvvigionamento di materie prime, come la cellulosa, la gestione dei rifiuti e il commuting dei dipendenti. Queste emissioni contribuiscono in modo sostanziale all'impatto ambientale complessivo del settore.</p> <p>Cartiere Carrara ha intrapreso un impegno deciso per ridurre le proprie emissioni di gas serra (GHG), monitorando attentamente il proprio impatto ambientale e contribuendo così alla sostenibilità e alla responsabilità sociale nei confronti del pianeta. L'azienda ha introdotto caldaie ad alta efficienza e sistemi di recupero del calore, ottenendo una significativa riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂.</p>
Elevato consumo di energia	<p>Il settore cartario è noto per il suo elevato consumo di energia. La produzione di carta richiede grandi quantità di energia termica ed elettrica, principalmente per i processi di asciugatura e trasformazione delle fibre. L'utilizzo di energia di fonte non rinnovabile comporta l'emissione di sostanze inquinanti e il contributo all'esaurimento delle fonti fossili.</p> <p>Cartiere Carrara ha adottato diverse strategie per gestire l'elevato consumo di energia e ridurre l'impatto ambientale delle sue operazioni.</p> <p>L'azienda ha implementato impianti di cogenerazione ad alto rendimento, capaci di produrre sia calore che energia elettrica, migliorando così l'efficienza energetica complessiva. Inoltre, ha adottato il sistema UNI EN ISO 50001 per la gestione dell'energia, dimostrando un approccio sistematico e proattivo nella riduzione dei consumi energetici e delle emissioni associate. Cartiere Carrara ha integrato gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e del Green Deal dell'Unione Europea nel suo manifesto di sostenibilità "Caring for what's next", impegnandosi a ridurre le emissioni e a promuovere un uso efficiente delle risorse. L'azienda sta anche investendo in fonti di energia rinnovabile, come il gas naturale a basse emissioni di CO₂, per diminuire la dipendenza dai combustibili fossili e migliorare la sostenibilità a lungo termine. Questo impegno non solo contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente, ma posiziona Cartiere Carrara come un importante player nella transizione verso pratiche più sostenibili nel settore cartario.</p>
Rilascio di sostanze inquinanti in aria	<p>Il settore cartario e la sua catena del valore ha un impatto significativo sull'ambiente, principalmente a causa delle emissioni inquinanti nell'aria derivanti dal consumo di energia. La produzione di carta richiede molta energia, spesso derivata da combustibili fossili, che contribuisce alle emissioni di gas serra come la CO₂. Oltre alla CO₂, le cartiere emettono altri inquinanti atmosferici come ossidi di azoto (NOx) e ossidi di zolfo (SOx), che peggiorano la qualità dell'aria e contribuiscono alla formazione di smog e piogge acide.</p> <p>Cartiere Carrara ha avviato un piano di rinnovamento energetico per conformarsi alle normative europee sulle emissioni inquinanti, sostituendo caldaie e implementando tecnologie avanzate per ridurre le emissioni di NOx.</p>
Inquinamento di acque superficiali	<p>La produzione di carta ha un impatto significativo sull'inquinamento delle falde idriche a causa dell'uso di prodotti chimici e dello smaltimento di scorie pericolose. Le cartiere utilizzano grandi quantità di acqua, che può essere contaminata da sostanze chimiche come cloro, perossido di idrogeno e agenti sbiancanti. Se le acque reflue non vengono trattate adeguatamente, possono infiltrarsi nel suolo e raggiungere le falde acquifere, causando inquinamento e danni agli ecosistemi acquatici e alla salute umana.</p> <p>Cartiere Carrara ha adottato diverse strategie per mitigare l'impatto ambientale delle sue operazioni, in particolare per quanto riguarda l'inquinamento delle acque. L'azienda ha implementato sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, che permettono di rimuovere efficacemente le sostanze chimiche e i contaminanti prima che l'acqua venga rilasciata nell'ambiente. Questi sistemi includono processi di filtrazione, sedimentazione e trattamento biologico, che riducono significativamente il carico inquinante delle acque reflue.</p>

Contributo all'impoverimento della risorsa idrica

L'industria cartaria ha un impatto significativo sull'impoverimento delle risorse idriche a causa del suo elevato consumo di acqua. La produzione di carta richiede grandi quantità di acqua, utilizzata principalmente per la formulazione dell'impasto cellulosico e per il funzionamento degli impianti di sfibratura. Questo elevato consumo può portare a una riduzione delle risorse idriche disponibili, soprattutto in aree già soggette a stress idrico. Cartiere Carrara ha adottato diverse strategie per mitigare l'impatto del consumo di acqua e ridurre l'impoverimento delle risorse idriche. L'azienda ha implementato sistemi avanzati di riciclo dell'acqua, che permettono di riutilizzare l'acqua nei processi produttivi, riducendo così il prelievo di nuove risorse idriche e minimizzando il rischio di impoverimento delle risorse idriche.

Perdita di biodiversità e minacce agli ecosistemi causati dall'uso di risorse naturali.

Il settore cartario ha un impatto significativo sulla perdita di biodiversità e sulle minacce agli ecosistemi, principalmente a causa dell'utilizzo di materie prime naturali come il legno. L'abbattimento degli alberi per ottenere fibre vergini può portare alla deforestazione, che a sua volta causa la perdita di habitat per molte specie e la diminuzione della biodiversità. La deforestazione può anche alterare gli equilibri degli ecosistemi, influenzando negativamente la flora e la fauna locali. L'estrazione di materie prime naturali può causare la frammentazione degli habitat, rendendo difficile per le specie spostarsi e trovare risorse necessarie per la sopravvivenza. Questo fenomeno può portare alla diminuzione delle popolazioni di specie vulnerabili e alla perdita di biodiversità. Inoltre, l'uso di pesticidi e altri prodotti chimici nelle piantagioni di alberi può contaminare il suolo e le acque, danneggiando ulteriormente gli ecosistemi. Cartiere Carrara ha adottato diverse strategie per mitigare l'impatto ambientale delle sue operazioni e ridurre la perdita di biodiversità. L'azienda si impegna a utilizzare materie prime provenienti da foreste gestite in modo sostenibile, certificando l'origine del legno utilizzato nei suoi prodotti. Questo approccio aiuta a garantire che le foreste siano gestite in modo responsabile, preservando gli habitat naturali e promuovendo la biodiversità. Inoltre, Cartiere Carrara attua di prevenzione e ripristino per tutelare la biodiversità dei territori in cui l'azienda è presente. Queste attività includono il ripristino degli habitat naturali, la reintroduzione di specie in pericolo e la protezione degli ecosistemi locali. Cartiere Carrara collabora con enti locali e organizzazioni ambientaliste per sviluppare e implementare progetti di conservazione che mirano a preservare la biodiversità e a ripristinare gli ecosistemi danneggiati.

Contributo alla riduzione della CO2 in atmosfera grazie alle attività di piantagione policiclica.

Il progetto di piantagione policiclica di Cartiere Carrara contribuisce significativamente alla riduzione della CO2 in atmosfera attraverso iniziative di forestazione e riqualificazione ambientale. Avviato nel 2020, il progetto include la creazione di aree boschive e piantagioni diversificate su circa 220 ettari in provincia di Lucca. Queste attività non solo favoriscono la biodiversità e la tutela degli habitat naturali, ma promuovono anche una gestione sostenibile delle risorse forestali, riducendo l'impatto ambientale e conservando lo stock di carbonio nel suolo. Le piantagioni policicliche, caratterizzate da specie vegetali con diversi tempi di crescita, permettono una gestione equilibrata del bosco, contribuendo a mitigare il riscaldamento climatico e a sostenere l'economia locale.

Produzione di rifiuti

La produzione di carta genera una quantità significativa di rifiuti, tra cui fanghi di depurazione e scarti della carta da macero. I fanghi di depurazione contengono spesso metalli pesanti e inquinanti organici persistenti, che rappresentano una sfida per lo smaltimento sicuro. Gli scarti della carta da macero includono materiali impropri come plastica, legno, metallo e inchiostri, che devono essere gestiti e smaltiti in modo appropriato per minimizzare l'impatto ambientale. Cartiere Carrara ha adottato diverse strategie per gestire la generazione di rifiuti e ridurre l'impatto ambientale delle sue operazioni. L'azienda ha implementato pratiche di gestione dei rifiuti più sostenibili, come il trattamento e il riutilizzo dei fanghi di depurazione, e ha avviato programmi di economia circolare per recuperare gli scarti di produzione e utilizzare prodotti da riciclo. Grazie a una gestione efficiente e attenta dei rifiuti, Cartiere Carrara riduce l'impatto ambientale e i costi di trasporto e smaltimento.

Generazione di imballaggi per prodotti monouso

La scorretta progettazione e gestione dei prodotti e dei loro imballaggi può avere diversi impatti negativi sull'ambiente. Quando gli imballaggi non sono progettati per essere riciclati o smaltiti correttamente, possono finire nei rifiuti solidi urbani, contribuendo all'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. La plastica, in particolare, è problematica perché può impiegare centinaia di anni per degradarsi, causando danni significativi agli ecosistemi marini e terrestri. Cartiere Carrara evita l'utilizzo di materiali plastici monouso nelle attività d'impresa al fine di azzerare il consumo di plastica e altri materiali non sostenibili con vantaggi in termini ambientali. L'organizzazione attraverso attività di R&D in merito all'efficienza e sostenibilità dei propri prodotti immette sul mercato beni caratterizzati da un minor impatto ambientale.

Consumo di materie prime vergini

Le industrie cartarie, attraverso le proprie funzioni di procurement, per scopi legati ai processi aziendali acquistano materie prime vergini, impoverendo il quantitativo di materie prime disponibili.
Cartiere Carrara gestisce il proprio impatto ambientale legato al consumo di materie prime vergini attraverso diverse strategie. L'azienda si impegna a ridurre l'uso di materie prime vergini, favorendo l'economia circolare e la transizione ecologica. Utilizza tecnologie avanzate e un sistema di gestione ambientale efficace per migliorare l'efficienza nell'uso dei materiali e ridurre i consumi energetici.

Mancato rispetto dei diritti umani dei lavoratori lungo tutta la catena del valore

Il settore in cui opera l'azienda è caratterizzato da una complessa rete di fornitori e subappaltatori, il che lo rende vulnerabile a pratiche lavorative non etiche, come il lavoro forzato, il lavoro minorile e condizioni di lavoro insicure. La mancanza di trasparenza e di un adeguato controllo lungo la catena di approvvigionamento può portare a gravi violazioni dei diritti umani, compromettendo la reputazione delle aziende e causando danni significativi ai lavoratori coinvolti. In risposta a queste sfide, Cartiere Carrara ha adottato un Codice Etico rigoroso, al quale tutti i fornitori sono tenuti a conformarsi. Questo codice stabilisce standard chiari per garantire condizioni lavorative dignitose e il rispetto dei diritti umani per i propri dipendenti e per tutti i lavoratori lungo la catena di approvvigionamento.
Il Gruppo si impegna attivamente a monitorare e verificare il rispetto di tali standard, non solo per proteggere i diritti dei lavoratori, ma anche per contribuire a costruire un settore più etico e sostenibile. Attraverso queste iniziative, Cartiere Carrara si pone come un modello di responsabilità sociale, promuovendo pratiche commerciali che tutelano la dignità e il benessere di tutti i lavoratori coinvolti nella sua filiera produttiva.

Impatto sulla salute e sicurezza dei dipendenti a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali

Le grandi aziende industriali affrontano rischi significativi per la salute e sicurezza dei dipendenti, tra cui infortuni sul lavoro e malattie professionali. Gli infortuni possono variare da incidenti minori a eventi gravi, mentre le malattie professionali derivano dall'esposizione prolungata a rischi specifici.
Il Gruppo attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e partnership con società specialistiche supporta i propri lavoratori per gestire in sicurezza i principali rischi per la salute e sicurezza dei propri dipendenti. Cartiere Carrara, inoltre, ha adottato la ISO 45001:2018 sui sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro che consente di gestire in modo organico e sistematico la sicurezza dei lavoratori nel rispetto della struttura organizzativa aziendale.

Mancato rispetto delle pari opportunità e Gender Diversity

Nelle grandi aziende industriali potrebbe essere si potrebbero verificare casi di Mancato rispetto delle pari opportunità e Gender Diversity. Un ambiente di lavoro non inclusivo e il mancato rispetto delle pari opportunità e della diversità, influenzato da fattori quali genere, età, orientamento sessuale, razza, disabilità, lingua, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose, possono portare a discriminazioni in termini di salario, benessere e opportunità di crescita professionale. Queste discriminazioni impattano negativamente sulle possibilità di sviluppo personale e professionale, compromettendo la dignità umana e il potenziale di ogni individuo.
Tuttavia, Cartiere Carrara è fortemente impegnata nel sostegno dei valori della diversità e dell'inclusione, adottando buone pratiche per il rispetto dei diritti e della libertà delle persone ed, in questo senso, l'azienda ha definito una Diversity & Inclusion Policy che traccia gli impegni sulle tematiche di diversità e inclusione, basata sulla comprensione, rispetto e valorizzazione delle differenze di ciascuna persona.

Possibili danni alla salute delle comunità locali per la produzione di rumori

Nel settore della produzione di carta tissue, l'impatto acustico è un aspetto significativo da considerare in quanto gli impianti di produzione e converting utilizzati per la trasformazione della carta possono generare livelli di rumore elevati che se non adeguatamente gestiti, possono avere effetti negativi sull'ambiente e sulle persone. Per affrontare questa problematica, Cartiere Carrara sta implementando diverse modalità di gestione dell'impatto acustico. Innanzitutto, l'azienda sta investendo in tecnologie avanzate e attrezzature silenziose, progettate per ridurre al minimo il rumore durante il processo produttivo. Inoltre, sono state adottate misure di isolamento acustico all'interno degli impianti, contribuendo a contenere la diffusione del suono verso l'esterno.
Cartiere Carrara si impegna anche a monitorare costantemente i livelli di rumore attraverso sistemi di rilevamento e valutazione, garantendo che siano sempre conformi alle normative vigenti. Inoltre, l'azienda promuove un dialogo aperto con le comunità locali, ascoltando le loro preoccupazioni e coinvolgendole in iniziative volte a migliorare l'ambiente circostante.

Impatto sulla Salute dei clienti e consumatori legato alla sicurezza dei prodotti

Nel settore della produzione di carta tissue la qualità e la sicurezza dei prodotti sono fondamentali per garantire la soddisfazione dei clienti e la conformità alle normative vigenti. Le aziende devono implementare rigorosi sistemi di controllo della qualità per monitorare ogni fase del processo produttivo, dalla definizione dei requisiti di prodotto all'assistenza post-vendita. Cartiere Carrara, tramite l'adozione di un sistema di controllo della qualità in tutte le fasi, dalla definizione dei requisiti di prodotto all'assistenza post-vendita, contribuisce a garantire la sicurezza del prodotto secondo i regolamenti previsti. Inoltre, l'azienda è certificata dalla CHSA (Cleaning & Hygiene Suppliers Association), che garantisce alti standard di qualità per i prodotti in soft tissue per cui chi acquista prodotti certificati CHSA può essere certo che ciascun prodotto contenga esattamente ciò che riporta la sua etichetta.

Impatto negativo sui clienti e sulla fidelizzazione al brand a seguito di pratiche commerciali non responsabili

La mancanza di chiarezza riguardo ai prodotti commercializzati e le campagne pubblicitarie ingannevoli possono portare a situazioni di greenwashing, creando un impatto negativo significativo per i clienti. Questo fenomeno compromette la loro capacità di prendere decisioni di acquisto informate e consapevoli, erodendo la fiducia nei brand e influenzando negativamente la fidelizzazione.

Per affrontare queste sfide, Cartiere Carrara si impegna a garantire una comunicazione chiara e autentica, fornendo informazioni dettagliate sull'impatto ambientale e sociale dei propri prodotti. L'azienda adotta politiche di comunicazione responsabile, assicurandosi che tutte le informazioni siano veritiere e rappresentative delle pratiche aziendali reali. Inoltre, Cartiere Carrara prevede un coinvolgimento diretto dei clienti per comprendere le loro priorità, attraverso indagini di brand awareness e reputation. Questo approccio non solo protegge la reputazione dell'azienda, ma contribuisce anche a educare i consumatori, permettendo loro di fare scelte più consapevoli e sostenibili, e promuovendo un mercato più etico e responsabile.

Contributo al benessere dei propri dipendenti

Le grandi organizzazioni industriali, come Cartiere Carrara, si impegnano a garantire condizioni di lavoro dignitose ai propri lavoratori attraverso politiche e pratiche aziendali mirate. Cartiere Carrara, in particolare, pone grande attenzione alla valorizzazione del capitale umano.

Per garantire la possibilità di far convivere in maniera pacifica la sfera professionale e quella privata, Cartiere Carrara implementa politiche di work-life balance. Queste politiche includono orari di lavoro flessibili, possibilità di lavoro da remoto e programmi di supporto per la famiglia. L'azienda riconosce l'importanza del benessere dei dipendenti e si impegna a creare un ambiente di lavoro che valorizzi il loro equilibrio tra vita professionale e privata. Attraverso queste iniziative, Cartiere Carrara mira a migliorare la soddisfazione e la produttività dei lavoratori, contribuendo al loro benessere complessivo.

Attrazione di personale qualificato e competente

Attraverso le proprie attività e investimenti, Cartiere Carrara si impegna a garantire ai propri lavoratori percorsi di formazione mirati, con l'obiettivo di strutturare un organico aziendale competente e sempre aggiornato. L'azienda prevede la predisposizione di un piano formativo che comprende diverse aree, tra cui la formazione linguistica, informatica, tecnica e lo sviluppo delle soft skills. Questa iniziativa genera un impatto positivo significativo non solo sui dipendenti, ma anche sulla comunità locale. Per i lavoratori, l'accesso a programmi di formazione continua consente di acquisire nuove competenze e migliorare le proprie capacità professionali, aumentando la loro employability e soddisfazione lavorativa. Un personale ben formato è più motivato e produttivo, contribuendo così al successo complessivo dell'azienda.

Contributo allo sviluppo socioeconomico del territorio

Cartiere Carrara, con la sua consolidata tradizione nella produzione di carta tissue di alta qualità, si distingue come un esempio concreto di come un'azienda possa contribuire in modo significativo allo sviluppo socio-economico del territorio. Situata in Toscana, l'azienda ha attuato una serie di iniziative che generano un impatto diretto e positivo sulla comunità locale. Cartiere Carrara collabora attivamente con stakeholder locali per promuovere la trasparenza e l'innovazione, assicurando che i benefici derivanti dalla crescita economica siano equamente condivisi con la comunità. Attraverso progetti di responsabilità sociale e investimenti in iniziative locali, l'azienda non solo sostiene l'economia regionale, ma contribuisce anche a migliorare la qualità della vita dei residenti, creando un circolo virtuoso di sviluppo e benessere collettivo.

Impatto su persone o ambiente a seguito di possibili episodi di corruzione o non conformità rispetto a leggi e regolamenti.

Gli episodi di corruzione o la non conformità rispetto a leggi e regolamenti possono avere un impatto negativo sia sulle persone che sull'ambiente.

Dal punto di vista sociale, la corruzione mina la fiducia delle comunità nelle istituzioni e nelle aziende, creando un clima di sfiducia e insicurezza. Le persone possono subire conseguenze dirette, come la perdita di opportunità lavorative e l'ineguaglianza nell'accesso a servizi essenziali. Inoltre, la corruzione può alimentare pratiche lavorative non etiche, come sfruttamento e discriminazione, compromettendo i diritti dei lavoratori e minando il benessere delle comunità.

Per quanto riguarda l'ambiente, la non conformità alle normative ambientali può portare a danni irreparabili. Le aziende che ignorano le leggi possono causare inquinamento, degrado degli ecosistemi e perdita di biodiversità. Questi effetti non solo danneggiano l'ambiente, ma possono anche avere ripercussioni dirette sulla salute delle persone, esponendole a sostanze tossiche e compromettendo la qualità della vita. Per gestire l'impatto negativo su persone e ambiente derivante da possibili episodi di corruzione o non conformità a leggi e regolamenti, Cartiere Carrara adotta diverse modalità di gestione. In primo luogo, l'azienda promuove una cultura della legalità, dell'etica e dell'integrità attraverso il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo, che stabiliscono principi chiari per soci, amministratori, dipendenti e partner. Questi documenti orientano le decisioni aziendali verso la giustizia, l'onestà e la correttezza negli affari.

Inoltre, Cartiere Carrara ha implementato procedure di whistleblowing, garantendo un canale dedicato per le segnalazioni che assicura l'anonimato del segnalante e la raccolta di documentazione pertinente. Questo sistema consente di monitorare e affrontare eventuali illeciti in modo tempestivo. L'azienda verifica anche gli accordi contrattuali con clienti e fornitori per identificare clausole contrarie alle normative, segnalando prontamente le necessità di correzione.

Rischi/Oportunità	Descrizione
<p>Rischio economico ed operativo legato ad eventi meteorologici estremi causati dai Cambiamenti climatici</p>	<p>Il Global Risks Report 2024 del World Economic Forum sottolinea che il rischio di eventi climatici estremi è il secondo più grave nel breve termine e il primo nel lungo termine. Secondo il tool "Idrogeo" di Isprambiente, alcuni stabilimenti di Cartiere Carrara sono situati in aree ad alto rischio idrogeologico. L'aumento degli eventi climatici estremi può danneggiare le strutture aziendali, interrompendo le attività produttive e logistiche. Questo comporta costi elevati per le riparazioni e un aumento dei premi assicurativi. La crescente frequenza di questi fenomeni nel corso dell'anno, unita alla vicinanza delle sedi operative a zone a rischio, ha portato a considerare la probabilità di tali eventi come Molto probabile, con una magnitudo finanziaria del rischio Maggiore nel breve e medio-lungo periodo.</p>
<p>Rischio economico legato all'incremento del costo dell'energia e delle quote ETS</p>	<p>Nel 2024, l'Osservatorio Energia di Confcommercio ha rilevato un aumento del 51,9% delle spese per l'energia elettrica rispetto al 2019, mentre quelle per il gas sono cresciute dell'80%. Questo incremento è stato causato principalmente da tensioni geopolitiche, crescente domanda di energia e inflazione. Questi fattori hanno portato a un notevole aumento dei prezzi dell'energia elettrica negli ultimi anni, mettendo sotto pressione famiglie e imprese, che continuano a dipendere in gran parte da risorse energetiche non rinnovabili. Oltre all'aumento delle commodities energetiche, anche l'aumento delle quote ETS (Emissions Trading System) potrebbe avere un impatto significativo sui costi energetici complessivi. Cartiere Carrara dipende ancora in parte da combustibili fossili derivati dal petrolio, metano e GPL, e questa dipendenza rende l'azienda vulnerabile rispetto all'aumento dei costi di approvvigionamento energetico. Sulla base di queste considerazioni il rischio economico è stato classificato come moderato in termini di magnitudo e con una probabilità molto probabile nel breve periodo.</p>

Rischio economico e reputazionale derivato dal superamento dei limiti di legge per il rilascio di inquinanti in atmosfera, in superficie e nelle falde acquifere

Le normative riguardanti l'inquinamento stanno diventando sempre più rigorose a livello nazionale, europeo e internazionale. In Italia, le emissioni di sostanze inquinanti nell'atmosfera, nel suolo e nelle falde acquifere sono regolate dal Testo Unico Ambientale, che impone alle aziende di ottenere autorizzazioni specifiche per il rilascio di determinate sostanze e di effettuare monitoraggi regolari. Inoltre, sono previste sanzioni severe per scoraggiare pratiche non conformi. Cartiere Carrara, in virtù della natura intrinseca del suo business, è soggetta a normative ambientali stringenti, come l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), e a controlli da parte delle autorità di monitoraggio, come l'ARPAT. Queste normative riguardano non solo le emissioni inquinanti, ma anche la gestione delle risorse idriche e la produzione di rumore. Il mancato rispetto di tali normative potrebbe comportare sanzioni economiche significative, con potenziali ripercussioni finanziarie. Inoltre, il superamento dei limiti di legge potrebbe danneggiare la reputazione dell'azienda, compromettendo la fiducia di consumatori e stakeholder. Considerando la tipologia di inquinanti rilasciati da Cartiere Carrara nell'aria, nel suolo e nell'acqua, la magnitudo del rischio è stata valutata come Maggiore e con probabilità possibile di manifestarsi nel breve e medio-lungo periodo.

Opportunità economica legata all'accesso a contributi e agevolazioni fiscali per l'efficientamento energetico, investimenti in energie rinnovabili

L'adozione di impianti fotovoltaici, di cogenerazione e altre soluzioni ecologiche potrebbe non solo ridurre i costi operativi energetici nel medio-lungo termine, ma anche stabilizzarli, diminuendo la vulnerabilità dell'azienda alle variazioni dei prezzi delle fonti energetiche convenzionali. Inoltre, orientandosi verso la sostenibilità, Cartiere Carrara potrebbe beneficiare di finanziamenti agevolati e di contributi statali o europei, mirati a favorire la transizione ecologica e la riduzione delle emissioni di carbonio. Vista la concretezza dei piani di finanza agevolata finalizzata al risparmio energetico e all'implementazione di iniziative efficientamento, probabilità di questa opportunità è stata considerata molto probabile e con magnitudo moderata dovuta al potenziale effetto economico positivo che ne potrebbe derivare nel breve periodo.

Opportunità economica e reputazionale derivante dall'utilizzo di prodotti da riciclo

Utilizzare materiali riciclati può ridurre i costi associati all'acquisto di materie prime vergini e, insieme all'ottimizzazione dei processi di riciclo e alla valorizzazione degli scarti di produzione, aumentare l'efficienza produttiva, migliorando la competitività dell'azienda e riducendo sprechi e costi operativi. La crescente domanda di prodotti sostenibili apre nuove opportunità di mercato, permettendo a Cartiere Carrara di espandere la propria base clienti e aumentare le vendite. L'impegno verso la sostenibilità e l'uso di materiali riciclati, inoltre, rafforza l'immagine di Cartiere Carrara come azienda responsabile e innovativa, migliorando la percezione del marchio tra i consumatori. La magnitudine dell'effetto finanziario è stata valutata moderata ma, seppur contenuta, probabile che si verifichi.

Opportunità reputazionale ed economica legata al progetto di piantagione policiclica

Cartiere Carrara ha intrapreso il Progetto di piantagione policiclica con l'obiettivo di creare un impatto positivo sia dal punto di vista ambientale che economico. Il progetto dimostra l'impegno di Cartiere Carrara nella tutela dell'ambiente, contribuendo alla riforestazione e alla conservazione della biodiversità, e sensibilizza la comunità locale sull'importanza della sostenibilità e della gestione responsabile delle risorse naturali. Le collaborazioni con enti come Rete Clima e Compagnia delle Foreste rafforzano la reputazione dell'azienda come leader nel settore della sostenibilità e permettono all'azienda di ricevere finanziamenti significativi che supportano le spese di forestazione e promuovono le pratiche sostenibili. Sulla base di queste considerazioni, l'opportunità è stata classificata con magnitudo maggiore e molto probabile di verificarsi.

Rischio economico ed operativo legato all'interruzione delle attività a causa dall'esaurimento delle risorse idriche

La scarsità idrica in Italia è un problema crescente, aggravato dai cambiamenti climatici e da infrastrutture inefficienti. Il rapporto ISPRA del 2023 ha evidenziato una riduzione preoccupante della disponibilità d'acqua su tutto il territorio nazionale, con un calo stimato del 18,4% rispetto agli anni precedenti. Per Cartiere Carrara, l'acqua è una risorsa fondamentale per vari processi produttivi, inclusi il trattamento delle fibre, la formazione del foglio di carta e il lavaggio delle macchine e la sua carenza può arrestare o ridurre rapidamente la produzione, portando a costi operativi elevati e una diminuzione della competitività dell'azienda. Questo rischio è amplificato dai cambiamenti climatici, che causano siccità prolungate e una gestione inefficace delle risorse idriche. Inoltre, infrastrutture obsolete possono aggravare la situazione, causando perdite idriche significative. Alla luce di queste considerazioni, la magnitudine dell'effetto finanziario è stata valutata maggiore e probabile nel medio-lungo periodo.

Indice completo

Lettera agli Stakeholder

Cartiere Carrara: oltre 150 anni di eccellenza e innovazione cartaria

ESRS 2 Informazioni Generali:

- BP-1 · Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità
- BP-2 · Informativa in relazione a circostanze specifiche
- GOV-1 · Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
- GOV-2 · Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate
- GOV-3 · Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
- GOV-4 · Dichiarazione sul dovere di diligenza
- GOV-5 · Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità
- SBM-1 · Strategia, modello aziendale e catena del valore
- SBM-2 · Interessi e opinioni dei portatori di interessi
- SBM-3 · Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
- IRO-1 · Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
- IRO-2 · Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa
- GOV-3 · Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
- SBM-3 · Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
- IRO-1 · Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

Tassonomia Europea: I primi passi di Cartiere Carrara

ESRS E1 Cambiamenti climatici:

- GOV-3 · Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
- E1-1 · Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
- SBM-3 · Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
- IRO-1 · Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima
- E1-2 · Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
- E1-3 · Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici
- E1-4 · Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
- E1-5 · Consumo di energia e mix energetico
- E1-6 · Emissioni lorde di GHG di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG
- E1-7 · Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio

ESRS E2 Inquinamento:

IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

- E2-1 · Politiche relative all'inquinamento
- E2-2 · Azioni e risorse connesse all'inquinamento

- E2-3 · Obiettivi connessi all'inquinamento
- E2-4 · Inquinamento di aria, acqua e suolo

ESRS E3 Acque e risorse marine:

IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine

- E3-1 · Politiche connesse alle acque e alle risorse marine
- E3-2 · Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine
- E3-3 · Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine
- E3-4 · Consumo idrico

ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi:

IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi

- E4-1 · Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale
- E4-2 · Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi
- E4-3 · Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi
- E4-4 · Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

ESRS E5 Economia circolare:

IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

- E5-1 · Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
- E5-2 · Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
- E5-3 · Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare
- E5-4 · Flussi di risorse in entrata
- E5-5 · Flussi di risorse in uscita

ESRS S1 Forza lavoro propria:

S1-SBM3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

- S1-1 · Politiche relative alla forza lavoro propria
- S1-2 · Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti
- S1-3 · Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni
- S1-4 · Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni"
- S1-5 · Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti
- S1-6 · Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
- S1-7 · Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa
- S1-8 · Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale
- S1-9 · Metriche della diversità
- S1-10 · Salari adeguati
- S1-11 · Protezione sociale
- S1-12 · Persone con disabilità
- S1-13 · Metriche di formazione e sviluppo delle competenze
- S1-14 · Metriche di salute e sicurezza
- S1-15 · Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata
- S1-16 · Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)
- S1-17 · Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

ESRS S2: Lavoratori nella catena del valore

S2-SBM3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

S2-1 · Politiche

che connesse ai lavoratori nella catena del valore

S2-2 · Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

S2-3 · Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

S2-4 · Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

S2-5 · Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

ESRS S3: Comunità interessate

S3-SBM3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

S3-1 · Politiche relative alle comunità interessate

S3-2 · Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

S3-4 · Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

S3-5 · Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

ESRS S4: Consumatori e utilizzatori finali

S4-SBM3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

S4-1 · Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

S4-2 · Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

S4-3 · Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

S4-4 · Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni

S4-5 · Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

ESRS G1: Condotta delle imprese

GOV-1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

G1-1 · Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

G1-2 · Gestione dei rapporti con i fornitori

G1-3 · Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

G1-4 · Casi accertati di corruzione attiva o passiva

G1-6 · Prassi di pagamento

Progetto grafico editoriale
FonderieCreative | www.fonderiecreative.com

Stampato su carta ecologica certificata FSC

Finito di stampare nel settembre 2025





Cartiere**Carrara**
CARING FOR WHAT'S NEXT